

Bilancio al 31 Dicembre 2012





Bilancio al 31 dicembre 2012

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Santander Consumer Finance S.A. come previsto all'art. 2497 bis C.C.





## SOMMARIO

|  |    |
|--|----|
| Cariche Sociali  | 5  |
| Storia ed Azionariato  | 6  |
| <b>Corporate Governance</b>                                      | 7  |
| Il Consiglio di Amministrazione                                  | 8  |
| L'Amministratore Delegato  | 10 |
| La Direzione Generale  | 10 |
| L'Assemblea dei Soci   | 10 |
| Il Collegio Sindacale  | 11 |
| I Comitati Permanenti Interni                                    | 11 |
| Il Comitato di Direzione   | 11 |
| Il Comitato Analisi sul Riciclaggio                              | 12 |
| Comitato Superiore di Rischio                                    | 12 |
| Comitato di Direzione Rischio                                    | 12 |
| Comitato Controllo Rischi  | 12 |
| Comitato di Gestione Rischio Standardizzato                      | 12 |
| Comitato di Gestione Rischio non Standardizzato                  | 13 |
| Il Comitato Sicurezza e Gestione Emergenze                       | 13 |
| Il Comitato Gestione Rischi Finanziari (ALCO)                    | 13 |
| Il Comitato Audit  | 13 |
| Il Comitato Legale e Compliance                                  | 13 |
| Comitato Controllo Interno                                       | 14 |
| Comitato Risorse Umane   | 14 |
| Comitato PIF e Monitoraggio Costi                                | 14 |
| Comitato Prezzi  | 14 |
| Comitato Recupero - Collection Business Unit                     | 14 |
| Comitato Rischi Operativi  | 14 |
| L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001 | 15 |
| <b>BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SANTANDER CONSUMER BANK</b>   | 17 |
| <b>Relazione sull'andamento della gestione consolidata</b>       | 18 |
| Cenni sullo scenario macroeconomico e sul sistema creditizio     | 18 |
| Lo scenario macroeconomico                                       | 18 |
| L'andamento del settore  | 18 |
| Linee guida strategiche  | 19 |
| La Rete Commerciale  | 20 |
| Il Marketing   | 20 |
| Area Carte   | 21 |
| Prestiti Personali   | 21 |
| Prodotti Bancari   | 21 |
| Delibera crediti   | 21 |
| Erogazione del credito e qualità del Portafoglio                 | 22 |
| Il Recupero Crediti  | 22 |
| Customer Service   | 23 |
| Gestione Finanziaria   | 24 |
| Pianificazione e Controllo di Gestione                           | 25 |
| IT – Sistemi   | 25 |
| Servizio Affari Legali   | 26 |
| Organizzazione   | 26 |
| Risorse Umane  | 27 |
| Sarbanes – Oxley   | 28 |
| Fiscalità  | 29 |
| Altri fatti meritevoli di menzione                               | 29 |



|   |     |
|---|-----|
| Fatti rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio   | 30  |
| Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della Controllante e il patrimonio netto e l'utile del Gruppo | 30  |
| Cenni sull'andamento economico e sui principali aggregati patrimoniali del bilancio consolidato                       | 30  |
| Cenni sull'andamento economico e sui principali aggregati patrimoniali del bilancio individuale                       | 33  |
| Santander Consumer Finance Media S.r.l.   | 37  |
| RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012                                      | 39  |
| PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI   | 43  |
| Stato Patrimoniale Consolidato  | 44  |
| Conto Economico Consolidato   | 46  |
| Prospetto della Redditività Consolidata Complessiva   | 47  |
| Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato   | 48  |
| Rendiconto Finanziario Consolidato (metodo indiretto)   | 50  |
| Nota Integrativa Consolidata  | 53  |
| Parte A – Politiche contabili   | 54  |
| Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato   | 66  |
| Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato  | 91  |
| Parte D – Redditività consolidata complessiva   | 103 |
| Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura   | 104 |
| Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato   | 139 |
| Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda   | 143 |
| Parte H – Operazioni con parti correlate  | 144 |
| Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali  | 146 |
| Parte L – Informativa di settore  | 146 |
| <br>  |     |
| BILANCIO INDIVIDUALE DI SANTANDER CONSUMER BANK   | 147 |
| RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012   | 149 |
| Progetto di destinazione dell'utile o copertura della perdita   | 154 |
| RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  | 155 |
| Prospetti contabili   | 159 |
| Stato Patrimoniale  | 160 |
| Conto Economico   | 162 |
| Prospetto della Redditività Complessiva   | 163 |
| Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto   | 164 |
| Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)   | 166 |
| NOTA INTEGRATIVA  | 169 |
| Parte A – Politiche contabili   | 170 |
| Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale   | 181 |
| Parte C – Informazioni sul conto economico  | 208 |
| Parte D – Redditività complessiva   | 221 |
| Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura   | 222 |
| Parte F – Informazioni sul patrimonio   | 253 |
| Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda   | 258 |
| Parte H – Operazioni con parti correlate  | 259 |
| Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali  | 261 |
| Parte L – Informativa di settore  | 261 |
| Stato Patrimoniale e Conto Economico di Santander Consumer Finance, S.A.  | 262 |



# Informazioni di carattere generale

## SEDE SOCIALE E AMMINISTRATIVA:

Via Nizza 262, 10126 TORINO  
Tel: 011/63.19.111 - Fax 011/63.19.119

## COMPAGINE AZIONARIA:

Santander Consumer Finance S.A.  
(Grupo Santander) 100%

## CARICHE SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ettore Gotti Tedeschi

Vice Presidente

Ines Serrano Gonzalez

Amministratore Delegato

Vito Volpe  
(dal 18/12/2012)  
Pedro Cesar Pereira Alves Saraiva  
(fino al 17/12/2012)

Consiglieri di Amministrazione

Francisco Javier Anton San Pablo  
Carlo Callieri  
Ernesto Zulueta Benito  
David Turiel Lopez

### Collegio Sindacale

Presidente

Walter Bruno

Sindaci Effettivi

Maurizio Giorgi  
Stefano Caselli

Sindaci Supplenti

Luisa Girotto  
Marta Montalbano

### Direttore Generale

Vito Volpe  
(dal 18/12/2012)  
Pedro Cesar Pereira Alves Saraiva  
(fino al 17/12/2012)

### Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



# Storia ed azionariato

Santander Consumer Bank S.p.A. (di seguito anche Santander Consumer Bank o la Banca) nasce nel novembre del 1988 con il nome di Finconsumo S.p.A., a seguito dell'iniziativa di dieci aziende private di credito del nord-ovest, e della loro controllata Leasimpresa S.p.A. di Torino, con la finalità strategica di assicurare alle banche socie il presidio del mercato del credito al consumo attraverso un soggetto specializzato.

Si riportano di seguito alcune delle principali fasi della storia della società:

- nel 1993 l'Istituto Bancario San Paolo di Torino (ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A) acquisisce il 15,8% del capitale della banca;
- nel febbraio 1998 detta banca raggiunge la quota del 50%;
- contestualmente, CC-Holding GmbH, holding del Gruppo CC-Bank AG, banca tedesca specializzata nel credito al consumo, controllata integralmente dal gruppo spagnolo Banco Santander Central Hispano, acquisisce il residuo 50%;
- nel 1999 viene costituita (con una partecipazione del 100%) Fc Factor S.r.l, specializzata nell'acquisto e nella gestione di crediti in sofferenza;
- nel 2001 la società ottiene la licenza all'esercizio dell'attività bancaria, modificando il proprio statuto e trasformandosi in Finconsumo Banca S.p.A;
- nel settembre 2003 Banca Sanpaolo IMI S.p.A. (ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A) cede il 20% della propria partecipazione a Santander Consumer Finance S.A., Grupo Santander, cui fanno capo tutte le partecipazioni del Gruppo nel segmento del credito al consumo su scala europea;
- a fine 2003, la quota del 50% della Banca fino ad allora di proprietà di CC-Holding GmbH viene allocata presso Santander Consumer Finance S.A.;
- nel gennaio 2004, Banca San Paolo IMI S.p.A. (ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A) cede la residua quota del 30% ancora in suo possesso a Santander Consumer Finance S.A.;
- nel maggio 2006 Finconsumo Banca S.p.A. diventa Santander Consumer Bank S.p.A., completando il processo di integrazione con il Gruppo;
- nel maggio 2006 viene costituita (con una partecipazione del 65%) Santander Consumer Finance Media S.r.l., in joint venture con il gruppo editoriale DeAgostini; la società diventa operativa a partire dal luglio 2006;
- nell'ottobre 2008, Santander Consumer Finanzia S.r.l. (già FcFactor S.r.l.) avvia l'operatività diretta nell'ambito dell'erogazione di prestiti personali mediante rete agenziale;
- nell'aprile 2010 Santander Consumer Finanzia s.r.l. chiude l'operatività diretta nell'ambito dell'erogazione di prestiti personali mediante rete agenziale e consolida l'attività di rinegoziazione dei crediti verso i clienti in difficoltà nei pagamenti già avviata nel corso dello stesso anno.
- nel dicembre 2011 si perfeziona la fusione per incorporazione di Santander Consumer Finanzia S.r.l. (già FcFactor S.r.l.) nella controllante Santander Consumer Bank S.p.A.



## Corporate governance



# Corporate Governance

Il sistema di corporate governance adottato da Santander Consumer Bank S.p.A. si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione, sulla corretta gestione delle situazioni di conflitto di interessi, sulla trasparenza nella comunicazione delle scelte di gestione societaria e sull'efficienza del proprio sistema di controllo interno.

Il suddetto sistema è stato definito al fine di rafforzare gli standard minimi di organizzazione e governo societario tali da assicurare una "sana e prudente gestione" (art. 56 del TUB) del Gruppo, così come definiti dalla Banca d'Italia con il Provvedimento n. 264010 del 4 marzo del 2008 "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche" e, successivamente, con Provvedimento del Governatore dell'11 gennaio 2012 "Applicazione delle disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche" nell'ambito dei quali l'Autorità di Vigilanza ha delineato un quadro normativo che attribuisce all'organizzazione un ruolo centrale nella definizione delle strategie aziendali e delle politiche di gestione e controllo dei rischi tipici dell'attività bancaria.

Santander Consumer Bank S.p.A., nel definire la propria struttura organizzativa al fine di renderla conforme alla normativa pro tempore vigente, ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: (i) chiara distinzione delle funzioni e delle responsabilità; (ii) appropriato bilanciamento dei poteri; (iii) equilibrata composizione degli organi; (iv) sistema dei controlli integrato ed efficace; (v) presidio di tutti i rischi aziendali; (vi) meccanismi di remunerazione coerenti con le politiche di gestione del rischio e le strategie di lungo periodo; (vii) adeguatezza dei flussi informativi.

Santander Consumer Bank S.p.A. ha infatti adottato un modello di governance tradizionale che si articola nei seguenti principali organi sociali:

- Consiglio di Amministrazione
- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Amministratore Delegato
- Direzione Generale
- Assemblea dei soci
- Collegio Sindacale
- Comitanti permanenti Interni

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Lo Statuto sociale è disponibile presso la sede sociale della Società e consultabile sul sito internet della Società ([www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it)).

## Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea per un periodo massimo di tre esercizi.

Tra i suoi componenti, esso elegge un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente. Può altresì nominare un Amministratore Delegato, determinandone le competenze; se nominato, l'Amministratore Delegato riveste anche la qualifica di Direttore Generale.

Il Consiglio può altresì nominare un Direttore Generale e uno o più Vice Direttori Generali.

Il Consiglio di Amministrazione - nominato dall'Assemblea del 24.04.2012 per gli esercizi 2012-2014 - risulta attualmente composto come di seguito descritto:

- Gotti Tedeschi Ettore (Presidente)
- Serrano Gonzalez Ines (Vice Presidente)
- Vito Volpe (Amministratore Delegato)\*
- Zulueta Benito Ernesto (Consigliere)
- Anton San Pablo Francisco Javier (Consigliere)
- Callieri Carlo (Consigliere indipendente)
- Turiel Lopez David (Consigliere)

\*nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 18.12.2012, ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile, in sostituzione del dimissionario Sig. Pedro Cesar Pereira Alves Saraiva

Il Sig. Vito Volpe ricopre altresì la carica di Direttore Generale.

Del Consiglio di Amministrazione fanno parte rappresentanti dell'alta direzione spagnola del Gruppo Santander, il che risulta estremamente efficace nella dinamica del rapporto Capogruppo/Partecipata, in quanto consente di accorciare la catena di trasmissione delle informazioni nell'ambito dell'esercizio della attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, almeno uno dei consiglieri nominati dall'Assemblea deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza ivi definiti. Il Consigliere indipendente garantisce un elevato livello di dialettica all'interno del Consiglio e apporta un contributo di rilievo alla formazione della volontà del Consiglio stesso.

Al Consiglio di Amministrazione spetta la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo Santander Consumer Bank, composto da Santander Consumer Bank S.p.A. e Santander Consumer Finance Media S.r.l.. Esso esercita pienamente le funzioni che attengono al complessivo governo del Gruppo, affrontando in modo compiuto le articolate problematiche rientranti nel proprio mandato.

In ordine al sistema dei controlli interni, al di là delle ordinarie azioni di indirizzo e sorveglianza, sempre maggiore attenzione viene posta sulle diverse attività di implementazione delle procedure finalizzate a consentirne verifiche periodiche circa l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

Particolare cura viene posta nella corretta identificazione dei rischi aziendali e nella consapevole amministrazione degli stessi, anche attraverso interventi sulle strutture organizzative in cui sono allocati i punti critici di taluni processi nonché attraverso l'impianto dei presidi cosiddetti di primo livello.

Nell'espletamento del proprio mandato, il Consiglio di Amministrazione affronta ed assume deliberazioni concernenti gli aspetti vitali del Gruppo avendo sempre presente gli indirizzi ed orientamenti strategici del Gruppo Santander:

- determinando le opzioni di gestione di breve e medio termine ed approvando i progetti di valenza strategica, nonché le politiche aziendali (piano strategico, piani operativi, progetti);
- stabilendo la propensione della Banca alle diverse tipologie di rischio, in relazione anche ai rendimenti attesi dal business;
- approvando le modalità di capital allocation ed i macro-criteri da utilizzarsi nell'attuazione delle strategie di investimento;
- approvando il budget e vigilando sul generale andamento della gestione;
- predisponendo le relazioni periodiche sull'andamento della gestione ed il bilancio annuale, con le relative proposte di ripartizione degli utili ai fini della successiva convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- esaminando ed approvando le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale, finanziario e di rischio;
- riferendo agli azionisti in assemblea;
- approvando la struttura organizzativa ed i relativi regolamenti, approfondendo gli aspetti di adeguatezza rispetto al business;
- approvando il sistema delle deleghe;
- approvando il piano degli interventi di audit e di compliance ed esaminando le risultanze delle attività poste in essere dalla funzioni a ciò preposte.

Al Consiglio di Amministrazione compete inoltre:

- l'istituzione e la definizione delle regole di funzionamento dei Comitati Permanenti interni;
- l'esame ed approvazione di progetti di sviluppo territoriale.

Nel corso del 2012 il Consiglio si è riunito in tredici sedute, con un livello di partecipazione del 91%.

### **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario garantendo l'equilibrio dei poteri rispetto all'Amministratore Delegato, ove nominato, e agli amministratori esecutivi e si pone quale interlocutore degli organi interni di controllo.



## L'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione del 18.12.2012 ha nominato il Sig. Vito Volpe quale Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca in sostituzione del dimissionario Sig. Pedro Cesar Pereira Alves Saraiva, precedentemente rinnovato nell'incarico di Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca con delibera del 24.04.2012.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale assume, tra gli altri incarichi, le determinazioni in materia di credito sulla base dei poteri allo stesso attribuiti, è capo del personale, ha la rappresentanza della Banca nelle azioni ed istanze giudiziali, è interlocutore diretto dei Sindaci, della Società di revisione e della Banca d'Italia, dispone le ispezioni ordinarie, le indagini e gli accertamenti amministrativi nel rispetto del piano di audit ovvero su proposta della funzione competente.

## La Direzione Generale

Gli ambiti ed i poteri della Direzione Generale sono disciplinati dal regolamento organizzativo aziendale, che attribuisce ad essa un ruolo fondamentale nella conduzione del Gruppo, nonché nel collegamento, sia tra Consiglio d'Amministrazione e le funzioni operative, sia tra la Banca e la sua controllata Santander Consumer Finance Media S.r.l..

Alla data del 31 dicembre 2012, ne facevano parte l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Vito Volpe, il Vice Direttore Generale - Guido Pelissero (Responsabile della Direzione Tecnologia e Operazioni), Pier Marco Alciati (Responsabile della Direzione Commerciale), Fernando Maria Janez Ramos (Responsabile della Direzione Recupero), Giulio Guida (Responsabile della Direzione Rischio), Pedro Miguel Aguerro Cagigas (Responsabile della Direzione Amministrazione e Controlli), Savino Casamassima (Responsabile della Direzione Relazioni Istituzionali, Legale e Compliance) e Michele Di Rauso (Responsabile della Direzione Finanza).

I membri che compongono la Direzione Generale presidiano direttamente tutte le aree funzionali della Banca ed assicurano la compiuta attuazione degli indirizzi strategici nelle scelte gestionali ed operative effettuate dalle medesime. Il processo decisionale si sviluppa in relazione ai ruoli ed ai poteri attribuiti a ciascun componente della Direzione, sotto il costante coordinamento dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale.

La Direzione Generale svolge – tra l'altro - le seguenti funzioni:

- interagisce con le strutture del Gruppo Santander per la predisposizione del piano strategico da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, nonché per ogni questione gestionale di portata rilevante ovvero per studi e progetti di alto valore strategico;
- interagisce con le strutture della controllante Santander Consumer Finance S.A. per l'elaborazione di piani operativi successivamente sottoposti all'approvazione dei competenti organi, nonché per il confronto sull'andamento e sulle problematiche concernenti le diverse attività esecutive;
- sovrintende all'attuazione delle strategie globali deliberate dal Consiglio d'Amministrazione, verificando la coerenza dell'operato della società in termini di politiche di investimento, utilizzo delle risorse organizzative e valorizzazione del personale;
- individua e definisce, nell'ambito delle linee strategiche impostate dal Consiglio d'Amministrazione, gli interventi di riposizionamento del modello organizzativo e di governance, nonché le iniziative progettuali rilevanti, da sottoporre all'approvazione degli organi amministrativi, sovrintendendone le relative realizzazioni;
- formula analisi preliminari volte a definire i target della gestione dei rischi e dei rendimenti delle diverse attività di business;
- sovrintende alle attività di rapporto e di interlocuzione con i mercati e gli investitori istituzionali;
- promuove ogni iniziativa idonea a rafforzare l'etica aziendale come valore portante dei comportamenti interni ed esterni del Gruppo.

## L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo che, con le proprie deliberazioni, esprime la volontà degli azionisti. Le deliberazioni adottate in conformità alle disposizioni di legge e di statuto vincolano tutti i soci, compresi gli assenti e i dissenzienti.

Rientrano nella esclusiva competenza dell'Assemblea le deliberazioni aventi ad oggetto l'approvazione di:

- (i) politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei dipendenti o collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato;
- (ii) piani basati su strumenti finanziari (ad esempio stock option).

## Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale - nominato dall'Assemblea del 24.04.2012 per gli esercizi 2012-2014 - risulta attualmente composto come di seguito descritto:

- Walter Bruno – Presidente;
- Maurizio Giorgi – Sindaco effettivo;
- Stefano Caselli – Sindaco effettivo;
- Luisa Girotto – Sindaco supplente;
- Marta Montalbano – Sindaco supplente.

I compiti istituzionalmente attribuiti al Collegio Sindacale sono tesi a controllare la correttezza formale e sostanziale dell'attività amministrativa, nonché a porre il Collegio stesso quale referente qualificato per le Autorità di Vigilanza e per la società di revisione. Attualmente l'azione del Collegio Sindacale si esplica mediante verifiche dirette ed acquisizione di informazioni da membri degli Organi Amministrativi e dai rappresentanti della società di revisione.

In particolare, l'attività del suddetto Organo è orientata alle seguenti macro-attività:

- vigilare sull'osservanza delle leggi e dello statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, ponendo specifica attenzione all'impatto del sistema dei controlli interni ed al loro corretto funzionamento;
- esaminare le problematiche e criticità più rilevanti emerse dalle attività di controllo interno, monitorando gli interventi attivati per il loro superamento.

Il Collegio Sindacale partecipa alle sedute di Consiglio d'Amministrazione; si riunisce con la frequenza richiesta dallo svolgimento delle funzioni allo stesso attribuite ed, in ogni caso, almeno con cadenza trimestrale, come da previsione di legge.

Ad esso non sono demandate le funzioni relative alla revisione legale di conti, le quali spettano invece ad una Società di Revisione. La Società di Revisione è tenuta ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio e consolidato alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei documenti contabili alle norme che li disciplinano.

## I Comitati Permanenti Interni

Nell'ambito di un adeguato sistema di corporate governance volto a garantire (i) la tempestiva analisi dei problemi e delle opportunità correlate all'evoluzione del business e (ii) la tutela degli interessi degli stakeholders, il Consiglio di Amministrazione ha istituito i Comitati interni di seguito riportati ai quali è stato affidato un ruolo consultivo e propositivo nell'ambito delle specifiche materie di competenza.

Nell'ambito del sistema delle deleghe adottato dalla Banca sono stati altresì attribuiti ad alcuni Comitati poteri deliberativi su specifiche materie, stabilendo al riguardo un adeguato processo informativo agli organi di gestione e di supervisione strategica della Banca.

Nell'ambito dell'aviata attività di revisione del sistema di corporate governance della Banca, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30.11.2012 l'adozione di un nuovo modello che prevede, a partire dal 2013, la riduzione del numero dei Comitati Permanenti Interni mediante l'accorpamento delle funzioni di alcuni di essi nel Comitato di Direzione, nel Comitato Superiore di Rischio e nel Comitato di Direzione Rischio come in seguito specificato.

## Il Comitato di Direzione

Al Comitato sono demandate principalmente le funzioni di controllo sulla corretta esecuzione delle deliberazioni degli Organi Amministrativi, nonché la loro trasposizione nell'operatività aziendale in genere e nelle singole Direzioni e Società del Gruppo; al Comitato compete inoltre il monitoraggio continuo dell'andamento del Gruppo Santander Consumer Bank e la relativa informativa agli organi gestionali.

È essenzialmente un organo consultivo e propositivo a supporto dell'attività degli Organi Amministrativi. Ha inoltre la finalità di attuare una reciproca, costante e completa informazione tra i Servizi per realizzare una maggior integrazione e coordinamento nelle azioni del Gruppo Santander Consumer Bank s.p.a. Inoltre, il comitato assiste l'Amministratore Delegato nella formulazione degli indirizzi strategici della Società e del piano di sviluppo, nelle decisioni che possano influenzare il conto economico e la struttura patrimoniale della Società.



A partire dal 2013 il Comitato di Direzione assorbirà le competenze del Comitato Risorse Umane e del Comitato Prezzi. Il Comitato è composto dall'Amministratore Delegato, dal Responsabile della Direzione Tecnologia e Operazioni, dal Responsabile della Direzione Rischio, dal Responsabile della Direzione Commerciale, Direzione Amministrazione e Controlli, dal Responsabile della Direzione Recupero, dal Responsabile della Direzione Finanza, dal Responsabile della Direzione Relazioni Istituzionali, Legale e Compliance, dal Responsabile del Servizio Internal Auditing e dal Responsabile del Servizio Risorse Umane.

Il Comitato si riunisce periodicamente, con cadenza settimanale.

### **Il Comitato Analisi sul Riciclaggio**

Il C.A.R. rappresenta, nell'ambito del Gruppo Santander Consumer Bank, il principale punto di riferimento in materia di prevenzione del reato di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo.

Il Comitato è composto dall' Amministratore Delegato e Direttore Generale e da quattro membri (il Responsabile della Direzione Tecnologia e Operazioni, il Responsabile della Direzione Commerciale, il Responsabile della Direzione Relazioni Istituzionali, Legale e Compliance ed il Responsabile del Servizio Internal Auditing).

Le principali funzioni svolte dal Comitato sono così sintetizzabili:

- definire le politiche e le norme di comportamento per i diversi organi e soggetti del Gruppo in materia di antiriciclaggio ed analizzare preventivamente le procedure e le policy da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- supervisionare l'operato, il funzionamento e le problematiche legate all'antiriciclaggio, allo scopo di adottare adeguate misure di prevenzione;
- decidere le operazioni sospette che dovranno essere comunicate alle Autorità;
- determinare le operazioni sensibili che debbono essere oggetto di analisi e di revisione.

Il Comitato si riunisce periodicamente, almeno quattro volte l'anno e/o a richiesta dei membri.

### **Comitato Superiore di Rischio**

È organo consultivo e propositivo incaricato di integrare ed adottare la filosofia di Rischio del Gruppo Santander in ambito locale, la strategia, la propensione al rischio e il livello di tolleranza allo stesso, compatibilmente con la missione e gli obiettivi delle diverse aree di business.

A partire dal 2013 il Comitato Superiore di Rischio assorbirà le competenze del Comitato Controllo Rischi.

È composto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dal Responsabile della Direzione Rischio, dal Responsabile della Direzione Commerciale, dal Responsabile della Direzione Tecnologia e Operazioni, dal Responsabile della Direzione Relazioni Istituzionali, Legale e Compliance e dal Responsabile della Direzione Recupero.

Il Comitato, si riunisce di norma con cadenza mensile e/o a richiesta dei membri.

### **Comitato di Direzione Rischio**

È organo consultivo e propositivo cui competono tutti i poteri per la gestione quotidiana del rischio.

A partire dal 2013 il Comitato di Direzione assorbirà le competenze del Comitato di Gestione Rischio Standardizzato e del Comitato di gestione Rischio non Standardizzato.

È composto dal Responsabile della Direzione Rischio, dal Responsabile del Servizio Controllo Rischi, dal Responsabile del Servizio Gestione Rischio Standardizzato, dal Responsabile del Servizio Gestione Rischio Non Standardizzato e dal Responsabile del Servizio Supporto Decisionale e Monitoraggio.

Partecipano inoltre alle riunioni, in caso di approvazione di operazioni, un rappresentante della Direzione Tecnologia e Operazioni, un rappresentante della Direzione Commerciale e un rappresentante della Direzione Recupero.

Il Comitato, si riunisce di norma con cadenza settimanale e/o a richiesta dei membri.

### **Comitato Controllo Rischi**

È organo consultivo e propositivo cui compete il monitoraggio della qualità creditizia dei clienti e dei portafogli, sulla base di report e degli strumenti corporativi disponibili.

Dal 2013 le sue competenze verranno assorbite dal Comitato Superiore di Rischio.

È composto dal Responsabile della Direzione Rischio, dal Responsabile del Servizio Controllo Rischi, dal Responsabile del Servizio Gestione Rischio Standardizzato, Servizio Gestione Rischio Non Standardizzato, dal Responsabile del Servizio Supporto Decisionale e Monitoraggio, dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Controlli e dal Responsabile del Servizio Pianificazione e Controlli.

Il Comitato, si riunisce di norma con cadenza mensile e/o a richiesta dei membri.

### **Comitato di Gestione Rischio Standardizzato**

È organo consultivo e propositivo la cui funzione è formulare opinioni e raccomandazioni sui Manuali e sulle Procedure

dei rischi standardizzati, inviando le eventuali proposte al Comitato Superiore di Rischio per l'opportuna approvazione. Dal 2013 le sue competenze verranno assorbite dal Comitato di Direzione Rischio.

È composto dal Responsabile della Direzione Rischio, dal Responsabile del Servizio Controllo Rischi, dal Responsabile del Servizio Gestione Rischio Standardizzato, dal Responsabile del Servizio Gestione Rischio Non Standardizzato e dal Responsabile del Servizio Supporto Decisionale e Monitoraggio.

Partecipano inoltre alle riunioni, in caso di approvazione di operazioni, un rappresentante della Direzione Commerciale e uno della Direzione Recupero.

Il Comitato, si riunisce di norma con cadenza mensile e/o a richiesta dei membri.

### **Comitato di Gestione Rischio non Standardizzato**

È organo consultivo e propositivo la cui funzione è formulare opinioni e raccomandazioni sui Manuali e sulle Procedure dei rischi non standardizzati.

Dal 2013 le sue competenze verranno assorbite dal Comitato di Direzione Rischio.

È composto dal Responsabile della Direzione Rischio, dal Responsabile Servizio Gestione Rischio Non Standardizzato, dall'Analista Monitoraggio Rischio non Standardizzato e dall'Analista Senior Rischio non Standardizzato.

Il Comitato, si riunisce di norma con cadenza mensile.

### **Il Comitato Sicurezza e Gestione Emergenze**

Il Comitato verifica il recepimento in Santander Consumer Bank delle policy emanate dalla Capogruppo Spagnola, l'assessment annuale dei rischi inerenti la sicurezza e che vengano adottate, rese operative ed efficaci le corrispondenti contromisure per ridurre i rischi a un livello accettabile, promuove la sensibilizzazione e la formazione di tutti i dipendenti rispetto ai temi della sicurezza dell'informazione e prende visione di eventuali incidenti di sicurezza e verifica che siano state adottate le corrette contromisure.

Il Comitato Sicurezza e Gestione Emergenze, costituito dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dal Responsabile Direzione Tecnologia e Operazioni, dall'IT Planning Coordinator, dal Responsabile di Isban e dal Responsabile di Prohuban - società del Gruppo Santander che gestiscono la struttura informatica del Gruppo.

Il Comitato si riunisce periodicamente, almeno quattro volte l'anno e/o a richiesta dei membri.

### **Il Comitato Gestione Rischi Finanziari (ALCO)**

È organo consultivo la cui attività è finalizzata al supporto della Direzione Generale nella gestione delle attività finanziarie. Supporta la Direzione nella definizione dei limiti di rischio finanziario acquisibili (autonomia operativa, strumenti finanziari, mercati e controparti ecc.). Definisce e provvede al mantenimento di adeguati sistemi e modelli per la misurazione del rischio (inclusi i report finanziari). Definisce le azioni che è opportuno intraprendere per garantire il giusto equilibrio rischio/rendimento.

È composto dall'Amministratore Delegato, dal Responsabile della Direzione Finanza, dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Controlli, dal Responsabile del Servizio Pianificazione e Controlli, dal Responsabile del Servizio Tesoreria e dal Responsabile dell'Area Finanza di Santander Consumer S.A.

Si riunisce normalmente con cadenza mensile e/o a richiesta dei membri.

### **Il Comitato Audit**

Verifica e valuta la costante adeguatezza, efficienza ed efficacia dei controlli interni e i provvedimenti eventualmente da adottare, per migliorare il complessivo funzionamento del sistema. Analizza i fenomeni critici rilevati per impatto economico e/o profilo di rischio.

Riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, responsabile ultimo del Sistema dei Controlli interni.

È composto dall'Amministratore Delegato, dal Responsabile della Direzione Relazioni Istituzionali, Legale e Compliance e dal Responsabile del Servizio Internal Auditing.

Può essere chiamato a partecipare alle riunioni il Collegio Sindacale e il management in ragione della specificità degli argomenti trattati, ovvero i referenti specialistici (outsourcers, consulenti).

Si riunisce normalmente con cadenza mensile e/o a richiesta dei membri.

### **Il Comitato Legale e Compliance**

Il Comitato Legal & Compliance è deputato all'attività di monitoraggio ed analisi dell'andamento dei rapporti tra la Banca e la clientela, nell'ambito della quale esamina le performance delle aree dedicate al customer care nonché le eventuali contestazioni pervenute dalla clientela proponendo adeguate soluzioni.

Al Comitato è altresì attribuito il compito di garantire che l'attività posta in essere dal Gruppo sia conforme alla normativa pro tempore vigente, valutando conseguentemente l'adeguatezza delle policy interne nonché la sussistenza di potenziali rischi legali/reputazionali.



Il Comitato è composto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale e da cinque membri (Responsabile della Direzione Commerciale, Responsabile della Direzione Legale e Rapporti Istituzionali, Responsabile del Servizio Auto e Finalizzato, Responsabile del Servizio Affari Legali e Responsabile del Servizio post-vendita).

Predisporre un elaborato periodico riepilogativo dei risultati dell'attività svolta che viene sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione ed inviato alle competenti strutture dell'Azionista Santander Consumer Finance S.A.. Si riunisce normalmente con cadenza mensile e/o a richiesta dei membri.

### **Comitato Controllo Interno**

È un organo di monitoraggio e controllo che valuta l'efficacia dei controlli operativi e contabili di secondo livello, la corretta applicazione dei controlli SOX richiesti dalla Capogruppo spagnola.

Il Comitato è composto dall'Amministratore Delegato, dal Responsabile dell'attività SOX, dal Responsabile del Servizio Internal Auditing, dal Responsabile del Servizio Controlli Operativi, dal Responsabile della Direzione Tecnologia e Operazioni, dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Controlli, dal Responsabile del Servizio Pianificazione e Controlli, dal Responsabile della Direzione Relazioni Istituzionali, Legale e Compliance, dal Responsabile del Servizio Affari Legali e dal Responsabile del Servizio Conformità Contabile.

Si riunisce normalmente con cadenza mensile e/o a richiesta dei membri.

Dal 2013 è previsto che si riunisca su base trimestrale.

### **Comitato Risorse Umane**

È un Comitato con funzioni monitoraggio e pianificazione: valuta i fabbisogni di risorse della Banca e pianifica l'opportuno dimensionamento, stabilisce le linee guida nel rapporto con le Parti Sindacali, approva i ruoli e le responsabilità delle funzioni che compongono l'assetto organizzativo della Banca.

Dal 2013 le sue competenze verranno assorbite dal Comitato di Direzione.

Il Comitato è composto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dal Responsabile del Servizio Risorse Umane e da tre Responsabili di Direzione e/o Servizio a rotazione.

Si riunisce normalmente con cadenza trimestrale e/o a richiesta dei membri.

### **Comitato PIF e Monitoraggio Costi**

Il Comitato ha il compito di monitorare l'andamento delle Spese Generali, nell'ottica di mantenerle in linea con il budget accordato.

Il Comitato è composto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dal Responsabile della Direzione Tecnologia ed Operazioni, dal Responsabile della Direzione Rischio, dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Controllo e dal Cost Controller. Possono essere convocati, a seconda della necessità, i gestori dei conti e/o i Responsabili delle restanti Direzioni.

Si riunisce normalmente con cadenza mensile e/o a richiesta dei membri.

### **Comitato Prezzi**

Il Comitato ha funzioni di monitoraggio sui prezzi di prodotti e/o servizi offerti alla clientela e si occupa di analizzare e gestire i tassi di interesse e le commissioni/provvigioni e l'andamento dei servizi di post-vendita al fine di stabilire la politica di prezzi più adeguata.

Dal 2013 le sue competenze verranno assorbite dal Comitato di Direzione.

Il Comitato è composto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dal Responsabile della Direzione Rischio, dal Responsabile della Direzione Commerciale, dal Responsabile della Direzione Tecnologia e Operazioni e dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Controlli.

Il Comitato si riunisce con cadenza mensile e/o a richiesta dei membri.

### **Comitato Recupero - Collection Business Unit**

Il Comitato ha funzioni di monitoraggio sulle attività di recupero e analizza l'evoluzione delle azioni di recupero nei diversi stadi, coordina le azioni della Collection Business Unit (CBU) con le altre aree dedicate alle azioni di recupero, mette a punto miglioramenti laddove si rendano necessari.

Il Comitato è composto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dal Responsabile della Direzione Recupero, dal Responsabile della Direzione Rischio, dal Responsabile della Direzione Commerciale e dal Responsabile della Direzione Tecnologia e Operazioni.

Il Comitato si riunisce con cadenza mensile e/o a richiesta dei membri.

### **Comitato Rischi Operativi**

È organo consultivo e propositivo cui compete il monitoraggio del rischio operativo.

Definisce ed approva le politiche e il modello di gestione dei rischi operativi, valuta le misure che possono essere considerate rilevanti per rafforzare le misure di prevenzione del rischio operativo, monitora gli strumenti di gestione, le iniziative di miglioramento, l'evoluzione dei progetti e qualunque altra attività connessa al controllo dei rischi operativi e riasamina l'efficienza ed efficacia dei piani d'azione adottati per prevenire il ripetersi di eventi di perdite operative, così come il rafforzamento dei controlli interni.

Il Comitato è composto dall'Amministratore delegato e Direttore Generale, che ne assume la Presidenza, dal Responsabile della Direzione Tecnologia e Operazioni, dal Responsabile della Direzione Rischio, dal Responsabile della Direzione Recupero, dal Responsabile della Direzione Commerciale, dal Responsabile della Direzione Relazioni istituzionali, Legale e Compliance, dal Responsabile del Servizio Controlli Operativi e dal Responsabile del Servizio Internal Auditing.

Il Comitato si riunisce con cadenza mensile e/o a richiesta dei membri.

### **L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001**

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di assicurare una costante e indipendente azione di sorveglianza sul regolare andamento dell'operatività e dei processi del Gruppo, allo scopo di prevenire o rilevare l'insorgere di comportamenti o situazioni anomale e rischiose. Allo stesso Organismo è affidato il compito di curare l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nel caso vengano rilevate esigenze di adeguamento in relazione a mutate condizioni normative e/o aziendali. Relativamente a quest'ultimo aspetto ed al fine di assicurare una concreta ed efficace attuazione del Modello, l'Organismo di Vigilanza si avvale del supporto dei Responsabili di Direzione/Servizio di ciascun settore di attività nel quale sono state riconosciute sussistenti ipotesi di rischio di commissione dei reati pro tempore individuati dalla Legge, i quali sono chiamati a effettuare verifiche periodiche di adeguatezza del Modello, nonché di comunicare qualsivoglia variazione nei processi gestori in modo tale da eseguire un aggiornamento tempestivo del Modello.

L'Organismo di Vigilanza viene nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione. Le modalità di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza sono definite in un apposito Regolamento.

L'Organismo è composto dal Responsabile del Servizio Legale – che svolge le funzioni di Presidente, da un membro esterno, precedentemente membro del Collegio Sindacale, dal Responsabile del Servizio Internal Auditing e dal Responsabile del Servizio Risorse Umane.

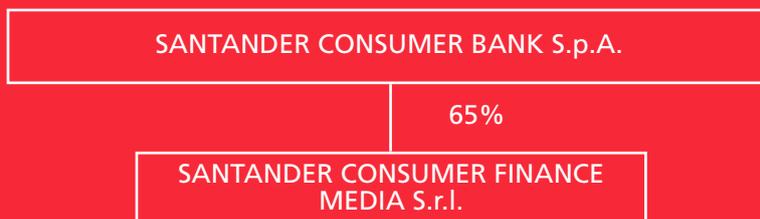
Si riunisce almeno ogni sei mesi.



## Bilancio Consolidato del Gruppo Santander Consumer Bank

- 1 Relazione sulla Gestione
- 2 Relazione della Società di Revisione
- 3 Stato Patrimoniale
- 4 Conto Economico
- 5 Prospetto della redditività complessiva
- 6 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- 7 Rendiconto Finanziario
- 8 Nota Integrativa

### STRUTTURA PARTECIPATIVA





# Relazione sull'andamento della gestione consolidata

## Cenni sullo scenario macroeconomico e sul sistema creditizio

### Lo scenario macroeconomico

L'andamento dell'economia mondiale<sup>a</sup> nel 2012 è rimasta sostanzialmente debole. Nel primo trimestre del 2012 l'attività economica mondiale, è cresciuta a ritmi moderati, frenata dalla stagnazione nei Paesi europei e dal rallentamento negli Stati Uniti e nelle economie emergenti. Nel secondo trimestre, attività economica mondiale e commercio internazionale hanno segnato un rallentamento, proseguito nella seconda metà del 2012.

L'attività economica dell'Area Euro<sup>b</sup> ha proseguito ad essere debole durante l'anno, con andamenti eterogenei tra Paesi: nel primo trimestre dell'anno, un lieve aumento del prodotto interno lordo in Germania (0,5%), sostanziale stabilità in Francia e contrazione in Spagna (-0,3%) ed Italia (-0,8%); nel secondo trimestre dell'anno, una generale flessione dovuta principalmente alla debolezza della domanda interna. Un importante fattore di distensione sullo scenario economico-finanziario è stato rappresentato dall'allentamento delle tensioni sul debito sovrano, a seguito degli interventi decisi dalla Banca Centrale Europea (BCE) in tema di operazioni monetarie (Outright Monetary Transactions, OMT) e meccanismi di vigilanza bancaria.

Le prospettive di crescita<sup>c</sup> globale rimangono incerte, nonostante i segnali di rafforzamento nell'ultima parte del 2012 in alcune economie emergenti. Fattori determinanti saranno l'evoluzione della crisi nell'Area dell'Euro e la gestione degli squilibri di bilancio pubblico degli Stati Uniti. Secondo la maggior parte degli analisti la ripresa rimarrebbe nel 2013 debole e caratterizzata da un'ampia eterogeneità tra Aree e Paesi, e dovrebbe intensificarsi solo a partire dal 2014.

In Italia, il prodotto interno lordo (PIL)<sup>d</sup> dell'anno 2012 ha registrato nel complesso una diminuzione del 2,2% rispetto all'anno precedente. Nel quarto trimestre del 2012 è diminuito dello 0,9% rispetto al trimestre precedente e del 2,7% nei confronti del quarto trimestre del 2011. Il calo congiunturale è il risultato della contrazione che ha coinvolto tutti i comparti dell'attività economica: agricoltura, industria e servizi. Si tratta del sesto trimestre consecutivo di recessione per l'economia italiana, che continua a mostrare performance peggiori rispetto alla media dei partner europei.

Il tasso di inflazione<sup>e</sup> medio annuo per il 2012 è stato pari al 3,0%, in aumento di due decimi di punto percentuale rispetto al 2,8% registrato per il 2011. In un quadro caratterizzato da un forte indebolimento della domanda interna da parte delle famiglie di beni e servizi destinati al consumo finale, la dinamica dei prezzi al consumo ha risentito in primo luogo delle tensioni sui prezzi delle materie prime importate, in particolare quelle energetiche, che si sono attenuate soltanto nella parte finale dell'anno.

Il tasso di disoccupazione<sup>f</sup> si è attestato all'11,2%, in aumento di 0,1 punti percentuali rispetto a novembre e di 1,8 punti nei dodici mesi. A dicembre, il numero di disoccupati, è risultato pari a 2 milioni 875 mila. Su base annua la disoccupazione è cresciuta del 19,7% (+474 mila unità), con un aumento che ha interessato sia la componente maschile sia quella femminile.

### L'andamento del settore

Anche nel corso del 2012 si è assistito ad un rallentamento del mercato del credito al consumo. Il trend negativo iniziato nel corso del 2009, e rafforzatosi tra il 2010 ed il 2011, è stato confermato da un ulteriore decremento dovuto alla prudenza con cui le famiglie italiane ricorrono al credito in un periodo di forte insicurezza.

Dopo la contrazione del 2011, -2,2% rispetto allo stesso periodo del 2010, anche il 2012 segna una battuta di arresto delle nuove erogazioni, pari a poco più di euro 48 miliardi, -11,7% rispetto allo stesso periodo del 2011. I segnali di debolezza caratterizzano non soltanto il mercato italiano, ma anche tutti gli altri principali Paesi europei: secondo Eurofinas il mercato europeo nel primo semestre del 2012 si chiudeva a -6,3% rispetto allo stesso periodo del 2011.

a Banca d'Italia, Bollettini economici

b Banca d'Italia, Bollettini economici

c Banca d'Italia, Bollettini economici

d ISTAT, Stima preliminare del PIL - IV trimestre 2012

e ISTAT, Prezzi al consumo - Dicembre 2012 (dati definitivi)

f ISTAT, Occupati e disoccupati - Dicembre 2012 (dati provvisori)

La diminuzione della domanda di credito da parte delle famiglie italiane deriva da un generale contesto di sofferenza, nel quale il livello di fiducia dei consumatori risulta piuttosto basso e in contrazione rispetto al 2011 (da 91,6 a dicembre 2011 a 85,7 a dicembre 2012), aumenta il ricorso ai risparmi o a fonti alternative di finanziamento e risultano diminuiti i consumi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Ad eccezione del mercato delle carte di credito revolving, che risulta in sostanziale equilibrio con una variazione dei flussi erogati pari a +0,7%, tutti i comparti del credito al consumo registrano una flessione negativa nel corso dell'esercizio 2012.

In particolare il settore dei finanziamenti finalizzati all'acquisto di auto e moto segna una diminuzione dei flussi erogati pari al 18% rispetto allo scorso anno; a tal proposito si segnala che anche il mercato delle nuove immatricolazioni ha rilevato un andamento in contrazione (-20%) rispetto all'anno precedente.

In controtendenza rispetto all'esercizio precedente, il 2012 ha segnato una diminuzione del peso percentuale del comparto dei prestiti diretti a favore dei finanziamenti finalizzati; in questo ambito i prestiti personali hanno segnato una diminuzione nelle erogazioni rispetto al 2011 del 15,4% mentre i prestiti finalizzati di altri beni hanno registrato un più contenuto -2,5%.

Anche nel corso del 2012, il mercato della cessione del quinto dello stipendio registra un ulteriore calo (-20,7%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, confermando il trend negativo iniziato nel 2010.

### Valore delle operazioni finanziate nel 2012

| Tipologia di finanziamento        | Valore operazioni finanziate (in milioni di €) |               |               |
|-----------------------------------|--|---------------|---------------|
|                                   | Gen-Dic 2012                                   | Ripartizione  | Variazione    |
| - Prestiti diretti                | 17.131   | 35,6%         | -15,4%        |
| - Auto e motocicli                | 8.874  | 18,5%         | -18,0%        |
| - Veicoli business                | 1.060  | 2,2%          | -23,7%        |
| - Altri beni                      | 3.878  | 8,1%          | -2,5%         |
| - Carte di credito                | 13.064   | 27,2%         | 0,7%          |
| - Cessione quinto dello stipendio | 4.067  | 8,5%          | -20,7%        |
| <b>Totale Credito al Consumo</b>  | <b>48.075</b>                                  | <b>100,0%</b> | <b>-11,7%</b> |

Fonte: Osservatorio Assofin 31 Dicembre 2012

### Linee guida strategiche

Anche nel 2012, dando continuità all'indirizzo strategico dell'anno precedente, la Capogruppo ha privilegiato gli aspetti qualitativi rispetto a quelli quantitativi. La politica di consolidamento dei conti economici dei prodotti, anche attuata attraverso la revisione dell'offerta commerciale e dei canali di distribuzione e volta al miglioramento della qualità del portafoglio gestito, in un contesto di forte deterioramento del mercato, ha condizionato i risultati commerciali ottenuti nel 2012, che hanno subito una flessione in termini di volumi erogati.

Le scelte strategiche inerenti allo sviluppo del business sono state attuate basandosi sui sistemi di valutazione della profittabilità per canale/prodotto. Infatti, in un contesto di mercato fortemente impattato dalla crisi finanziaria, gli strumenti per il controllo della redditività ed i sistemi orientati alla difesa/anticipo dell'insorgere di situazioni di rischio hanno subito un notevole sviluppo.

Nel corso del 2012 è stata attuata un'ulteriore razionalizzazione dei canali distributivi che ha portato alla chiusura di diversi agenti che collaboravano con la Capogruppo sia in ambito credito al consumo che in ambito prestiti personali. Per il prodotto prestiti personali, per prevenire l'insorgere di eventuali situazioni di rischio, in fase di erogazione sono stati rivisti i criteri di ammissione.

L'obiettivo è infatti quello di focalizzare l'attenzione verso i canali più profittevoli e che manifestano una qualità del credito superiore alla media, con un particolare presidio del business connesso al mondo dell'automotive e lo sviluppo delle relazioni con produttori ed importatori di autoveicoli.

La Capogruppo, che possiede una significativa esperienza e solide competenze nel settore del credito al consumo, continua a porsi quale referente privilegiato per l'intero settore dei servizi finanziari finalizzati alla vendita di autoveicoli e motocicli.

In un contesto di mercato negativo, con un significativo calo dell'immatricolato auto, la Capogruppo, grazie ad un'attività commerciale basata su prodotti e servizi efficaci, ha supportato concretamente gli accordi captive con Hyundai, Kia e Mazda creando un valore aggiunto sia per il punto vendita che per il cliente finale.

Di interesse anche il settore delle due ruote in cui la Capogruppo, nel 2012, si è distinta per collaborazioni a livello nazionale attraverso gli accordi con prestigiosi produttori ed importatori come Yamaha, Harley Davidson, Kawasaki, KTM e Triumph.



L'attività della Capogruppo, perciò, per il 2013 si concentrerà particolarmente sui seguenti ambiti:

- sviluppo degli accordi captive;
- consolidamento della profittabilità dei prodotti offerti e prevenzione dei rischi operativi e di credito;
- continua ricerca di opportunità di razionalizzazione e miglioramento dei processi per incrementare ulteriormente i livelli di servizio, con particolare attenzione alla soddisfazione di dealers e consumatori;
- ottimizzazione e continuo monitoraggio dell'andamento delle spese generali;
- sviluppo e aggiornamento delle professionalità aziendali alla luce dei continui cambiamenti normativi, del contesto di mercato sempre più competitivo e delle strategie del Gruppo Santander.

Le linee strategiche qui succintamente riassunte sono, come è ormai consuetudine, tempo per tempo aggiornate e condivise con l'azionista diretto Santander Consumer Finance S.A., nonché con lo stesso Banco Santander, attraverso un rapporto costante e proficuo avente lo scopo di integrare e sviluppare le tecniche operative migliori che emergono dai diversi gruppi di lavoro nell'ambito del Gruppo Santander.

### **La Rete Commerciale**

Anche l'anno 2012 ha segnato nel mondo del credito al consumo una contrazione dei volumi rispetto agli anni precedenti piuttosto rilevante. Il 2012 ha chiuso con volumi negativi del 11,7% rispetto all'anno 2011, mentre il numero delle operazioni ha segnato un risultato leggermente positivo (+3,0%). La Capogruppo ha registrato una contrazione sia in termini di volumi (-29,2%) che di operazioni (-17,4%) a seguito sia della contrazione dei prestiti finalizzati che delle attività svolte sui prestiti personali.

I prodotti diretti hanno chiuso l'anno in forte contrazione rispetto alle performance ottenute nell'esercizio precedente (30,2%). Il mercato dei prestiti personali, secondo i dati rilevati da Assofin, ha registrato una riduzione del 15,4%.

Nel segmento automotive la Capogruppo ha registrato un trend negativo superiore a quello del mercato con una contrazione del 26,3%, rispetto ad un mercato negativo del 18,7% riducendo, di conseguenza, la propria quota di mercato dal 7,7% al 7,25%. Il risultato è stato influenzato da una politica di mantenimento del pricing, a fronte di tassi in diminuzione, adottata durante tutto il corso del 2012.

Relativamente al prodotto carta di credito la Capogruppo, mantiene la sua attenzione nella gestione del portafoglio privilegiando la redditività ai volumi. Tale strategia ha pertanto fatto registrare un decremento rispetto al 2011 sia in termini di volumi finanziati (-14,5%) che in termini di numero di operazioni (-11,8%). Il mercato Carte di Credito risulta in linea con l'anno precedente, registrando una variazione di volumi pari allo 0,7%.

Nel settore dei prestiti finalizzati la Capogruppo ha chiuso il 2012 con un risultato inferiore del 28,6% rispetto alla chiusura del 2011, in un contesto di mercato che, sulla base dei dati Assofin, ha chiuso con erogazioni in calo del 2,5% rispetto al 2011.

Nel corso del 2012, l'attività di vendita del prodotto Cessione del Quinto dello Stipendio, attraverso Unifin Spa, ha registrato un rallentamento dopo il trend positivo degli ultimi anni. In particolare la Capogruppo ha registrato una situazione di contrazione rispetto all'anno precedente (35,9%) contro una più contenuta riduzione del mercato, pari a 20,7%.

### **Il Marketing**

Nel corso del 2012 si è consolidato il processo di ottimizzazione e revisione delle logiche e degli strumenti adottati per la comunicazione diretta, già iniziato nel 2011 in collaborazione con il Servizio gestione relazioni con la clientela (CRM). Al costante monitoraggio dei risultati in termini di volumi generati dall'attività di direct marketing, principalmente rivolta all'offerta di prestiti personali ai clienti della Capogruppo, si è affiancato un processo di minimizzazione del costo contatto del cliente grazie alla realizzazione di economie di scala nella fase di approvvigionamento dei materiali cartacei utilizzati per la realizzazione dei mailing.

Per quanto riguarda il canale online, sono proseguite le campagne promozionali sui principali motori di ricerca, finalizzati alla proposizione del prodotto prestito personale; è inoltre proseguita l'attività finalizzata alla promozione del brand Santander Consumer Bank.

Proseguono in questo esercizio gli ottimi risultati registrati dalla collocazione di servizi assicurativi abbinati ai finanziamenti erogati, soprattutto sul canale Prestiti Personali, mentre ha visto un leggero calo di penetrazione sul canale consumo Auto e Moto.

In linea generale, sul canale tradizionale "Punto Vendita" si segnala un calo sulle performance legate ai prodotti Creditor Protection Insurance (CPI) mentre aumenta la distribuzione (in termine di penetrazione) di assicurazioni come Furto Incendio, All In One (aggiornata e suddivisa nelle versioni Casa, Famiglia, Salute) e l'assistenza stradale Stop&Go.

Molto positivo il trend dei canali "alternativi", i quali registrano un peso sul rendimento assicurativo complessivo che passa dal 7% del 2011 al 14% del 2012: la campagna di prodotti Stand Alone (non collegati al finanziamento) attra-

verso il canale telemarketing chiude ampiamente sopra il budget così come il canale recall (che amplia la gamma di offerta CPI e GAP aggiungendo la nuova Billing Protection, via telemarketing, sui clienti Prestiti Personali). Nonostante le buone performance precedentemente descritte, in termini di redditività si è registrato un risultato del 12,4% inferiore rispetto alle attese di budget, dovuto principalmente alla contrazione dei volumi erogati soprattutto sull'ultimo quadrimestre nel canale Prestiti Personali.

### Area Carte

La Capogruppo offre carte di credito revolving o a saldo per i principali circuiti internazionali.

Nel 2012, fino all'ultimo quadrimestre, l'offerta del prodotto avveniva attraverso due canali: le filiali della Capogruppo e primarie compagnie di assicurazione con le quali, negli anni, la Capogruppo ha attivato specifici accordi commerciali per la distribuzione di carte di credito co-branded.

A seguito degli effetti del D.Lgs. 19 settembre 2012 n. 169 che ha ristretto la possibilità di distribuzione dei prodotti finanziari ai soli agenti iscritti al nuovo elenco degli Agenti in Attività Finanziaria, di concerto con le compagnie di assicurazione, nell'ultimo quadrimestre 2012 si è proceduto a recedere da tali accordi, limitando quindi l'offerta del prodotto alle sole filiali della Capogruppo.

Nel corso del 2012, inoltre, perseguendo una strategia improntata all'ottimizzazione dei costi ed al controllo di redditività e rischi, è stata avviata una significativa azione di razionalizzazione sia del portafoglio in essere, che comporterà una drastica riduzione del numero di carte circolanti, che dei processi gestionali.

### Prestiti Personali

Il generale trend di contrazione dei volumi già registrato nel corso del 2011, si conferma anche per l'anno 2012 durante il quale il segmento dei prestiti personali erogati dalla Capogruppo registra una diminuzione del 30% rispetto ai volumi finanziati nel 2011.

La riduzione dei volumi è in parte dovuta al negativo contesto macroeconomico ed alla conseguente contrazione dei consumi ed in parte ad una strategia della Capogruppo mirata al consolidamento del controllo della redditività della linea di business, attuata anche attraverso meccanismi volti alla difesa/anticipo dell'insorgere di situazioni di rischio. In quest'ottica durante l'anno sono stati attuati interventi sui canali di distribuzione finalizzati a migliorare aspetti sia qualitativi che quantitativi.

### Prodotti Bancari

Il prodotto conto di deposito si conferma uno degli strumenti finanziari di maggior successo in Italia, il mercato rileva infatti un'offerta variegata da parte di molteplici Istituti bancari.

La suddivisione principale all'interno dell'ampio insieme dei conti deposito è realizzabile osservando la presenza o meno di un vincolo temporale al fine di guadagnare il diritto al tasso di interesse creditore sottoscritto.

Santander Consumer Bank ha deciso fin dal 2005 di presenziare sul mercato dapprima con un solo prodotto di conto deposito non vincolato e dal 2007 aggiungendo il prodotto vincolato Time deposit al portafoglio.

Nel corso del 2012, dal punto di vista commerciale si è continuato a privilegiare una strategia di consolidamento della clientela esistente.

La volontà di perfezionare il rapporto di fidelizzazione con la clientela è stato il target raggiunto senza aumentare l'offerta di prodotti sul mercato e sottoscrivendo una remunerazione in linea con la fascia intermedia di mercato.

Un approccio dinamico e volto alla soddisfazione della clientela attraverso un significativo miglioramento del servizio di home banking ha innalzato i prodotti conti deposito, al termine del 2012, al vertice dell'offerta di mercato soprattutto per le offerte di vincolo sul lungo periodo.

Di seguito si riepilogano gli aspetti più strettamente quantitativi:

- Raccolta "Time Deposit" al 31/12/2012 ammonta a 53 milioni +25% rispetto al 2011;
- Raccolta "Conto Santander" al 31/12/2012 ammonta a 105 milioni - 54% rispetto al 2011;
- Raccolta "Conto Faro" al 31/12/2012 ammonta a 20 milioni + 6% rispetto al 2011.

### Delibera crediti

L'anno 2012 ha visto il potenziamento del Servizio nel suo ruolo "storico" di coordinamento ed assistenza a dealers ed agenti all'interno del nuovo processo di ammissione nonché il consolidamento di attività e risorse provenienti da altre Direzioni per l'assolvimento degli obblighi informativi a pubbliche autorità e per la gestione del processo di analisi delle sofferenze.

L'attività principale del Servizio continua ad essere il coordinamento delle attività operative di erogazione del credito attraverso l'applicazione delle procedure aziendali per la valutazione della solvibilità e del merito creditizio della



clientela, l'assistenza nella fase di delibera e post delibera ai dealers e agli operatori di filiale, l'erogazione del credito attraverso l'esecuzione delle attività di liquidazione ed infine il monitoraggio di tutte le attività del Servizio gestite in outsourcing.

Le novità più significative registrate nel corso del 2012 dagli Uffici Delibera, Post Delibera e Qualità sono state:

- l'accentramento della delibera dei prestiti personali di filiale nel rispetto della policy corporativa di segregazione delle funzioni;
- l'avvio del nuovo processo di ammissione dei contratti che ha ulteriormente incrementato le percentuali di automatismo decisionale parallelamente a controlli più focalizzati per la gestione dei rischi operativi.

Come precedentemente detto, nell'ambito di un processo di riorganizzazione e rafforzamento del presidio a controllo delle sofferenze, nel corso del 2012 è stata attribuita all'ufficio Indagini e Rapporti Autorità la gestione, attraverso un team dedicato, dell'attività di analisi della clientela per l'eventuale segnalazione a sofferenza in Centrale dei Rischi di Banca d'Italia.

Tale attività è stata inoltre potenziata mediante l'introduzione di strumenti informatici che velocizzano la raccolta delle informazioni necessarie agli operatori per la corretta valutazione delle diverse posizioni creditizie.

### **Erogazione del credito e qualità del Portafoglio**

Dal punto di vista dell'evoluzione della qualità del portafoglio, le tre principali linee di azione gradualmente messe in atto da ormai più di due esercizi sono:

- periodiche cessioni a terzi del portafoglio "non-performing";
- monitoraggio delle politiche di svalutazione e della copertura del portafoglio non performing;
- intensificazione della severità dei criteri di erogazione al fine di avere un effetto positivo sul comportamento delle nuove erogazioni.

Su quest'ultimo punto, la Capogruppo ha intrapreso varie iniziative per rendere più selettiva l'erogazione di nuovi prestiti, tra cui si segnala l'attività svolta nell'ambito degli accordi Captive.

Per questi è previsto sia un processo di analisi ed accettazione dei concessionari per gli affidamenti delle linee "stock finance", che avviene secondo rigorosi processi di analisi di bilancio e di rating, sia un processo di accettazione dei clienti al dettaglio finali, che vengono canalizzati attraverso una rete di distribuzione conosciuta e gestita in modo coordinato con le case produttrici.

La verifica degli effetti di tali misure avviene monitorando il comportamento delle erogazioni nei vari anni attraverso analisi di tipo "vintage", strumento ampiamente utilizzato nel settore finanziario. L'utilità di questo tipo di analisi deriva dall'osservazione in vari periodi dell'evoluzione del tasso di insoluti calcolato come percentuale dei finanziamenti inizialmente erogati, permettendo così il confronto di anni di produzione differenti, visualizzati nello stesso momento di maturazione dopo l'erogazione (dopo 6 mesi, dopo 12 mesi, dopo 18 mesi e così via).

### **Il Recupero Crediti**

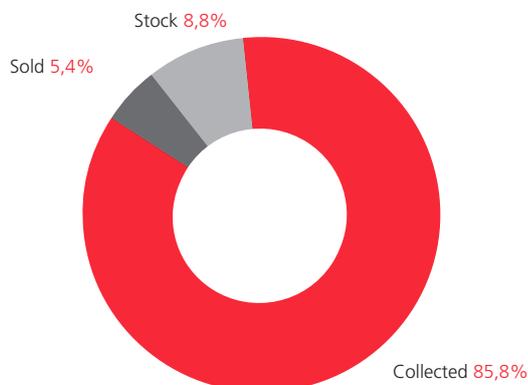
Nel corso del 2012 si è registrato un ulteriore rallentamento dell'economia italiana seguito da un deterioramento del mercato del lavoro, con un tasso di disoccupazione che ha raggiunto durante l'anno i livelli record mai registrati negli ultimi anni. Tale fenomeno ha avuto un impatto negativo soprattutto sull'andamento dei mercati finanziari, creando difficoltà nella gestione delle attività del recupero crediti; si registra tra le famiglie italiane una sempre maggiore difficoltà nel sostenere gli impegni di pagamento assunti.

Il modello del Gruppo prevede che la responsabilità delle attività del recupero faccia capo alla Collection Business Unit (CBU), che gestisce tutte le attività di recupero, stragiudiziale e giudiziale. L'unità punta alla massima efficienza nella gestione del portafoglio a recupero attraverso l'applicazione di strategie che permettono di attribuire priorità al recupero in funzione del rischio del cliente e dell'anzianità delle posizioni; tale efficienza è ottenuta anche grazie alla definizione di strategie adeguate, al lancio di specifiche campagne e all'utilizzo di specifici strumenti.

Nell'anno 2012 il portafoglio gestito a recupero è stato di 785.799 contratti, per un ammontare di euro 5,4 milioni, che rappresentano lo 1,4% in più rispetto all'anno precedente in termine di pezzi e il 14,2% in più in termini di importo.

Per garantire l'efficacia del recupero crediti vengono distinte le attività di recupero in base all'anzianità degli insoluti, al tipo di prodotto, e al rischio pratica, definendo azioni massive o una gestione personalizzata rivolta al cliente, demandata, a secondo delle fasi, a società esterne specializzate nell'attività di recupero crediti, o a gestori interni presenti sul territorio. Ogni mese vengono valutate specifiche campagne su gruppi mirati di contratti, scelti sulla base di analisi dettagliate del portafoglio a recupero, finalizzate a definire eventuali e specifiche soluzioni da proporre ai clienti, in base alle proprie disponibilità economiche familiari, al fine di fare fronte alle esigenze della clientela e contribuire a diminuire la percentuale di contenziosità del Gruppo. Attività di controllo e report quotidiani, hanno lo

scopo di disporre un'informazione tempestiva sull'andamento del recupero e l'efficacia dello stesso. L'esito del recupero in termini di valore, come si evidenzia nel grafico sottostante, è stato positivo per l'85,8% dei volumi gestiti nel corso del 2012, con residuo alla data del 31 dicembre 2012 di uno stock in corso di gestione del 8,8%. Nel corso dell'esercizio il rapporto percentuale tra il valore dei contratti con esito di recupero negativo e quello dei contratti in essere del portafoglio complessivo della Capogruppo è stato del 5,5%.



L'ammontare dei crediti venduti a terzi nel corso dell'anno corrisponde al 5,4% del rischio gestito.

### Customer Service

Nel corso dell'anno 2012, l'ufficio Post Vendita ha proseguito lo sviluppo delle attività avviate nell'anno 2011, mantenendo l'ottica dell'ottimizzazione gestionale, strutturale e del contenimento costi.

La struttura si compone di due uffici distinti: staff e reclami.

Le principali attività svolte nell'anno dall'ufficio di staff sono state:

- monitoraggio degli indicatori di risultato (KPI), delle performance telefoniche e di back office (con relativa validazione delle fatture) delle attività gestite in outsourcing, eseguendo costanti verifiche sulla qualità del lavorato;
- coordinamento dell'outsourcer e dei diversi fornitori, seguendo i relativi accordi commerciali;
- incremento dell'efficienza e revisione dei processi operativi;
- supporto nell'avvio di nuovi progetti commerciali in collaborazione con aziende specializzate, controlli periodici sui dealer, nuovi progetti Deposit e campagne Mazda, nuovo processo di attivazione carte
- progetti per la fidelizzazione della clientela e acquisizione di nuovi contatti (Campagne prestiti personali);
- sviluppo delle soluzioni tecnologiche degli strumenti operativi e delle vie di contatto (risponditore automatico, fax server, sms e strumenti web);
- coordinamento delle attività AUI, legate alle sistemazioni ed analisi dei rilievi antiriciclaggio.

I dati operativi sulle gestioni di back e front office sono di seguito esposti:

| GESTITO 2012                     |                | SMS 2012 |          |
|----------------------------------|----------------|----------|----------|
| Chiamate inbound verso operatore | 391.254        | inbound  | outbound |
| Outbound telefonico              | 31.081         | 43.249   | 179.516  |
| Back office                      | 303.909        |          |          |
| Gestione clienti in sede         | 1.955          |          |          |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>728.199</b> |          |          |

Le chiamate entranti su operatore sono circa il 30% del totale ricevuto a testimonianza dell'elevato livello di automazione raggiunto.

I volumi di back office e di chiamate sono in aumento rispetto al 2011 principalmente per la nuova attività in gestione alla Capogruppo sul prodotto Cessione del quinto.

Le attività principali svolte nel corso dell'anno dall'ufficio Reclami sono state:

- svolgimento della funzione di collettore reclami per il Gruppo, gestendo nei termini il reclamo sporto dal cliente, valutandone tutti gli aspetti e proponendo la soluzione più idonea alla controversia, considerando gli eventuali implicazioni economiche e di reputazionali e gli orientamenti espressi dalle decisioni dell'Arbitro Bancario Finanziario. Cura delle istruttorie dei ricorsi (circa 70 nel 2012) e della corrispondenza con le segreterie tecniche dei collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario.



- gestione delle attività legate alla verifica ed eventuale sistemazione delle posizioni cliente segnalate in banche dati;
- gestione e redazione delle Note di Irregolarità, istruendo il processo dalla ricezione delle contestazioni dei clienti all'emissione delle Note stesse, in tutte le sue fasi intermedie.

Di seguito i dati operativi di gestione:

| 2012          | Gestito       | Effettivo    |
|---------------|---------------|--------------|
| Reclami       | 37.501        | 1.869        |
| Irregolarità  |               | 1.780        |
| SIC           | 1.364         | 922          |
| <b>TOTALE</b> | <b>38.865</b> | <b>4.571</b> |

### Gestione Finanziaria

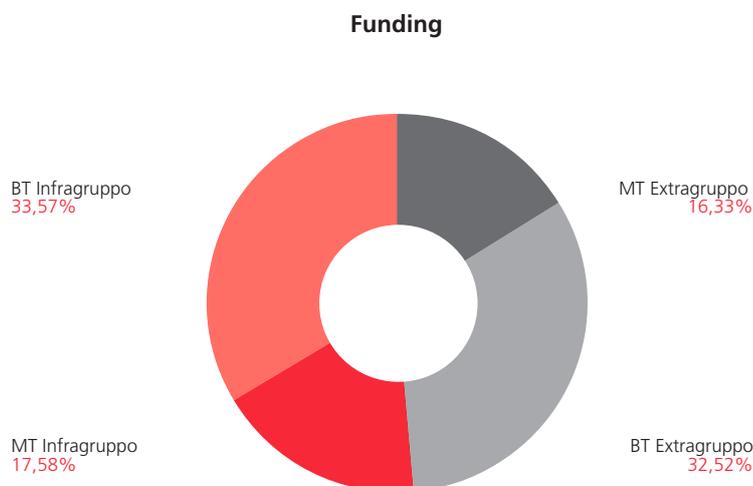
Nel corso del 2012 la Banca Centrale Europea ha proseguito una politica monetaria volta a contenere, per quanto possibile, gli effetti della crisi finanziaria attraverso il mantenimento di elevati livelli di liquidità, con un tasso di riferimento che, nel mese di luglio, è disceso allo 0,75%.

A fine esercizio, l'ammontare complessivo dell'indebitamento ha raggiunto euro 6.264 milioni (-10% rispetto al 2011), al netto della liquidità generata dalle cartolarizzazioni.

Il Gruppo, seguendo le direttive della Casa Madre spagnola ha incrementato nel corso dell'esercizio il ricorso a fonti di finanziamento esterne, tra le quali le operazioni con la Banca Centrale Europea, al fine di aumentare il grado di indipendenza finanziaria rispetto alla controllante.

Il rapporto tra fonti di finanziamento esterne ed il totale di indebitamento ha raggiunto al 31 dicembre 2012 il 49%, con un incremento del 14% rispetto all'esercizio precedente.

Nel grafico seguente si rappresenta la ripartizione dell'indebitamento a Breve e Medio Termine in base alla durata e alle controparti:



Nelle passività a breve termine infragruppo rientrano principalmente le passività verso la Capogruppo Santander Consumer Finance S.A. e le carte commerciali emesse da altre società del Gruppo.

Nelle passività a medio lungo termine infragruppo rientrano i prestiti a medio termine sempre con la Capogruppo (rimborsati per 400 milioni di euro nel corso dell'anno e pari a 845 milioni di euro al 31 dicembre 2012) ed i prestiti subordinati con società del Gruppo. I prestiti subordinati si sono ridotti di 16,5 milioni di euro arrivando a 268 milioni di euro a fine esercizio. Tali strumenti sono provvisti di caratteristiche tali da consentirne l'inclusione nel computo del Patrimonio Regolamentare della Banca ai fini di Vigilanza.

Nelle passività a breve termine extragruppo rientrano i depositi a vista della clientela e le passività verso la Banca Centrale Europea.

La Banca ha infatti aderito alle aste indette dalla Banca Centrale Europea (BCE) portando a garanzia i titoli ABS Classe A emessi da Golden Bar e detenuti in portafoglio. Alla data del 31 dicembre 2012 l'importo complessivo rinveniente dell'adesione alle aste BCE ammontava a 1.875 milioni. Di questo importo, la quota relativa ad aste LTRO (durata triennale) ammontava a euro 1.225 milioni.

Il peso della provvista mediante conti deposito della clientela sul totale, si è assestato alla fine dell'anno, al 3,45%. Infine nelle passività a medio lungo termine extragruppo rientrano titoli rivenienti dalle cartolarizzazioni acquisiti direttamente da investitori esterni, Time Deposit e altre forme di finanziamento verso terzi.

Per quanto attiene alle attività di cartolarizzazione di seguito gli aspetti principali avvenuti nel corso dell'anno: il primo programma di cartolarizzazione (del 2004) ha continuato nell'esercizio l'ammortamento dei titoli, al 31 dicembre 2012 residuano solo le quote delle classi Junior della Serie 3 (titoli emessi nel febbraio 2006) e della Serie 4 (titoli emessi nel gennaio 2007).

Complessivamente, nel corso dell'esercizio sono state rimborsate quote capitale per un importo complessivo di euro 187.808 mila (di cui euro 11.170 mila riferiti alla Serie 2, euro 46.855 mila riferiti alla Serie 3, ed euro 129.781 mila riferiti alla Serie 4).

Nel corso del 2012 è iniziato l'ammortamento della classe A della GB 2011-1. Sono stati rimborsati complessivamente euro 63.301 mila.

Nel corso dell'esercizio sono state concluse due nuove operazioni di cartolarizzazione (rispettivamente a luglio e ottobre) di cui segue il dettaglio:

| Name                  | Class | CCY | Nominal amount | Issue rating |         | Issue date | Maturity date |
|-----------------------|-------|-----|----------------|--------------|---------|------------|---------------|
|                       |       |     |                | Moody's      | DBRS    |            |               |
| Golden Bar 2012-1     | A     | Eur | 527.200.000    | A2           | A       | 23/07/2012 | 22/07/2024    |
| Golden Bar 2012-1     | B     | Eur | 56.500.000     | Baa3         | BBB     | 23/07/2012 | 22/07/2024    |
| Golden Bar 2012-1     | C     | Eur | 169.400.000    | unrated      | unrated | 23/07/2012 | 22/07/2024    |
| Golden Bar 2012-2 CQS | A     | Eur | 955.360.000    | A3           | A       | 31/10/2012 | 21/12/2030    |
| Golden Bar 2012-2 CQS | B     | Eur | 72.559.000     | Ba1          | BB      | 31/10/2012 | 21/12/2030    |
| Golden Bar 2012-2 CQS | C     | Eur | 181.398.000    | unrated      | unrated | 31/10/2012 | 21/12/2030    |

Entrambe le operazioni sono state emesse con cedole semestrali a tasso fisso pari all'1,5%.

La 2012-1 ha come attivo sottostante i prestiti personali e finalizzati mentre la 2012-2 i crediti rivenienti dalla cessione del quinto dello stipendio.

L'intero ammontare di entrambe le operazioni di cartolarizzazione è stato sottoscritto da Santander Consumer Bank.

### Pianificazione e Controllo di Gestione

La formulazione delle previsioni di piani e budget per unità di business unitamente alla qualificazione delle aree di rischio del Gruppo si confermano cardini della gestione aziendale. Mappa dei rischi, aree funzionali dedicate, segregazione dei ruoli e aggiornamento di politiche/framework di rischio, caratterizzano la governance interna.

In particolare, la definizione preventiva di obiettivi ed il monitoraggio consuntivo dell'andamento gestionale e delle cause di scostamento, con suggerimento di eventuali azioni correttive, formano parte delle prassi interne consolidate.

Obiettivi e consuntivi sono dettagliati con diversi livelli di analisi/dimensione: prodotto/canale, portafoglio totale/particolare (es. erogato mensile); le analisi di dettaglio consentono una conoscenza approfondita dei modelli di business e l'individuazione delle principali leve per ottimizzare la redditività aziendale.

Analisi comparate ed individuazione delle best practice a livello di capogruppo spagnola integrano le analisi periodiche. La Capogruppo spagnola indica politiche e obiettivi, con comunicazione al Consiglio di Amministrazione: in tale sede sono attribuite alle aree funzionali nonché alle unità di rischio deleghe ed attività coerenti al perseguimento del livello di profilo rischio/rendimento definito. Tali politiche sono anche applicate in linea con i principi emanati dal comitato di Basilea.

Procedure, strumenti, metriche ed evolutive di controllo di gestione sono inoltre periodicamente condivise con l'Azienda (anche con redazione di report consolidati).

### IT – Sistemi

La gestione degli strumenti applicativi e delle infrastrutture informatiche della Banca sono state garantite, dalla sede secondaria in Italia della società Ingegneria de Software Bancario (di seguito Isban), facente parte del gruppo Santander Consumer Bank.

Isban, nell'ambito delle attività svolte, ha operato in conformità con i piani strategici comunicati dalla Banca e con l'obiettivo di garantire a tutte le aree aziendali un'adeguata manutenzione delle strutture informatiche nonché la realizzazione degli applicativi idonei ad offrire prodotti e servizi adeguati rispetto agli standard corporativi.



Progetti di particolare rilievo nell'esercizio sono stati per l'Area di erogazione crediti lo sviluppo ed il consolidamento delle procedure automatizzate per la gestione della valutazione crediti secondo le nuove policy corporative di Rischio (New Admission Flow), il processo di valutazione automatizzata delle nuove convenzioni dealer nonché la revisione completa dei front end applicativi e della modulistica contrattuale secondo le indicazioni normative ricevute.

Nella seconda parte dell'anno è stata poi sviluppata la procedura di cartolarizzazione per il prodotto "Cessione del Quinto", la procedura di cessione a terzi dei crediti "non performing" e di reingegnerizzazione ed automazione della reportistica istituzionale.

Nel corso di tutto il 2012 il Gruppo ha proseguito l'attività già iniziata nel 2011 di verifica e miglioramento della infrastruttura tecnologica utilizzata per la generazione delle segnalazioni destinate alla Banca d'Italia.

In particolare, nella seconda metà dell'anno, l'attenzione è stata concentrata sull'ottimizzazione dei programmi riguardanti le segnalazioni di Vigilanza.

Per quanto riguarda la gestione delle infrastrutture dell'hardware e delle reti, Isban ha operato per garantire i migliori livelli di servizio, anche mediante il ricorso a strutture corporative centralizzate, unitamente ad una estrema attenzione alla continuità di servizio ed alla sicurezza – fisica e logica – del patrimonio informativo del Gruppo. Nel corso dell'anno ha portato a termine con successo il processo di migrazione sulle nuove infrastrutture gestite da British Telecom secondo gli standard corporativi.

La reportistica ordinaria prodotta e la misurazione dei livelli di servizio regolarmente presentati ai membri del Comitato Sicurezza e Gestione Emergenze, sono risultati in linea rispetto agli standard prefissati.

### **Servizio Affari Legali**

Il Servizio Affari Legali è intervenuto nelle tematiche sotto elencate, che hanno interessato l'operatività del Gruppo.

### **Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – Contratti di credito al consumatore**

In continuità con la revisione già effettuata nel giugno 2011 per recepire le prescrizioni del Decreto Legislativo n. 141 del 13 agosto 2011 in materia di contratti di credito ai consumatori, il Servizio Affari Legali ha provveduto, nel luglio 2012, ad aggiornare nuovamente la documentazione contrattuale, al fine di adeguarsi alle attività di verifica svolte dalla Banca d'Italia presso i principali operatori del credito al consumo.

### **Arbitro Bancario Finanziario.**

Il Servizio Affari Legali svolge attività di supporto e consulenza legale riguardo all'istruzione e preparazione delle controversie che i clienti instaurano con l'Arbitro Bancario Finanziario, la cui gestione è effettuata dall'ufficio Reclami. Nell'ambito di tale operatività, il Servizio Affari Legali provvede all'aggiornamento delle funzioni aziendali preposte, sui nuovi orientamenti seguiti dall'Arbitro Bancario Finanziario nelle materie di interesse del Gruppo e promuove, anche alla luce delle richieste inoltrate dalla Banca d'Italia, azioni di miglioramento collegate a criticità emerse dai reclami e dai ricorsi all'ABF presentati dai clienti..

### **Normativa antiriciclaggio.**

Gli adempimenti prescritti dalla normativa antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo sono monitorati dal Servizio Compliance e Antiriciclaggio; in tale funzione, viene svolta un'attività periodica di controllo sull'Archivio Unico Informatico e degli eventuali indici di anomalia associati ad operazioni e rapporti. Nel corso del 2012 pertanto, gli interventi principali sono stati:

- definizione dei contenuti e pianificazione dei corsi di formazione sulla materia; la formazione è stata effettuata con diversi livelli di interazione e approfondimento;
- revisione annuale del manuale antiriciclaggio; specificazione delle misure di controllo;
- modifica e aggiornamento delle logiche di caricamento di rapporti e operazioni nell'archivio unico informatico;
- implementazione delle procedure di controllo periodico sulle operazioni e sui rapporti;
- profilatura della clientela sia in fase di attivazione dei rapporti, sia successivamente;
- monitoraggio mensile del rispetto del termine per la registrazione di rapporti, operazioni e legami nell'archivio unico informatico e attivazione di analisi specifiche su eventuali anomalie riscontrate (al fine di procedere a successivi interventi di correzione).

### **Organizzazione**

Il Servizio Organizzazione, ha preso parte allo sviluppo ed al monitoraggio dei principali progetti sviluppati dai servizi aziendali.

Tra le attività più salienti si possono annoverare i progetti di carattere trasversale che hanno interessato utenti di tutte le aree. In primis il progetto di migrazione dall'attuale fax server ad un sistema di gestione documentale più

articolato che consenta oltre alla ricezione ed archiviazione dei documenti anche la loro gestione secondo le regole necessarie al corretto svolgimento dei processi aziendali. Questo progetto investe trasversalmente l'azienda e vedrà il suo completamento nel corso dell'anno 2013.

Nell'ambito di un più efficace monitoraggio dei costi e dei rischi operativi collegati all'utilizzo di fornitori esterni, si è ottimizzato l'uso del database fornitori introdotto nel 2011; si è inoltre provveduto – recependo le linee guida definite dalla controllante – a coordinare l'aggiornamento trimestrale dei dati da parte di tutti i Servizi interessati.

L'Organizzazione ha inoltre consolidato l'attività di monitoraggio e valutazione dei costi, tramite le riunioni mensili del Comitato Costi PIF e le procedure di controllo di scostamenti rispetto ai valori di budget, ha coordinato le attività utili alla definizione delle budget 2013 e alla chiusura del 2012 per quanto concerne la voce delle Spese Operative. Infine, ha reso operative le procedure corporative di valutazione e approvazione delle spese, che prevedono anche l'invio di idonea documentazione ai comitati tecnici della capogruppo spagnola, i cosiddetti Global Sourcing Forum. Infine nell'ambito di un progetto corporativo, il servizio Organizzazione coordina il gruppo di lavoro dedicato all'introduzione delle procedure operative richieste dalla futura normativa Fatca (Foreign Account Tax Compliance Act); il progetto riguarda in primis l'attività legata all'apertura e alla gestione dei conti deposito e vede coinvolti diversi attori aziendali tra cui i Servizi Compliance, Legale e Isban per quanto attiene allo sviluppo dei necessari aggiornamenti applicativi.

In materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro, il Servizio si è impegnato per garantire il corretto adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente ed ha posto in essere tutti gli interventi utili ad assicurare luoghi di lavoro idonei allo svolgimento delle attività lavorative nonché a garantire la salute ed il benessere dei lavoratori.

### Risorse Umane

L'organico del Gruppo è composto da 637 dipendenti (di cui 4 dirigenti, 150 quadri direttivi e 483 impiegati).

Tra gli impiegati si annoverano 12 contratti di inserimento. Al momento della chiusura dell'esercizio sono presenti 26 risorse che svolgono stage post laurea.

Le risorse risultano allocate al 48% nell'area commerciale ed il rimanente nelle varie funzioni di Direzione Generale. L'età media è di 38 anni, mentre la percentuale di lavoratrici femminili è pari al 42% sul totale dei dipendenti.

Il costo del personale è stato pari a euro 41,4 milioni.

La formazione aziendale ha mantenuto un ruolo chiave per lo sviluppo delle competenze tecniche e manageriali; sono state erogate oltre 22.000 ore sia su tematiche tecniche, di prodotto e di processi a cura di docenti interni, sia quelle comportamentali e manageriali con la preziosa collaborazione di prestigiosi partner di settore.

È stata arricchita di contenuti la piattaforma e-learning, divenuto strumento di formazione e consultazione di normative, procedure e prodotti, soprattutto per le tematiche più tecniche ed operative, coinvolgendo in maniera omogenea l'intera struttura aziendale con format più dinamici ed interattivi.

Tutti i colleghi coinvolti nella vendita di prodotti assicurativi, sia canale diretto che CBU, hanno svolto l'aggiornamento professionale ISVAP per un totale di oltre 4000 ore, attraverso un percorso sempre più specifico, interattivo ed efficace grazie al prezioso contributo di prestigiose collaborazioni con aziende leader del settore legale e assicurativo.

Si sottolinea l'importante risultato sulla gestione delle spese per formazione, che per il 6° anno consecutivo ha visto oltre il 70% della formazione erogata attraverso partner e docenti esterni sia stata finanziata dal fondo paritetico interprofessionale, Fondo Banche Assicurazioni, attraverso un piano formativo aziendale che ha coinvolto circa l'85% del personale aziendale, sviluppatosi attraverso un'ampia articolazione dell'offerta formativa in base a percorsi di sviluppo delle competenze tecniche e manageriali in linea con i fabbisogni contingenti di aggiornamento e sviluppo.

Grande successo per la nuova edizione della "Settimana Santander", promossa nella seconda settimana di giugno in tutte le business units del Gruppo; anche quest'anno il senso di appartenenza al Gruppo è stato l'elemento trainante della settimana che ha coinvolto circa il 70% dei colleghi su tematiche legate allo sport, alla solidarietà, alla famiglia e allo sviluppo ecosostenibile.

Sono proseguiti con efficacia gli scambi internazionali legati al progetto "Mundo Santander" durante i quali alcuni colleghi hanno avuto l'opportunità di confrontarsi e lavorare concretamente in un caso presso la sede del Gruppo e presso la divisione olandese di Santander Consumer Bank; all'interno del progetto corporativo "European Internship Programme" tre risorse provenienti dalla Spagna sono state ospitate per uno stage per avere l'opportunità di vivere un intenso periodo di formazione on the job presso i principali servizi di sede.

È stata rafforzata con ottimi risultati la collaborazione con i principali Atenei nazionali e soprattutto locali, con il risultato di aver inserito nel corso dell'anno 35 laureandi e neo laureati in stage e di aver confermato in organico le figure più meritevoli. Al fine di sviluppare un'importante politica di attrazione rivolta agli alti potenziali, Santander Consumer Bank ha presenziato alle giornate di orientamento al lavoro organizzate dai principali atenei nazionali.

È stato ulteriormente sviluppato il nuovo sistema valutativo aziendale costruito sulle competenze specialistiche e comportamentali di tutti i dipendenti in linea con le politiche del Gruppo. Lo strumento permette al Gruppo di poter attuare politiche di formazione e sviluppo sempre più in linea con le reali esigenze dei suoi dipendenti.



Il confronto con le Rappresentanze Sindacali è proseguito nell'ottica del mantenimento della trasparenza e del rispetto dei ruoli reciproci in un contesto economico generale, che rimane estremamente complesso anche per il settore del credito.

Le relazioni tra le parti si sostanziano in un sistema di momenti di informazione, di confronto e di appuntamenti negoziali con l'intento di coinvolgere le sigle sindacali nel modo più costruttivo fornendo loro occasioni di dialogo su temi che accompagnano lo sviluppo dell'impresa quali: sicurezza, nuove policy aziendali, welfare, politiche aziendali in materia di formazione.

Per quest'ultime, anche per il 2012 l'attività congiunta ha permesso l'ottenimento del finanziamento FBA atto a coprire parte della formazione annuale.

Il tavolo di trattativa per della contrattazione di secondo livello, iniziata a metà anno, è stato demandato al 2013. Oltre i normali incontri di cui sopra, nella seconda metà dell'anno le parti, si sono ampiamente confrontate riguardo alla chiusura di alcune unità della direzione Recupero, la cui procedura di riorganizzazione si è conclusa con l'accordo del 23 Novembre 2012.

### **Sarbanes – Oxley**

Il Sarbanes – Oxley Act del 2002, noto come Public Company Accounting Reform and Investor Protection Act, è una legge federale statunitense promulgata nel giugno 2002 in risposta agli scandali finanziari che hanno coinvolto primarie società americane (quali Enron, Tyco International, Adelphia, Peregrine Systems and WorldCom). La sezione 404 di tale legge prevede come requisito inderogabile per la quotazione alla borsa di New York la predisposizione di un articolato sistema di controlli interni finalizzato a garantire l'attendibilità e veridicità delle informazioni contabili, con una particolare enfasi sul processo di redazione del bilancio d'esercizio.

In particolare, la citata sezione richiede al management della società quotata, o appartenente a gruppo quotato, di certificare annualmente l'adeguatezza del sistema dei controlli interni relativi alle attività di reporting finanziario, con i seguenti principali obiettivi:

- Identificazione e documentazione dei processi aziendali di generazione dei dati finanziari;
- Identificazione dei rischi inerenti a tali processi (con un particolare focus sui rischi inerenti l'integrità e la tracciabilità dei dati);
- Identificazione dei rischi non direttamente legati ai processi di reporting finanziario, ma suscettibili di generare, nell'ambito di questi ultimi, errori materiali;
- Definizione dei controlli posti a presidio dei suddetti rischi e valutazione dei medesimi in termini di disegno ed efficacia.

A tale scopo, la controllante spagnola Banco Santander ha avviato, a partire dal 2006, un progetto a livello globale che ha visto tra i suoi primi atti la costituzione di un'apposita unità organizzativa centrale, con sede in Spagna, deputata al coordinamento del progetto a livello di unità periferiche.

Le realtà del gruppo Santander operanti in Italia sono divenute già nel 2008 destinatarie di tale normativa, su indicazione della Capogruppo. L'ufficio Controlli Interni, unità dedicata alle relative attività operative, ha i seguenti principali obiettivi:

- Identificare i rischi delle principali procedure aziendali e verificare i controlli mitiganti relativi;
- Sviluppare ed aggiornare il modello di controllo interno, sulla base dei cambiamenti nella normativa di riferimento e della struttura organizzativa della società;
- Identificare e risolvere i punti di debolezza, in collaborazione con il servizio di Internal Audit;
- Agire in qualità di intermediario tra l'unità centrale di gruppo e le aree organizzative locali deputate al monitoraggio dei processi aziendali acquisiti all'interno del perimetro SOX;
- Gestire l'alimentazione di apposito software operante nella intranet di gruppo e destinato ad accogliere la documentazione attestante processi, rischi e controlli;
- Monitorare il rispetto delle scadenze e delle formalità previste dalle direttive di gruppo;
- Monitorare la risoluzione delle anomalie riscontrate nel corso delle attività di certificazione;
- Informare e supportare il Comitato di Controllo Interno nell'espletamento della sua attività di monitoraggio e valutazione del Modello di Controllo Interno.

Il Comitato di Controllo Interno valuta l'efficacia e la corretta implementazione del Modello di Controllo Interno, con particolare riferimento ai rischi contabili ed operativi, e monitora i piani di azione volti alla risoluzione delle criticità emerse.

Durante il 2012 l'ufficio Controlli Interni ha aggiornato la documentazione delle procedure e dei rischi/controlli esistenti. Nel corso delle analisi, sono stati identificati e descritti 461 controlli, 188 subprocessi e 78 processi aziendali.

La fase di certificazione di controlli, subprocessi, processi ed aree di attività aziendale, e la successiva certificazione del Modello di Controllo Interno da parte dell'Amministratore Delegato e del Direttore Amministrazione e Controlli è stata completata nel corso del mese di febbraio 2013.

### Fiscalità

Nel corso dell'esercizio 2012 il Servizio Fiscalità ha operato conformemente ai suoi obiettivi nell'intento da un lato di vigilare sulla conformità dei fatti di gestione alla vigente normativa fiscale, dall'altro di garantire adeguato flusso informativo nei confronti della direzione e degli organi di controllo.

Segue disamina dei principali fatti di rilievo e delle controversie in corso.

Dal punto di vista della fiscalità diretta, pare opportuno segnalare il novellato art. 101 co. 5 TUIR, che, introdotto dal DL 82/2012 (Decreto Crescita) nell'ambito di un progressivo consolidamento del principio di derivazione rafforzata di cui all'art. 83 TUIR, ha consentito nel corso dell'anno, e prevedibilmente consentirà nell'immediato futuro, di operare le decisioni in materia di cancellazione dei crediti in un contesto di maggiore certezza del diritto.

Alla data di chiusura del bilancio non esistono contenziosi in essere in materia di imposte dirette. Per contro, la società si sta attivando, come normativamente ammesso, nel chiedere all'Erario il rimborso della maggiore IRES versata nei passati esercizi sui costi del personale non dedotti ai fini IRAP presentando apposita istanza.

In materia di fiscalità indiretta, l'unico argomento che, allo stato, si rende degno di nota è rappresentato dal conflitto di attribuzioni stato-regioni in tema di imposta annuale di possesso sugli autoveicoli concessi in leasing. Alla data della presente relazione si sono ricevuti avvisi di liquidazione per complessivi euro 2,5 milioni di imposte.

Allo stato attuale, in attesa del primo pronunciamento giudiziale sui numerosi procedimenti di impugnazione avviati a livello di settore, il Gruppo confida in una soluzione favorevole della vicenda.

In data 18 dicembre 2012, la Guardia di Finanza, ha avviato un'ispezione generale sugli anni 2010 e 2012 che, alla data di approvazione del presente bilancio, risulta ancora in corso. Con riferimento a tale ispezione, alla data della redazione della presente relazione, non sono emersi fatti di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio che richiedano l'adozione di misure prudenziali tali da incidere sul risultato dell'esercizio.

Si segnala inoltre che a partire dall'anno di imposta 2007 il Gruppo ha esercitato l'opzione del consolidato fiscale nazionale, ex all'art. 117 DPR 917/86, per effetto del quale la capogruppo consolidante Santander Consumer Bank S.p.A., ai fini IRES, determina il reddito imponibile di gruppo attraverso la somma algebrica dei risultati imponibili delle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

### Altri fatti meritevoli di menzione

Si segnala che nel corso dell'anno la Capogruppo ha realizzato due cessioni straordinarie di portafoglio deteriorato ad una primaria banca specializzata nel settore dell'acquisto di crediti deteriorati.

Le cessioni di crediti, comprensive di quelle ordinarie mensili, hanno comportato per il Gruppo la registrazione di perdite da cessione per euro 142.277 mila al lordo del relativo effetto fiscale.

In merito ai principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la situazione economica, patrimoniale e finanziaria è influenzata dai vari fattori che determinano il quadro macro-economico generale e l'andamento dei mercati finanziari. In particolare, l'andamento congiunturale che ha continuato a interessare tanto il settore economico e finanziario, con conseguente carenza di liquidità e di fiducia da parte di operatori e consumatori, costituisce uno dei maggiori rischi per la crescita della capacità di generare reddito ed il consolidamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Relativamente all'informativa richiesta dal Codice Civile in merito agli obiettivi e politiche del Gruppo in materia di gestione dei rischi finanziari, di cui al comma 6-bis dell'art. 2428 del Codice Civile, nonché in relazione all'uso di strumenti finanziari si rimanda per un'analisi approfondita a quanto riportato nella parte E della nota integrativa individuale e consolidata.

Le Società del Gruppo operano in piena autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici ed operativi generali indicati dalla Capogruppo Santander Consumer Finance S.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. nonché dell'art. 23 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

L'attività di direzione e coordinamento produce generalmente effetti positivi sull'esercizio dell'impresa sociale e sui risultati, in quanto consente di realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche con crescenti livelli qualitativi e di concentrare le proprie risorse nella gestione del core business.

A corredo della Nota Integrativa è stato allegato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento (Santander Consumer Finance S.A.); la Capogruppo non detiene azioni proprie né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

In considerazione della natura dell'attività svolta non vi sono stati danni all'ambiente né si ravvisa la possibilità che l'attività aziendale possa arrecare danni ambientali.

L'informativa che riguarda i rapporti con le parti correlate è fornita in Nota Integrativa a corredo delle principali voci patrimoniali ed economiche interessate, nonché nella specifica sezione H. Tale informativa è considerata esaustiva relativamente a quanto richiesto dall'art. 2428 c.c. e allo IAS 24.

Si porta ad evidenza che i rapporti con parti correlate sono regolati da normali condizioni di mercato tenuto conto della qualità e della specificità dei servizi prestati.



Si precisa infine che non sono state poste in essere con parti correlate, né con soggetti diversi da parti correlate, operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Santander Consumer Bank o del Gruppo stesso.

Per quanto riguarda la prospettiva della continuità aziendale si segnala che, nel rispetto delle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 4 del 3 marzo 2010 emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap, avente per oggetto "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per la riduzione di valore delle attività (impairment test) sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla "gerarchia del fair value" che richiama il corrispondente documento n. 2 emanato sempre congiuntamente dalle tre Autorità in data 6 febbraio 2009, la Banca ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha, pertanto, redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Le incertezze conseguenti all'attuale contesto economico, ancorché abbiano generato significativi impatti sul bilancio 2012, non generano dubbi sul citato presupposto della continuità aziendale.

Dalla chiusura d'esercizio alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio d'Amministrazione non sono stati rilevati fatti gestionali ovvero accadimenti tali da riflettersi sui risultati aziendali innanzi descritti. Pertanto, il progetto di bilancio riflette puntualmente gli eventi che hanno interessato l'operatività del Gruppo nell'esercizio 2012.

### Fatti rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti meritevoli di menzione successivi alla chiusura dell'esercizio.

### Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della Controllante e il patrimonio netto e l'utile del Gruppo

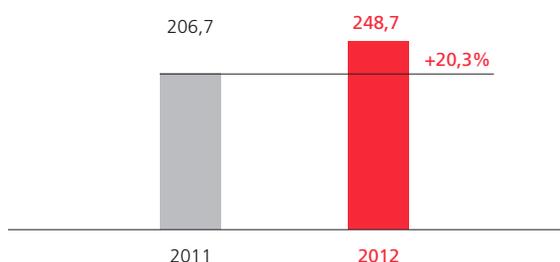
|   | Patrimonio Netto   | di cui: Risultato al 31/12/2012 |
|---|--------------------|---------------------------------|
| <b>Saldi dei conti della Capogruppo al 31/12/2012</b> | <b>471.668.475</b> | <b>(40.743.390)</b>             |
| Effetto del consolidamento delle imprese controllate  | 1.069.401          | 6.098                           |
| Storno svalutazione partecipazioni                    |                    |                                 |
| Patrimonio netto di terzi                             | 2.697.992          | 3.284                           |
| Altre variazioni                                      | (608.845)          | (608.845)                       |
| <b>Saldi dei conti consolidati al 31/12/2012</b>      | <b>474.827.023</b> | <b>(41.342.853)</b>             |

### Cenni sull'andamento economico e sui principali aggregati patrimoniali del bilancio consolidato

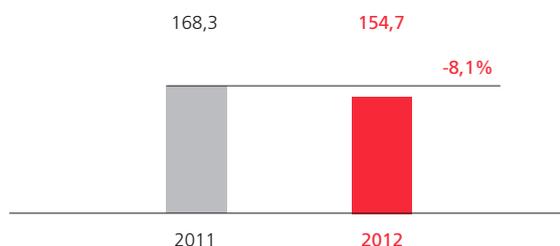
Si riportano di seguito i principali indicatori economico-gestionali dell'esercizio, confrontati con quelli dell'anno precedente (dati in milioni di euro) rapportati al totale dell'attivo medio (ATM).

| dati in milioni di euro                                   | 2012         |               | 2011         |               | Variazione    |                |
|---|--------------|---------------|--------------|---------------|---------------|----------------|
|   | % ATM        |               | % ATM        |               | Assoluta      | (%)            |
| <b>Margine di interesse</b>                               | <b>3,1</b>   | <b>248,7</b>  | <b>2,5</b>   | <b>206,7</b>  | <b>42,0</b>   | <b>20,3</b>    |
| Commissioni nette   | 0,6          | 50,3          | 0,8          | 65,4          | (15,1)        | (23,1)         |
| <b>Margine commerciale</b>                                | <b>3,7</b>   | <b>299,0</b>  | <b>3,3</b>   | <b>272,1</b>  | <b>26,9</b>   | <b>9,9</b>     |
| Risultato netto dell'attività di negoziazione e copertura | (0,0)        | (2,2)         | 0,0          | 0,4           | (2,6)         | (659,6)        |
| Risultato netto da cessione di attività finanziarie       | (1,8)        | (142,1)       | (1,3)        | (104,2)       | (37,9)        | (36,4)         |
| <b>Margine di intermediazione</b>                         | <b>1,9</b>   | <b>154,7</b>  | <b>2,0</b>   | <b>168,3</b>  | <b>(13,6)</b> | <b>(8,1)</b>   |
| Altri proventi (oneri) di gestione                        | 0,2          | 13,8          | 0,3          | 24,0          | (10,2)        | (42,6)         |
| Spese amministrative                                      | (1,2)        | (99,1)        | (1,4)        | (113,8)       | 14,7          | 12,9           |
| - spese per il personale                                  | (0,5)        | (41,4)        | (0,5)        | (44,3)        | 2,8           | 6,4            |
| - altre spese amministrative                              | (0,7)        | (57,7)        | (0,8)        | (69,6)        | 11,9          | 17,1           |
| Ammortamenti  | (0,1)        | (7,5)         | (0,1)        | (6,0)         | (1,5)         | (24,9)         |
| <b>Margine operativo</b>                                  | <b>0,8</b>   | <b>61,8</b>   | <b>0,9</b>   | <b>72,5</b>   | <b>(10,6)</b> | <b>(14,7)</b>  |
| Rettifiche nette per deterioramento di crediti            | (1,4)        | (112,4)       | (1,1)        | (93,0)        | (19,4)        | (20,9)         |
| Altri accantonamenti                                      | (0,0)        | (0,9)         | (0,0)        | (1,0)         | 0,0           | 2,4            |
| <b>Utile ante imposte</b>                                 | <b>(0,6)</b> | <b>(51,5)</b> | <b>(0,3)</b> | <b>(21,5)</b> | <b>(30,1)</b> | <b>(140,1)</b> |
| Imposte   | 0,1          | 10,2          | (0,0)        | (0,1)         | 10,3          | 13.931,9       |
| <b>Risultato consolidato</b>                              | <b>(0,5)</b> | <b>(41,3)</b> | <b>(0,3)</b> | <b>(21,5)</b> | <b>(19,8)</b> | <b>(92,0)</b>  |
| <b>Risultato della capogruppo</b>                         | <b>(0,5)</b> | <b>(41,3)</b> | <b>(0,3)</b> | <b>(21,9)</b> | <b>(19,5)</b> | <b>(88,9)</b>  |

### Margine di interesse



### Margine di intermediazione



Nell'esercizio 2012 si evidenzia, rispetto all'anno precedente, un aumento del 20,3% del margine di interesse, derivante tanto da un aumento degli interessi attivi, quanto da una riduzione dei passivi. In particolare, gli interessi attivi registrano un incremento di circa il 4,5%, grazie ad una attenta gestione del pricing, mentre si rileva una riduzione degli interessi passivi (9,6%) derivante dalla riduzione dei tassi di mercato e dalla riduzione dell'attivo finanziato.

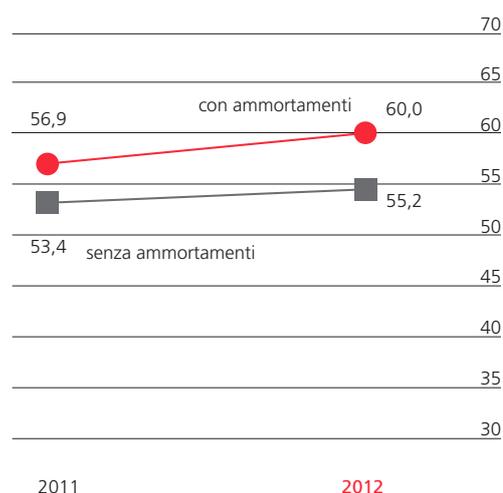
Il margine commissionale si riduce del 22,9, principalmente dovuta a una contrazione dei nuovi volumi erogati (-29%). Oltre agli effetti sopra citati, il margine di intermediazione registra una contrazione dovuta alle perdite da cessione del portafoglio non performing, il cui impatto dell'anno è superiore rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento degli altri proventi netti di gestione dipende dalla riduzione dell'impatto dei risultati connessi ad operazioni di leasing, in linea con la contrazione registrata tanto in termini di nuovo erogato (-58%) quanto in termini di crediti in essere (192 mln a fine 2012 rispetto a 340 mln a fine 2011).

Le spese amministrative decrescono del 13%, in particolare grazie ad un'attenta politica di contenimento dei costi. Le rettifiche di valore su crediti registrano un incremento del 20,9%, come conseguenza del deterioramento del portafoglio crediti.

Gli accantonamenti netti a fondi rischi e oneri sono sostanzialmente allineate a quelle dell'esercizio precedente.

### Efficiency ratio



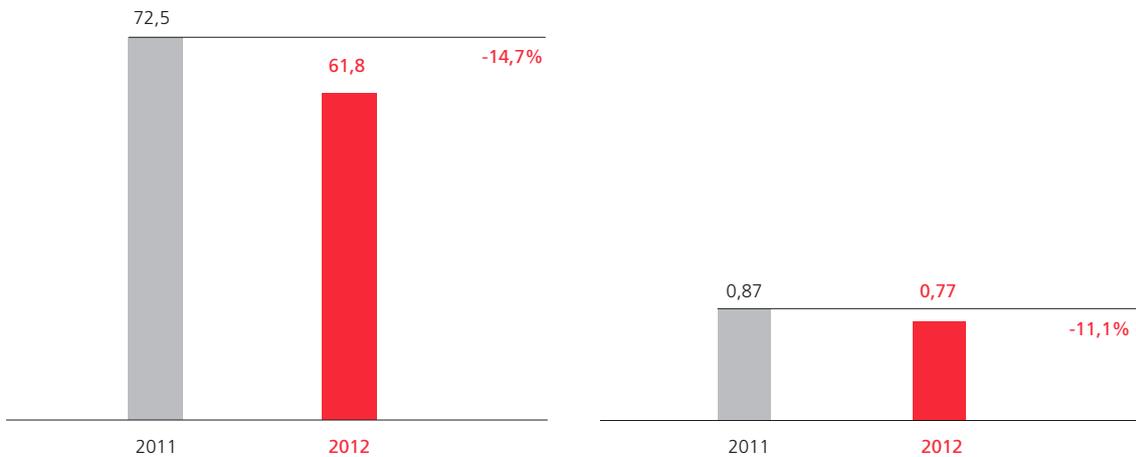
L'efficiency ratio, calcolato come rapporto fra la somma algebrica di spese amministrative e altri proventi netti di gestione (con e senza ammortamenti) ed il margine di intermediazione, è influenzato dalla riduzione di quest'ultimo dovuta alle maggiori perdite da cessione del portafoglio non performing.



## Margine operativo netto

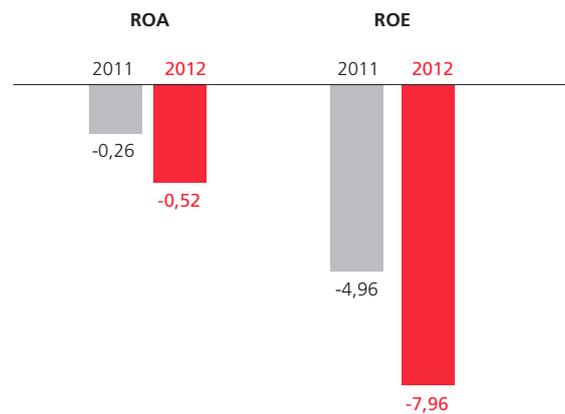
In valori assoluti

In percentuale sull'attivo medio



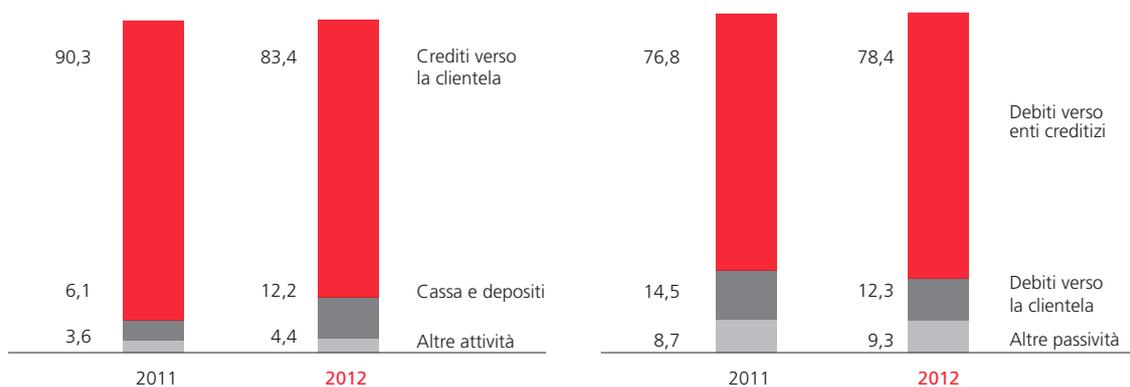
Il margine operativo netto, determinato come somma algebrica di margine di intermediazione, altri proventi e oneri di gestione, spese amministrative e ammortamenti, si è ridotto del 14,7%. L'incidenza relativa rispetto all'attivo medio di bilancio risulta altresì in diminuzione, passando dallo 0,87% allo 0,77%

## Indici di redditività



Come conseguenza degli andamenti sopracitati, il ROA (Return On Asset) ha subito un decremento di 26 p.b. e il ROE (Return On Equity) un decremento di 302 p.b..

## Struttura delle attività e delle passività di bilancio



La composizione dell'attivo registra una sostanziale stabilità delle diverse componenti, con una leggera flessione dei crediti verso la clientela compensata da maggiori crediti verso banche. Nella struttura delle fonti di finanziamento continua, invece, la riduzione dei debiti verso clientela (rappresentati prevalentemente da conti di deposito liberi e vincolati) progressivamente sostituiti dai debiti verso banche.

| dati in milioni di euro             |              |              | Variazione   |               |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
|                                     | 2012         | 2011         | Assoluta     | (%)           |
| Prestito auto                       | 2.264        | 2.821        | (557)        | (19,7)        |
| Prestito finalizzato                | 182          | 249          | (67)         | (26,9)        |
| Prestiti personale                  | 2.286        | 2.387        | (101)        | (4,2)         |
| Carte                               | 102          | 127          | (25)         | (19,7)        |
| Leasing                             | 193          | 341          | (148)        | (43,4)        |
| Cessione del quinto                 | 1.490        | 1.418        | 72           | 5,1           |
| Stock financing                     | 98           | 96           | 2            | 2,1           |
| Altri crediti vs. clienti           | 24           | 20           | 4            | 20,0          |
| Altre componenti costo ammortizzato | 77           | 110          | (33)         | (30,0)        |
| <b>Crediti vs. clienti lordi</b>    | <b>6.716</b> | <b>7.569</b> | <b>(853)</b> | <b>(11,3)</b> |
| Fondo rischi su crediti             | (163)        | (222)        | 59           | 26,6          |
| <b>Crediti vs. clienti netti</b>    | <b>6.553</b> | <b>7.347</b> | <b>(794)</b> | <b>(10,8)</b> |

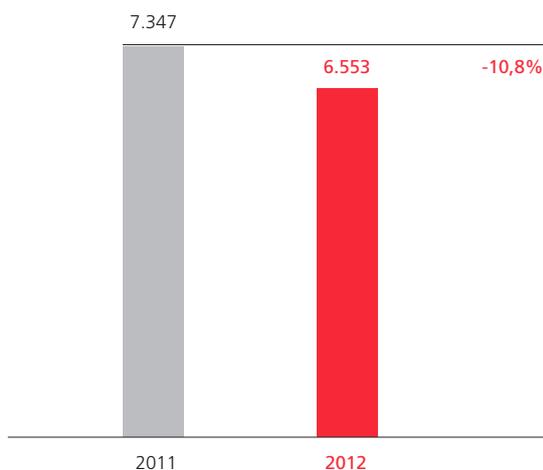
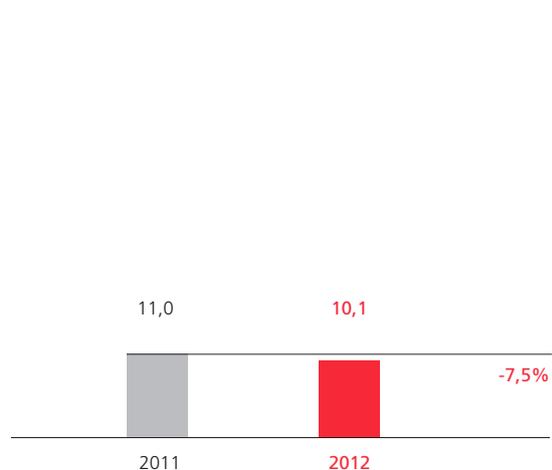
Per quanto concerne l'evoluzione dei crediti verso la clientela, è evidente una riduzione del totale attivo, dovuta principalmente alla contrazione dei volumi erogati.

Analizzandone il dettaglio si rileva una generale contrazione dei business del Gruppo, mentre è in controtendenza la forma tecnica della cessione del quinto e sostanzialmente stabile si dimostra lo stock financing.

Circa il prodotto cessione del quinto proseguono le efficaci sinergie con la società Unifin S.p.A., controllata dalla capogruppo spagnola Santander Consumer Finance.

La durata media del portafoglio erogato nel 2012 è di 68 mesi, in particolare per il prestito auto si attesta a 53 mesi mentre per il prestito personale la durata media del finanziamento è di 83 mesi.

Le "altre componenti del costo ammortizzato" si riferiscono principalmente al risconto dei cosiddetti "transaction costs" (provvigioni e rappel erogati ai dealer che intermediano i prodotti del Gruppo) e delle eventuali commissioni attive collegate ai contratti di finanziamento (contributi a tasso zero pagati dai convenzionati e commissioni di istruttoria).

**Crediti netti verso la clientela**

**Crediti lordi per dipendente**


### Cenni sull'andamento economico e sui principali aggregati patrimoniali del bilancio individuale

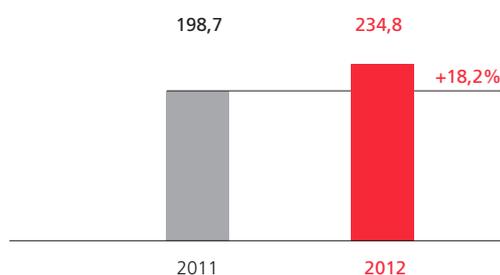
Si riportano di seguito i principali indicatori economico-gestionali dell'esercizio, confrontati con quelli dell'anno precedente (dati in milioni di euro).



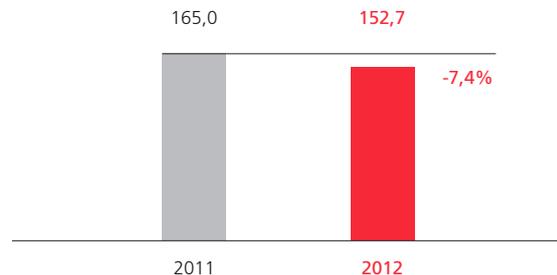
| dati in milioni di euro                                   |               |              |               |              | Variazione    |                |
|---|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|----------------|
|   | 2012          | % ATM*       | 2011          | % ATM        | Assoluta      | (%)            |
| <b>Margine di interesse</b>                               | <b>234,8</b>  | <b>3,1</b>   | <b>198,7</b>  | <b>2,5</b>   | <b>36,1</b>   | <b>18,2</b>    |
| Commissioni nette   | 39,1          | 0,5          | 56,2          | 0,7          | (17,0)        | (30,4)         |
| <b>Margine commerciale</b>                                | <b>273,9</b>  | <b>3,6</b>   | <b>254,8</b>  | <b>3,2</b>   | <b>19,1</b>   | <b>7,5</b>     |
| Risultato netto dell'attività di negoziazione e copertura | (1,6)         | (0,0)        | 1,1           | 0,0          | (2,7)         | (241,8)        |
| Risultato netto da cessione di attività finanziarie       | (119,6)       | (1,6)        | (91,0)        | (1,1)        | (28,6)        | (31,4)         |
| <b>Margine di intermediazione</b>                         | <b>152,7</b>  | <b>2,0</b>   | <b>165,0</b>  | <b>2,1</b>   | <b>(12,3)</b> | <b>(7,4)</b>   |
| Altri proventi (oneri) di gestione                        | 13,6          | 0,2          | 23,9          | 0,3          | (10,3)        | (43,0)         |
| Spese amministrative                                      | (98,2)        | (1,3)        | (112,5)       | (1,4)        | 14,3          | 12,7           |
| - spese per il personale                                  | (41,4)        | (0,5)        | (44,2)        | (0,6)        | 2,8           | 6,4            |
| - altre spese amministrative                              | (56,8)        | (0,7)        | (68,3)        | (0,9)        | 11,5          | 16,8           |
| Ammortamenti  | (7,5)         | (0,1)        | (6,0)         | (0,1)        | (1,5)         | (24,9)         |
| <b>Margine operativo</b>                                  | <b>60,7</b>   | <b>0,8</b>   | <b>70,4</b>   | <b>0,9</b>   | <b>(9,7)</b>  | <b>(13,8)</b>  |
| Rettifiche nette per deterioramento crediti               | (110,8)       | (1,4)        | (91,7)        | (1,1)        | (19,1)        | (20,8)         |
| Altri accantonamenti                                      | (0,9)         | (0,0)        | (1,0)         | (0,0)        | 0,0           | 2,4            |
| Utili (perdite) delle partecipazioni                      | 0,0           | 0,0          | 0,0           | 0,0          | 0,0           | -              |
| <b>Utili ante imposte</b>                                 | <b>(51,0)</b> | <b>(0,7)</b> | <b>(22,2)</b> | <b>(0,3)</b> | <b>(28,8)</b> | <b>(129,4)</b> |
| Imposte   | 10,2          | 0,1          | 0,4           | 0,0          | 9,8           | 2.277,4        |
| <b>Utile netto</b>  | <b>(40,7)</b> | <b>(0,5)</b> | <b>(21,8)</b> | <b>(0,3)</b> | <b>(18,9)</b> | <b>(86,9)</b>  |
| <b>Utile di gruppo</b>                                    | <b>(40,7)</b> | <b>(0,5)</b> | <b>(21,8)</b> | <b>(0,3)</b> | <b>(18,9)</b> | <b>(86,9)</b>  |

\* ATM Attivo totale medio

#### Margine di interesse



#### Margine di intermediazione



Nell'esercizio 2012 si evidenzia, rispetto all'anno precedente, un aumento del 18,2% del margine di interesse, derivante tanto da un aumento degli interessi attivi, quanto da una riduzione dei passivi. In particolare, gli interessi attivi registrano un incremento di circa il 5,7%, grazie ad una attenta gestione del pricing, mentre si rileva una riduzione degli interessi passivi (5%) derivante dalla riduzione dei tassi di mercato e dalla riduzione dell'attivo finanziato.

Il margine commissionale si riduce del 30%, principalmente dovuta a una contrazione dei nuovi volumi erogati (-29%). Oltre agli effetti sopra citati, il margine di intermediazione registra una contrazione dovuta alle perdite da cessione del portafoglio non performing, il cui impatto è superiore nell'anno rispetto all'esercizio precedente.

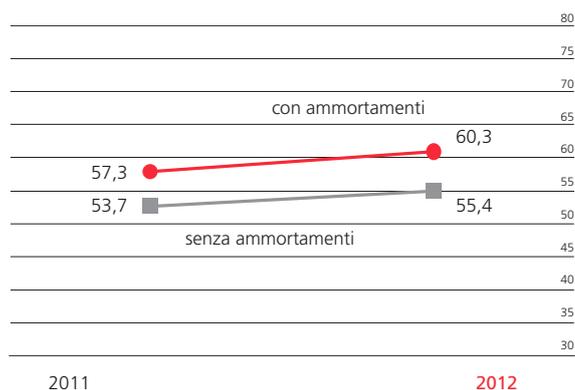
Il decremento degli altri proventi netti di gestione dipende dalla riduzione dell'impatto dei risultati connessi ad operazioni di leasing, in linea con la contrazione registrata tanto in termini di nuovo erogato (-58%) quanto in termini di crediti in essere (192 mln a fine 2012 rispetto a 340 mln a fine 2011).

Le spese amministrative decrescono del 12,7%, in particolare grazie ad un'attenta politica di contenimento dei costi.

Le rettifiche di valore su crediti registrano un incremento del 20,8%, come conseguenza del deterioramento del portafoglio crediti.

Gli accantonamenti netti a fondi rischi e oneri sono sostanzialmente allineate a quelle dell'esercizio precedente.

### Efficiency ratio

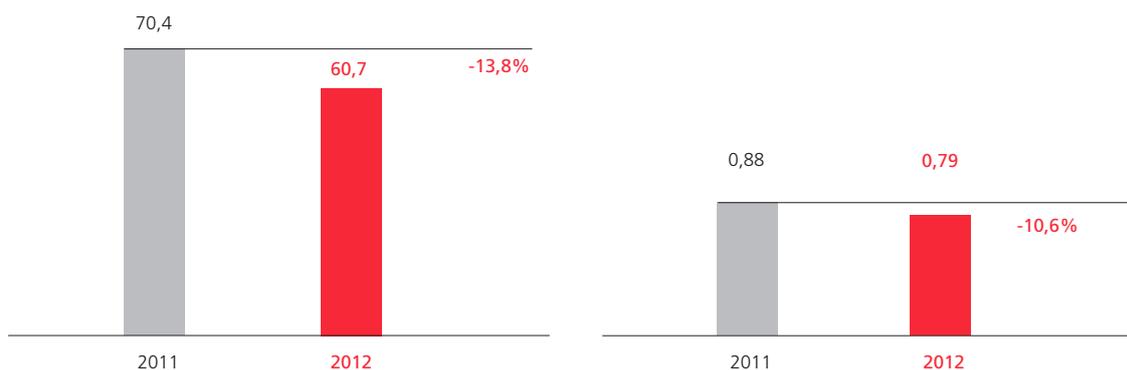


L'efficiency ratio, calcolato come rapporto fra la somma algebrica di spese amministrative e altri proventi netti di gestione (con e senza ammortamenti) ed il margine di intermediazione, è influenzato dalla riduzione di quest'ultimo dovuta alle maggiori perdite da cessione del portafoglio non performing.

### Margine operativo netto

In valori assoluti

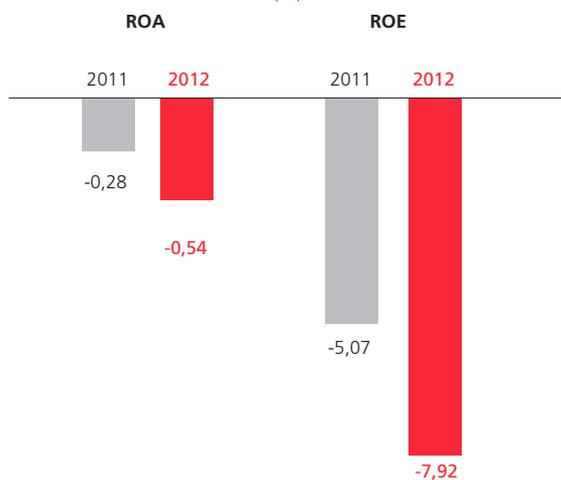
In percentuale sull'attivo medio



Il margine operativo netto, determinato come somma algebrica di margine di intermediazione, altri proventi e oneri di gestione, spese amministrative e ammortamenti, si è ridotto del 13,8%. L'incidenza relativa rispetto all'attivo medio di bilancio risulta altresì in diminuzione, passando dallo 0,88% allo 0,79%.

### Indici di redditività

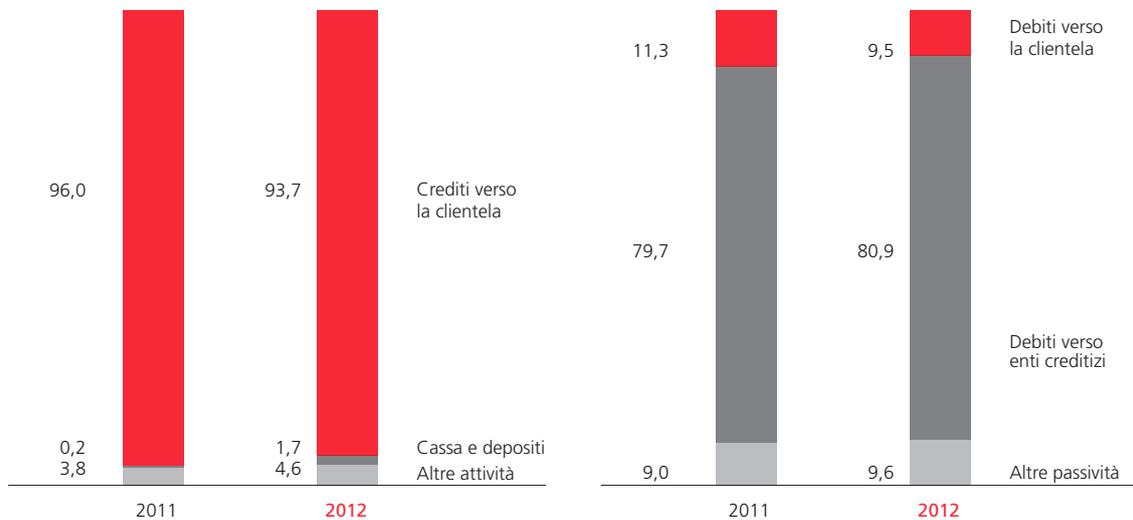
(%)





Come conseguenza degli andamenti sopracitati, il ROA (Return On Asset) ha subito un decremento di 26 p.b. e il ROE (Return On Equity) un decremento di 285 p.b..

### Struttura delle attività e delle passività di bilancio



La composizione dell'attivo registra una sostanziale stabilità delle diverse componenti, con una leggera flessione dei crediti verso la clientela compensata da maggiori crediti verso banche. Nella struttura delle fonti di finanziamento continua, invece, la riduzione dei debiti verso clientela (rappresentati prevalentemente da conti di deposito liberi e vincolati) progressivamente sostituiti dai debiti verso banche.

| dati in milioni di euro             |              |              | Variazione   |              |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|                                     | 2012         | 2011         | Assoluta     | (%)          |
| Prestito auto                       | 2.264        | 2.821        | (557)        | (19,7)       |
| Prestito finalizzato                | 182          | 249          | (67)         | (26,9)       |
| Prestito personale                  | 2.286        | 2.387        | (101)        | (4,2)        |
| Carte                               | 60           | 72           | (12)         | (16,7)       |
| Leasing                             | 193          | 341          | (148)        | (43,4)       |
| Cessione del quinto                 | 1.490        | 1.418        | 72           | 5,1          |
| Stock financing                     | 98           | 96           | 2            | 2,1          |
| Altri crediti vs. clienti           | 587          | 234          | 353          | 150,9        |
| Altre componenti costo ammortizzato | 80           | 116          | (36)         | (31,0)       |
| <b>Crediti vs. clienti lordi</b>    | <b>7.240</b> | <b>7.734</b> | <b>(494)</b> | <b>(6,4)</b> |
| Fondo rischi su crediti             | (161)        | (220)        | 59           | (26,8)       |
| <b>Crediti vs. clienti netti</b>    | <b>7.079</b> | <b>7.514</b> | <b>(435)</b> | <b>(5,8)</b> |

Per quanto concerne l'evoluzione dei crediti verso la clientela, è evidente una riduzione del totale attivo, dovuta principalmente alla contrazione dei volumi erogati.

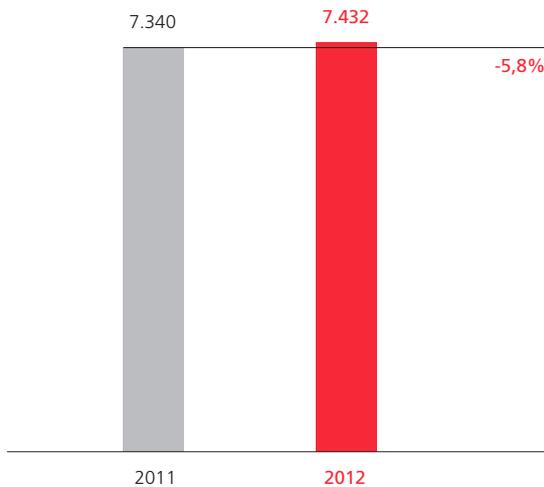
Analizzandone il dettaglio si rileva una generale contrazione dei business della banca, mentre è in controtendenza la forma tecnica della cessione del quinto e sostanzialmente stabile si dimostra lo stock financing.

Circa il prodotto cessione del quinto proseguono le efficaci sinergie con la società Unifin S.p.A., controllata dalla capogruppo spagnola Santander Consumer Finance.

La voce altri crediti verso clienti espone principalmente il credito verso la società veicolo per le auto cartolarizzazioni.

Le "altre componenti del costo ammortizzato" si riferiscono principalmente al risconto dei cosiddetti "transaction costs" (provvigioni e rappeli erogati ai dealer che intermediano i prodotti del Gruppo) e delle eventuali commissioni attive collegate ai contratti di finanziamento (contributi a tasso zero pagati dai convenzionati e commissioni di istruttoria).

**Crediti netti verso la clientela**



**Crediti lordi per dipendente**



**Santander Consumer Finance Media S.r.l.**

L'attività commerciale dell'anno è stata caratterizzata, come negli ultimi esercizi, dagli accordi commerciali in essere con Utet S.p.A. e Federico Motta Editore S.p.A. e dal finanziamento delle vendite rateali effettuate dalle rispettive reti commerciali. Le attività operative vengono invece prestate dalla Capogruppo Santander Consumer Bank S.p.A. tramite specifico accordo di fornitura di servizi.

Ricordiamo che l'operatività avviene attraverso una carta di credito "privativa" (non usufruibile quindi sui circuiti bancari), su cui viene appoggiata la linea di fido concessa al cliente all'atto del primo acquisto, permettendo pertanto un utilizzo immediato dell'affidamento, del prodotto editoriale.

La valutazione del merito creditizio dei clienti avviene in piena autonomia da parte della società mediante l'applicazione delle stesse metodologie e procedure in essere in Santander Consumer Bank opportunamente personalizzate per tenere in conto le peculiarità dei prodotti di Santander Consumer Finance Media.

Qualora accordato, il finanziamento viene erogato nella modalità "a tasso zero" per il cliente, in quanto gli oneri relativi (cd. "contributi"), sono totalmente a carico delle reti distributive.

Anche nel corrente esercizio l'attività delle reti Commerciali è stata inferiore rispetto alle aspettative di budget (originariamente stimato in linea con i volumi consuntivati nell'esercizio 2011) di circa il 40%. La ripartizione dei volumi, in linea con l'esercizio precedente, è di circa il 68% sul canale Utet (inclusiva dei riutilizzi ex De Agostini Diffusione del Libro) e di un 32% dal canale Motta Editore.

Nel corso dell'esercizio, sono state valutate circa 3600 richieste di finanziamento (-40% vs. 2011), delle quali circa 3100 sono state accolte. L'erogato complessivo è stato pari a circa euro 15,2 milioni, di cui circa euro 9 milioni derivanti da riutilizzi.

A fine esercizio i crediti verso clienti (al lordo dei contributi a scadere e delle relative rettifiche di valore) ammontavano a circa euro 39 milioni; nell'anno sono stati fatturati contributi a carico delle controparti per complessivi euro 1,2 milioni.

Le commissioni passive, comprendenti l'onere per i servizi forniti dalla controllante, ammontano complessivamente ad euro 861 mila, mentre le cessioni effettuate nell'anno non hanno generato perdite in bilancio in quanto relative a crediti completamente svalutati.

L'esercizio 2012 si chiude con un utile ante imposte pari ad euro 61 mila che, per effetto di imposte sul reddito d'esercizio per euro 52 mila, si è tradotto in un sostanziale pareggio di bilancio.

Da una breve analisi finanziaria delle poste di bilancio si evince che l'indice di redditività degli impieghi, calcolato come rapporto tra gli interessi attivi (rappresentati quasi interamente dai contributi di competenza dell'esercizio) e i crediti medi, è pari al 7,9%, mentre l'indice di morosità, calcolato come rapporto tra le perdite su crediti più le rettifiche di valore e i crediti medi, risulta pari al 2,8%.

A completamento delle informazioni gestionali, si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale e fino alla data della presente relazione sono intervenuti i seguenti eventi di rilievo:

- in data 7 gennaio 2013 il Gruppo De Agostini Editore ha siglato un accordo per la cessione della partecipazione rappresentativa dell'99,54% del capitale sociale di Utet S.p.A. come segue:



- 80% a favore della società FMR Art'è S.p.A., casa editrice attiva nella produzione di opere d'arte e di editoria di grande pregio e nella promozione di attività culturali,
- il restante 19,54% a favore dell'attuale Amministratore Delegato della Società.

La scelta del Gruppo De Agostini Editore è stata dettata da una strategia di business volta a concentrarsi sulle attività core per il Gruppo individuando nella società FMR Art'è, attiva dal 1992 ed una delle maggiori realtà europee specializzata nell'editoria di pregio, la miglior garanzia di continuità e di sviluppo del business di Utet.

L'operatività con Utet sta proseguendo normalmente mentre sono in fase di revisione, con la nuova compagine azionaria, i nuovi assetti contrattuali di riferimento.

- L'accordo commerciale con Federico Motta Editore, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 con durata di due anni, è venuto a naturale scadenza in data 11 febbraio 2013 e non è stato rinnovato in funzione delle mutate strategie di business di entrambi gli azionisti di SCFM.

In merito ai principali rischi e incertezze cui la società è esposta, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo è influenzata dai vari fattori che determinano il quadro macro-economico generale e l'andamento dei mercati finanziari in particolare.

Atteso lo scenario macroeconomico tuttora difficile, ed alla luce del venir meno dell'accordo con una delle due reti distributive, si ritiene che l'esercizio 2013 sarà caratterizzato da una drastica contrazione dei volumi, in parte compensata da una sostanziale stabilità degli spread finanziari nella prima parte dell'anno, e da un'ancor più attenta gestione del rischio credito; tutti fattori che conducono alla ragionevole aspettativa di un'evoluzione dell'operatività aziendale in linea con quella dell'esercizio appena concluso.

Si segnala inoltre che nessuno degli indicatori riportati nel paragrafo 8 del documento n. 570 sulla "Continuità aziendale", raccomandato da Consob e qui utilizzato a mero titolo di riferimento, è applicabile alla Società la quale, in virtù dei risultati reddituali e della capacità di accesso alle risorse finanziarie, non intravede rischi tali da pregiudicare le aspettative di continuità aziendale.

Come già precedentemente accennato, si precisa che la Società ha demandato tutte le funzioni aziendali in capo alla controllante Santander Consumer Bank; la Capogruppo fornisce quindi le prestazioni richieste, sulla base del citato accordo di fornitura di servizi, nonché dell'organigramma aziendale, ad un costo allineato agli standard di mercato. Nel corrente esercizio la Società ha corrisposto alla controllante un importo pari a euro 802 mila per i servizi dalla stessa ricevuti. Stante quanto sopra, la Società non si avvale di dipendenti propri.

Si segnala inoltre che la Società ha aderito al c.d. consolidato fiscale nazionale a partire dall'anno di imposta 2007, permettendo così il consolidamento dei propri saldi reddituali fiscali presso la Capogruppo Santander Consumer Bank S.p.A.

Le operazioni poste in essere con la controllante sono tutte rientranti nella gestione caratteristica e di natura ordinaria. Si porta ad evidenza che i rapporti con parti correlate sono regolati da normali condizioni di mercato tenuto conto della qualità e della specificità dei servizi prestati.

Si precisa infine che non sono state poste in essere con parti correlate, né con soggetti diversi da parti correlate, operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società o del Gruppo stesso.

La Società opera in piena autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici ed operativi generali indicati dalla Capogruppo Santander Consumer Bank S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. nonché dell'art. 23 del D. Lgs 1 settembre 1993, n° 385.

Di seguito si segnalano le principali voci di bilancio al 31 dicembre 2012.

|           | <b>Principali voci patrimoniali</b>     | <b>Importo</b>    | <b>% su totale attivo/passivo</b> |
|-----------|---|-------------------|-----------------------------------|
| <b>60</b> | Crediti                                 | 38.975.254        | 93%                               |
| <b>10</b> | Debiti                                  | 32.312.514        | 77%                               |
|           | <b>Totale dell'attivo e del passivo</b> | <b>41.960.427</b> |                                   |

|  | <b>Principali aggregati di conto economico</b> | <b>Importo</b> |
|--|--|----------------|
|  | Margine di interesse                           | 2.515.498      |
|  | Commissioni nette                              | (830.645)      |
|  | Margine di intermediazione                     | 1.684.853      |
|  | Risultato della gestione operativa             | 60.993         |
|  | <b>Utile (perdita) d'esercizio</b>             | <b>9.382</b>   |



Relazione della Società di revisione  
al Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2012



# Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012

**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia

Tel: +39 02 83322111  
Fax: +39 02 83322112  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Azionista Unico di  
SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Santander Consumer Bank S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo Santander Consumer Bank") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005 compete agli Amministratori di Santander Consumer Bank S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Santander Consumer Bank al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Santander Consumer Bank per l'esercizio chiuso a tale data.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Santander Consumer Bank S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Santander Consumer Bank al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco De Ponti  
Socio

Milano, 12 aprile 2013





## Prospetti contabili consolidati



## Stato patrimoniale Consolidato

Valori in Euro

| VOCI DELL'ATTIVO          |  |                      | Variazioni           |                      |              |
|---------------------------|--|----------------------|----------------------|----------------------|--------------|
|                           |  |                      | assolute             | %                    |              |
| <b>10</b>                 | Cassa e disponibilità liquide  | 6.411                | 3.916                | 2.495                | 63,7         |
| <b>60</b>                 | Crediti verso banche   | 957.249.281          | 492.772.654          | 464.476.627          | 94,3         |
| <b>70</b>                 | Crediti verso clientela  | 6.552.646.176        | 7.346.664.812        | (794.018.636)        | (10,8)       |
| <b>90</b>                 | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | 102.541.931          | 70.018.507           | 32.523.424           | 46,4         |
| <b>120</b>                | Attività materiali   | 4.953.053            | 5.028.206            | (75.153)             | (1,5)        |
| <b>130</b>                | Attività immateriali   | 10.460.521           | 9.119.695            | 1.340.826            | 14,7         |
| <b>140</b>                | Attività fiscali   | 185.098.626          | 156.121.134          | 28.977.492           | 18,6         |
|                           | a) correnti  | 31.089.218           | 29.767.176           | 1.322.042            | 4,4          |
|                           | b) anticipate  | 154.009.408          | 126.353.958          | 27.655.450           | 21,9         |
|                           | di cui:  |                      |                      |                      |              |
|                           | - trasformabili in crediti d'imposta (L.n. 214/2011)                                 | 144.556.694          | 111.328.643          | 33.228.051           | 29,8         |
| <b>150</b>                | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                     | 290.301              |                      | 290.301              |              |
| <b>160</b>                | Altre attività   | 42.530.778           | 55.325.890           | (12.795.112)         | (23,1)       |
| <b>TOTALE DELL'ATTIVO</b> |  | <b>7.855.777.078</b> | <b>8.135.054.814</b> | <b>(279.277.736)</b> | <b>(3,4)</b> |

## Stato patrimoniale Consolidato

Valori in Euro

| VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO               | 31/12/12             | 31/12/11             | Variazioni           |              |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|--------------|
|   |                      |                      | assolute             | %            |
| <b>10</b> Debiti verso banche                         | 6.160.895.075        | 6.247.361.411        | (86.466.336)         | (1,4)        |
| <b>20</b> Debiti verso clientela                      | 339.279.625          | 342.068.505          | (2.788.880)          | (0,8)        |
| <b>30</b> Titoli in circolazione                      | 626.419.238          | 833.891.359          | (207.472.121)        | (24,9)       |
| <b>60</b> Derivati di copertura                       | 125.573.140          | 108.432.740          | 17.140.400           | 15,8         |
| <b>80</b> Passività fiscali                           | 26.232.355           | 20.863.040           | 5.369.315            | 25,7         |
| a) correnti   | 26.232.355           | 20.855.103           | 5.377.252            | 25,8         |
| b) differite  |                      | 7.937                | (7.937)              | (100,0)      |
| <b>100</b> Altre passività                            | 84.366.499           | 93.153.529           | (8.787.030)          | (9,4)        |
| <b>110</b> Trattamento di fine rapporto del personale | 4.492.538            | 4.356.890            | 135.648              | 3,1          |
| <b>120</b> Fondi per rischi e oneri                   | 13.691.585           | 14.923.315           | (1.231.730)          | (8,3)        |
| b) altri fondi  | 13.691.585           | 14.923.315           | (1.231.730)          | (8,3)        |
| <b>140</b> Riserve da valutazione                     | (10.957.829)         | (17.451.520)         | 6.493.691            | (37,2)       |
| <b>170</b> Riserve                                    | 12.432.997           | (5.684.188)          | 18.117.185           | 318,7        |
| <b>190</b> Capitale                                   | 512.000.000          | 512.000.000          | -                    | 0,0          |
| <b>210</b> Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)    | 2.697.992            | 3.022.548            | (324.556)            | (10,7)       |
| <b>220</b> Utile (perdita) d'esercizio (+/-)          | (41.346.137)         | (21.882.815)         | (19.463.322)         | 88,9         |
| <b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>      | <b>7.855.777.078</b> | <b>8.135.054.814</b> | <b>(279.277.736)</b> | <b>(3,4)</b> |



## Conto Economico Consolidato

Valori in Euro

| VOCI   | 31/12/12            | 31/12/11            | Variazioni          |                |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|----------------|
|  |                     |                     | assolute            | %              |
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati                                    | 459.590.543         | 439.875.123         | 19.715.420          | 4,5            |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati                                      | (210.911.862)       | (233.211.877)       | 22.300.015          | 9,6            |
| <b>30 Margine di interesse</b>   | <b>248.678.681</b>  | <b>206.663.246</b>  | <b>42.015.435</b>   | <b>20,3</b>    |
| 40 Commissioni attive  | 67.932.905          | 82.485.798          | (14.552.893)        | (17,6)         |
| 50 Commissioni passive   | (17.655.018)        | (17.074.041)        | (580.977)           | (3,4)          |
| <b>60 Commissioni nette</b>  | <b>50.277.887</b>   | <b>65.411.757</b>   | <b>(15.133.870)</b> | <b>(23,1)</b>  |
| 70 Dividendi e proventi simili   |                     | 152                 | (152)               |                |
| 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione                             | (1.129)             | 33                  | (1.162)             | (3521,2)       |
| 90 Risultato netto dell'attività di copertura                                | (2.196.924)         | 392.619             | (2.589.543)         | (659,6)        |
| 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:                             | (142.094.743)       | (104.175.838)       | (37.918.905)        | (36,4)         |
| a) crediti   | (142.277.222)       | (104.175.838)       | (38.101.384)        | (36,6)         |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita                           | 182.479             |                     | 182.479             |                |
| <b>120 Margine di intermediazione</b>  | <b>154.663.772</b>  | <b>168.291.969</b>  | <b>(13.628.197)</b> | <b>(8,1)</b>   |
| 130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:                | (112.446.011)       | (92.998.607)        | (19.447.404)        | (20,9)         |
| a) crediti   | (112.446.011)       | (92.998.607)        | (19.447.404)        | (20,9)         |
| <b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>                        | <b>42.217.761</b>   | <b>75.293.362</b>   | <b>(33.075.601)</b> | <b>(43,9)</b>  |
| <b>170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>         | <b>42.217.761</b>   | <b>75.293.362</b>   | <b>(33.075.601)</b> | <b>(43,9)</b>  |
| 180 Spese amministrative:  | (99.130.046)        | (113.827.925)       | 14.697.879          | 12,9           |
| a) spese per il personale  | (41.432.842)        | (44.257.403)        | 2.824.561           | 6,4            |
| b) altre spese amministrative  | (57.697.204)        | (69.570.522)        | 11.873.318          | 17,1           |
| 190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri                         | (927.764)           | (950.738)           | 22.974              | 2,4            |
| 200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                 | (2.035.949)         | (752.115)           | (1.283.834)         | (170,7)        |
| 210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali               | (5.426.976)         | (5.223.579)         | (203.397)           | (3,9)          |
| 220 Altri oneri/proventi di gestione   | 13.777.345          | 23.996.892          | (10.219.547)        | (42,6)         |
| <b>230 Costi operativi</b>   | <b>(93.743.390)</b> | <b>(96.757.465)</b> | <b>3.014.075</b>    | <b>3,1</b>     |
| <b>280 Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b> | <b>(51.525.629)</b> | <b>(21.464.103)</b> | <b>(30.061.526)</b> | <b>(140,1)</b> |
| 290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente             | 10.182.776          | (73.618)            | 10.256.394          | 13931,9        |
| <b>300 Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b> | <b>(41.342.853)</b> | <b>(21.537.721)</b> | <b>(19.805.132)</b> | <b>(92,0)</b>  |
| <b>320 Utile (perdita) d'esercizio</b>                                       | <b>(41.342.853)</b> | <b>(21.537.721)</b> | <b>(19.805.132)</b> | <b>(92,0)</b>  |
| 330 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi                       | 3.284               | 345.094             | (341.810)           | (99,0)         |
| <b>340 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>        | <b>(41.346.137)</b> | <b>(21.882.815)</b> | <b>(19.463.322)</b> | <b>(88,9)</b>  |

## Prospetto della Redditività Consolidata Complessiva

Valori in Euro

| Voci  | 31/12/12            | 31/12/11            |
|---|---------------------|---------------------|
| <b>10 Utile (Perdita) d'esercizio</b>   | <b>(41.342.853)</b> | <b>(21.537.721)</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                     |                     |                     |
| <b>60</b> Copertura dei flussi finanziari                                     | 7.067.714           | 25.582.348          |
| <b>90</b> Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti             | (574.022)           | 57.348              |
| <b>110</b> Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte          | <b>6.493.692</b>    | <b>25.639.696</b>   |
| <b>120 Redditività complessiva (Voce 10 + 110)</b>                            | <b>(34.849.161)</b> | <b>4.101.975</b>    |
| <b>130</b> Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi         | 3.284               | 345.094             |
| <b>140 Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b> | <b>(34.852.445)</b> | <b>3.756.881</b>    |



## Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Esercizio 2012

Valori in Euro

|                              | Esistenze al 31.12.2011 | Modifica saldi apertura | Esistenza al 1.1.2012 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                 | Variazioni dell'esercizio |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  | Patrimonio netto del Gruppo al 31.12.2012 | Patrimonio netto di terzi al 31.12.2012 |
|------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--|---------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|--|---|---|
|                              |                         |                         |                       | Riserve                                    | Dividendi ed altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                            | Redditività complessiva esercizio 2012 |   |   |
|                              |                         |                         |                       |  |                                 |                           | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni |  |   |   |
| Capitale:                    |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |   |   |
| a) azioni ordinarie          | 514.450.000             |                         | 514.450.000           |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  | 512.000.000                               | 2.450.000                               |
| b) altre azioni              |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |   |   |
| Sovraprezzi di emissione     |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |   |   |
| Riserve:                     |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |   |   |
| a) di utili                  | (4.187.607)             |                         | (4.187.607)           | (21.778.157)                               |                                 | 26.210.472                |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  | -   | 244.708                                 |
| b) altre                     | (1.269.128)             |                         | (1.269.128)           | (87.403)                                   |                                 | 13.789.528                |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  | 12.432.997                                |   |
| Riserve da valutazione       | (17.451.520)            |                         | (17.451.520)          |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            | 6.493.691                              | (10.957.829)                              |   |
| Strumenti di capitale        |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |   |   |
| Azioni proprie               |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |   |   |
| Utile (perdita) di esercizio | (21.537.721)            |                         | (21.537.721)          | 21.865.560                                 | (327.839)                       |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            | (41.342.853)                           | (41.346.137)                              | 3.284                                   |
| <b>Patrimonio netto</b>      | <b>470.004.024</b>      | <b>-</b>                | <b>470.004.024</b>    | <b>-</b>                                   | <b>(327.839)</b>                | <b>40.000.000</b>         | <b>-</b>                        | <b>-</b>                | <b>-</b>                              | <b>-</b>                         | <b>-</b>                   | <b>(34.849.162)</b>                    | <b>472.129.031</b>                        | <b>2.697.992</b>                        |

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

Esercizio 2011

Valori in Euro

|                              | Esistenze al 31.12.2010 | Modifica saldi apertura | Esistenza al 1.1.2011 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                 | Variazioni dell'esercizio |                                 |                         |                                       |                                  |                            |   | Patrimonio netto del Gruppo al 31.12.2011 | Patrimonio netto di terzi al 31.12.2011 |                  |
|------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--|---------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|---|---|---|------------------|
|                              |                         |                         |                       | Riserve                                    | Dividendi ed altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                            | Reddittività complessiva esercizio 2011 |   |   |                  |
|                              |                         |                         |                       |  |                                 |                           | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni |   |   |   | Stock options    |
| Capitale:                    |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |   |   |   |                  |
| a) azioni ordinarie          | 299.450.000             |                         | 299.450.000           |  |                                 |                           | 215.000.000                     |                         |                                       |                                  |                            |   | 512.000.000                               | 2.450.000                               |                  |
| b) altre azioni              |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |   |   |   |                  |
| Sovrapprezzi di emissione    |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |   |   |   |                  |
| Riserve:                     |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |   |   |   |                  |
| a) di utili                  | 57.915.126              |                         | 57.915.126            | (62.102.732)                               |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |   | (4.415.060)                               | 227.454                                 |                  |
| b) altre                     | 878.376                 |                         | 878.376               | (2.147.504)                                |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |   | (1.269.128)                               |   |                  |
| Riserve da valutazione       | (43.049.932)            | (41.285)                | (43.091.217)          |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            | 25.639.697                              | (17.451.520)                              |   |                  |
| Strumenti di capitale        |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |   |   |   |                  |
| Azioni proprie               |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |   |   |   |                  |
| Utile (perdita) di esercizio | (63.858.079)            |                         | (63.858.079)          | 64.250.236                                 | (392.157)                       |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            | (21.537.721)                            | (21.882.815)                              | 345.094                                 |                  |
| <b>Patrimonio netto</b>      | <b>251.335.491</b>      | <b>(41.285)</b>         | <b>251.294.206</b>    | <b>-</b>                                   | <b>(392.157)</b>                | <b>-</b>                  | <b>215.000.000</b>              | <b>-</b>                | <b>-</b>                              | <b>-</b>                         | <b>-</b>                   | <b>-</b>                                | <b>4.101.976</b>                          | <b>466.981.477</b>                      | <b>3.022.548</b> |

Si evidenzia che il saldo di apertura 2011 delle "riserve da valutazione" è stato rettificato coerentemente con il valore rappresentato nell'esercizio di confronto degli schemi di Stato patrimoniale. Tale variazione è conseguenza del recepimento delle variazioni al principio contabile internazionale IAS 19 - *Employee Benefit*.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Parte A - Politiche contabili della Nota Integrativa.



## Rendiconto Finanziario Consolidato (metodo indiretto)

Valori in Euro

|   | Importo<br>31/12/12  | Importo<br>31/12/11  |
|---|----------------------|----------------------|
| <b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>  |                      |                      |
| <b>1. Gestione</b>  | <b>15.164.262</b>    | <b>90.433.921</b>    |
| - risultato d'esercizio (+/-)   | (41.342.853)         | (21.537.721)         |
| - plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value (+/-) |                      |                      |
| - plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)  | 2.196.924            | (392.619)            |
| - rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)   | 112.500.801          | 92.783.509           |
| - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)  | 7.462.925            | 7.346.318            |
| - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)  | (1.231.730)          | 3.284.102            |
| - premi netti non incassati (-)   |                      |                      |
| - altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)   |                      |                      |
| - imposte e tasse non liquidate (+)   | 31.481.707           | 27.313.009           |
| - rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)         |                      |                      |
| - altri aggiustamenti (+/-)   | (95.903.512)         | (18.362.677)         |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>   | <b>265.524.908</b>   | <b>297.251.805</b>   |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione   |                      |                      |
| - attività finanziarie valutate al fair value   |                      |                      |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita   |                      | 691.850.000          |
| - crediti verso banche: a vista   | (48.021.202)         | 12.140.425           |
| - crediti verso banche: altri crediti   | (414.278.872)        | 83.472.811           |
| - crediti verso clientela   | 710.393.667          | (497.431.625)        |
| - altre attività  | 17.431.315           | 7.220.194            |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>  | <b>(311.630.238)</b> | <b>(593.832.653)</b> |
| - debiti verso banche: a vista  |                      |                      |
| - debiti verso banche: altri debiti   | (93.199.419)         | 163.798.000          |
| - debiti verso clientela  | (4.153.666)          | (160.773.438)        |
| - titoli in circolazione  | (205.888.561)        | (602.559.255)        |
| - passività finanziarie di negoziazione   |                      |                      |
| - passività finanziarie valutate al fair value  |                      |                      |
| - altre passività   | (8.388.592)          | 5.702.040            |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>   | <b>(30.941.068)</b>  | <b>(206.146.927)</b> |
| <b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>  |                      |                      |
| <b>1. Liquidità generata da</b>   | <b>238.168</b>       | <b>133.583</b>       |
| - vendite di partecipazioni   |                      |                      |
| - dividendi incassati su partecipazioni   |                      |                      |
| - vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza   |                      |                      |
| - vendite di attività materiali   | 238.168              | 133.583              |
| - vendite di attività immateriali   |                      |                      |
| - vendite di società controllate e di rami d'azienda  |                      |                      |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>  | <b>(8.966.766)</b>   | <b>(8.606.966)</b>   |
| - acquisti di partecipazioni  |                      |                      |
| - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza  |                      |                      |
| - acquisti di attività materiali  | (2.198.963)          | (2.165.569)          |
| - acquisti di attività immateriali  | (6.767.802)          | (6.441.397)          |
| - acquisti di società controllate e di rami d'azienda   |                      |                      |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>  | <b>(8.728.598)</b>   | <b>(8.473.383)</b>   |
| <b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>   |                      |                      |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie  |                      | 215.000.000          |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale   |                      |                      |
| - distribuzione dividendi e altre finalità  | 39.672.161           | (392.157)            |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>  | <b>39.672.161</b>    | <b>214.607.843</b>   |
| <b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>  | <b>2.495</b>         | <b>(12.467)</b>      |

| <b>VOCI DI BILANCIO</b>   | <b>Importo<br/>31/12/12</b> | <b>Importo<br/>31/12/11</b> |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio           | 3.916                       | 16.383                      |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio          | 2.495                       | (12.467)                    |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi |                             |                             |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio        | 6.411                       | 3.916                       |





## Nota Integrativa Consolidata



# Parte A - Politiche contabili

## A.1 - Parte Generale

### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Santander Consumer Bank, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, Circolare n. 262/05 come successivamente modificato dal 1° aggiornamento del 18 novembre 2009. Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota Integrativa.

Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2012 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea.

### Sezione 2 – Principi Generali di Redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Santander.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto.

Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di Euro, mentre quelli della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto conformemente ai principi generali previsti dallo IAS 1 e agli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea illustrati nella Parte A.2 della presente Nota Integrativa. In particolare il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione della attività (IAS 1 par. 25 e par. 26), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 27 e par. 28) e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 29). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I Prospetti Contabili e la Nota Integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2011, opportunamente riclassificati ai fini di una migliore comparazione con i dati dell'anno in corso. Le singole tabelle della Nota Integrativa sono contrassegnate, oltre che in base alla numerazione a queste assegnata dalla Banca d'Italia, anche indicando il numero della pagina della circolare 262/2005 (1° aggiornamento del 18 novembre 2009), nella quale figura lo schema di riferimento delle tabelle medesime, cui ci si è attenuti.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dai Principi Contabili Internazionali, dalle Leggi, dalla Banca d'Italia, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione del Gruppo.

La predisposizione dell'informativa finanziaria richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi i valori iscritti in bilancio possono variare anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la valutazione della congruità del valore delle attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

## Contenuto dei prospetti contabili

### Stato Patrimoniale e Conto Economico

Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono posti fra parentesi.

### Prospetto della redditività complessiva

Il prospetto delle variazioni della redditività complessiva è presentato nelle modalità previste dalle istruzioni della Banca d'Italia con riferimento alle informazioni di dettaglio previste dallo IAS 1.

Nella voce "utile (perdita) d'esercizio" figura il medesimo importo indicato nella voce 320 del conto economico.

Nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al netto delle imposte" figurano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione (al netto delle imposte).

### Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è presentato nelle modalità previste dalle istruzioni della Banca d'Italia. In esso viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di Patrimonio Netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale e di utili ed il risultato economico.

### Rendiconto finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono inseriti fra parentesi.

### Contenuto della Nota Integrativa

La Nota Integrativa comprende le informazioni previste dalla Circolare n. 262/2005 e successive modifiche della Banca d'Italia e le ulteriori informazioni previste dai Principi Contabili Internazionali. Per completezza rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia, sono riportati anche i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano saldi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

## Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

### 1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva ed in modo congiunto

| Denominazione<br>Imprese   | Sede   | Tipo di<br>rapporto<br>(a) | Rapporto di partecipazione     |            | Disponibilità<br>voti %<br>(b) |
|--|--------|----------------------------|--------------------------------|------------|--------------------------------|
|  |        |                            | Impresa partecipante           | Quota<br>% |                                |
| <b>A. Imprese</b><br><b>A.1 Consolidate</b><br><b>integralmente</b><br>1. Santander Consumer<br>Finance Media S.r.l. | Torino | 1                          | Santander Consumer Bank S.p.A. | 65%        |                                |



Il Bilancio Consolidato include Santander Consumer Bank e la società da questa direttamente controllata. Nel perimetro di consolidamento – come specificamente previsto dagli IAS/IFRS (SIC 12 e IAS 27) – sono compresi anche i patrimoni separati facenti capo alla società veicolo Golden Bar (Securitisation) S.r.l. i cui titoli Junior sono stati sottoscritti dalla Capogruppo.

L'area di consolidamento comprende pertanto Santander Consumer Finance Media S.r.l. (costituita nel corso del 2006 e nata da due specifici accordi di collaborazione commerciale, stipulati con De Agostini Diffusione del Libro S.p.A. e con Utet S.p.A, con assegnazione alla banca di una quota di controllo del 65%), nonché i patrimoni separati facenti capo alla società veicolo Golden Bar (Securitisation) S.r.l.

Qui di seguito si fornisce il dettaglio dei soggetti titolari di patrimoni separati inclusi nell'area di consolidamento:

| <b>Denominazione imprese</b>          | <b>Sede</b> |
|---------------------------------------|-------------|
| <b>A. Imprese</b>                     |             |
| 1) Golden Bar (Securitisation) S.r.l. | Torino      |

### **Metodo di consolidamento**

#### **Consolidamento integrale**

Il Bilancio Consolidato viene predisposto sulla base del metodo del consolidamento integrale, che consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico della società controllata. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata. Le differenze risultanti da questa operazione sono imputate al patrimonio netto come riserva di consolidamento. Attività, passività, proventi ed oneri correlate ad operazioni infragruppo vengono integralmente eliminati. I Bilanci della Capogruppo e della relativa controllata sono stati redatti alla medesima data di chiusura.

## **Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2012 e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici del Gruppo. Ai sensi dello IAS 10 si rende noto che la data in cui il presente bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione è il 22 marzo 2013.

## **Sezione 5 – Altri aspetti**

Nell'elenco che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore applicabili al bilancio del Gruppo:

- **Principi contabili internazionali entrati in vigore dal 2012**
  - Modifica dell'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative – trasferimenti di attività finanziarie
- **Principi contabili internazionali con applicazione successiva la 31 dicembre 2012 ma applicati anticipatamente**
  - Modifica dello IAS 19 Benefici per i dipendenti
- **Principi contabili internazionali con applicazione successiva al 31 dicembre 2012**
  - Modifica dello IAS 1 Presentazione del bilancio – esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo (01.01.2013)
  - Modifica dello IAS 12 Imposte sul reddito – fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti (01.01.2013)
  - Modifiche all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative – compensazione di attività e passività finanziarie (01.01.2013)
  - Modifiche allo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio – compensazione di attività e passività finanziarie (01.01.2013)
  - IFRS 13 Valutazione del fair value (01.01.2013)
  - IFRS 10 Bilancio consolidato (01.01.2014)
  - IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità (01.01.2014)
  - IAS 27 Bilancio separato (01.01.2014).

Con il Regolamento n. 475/2012 la Commissione Europea ha omologato, tra gli altri, la nuova versione dello IAS 19, che ha l'obiettivo di favorire la comprensibilità e la comparabilità dei bilanci, soprattutto con riferimento ai piani a benefici definiti. La novità di maggior rilievo introdotta riguarda l'eliminazione del "metodo del corridoio", con immediato riconoscimento nel prospetto della redditività complessiva delle modifiche del valore delle obbligazioni e delle attività al servizio del piano. L'eliminazione di tale metodo ha comportato un impatto sul patrimonio netto del Gruppo alla data di prima applicazione del principio, in quanto è stato rilevato l'utile attuariale non rilevato precedentemente in applicazione del "metodo del corridoio".

Si informa che i prospetti contabili dell'esercizio comparativo sono stati modificati sulla base del ricalcolo attuariale effettuato per determinare l'effetto cumulato (euro 16 mila al netto della fiscalità). Complessivamente l'effetto netto rilevato a Patrimonio Netto a fine anno è pari a euro 558 mila.

In base a quanto previsto dallo IAS 8, si informa inoltre che, al fine di consentire una comparabilità su basi omogenee, si è provveduto a riclassificare alcuni importi relativi all'esercizio 2011. Di seguito le modifiche con importo rilevante:

| Voci di bilancio               | 31/12/2011<br>Pubblicato | Riclassifiche | 31/12/2011<br>Riesposto |
|--------------------------------|--------------------------|---------------|-------------------------|
| 70. Crediti verso la clientela | 7.437.927                | (91.222)      | 7.346.705               |
| 100. Altre passività           | (184.375)                | 91.222        | (93.154)                |

Presso la sede sociale saranno depositate le copie integrali dell'ultimo bilancio con le relazioni sulla gestione delle società che alla data del 31 dicembre 2012 erano controllate o collegate e che i rispettivi Consigli di amministrazione sottoporranno all'approvazione delle assemblee entro il 30 aprile 2012.

Saranno anche depositate le pertinenti relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Saranno altresì depositati i bilanci dell'esercizio precedente di queste società.

Informazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti nell'esercizio 2012 dalla società partecipata sono contenute nella Relazione che accompagna il bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato del Gruppo è sottoposto a revisione contabile dalla Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 27 aprile 2010, che ha attribuito a questa società l'incarico per il novennio 2010 – 2018.

## A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

In questo capitolo sono indicati i Principi Contabili adottati per la predisposizione del bilancio 2012. L'esposizione dei principi contabili adottati dal Gruppo è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

### 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita

#### Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Qualora, nei casi consentiti dai principi contabili, l'iscrizione avvenisse a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino alla scadenza, il valore di iscrizione sarebbe rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

#### Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i titoli emessi dalla società veicolo per la cartolarizzazione.

#### Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività disponibili per la vendita sono valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una per-



di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

## **2. Crediti**

### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sino all'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

### **Criteri di classificazione**

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti originati da operazioni di leasing, nonché i crediti precedentemente ceduti relativi alle operazioni di cartolarizzazione per i quali non ricorra il requisito del trasferimento dei rischi e benefici di cui allo IAS 39 in tema di derecognition, nonché secondo quanto disposto dallo IAS 27 e dal relativo documento interpretativo SIC 12 in tema di bilancio consolidato.

### **Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali**

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato come il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o scaduto continuativo secondo le attuali regole di Banca d'Italia. Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione per masse e l'ammontare della rettifica per tali crediti è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) al netto dell'effetto di impairment. La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi, nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile

ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico. I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, sono sottoposti alla valutazione e sono oggetto di rettifica qualora si ravvisi impairment<sup>1</sup>. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

### **Criteri di cancellazione**

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio, oltre che nelle ipotesi in cui il deterioramento del credito determini l'azzeramento del corrispondente fair value, solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Tale fattispecie si verifica nel caso delle cessioni pro soluto perfezionate con riferimento a posizioni deteriorate i cui effetti economici vengono registrati all'interno della riga 100 (utili / perdite da cessione o riacquisto di crediti) di conto economico. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. La cancellazione si determina inoltre a seguito della scadenza dei diritti contrattuali o quando il credito venga considerato definitivamente irrecuperabile.

## **3. Operazioni di copertura**

### **Tipologie di coperture**

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi. Tra le tipologie di coperture ammesse, la Capogruppo adotta sia il metodo della copertura dei flussi finanziari (cash flow hedging), con l'obiettivo di neutralizzare l'esposizione del proprio passivo a variazioni dei flussi di cassa futuri scaturenti da oscillazioni inattese nei tassi d'interesse, sia il metodo della copertura del fair value di una porzione del suo attivo a tasso fisso.

### **Criteri di valutazione**

I derivati di copertura sono valutati al fair value. Pertanto le variazioni di fair value del derivato nel caso dei derivati CFH sono imputate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla quota coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare. Nel caso dei derivati FVH, la variazione del fair value dello strumento di copertura è rilevata a conto economico come pure la variazione di fair value dell'elemento coperto, con un effetto netto a rappresentare la parziale inefficacia della copertura.

Le operazioni di copertura sono formalmente documentate ed assoggettate periodicamente a test mediante:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. I test citati hanno l'obiettivo di determinare la misura in cui i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta. Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, con riferimento alla quota inefficace, viene interrotta con conseguente riclassifica tra gli strumenti finanziari di negoziazione.

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Nel caso dei derivati CFH, fintanto che permane l'efficacia della copertura, le variazioni di fair value registrate dal derivato di copertura vengono iscritte ad apposita riserva di cash flow hedging con conseguente mero rilascio della citata riserva alla scadenza del derivato o con passaggio da Conto Economico in caso di fallimento del relativo test di efficacia (con riferimento alla quota non efficace). Nel caso dei derivati FVH, le variazioni di fair value del derivato di copertura e dell'elemento coperto sono iscritte a conto economico.

I differenziali dei derivati di copertura, siano essi di FVH che di CFH sono iscritti a conto economico pro rata temporis.

## **4. Partecipazioni**

Non residuano partecipazioni iscritte a bilancio al termine delle procedure di consolidamento. Il valore delle partecipazioni in società controllate è stato rettificato in sostituzione dei relativi elementi dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto, in base al metodo del consolidamento integrale.



## 5. Attività materiali

### Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

### Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli autoveicoli di proprietà, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Nell'ambito di tale categoria figurano iscritti anche gli oneri incrementativi su beni di terzi relativi ad attività materiali, che non sono state ricomprese tra le altre attività secondo quanto consentito dalle disposizioni di Banca d'Italia.

### Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, in considerazione della data di entrata in funzione del cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

### Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## 6. Attività immateriali

### Criteri di classificazione

In tale categoria sono registrate attività non monetarie, identificabili, intangibili ad utilità pluriennale, rappresentate nella loro massima parte dai software in dotazione. Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

### Criteri di iscrizione e valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto. Il costo delle immobilizzazioni immateriali (classificate come immobilizzazioni a durata finita) è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

### Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## 7. Attività non correnti in via di dismissione e passività associate a gruppi di attività in via di dismissione

### Criteri di iscrizione

In tale categoria sono iscritte le attività non correnti il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il relativo uso continuativo. Rientrano in tale fattispecie i cespiti concessi in leasing per i quali sia intervenuta la ripresa di possesso a seguito di interruzione anticipata o decorrenza del termine contrattuale. La relativa iscrizione avviene nel momento in cui è accertata la piena disponibilità del bene, per un valore equivalente al minore tra il valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei relativi costi di vendita, ricorrendone i requisiti dell'elevata probabilità della relativa vendita, oltre al ridotto intervallo di tempo intercorrente tra l'iniziale iscrizione e la successiva dismissione, di norma entro un anno.

### Criteri di classificazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le attività che soddisfano i criteri per essere classificate come non correnti in via di dismissione sono esposte separatamente nello stato patrimoniale.

**Criteri di valutazione**

Le attività che soddisfano i criteri per essere classificate in tale categoria, sono valutate al minore tra il valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei relativi costi di vendita. Il relativo adeguamento viene iscritto tra le rettifiche di valore nette su attività materiali, come previsto dalle istruzioni per la compilazione del bilancio bancario emesse da Banca d'Italia (circ. 262/2005 1° aggiornamento).

**Criteri di cancellazione**

La cancellazione delle attività non correnti in via di dismissione avviene all'atto della vendita del bene.

**8. Attività e passività fiscali**

Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

**9. Fondi per rischi ed oneri****Criteri di classificazione ed iscrizione**

I fondi per rischi ed oneri sono passività d'ammontare o scadenza incerti rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- esiste un'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio, che deriva da un evento passato;
- l'obbligazione deve essere di tipo legale (trova origine da un contratto, normativa o altra disposizione di legge) o implicita (nasce nel momento in cui l'impresa genera nei confronti di terzi l'aspettativa che assolverà i propri impegni anche se non rientranti nella casistica delle obbligazioni legali);
- è probabile che si verifichi un'uscita finanziaria;
- è possibile effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nella voce fondi per rischi ed oneri sono inclusi i fondi per rischi ed oneri trattati dallo IAS 37.

**Criteri di valutazione**

Gli accantonamenti vengono valutati in funzione di previsioni attendibili in termini di esborso atteso, attualizzati, laddove l'elemento temporale sia significativo, utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

**Criteri di cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali**

La cancellazione delle passività relative a fondi per rischi ed oneri avviene in sede di effettiva liquidazione dell'esborso atteso o nella circostanza in cui si verifichi il venir meno dei presupposti che ne determinarono il relativo accantonamento. Gli accantonamenti ai fondi in esame, nonché il loro incremento per effetto del passare del tempo, vengono contabilizzati nella voce "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" del conto economico.

**10. Debiti e titoli in circolazione****Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice.

**Criteri di classificazione**

I debiti verso banche, i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie di negoziazione ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso conti correnti



collocati presso la clientela e titoli obbligazionari in circolazione. Le voci includono inoltre le passività correlate all'iscrizione in bilancio dei crediti oggetto di operazioni di cartolarizzazione ceduti e non cancellati.

#### **Criteri di valutazione**

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

#### **Criteri di cancellazione**

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.

## **11. Altre informazioni**

#### **Azioni proprie**

Non risultano azioni proprie detenute da portare in diminuzione del patrimonio netto.

#### **Trattamento di Fine Rapporto del personale**

Il trattamento di fine rapporto viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica, e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale.

In seguito al recepimento delle variazioni al principio contabile internazionale IAS 19 - Employee Benefit, le modalità di contabilizzazione delle componenti sono le seguenti: iscrizione tra i costi del personale degli interest costs (che corrispondono alla variazione che registra il valore attuale, di cui alla stima attuariale di cui alla precedente chiusura di bilancio, per effetto del semplice avvicinarsi alla data stimata di esborso). Per quanto concerne gli actuarial/gain loss (cui corrisponde l'eventuale variazione di valore attuale determinata da mutamenti negli scenari macroeconomici o nelle stime sui tassi), tali utili e perdite sono rilevati a Patrimonio Netto.

#### **Accantonamenti per garanzie rilasciate e impegni**

Non applicabile.

#### **Pagamenti basati su azioni**

Non applicabile.

#### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. Gli effetti delle operazioni e degli altri eventi sono rilevati quando questi si verificano, e non quando viene ricevuto o versato il relativo corrispettivo; essi sono riportati nei libri contabili e rilevati nel bilancio degli esercizi cui essi si riferiscono, sulla base del principio della competenza economica in ragione d'esercizio.

Si segnala che, in attuazione del D.L. n. 201/2011 (art. 2, comma 1) successivamente integrato dal D.L. 16/2012, che ammette la possibilità per i contribuenti di presentare istanza di rimborso dell'IRES, rideterminata per effetto della deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro per il periodo d'imposta 2007-2011, si è provveduto ad iscrivere la corrispondente sopravvenienza attiva alla voce di conto economico 290 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

#### **Modalità di determinazione del fair value**

Il fair value è l'ammontare al quale un'attività (o una passività) può essere scambiata in una transazione tra controparti indipendenti in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni di mercato e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto della negoziazione. Nella definizione di fair value è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli. Il fair value riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

Per gli strumenti finanziari il fair value viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi interni per gli altri strumenti finanziari.

Per i rapporti creditizi attivi disponibili per la vendita e per quelli attivi e passivi rilevati in bilancio al costo o al costo ammortizzato, il fair value ai fini di bilancio o riportato nella Nota integrativa viene determinato secondo la seguente modalità:

- per le attività e passività a tasso fisso a medio e lungo termine, la valutazione viene prevalentemente effettuata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Quest'ultima è stata definita basandosi su un approccio risk neutral, ovvero utilizzando un tasso privo di rischio e correggendo i flussi di cassa contrattuali futuri per tenere conto della rischiosità creditizia della controparte, rappresentata dai parametri di PD (Probability of Default) ed LGD (Loss Given Default);
- per le attività e passività a tasso variabile, a vista o con scadenza nel breve termine, il valore contabile di iscrizione al netto della svalutazione collettiva/analitica, rappresenta una buona approssimazione del fair value.

#### **Modalità di determinazione del costo ammortizzato**

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui è stata misurata, alla rilevazione iniziale, l'attività o la passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, accresciuto o diminuito dell'ammortamento complessivo, calcolato usando il metodo dell'interesse effettivo, delle differenze tra il valore iniziale e quello a scadenza, e al netto di qualsiasi perdita di valore.

Il tasso di interesse effettivo è quel tasso che eguaglia il valore attuale di un'attività o passività finanziaria al flusso contrattuale dei pagamenti futuri in denaro o ricevuti fino alla scadenza o alla successiva data di ricalcolo del prezzo. Per il calcolo del valore attuale si applica il tasso di interesse effettivo al flusso dei futuri incassi o pagamenti lungo l'intera vita utile dell'attività o passività finanziaria - o per un periodo più breve in presenza di talune condizioni (per esempio revisione dei tassi di mercato).

Successivamente alla rilevazione iniziale, il costo ammortizzato permette di allocare ricavi e costi portati in diminuzione o aumento dello strumento lungo l'intera vita attesa dello stesso per il tramite del processo di ammortamento.

Con particolare riferimento ai crediti che si originano nell'ambito dell'attività di finanziamento al consumo a tasso fisso, sono classificati come proventi di transazione i contributi incassati dai convenzionati in corrispondenza delle campagne promozionali (contratti a tasso agevolato) e l'eccedenza delle commissioni d'istruttoria rispetto ai corrispondenti oneri sostenuti; sono invece esclusi i rimborsi delle spese di bollo e il rimborso di spese legali, poiché meri recuperi di spese, le penali per decadenza dal beneficio del termine ed i premi sulle polizze di assicurazioni intermedie in quanto componenti accessorie non connaturate ai contratti di finanziamento. I rimborsi spese d'incasso sono stati anch'essi esclusi dal calcolo del tasso effettivo in ragione dell'esiguità del relativo mark up rispetto al corrispondente onere sostenuto per l'incasso delle rate dei finanziamenti.

Dal lato dei costi vengono ricondotti allo strumento finanziario le provvigioni pagate ai canali distributivi (con l'eccezione dei compensi erogati alla rete dei convenzionati a seguito del raggiungimento degli obiettivi di volumi, i cosiddetti rappel, in quanto non certi e non quantificabili attendibilmente alla data dell'erogazione dei finanziamenti). Per quanto concerne le carte di credito, l'immaterialità degli importi dei transaction costs associati, nonché l'assenza di un piano di ammortamento finanziario noto a priori in ragione della loro struttura a tasso variabile inducono ad escludere gli oneri e proventi associati a tale strumento dall'ambito di applicazione del costo ammortizzato. Con riferimento al leasing, le componenti del costo ammortizzato sono identificate nei premi e nelle provvigioni passive corrisposte alla rete di vendita, essendo state giudicate immateriali le relative componenti di ricavo associate alla singola transazione.

Come già ricordato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione dei crediti, dei debiti e titoli in circolazione, la valutazione al costo ammortizzato non viene applicata per le attività/passività finanziarie la cui breve durata faccia ritenere trascurabile l'effetto economico dell'attualizzazione né per i crediti senza una scadenza definita.

#### **Modalità di determinazione delle perdite di valore delle attività finanziarie**

Ad ogni data di bilancio le attività finanziarie non classificate nella voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" sono sottoposte ad un test di impairment (perdita di valore) al fine di verificare se esistono obiettive evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di carico delle attività stesse.

Si è in presenza di perdite di valore se vi è evidenza oggettiva di una riduzione dei flussi di cassa futuri, rispetto a quelli originariamente stimati, a seguito di specifici eventi; la perdita deve poter essere quantificata in maniera affidabile ed essere correlata ad eventi attuali, non meramente attesi.

La valutazione di impairment viene effettuata su base analitica per le attività finanziarie che presentano specifiche evidenze di perdite di valore e collettivamente per le attività finanziarie per le quali non è richiesta la valutazione analitica o per le quali la valutazione analitica non ha determinato una rettifica di valore.

Con riferimento ai crediti verso clientela e verso banche, sono sottoposti a valutazione analitica i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o di scaduto secondo le definizioni della Banca d'Italia, coerenti con i principi IAS/IFRS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore



di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto nel breve termine non vengono attualizzati, in quanto il fattore finanziario risulta non significativo.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva.

### **Operazioni infragruppo**

I rapporti bancari e commerciali intrattenuti con l'Azionista, con la Capogruppo e con la società controllata Santander Consumer Finance Media S.r.l. sono regolati sulla base di normali condizioni di mercato.

### **Operazioni di securitisation**

L'interpretazione SIC 12 - Consolidamento - Società a Destinazione Specifica (SDS), stabilisce che una SDS debba essere consolidata quando la sostanza della relazione tra un'impresa e una SDS indica che la SDS è controllata dall'impresa. In aggiunta alle situazioni descritte nello IAS 27, paragrafo 13, le seguenti circostanze possono indicare che esiste una relazione in cui un'impresa controlla una SDS e conseguentemente dovrebbe consolidare la SDS:

- (a) in concreto, le attività della SDS sono esercitate per conto dell'impresa in relazione alle sue specifiche esigenze aziendali così che l'entità ottenga benefici dall'attività della SDS;
- (b) in concreto, l'entità ha poteri decisionali per ottenere la maggioranza dei benefici dell'attività della SDS o, predisponendo un meccanismo «autopilota», l'entità ha delegato questi poteri decisionali;
- (c) in concreto, l'entità detiene diritti a ottenere la maggioranza dei benefici della SDS e, perciò, può essere esposta ai rischi inerenti alle attività della SDS;
- (d) in concreto, l'entità mantiene la maggioranza dei rischi residuali o di proprietà connessi alla SDS o le sue attività al fine di ottenere benefici dalla loro gestione.

Ove sussistano i presupposti previsti dalla citata normativa, le entità rappresentate dai patrimoni separati delle cartolarizzazioni in essere a fine esercizio vengono acquisite nell'ambito del perimetro di consolidamento e consolidate integralmente con iscrizione di attività, passività, costi e ricavi relativi, rettificando contestualmente a bilancio i titoli sottoscritti dall'entità, le altre partite patrimoniali correlate alla SDS e le corrispondenti partite nel conto economico.

Con riferimento alle raccomandazioni emanate in materia di trasparenza dal Financial Stability Forum e conformemente a quanto disposto dall'Organo di Vigilanza in tema di informativa relativa alle esposizioni in alcuni strumenti finanziari quali emissioni ABS, si rinvia alla parte E, paragrafo C. "Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività".

## A.3 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

### A.3.1. Trasferimenti tra portafogli

La Società non ha effettuato trasferimenti di portafogli tra le diverse categorie di attività finanziarie in corso d'anno.

### A.3.2 Gerarchia del fair value

#### A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

(tabella B.7.4)

| Attività/Passività finanziarie<br>misurate al fair value | 31/12/12  |                |           | 31/12/11  |                |           |
|--|-----------|----------------|-----------|-----------|----------------|-----------|
|  | Livello 1 | Livello 2      | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2      | Livello 3 |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione     |           |                |           |           |                |           |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value           |           |                |           |           |                |           |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita       |           |                |           |           |                |           |
| 4. Derivati di copertura                                 |           |                |           |           |                |           |
| <b>Totale</b>  |           |                |           |           |                |           |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione    |           |                |           |           |                |           |
| 2. Passività finanziarie valutate al fair value          |           |                |           |           |                |           |
| 3. Derivati di copertura                                 |           | 125.573        |           |           | 108.433        |           |
| <b>Totale</b>  |           | <b>125.573</b> |           |           | <b>108.433</b> |           |

#### A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

La Società non detiene attività finanziarie valutate al fair value.

#### A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

La Società non detiene passività finanziarie valutate al fair value.

### A.3.3 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

La Società non detiene strumenti finanziari per i quali si ritenga sussistano i presupposti di cui al paragrafo 28 dell'IFRS 7.



# Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

## **ATTIVO**

### **Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - voce 10**

#### **1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione**

La voce presenta un saldo di euro 6 mila (euro 4 mila al 31 dicembre 2011) e comprende il saldo della liquidità detenuta presso la sede sociale e presso le filiali presenti sul territorio nazionale nella forma di contanti:

(tabella B.8.3)

|   | <b>31/12/12</b> | <b>31/12/11</b> |
|---|-----------------|-----------------|
| a) Cassa                                  | 6               | 4               |
| b) Depositi liberi presso Banche Centrali |                 |                 |
| <b>Totale</b>                             | <b>6</b>        | <b>4</b>        |

### **Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - voce 20**

Il Gruppo non ha designato attività finanziarie nell'ambito di tale categoria.

### **Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al *fair value* - voce 30**

Il Gruppo non ha designato attività finanziarie nell'ambito di tale categoria.

### **Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - voce 40**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano attività finanziarie disponibili per la vendita.

#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

(tabella B.8.12)

|   | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale         |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|
| <b>A) Esistenze iniziali</b>                        |                  |                    |                   |               |                |
| <b>B) Aumenti</b>                                   | <b>902.511</b>   |                    |                   |               | <b>902.511</b> |
| B1. Acquisti  | 902.511          |                    |                   |               | 902.511        |
| B2. Variazioni positive di FV                       |                  |                    |                   |               |                |
| B3. Riprese di valore                               |                  |                    |                   |               |                |
| - imputate al conto economico                       |                  | X                  |                   |               |                |
| - imputate al patrimonio netto                      |                  |                    |                   |               |                |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli               |                  |                    |                   |               |                |
| - Attività finanziarie detenute per la negoziazione |                  |                    |                   |               |                |
| - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  |                  |                    |                   |               |                |
| B5. Altre variazioni                                |                  |                    |                   |               |                |
| <b>C. Diminuzioni</b>                               | <b>902.511</b>   |                    |                   |               | <b>902.511</b> |
| C1. Vendite   | 124.016          |                    |                   |               | 124.016        |
| C2. Rimborsi  | 778.495          |                    |                   |               | 778.495        |
| C3. Variazioni negative di FV                       |                  |                    |                   |               |                |
| C4. Svalutazioni da deterioramento                  |                  |                    |                   |               |                |
| - imputate al conto economico                       |                  |                    |                   |               |                |
| - imputate al patrimonio netto                      |                  |                    |                   |               |                |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli               |                  |                    |                   |               |                |
| C6. Altre variazioni                                |                  |                    |                   |               |                |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                          |                  |                    |                   |               |                |

Le variazioni in aumento ed in diminuzione delle attività disponibili per la vendita rappresentano la compravendita di titoli di stato spagnoli, Letras del Tesoro, avvenuta nel corso dell'esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio non risultano titoli in portafoglio.

#### Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – voce 50

Il Gruppo non ha designato attività finanziarie nell'ambito di tale categoria.



## Sezione 6 - Crediti verso banche - voce 60

### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

I crediti verso banche ammontano ad euro 957.249 mila (euro 492.773 mila al 31 dicembre 2011) e sono composti nel modo seguente:

(tabella B.8.15)

| Tipologia operazioni/Valori             | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|----------------|----------------|
| <b>A. Crediti verso Banche Centrali</b> |                |                |
| 1. Depositi vincolati                   |                |                |
| 2. Riserva obbligatoria                 | 3.473          | 9.089          |
| 3. Pronti contro termine attivi         |                |                |
| 4. Altri                                |                |                |
| <b>B. Crediti verso banche</b>          |                |                |
| 1. Conti correnti e depositi liberi     | 77.019         | 22.874         |
| 2. Depositi vincolati                   |                |                |
| 3. Altri finanziamenti:                 |                |                |
| 3.1 Pronti contro termine               |                |                |
| 3.2 Leasing finanziario                 |                |                |
| 3.3 Altri                               | 876.757        | 460.810        |
| 4. Titoli di debito                     |                |                |
| 4.1 Titoli strutturati                  |                |                |
| 4.2 Altri titoli di debito              |                |                |
| <b>Totale (valore di bilancio)</b>      | <b>957.249</b> | <b>492.773</b> |
| <b>Totale (fair value)</b>              | <b>957.249</b> | <b>492.773</b> |

I crediti verso Banche Centrali sono rappresentati dai crediti verso Banca d'Italia e presentano un saldo di euro 3.473 mila (euro 9.089 mila al 31 dicembre 2011).

I crediti verso banche si riferiscono a:

- saldi attivi su conti correnti bancari per euro 77.019 mila (euro 22.874 mila al 31 dicembre 2011) comprensivi delle giacenze di liquidità facenti capo ai patrimoni separati relativi alle cartolarizzazioni in essere (euro 61.129 mila);
- altri finanziamenti, che accolgono principalmente l'ammontare delle carte commerciali emesse dalla società del Gruppo Abbey National Treasury Services plc e sottoscritte dalla società veicolo per euro 766.492 mila (nel 2011 le carte commerciali emesse dalla capogruppo spagnola Santander Consumer Finance ammontavano a euro 456.472 mila) ed euro 103.500 mila, relativi alle somme erogate a titolo di deposito cauzionale alla controparte Banco Santander, corrispondenti al fair value negativo dei contratti derivati con questa sottoscritti.

### 6.2 Crediti verso banche oggetto di copertura specifica

Non risultano crediti verso banche oggetto di copertura specifica.

### 6.3 Leasing finanziario

Al 31 dicembre 2012 non sono in essere crediti per leasing finanziario verso banche.

## Sezione 7 - Crediti verso clientela - voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

La voce crediti verso clienti ammonta ad euro 6.552.646 mila (euro 7.346.665 mila al 31 dicembre 2011) e si compone nel modo seguente:

(tabella B.8.16)

| Tipologia operazioni/Valori                                   | 31/12/12         |             |                | 31/12/11         |             |               |
|---|------------------|-------------|----------------|------------------|-------------|---------------|
|   | Bonis            | Deteriorate |                | Bonis            | Deteriorate |               |
|   |                  | Acquistati  | Altri          |                  | Acquistati  | Altri         |
| 1. Conti correnti   | 8.065            |             | 394            | 11.575           |             | 168           |
| 2. Pronti contro termine attivi                               |                  |             |                |                  |             |               |
| 3. Mutui  |                  |             |                |                  |             |               |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | 3.702.334        |             | 97.896         | 3.828.622        |             | 36.030        |
| 5. Leasing finanziario  | 166.953          |             | 4.169          | 298.202          |             | 12.250        |
| 6. Factoring  | 76.582           |             |                | 57.197           |             |               |
| 7. Altri finanziamenti  | 2.465.500        |             | 30.753         | 3.086.748        |             | 15.873        |
| 8. Titoli di debito   |                  |             |                |                  |             |               |
| 8.1 Titoli strutturati  |                  |             |                |                  |             |               |
| 8.2 Altri titoli di debito                                    |                  |             |                |                  |             |               |
| <b>Totale (valore di bilancio)</b>                            | <b>6.419.434</b> |             | <b>133.212</b> | <b>7.282.344</b> |             | <b>64.321</b> |
| <b>Totale (fair value)</b>                                    | <b>6.307.129</b> |             | <b>133.212</b> | <b>7.002.704</b> |             | <b>64.321</b> |

In particolare, i crediti verso clientela accolgono:

- per euro 8.459 mila (di cui euro 394 mila deteriorati) i saldi a credito dei conti correnti verso la clientela e conti correnti postali;
- per euro 3.800.230 mila (di cui euro 97.896 mila deteriorati) i crediti verso la clientela derivanti dalle operazioni di finanziamento per prestito personale, carte di credito e prestiti garantiti da cessione del quinto dello stipendio;
- per euro 171.122 mila (di cui euro 4.169 mila deteriorati) crediti verso la clientela a fronte di contratti di locazione finanziaria, iscritti al costo ammortizzato;
- per euro 76.582 i crediti relativi ad operazioni di factoring con aziende automobilistiche;
- per euro 2.496.253 mila (di cui euro 30.753 mila deteriorati) i crediti verso la clientela derivanti dalle operazioni di finanziamento ai concessionari convenzionati, cosiddetto "stock financing", finanziamenti prestito auto e finalizzato, nonché i crediti derivanti dalla sottoscrizione di prestiti subordinati Upper Tier II e Lower Tier II della società Unifin (euro 13.000 mila), appartenente al gruppo Santander Consumer Finance spagnolo.

Il totale delle attività cedute non cancellate (euro 4.727.631 mila, di cui euro 63.463 mila deteriorati) è stato allocato sulle diverse forme tecniche di finanziamento, così come previsto dalle istruzioni per la compilazione del bilancio.

I dati comparativi dell'esercizio precedente sono stati riclassificati al fine di consentire una comparabilità su basi omogenee. Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 5 – Altri aspetti delle Politiche Contabili della Nota Integrativa.



## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

(tabella B.8.17)

| Tipologia operazioni/Valori    | 31/12/12         |             |                | 31/12/11         |             |               |
|--------------------------------|------------------|-------------|----------------|------------------|-------------|---------------|
|                                | Bonis            | Deteriorate |                | Bonis            | Deteriorate |               |
|                                |                  | Acquistati  | Altri          |                  | Acquistati  | Altri         |
| <b>1. Titoli di debito</b>     |                  |             |                |                  |             |               |
| a) Governi                     |                  |             |                |                  |             |               |
| b) Altri Enti pubblici         |                  |             |                |                  |             |               |
| c) Altri emittenti             |                  |             |                |                  |             |               |
| - imprese non finanziarie      |                  |             |                |                  |             |               |
| - imprese finanziarie          |                  |             |                |                  |             |               |
| - assicurazioni                |                  |             |                |                  |             |               |
| - altri                        |                  |             |                |                  |             |               |
| <b>2. Finanziamenti verso:</b> |                  |             |                |                  |             |               |
| a) Governi                     |                  |             |                |                  |             |               |
| b) Altri Enti pubblici         | 509              |             | 5              | 917              |             | 7             |
| c) Altri soggetti              |                  |             |                |                  |             |               |
| - imprese non finanziarie      | 630.454          |             | 12.946         | 886.782          |             | 16.694        |
| - imprese finanziarie          | 13.664           |             | 2              | 10.000           |             |               |
| - assicurazioni                |                  |             |                |                  |             |               |
| - altri                        | 5.774.807        |             | 120.259        | 6.384.645        |             | 47.620        |
| <b>Totale</b>                  | <b>6.419.434</b> |             | <b>133.212</b> | <b>7.282.344</b> |             | <b>64.321</b> |

## 7.3 Crediti verso clientela oggetto di copertura specifica

Non risultano crediti verso la clientela oggetto di copertura specifica.

## 7.4 Leasing finanziario

(tabella B.8.17C)

| INFORMAZIONI DA PARTE DEL LOCATORE                     | Consistenze al 31/12/12 |                                 |
|--|-------------------------|---------------------------------|
|  | Pagamenti minimi        | Valore attuale pagamenti minimi |
| <b>Crediti per locazione finanziaria</b>               |                         |                                 |
| Fino a 12 mesi   | 69.826                  | 64.824                          |
| Da 1 a 5 anni  | 87.598                  | 81.323                          |
| Oltre 5 anni   | 27.923                  | 25.923                          |
| <b>Totale</b>  | <b>185.347</b>          | <b>185.347</b>                  |
| di cui:  |                         |                                 |
| Valori residui non garantiti spettanti al locatore     |                         |                                 |
| <b>Meno: utili finanziari differiti</b>                | 13.278                  | X                               |
| <b>Valore attuale dei crediti per pagamenti minimi</b> | <b>172.069</b>          | <b>172.069</b>                  |

La tabella fornisce le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafo 47, lettere a) e c) e paragrafo 65, come previsto dalle istruzioni di cui alla circolare 262 del 22 dicembre 2005 di Banca d'Italia. I contratti di leasing collocati presso la clientela rientrano nella categoria generale del leasing su veicoli.

## Sezione 8 - Derivati di copertura - voce 80

### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

Al 31 dicembre 2012 tutti i derivati, negoziati con finalità di copertura del rischio di tasso correlato ai flussi finanziari delle passività a tasso variabile destinate al finanziamento delle attività a tasso fisso, nonché i derivati negoziati con finalità di copertura delle variazioni di fair value delle attività sottostanti a tasso fisso, presentavano fair value negativo.

### 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

Il Gruppo non ha registrato fair value positivi sul portafoglio dei derivati di copertura.

## Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - voce 90

### 9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

(tabella B.8.20)

| Adeguamento di valore delle attività coperte/Valori | 31/12/12       | 31/12/11      |
|---|----------------|---------------|
| <b>1. Adeguamento positivo</b>                      |                |               |
| 1.1 di specifici portafogli                         |                |               |
| a) crediti  | 102.542        | 70.019        |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  |                |               |
| 1.2 complessivo                                     |                |               |
| <b>2. Adeguamento negativo</b>                      |                |               |
| 2.1 di specifici portafogli                         |                |               |
| a) crediti  |                |               |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  |                |               |
| 2.2 complessivo                                     |                |               |
| <b>Totale</b>                                       | <b>102.542</b> | <b>70.019</b> |

Nella tabella che precede viene rappresentata la variazione di valore del portafoglio crediti coperto sulla base del Fair Value Hedging Model.

### 9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse

(tabella B.8.20B)

| Attività coperte                       | 31/12/12       | 31/12/11      |
|--|----------------|---------------|
| 1. Crediti                             | 102.542        | 70.019        |
| 2. Attività disponibili per la vendita |                |               |
| 3. Portafoglio                         |                |               |
| <b>Totale</b>                          | <b>102.542</b> | <b>70.019</b> |

## Sezione 10 - Le partecipazioni - voce 100

A seguito del consolidamento integrale della società controllata Santander Consumer Finance Media S.r.l., non residuano partecipazioni iscritte a bilancio.

## Sezione 11 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - voce 110

Nessuna società del gruppo esercita attività assicurativa.



## Sezione 12 - Attività materiali - voce 120

### 12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Le attività materiali ammontano ad euro 4.953 mila (euro 5.028 mila al 31 dicembre 2011) e si compongono nel modo seguente:

(tabella B.8.24)

| Attività/Valori                                     | 31/12/12     | 31/12/11     |
|---|--------------|--------------|
| <b>A. Attività ad uso funzionale</b>                |              |              |
| <b>1.1 di proprietà</b>                             |              |              |
| a) terreni  |              |              |
| b) fabbricati                                       |              |              |
| c) mobili   | 300          | 365          |
| d) impianti elettronici                             | 1.029        | 1.010        |
| e) altre  | 3.624        | 3.663        |
| <b>1.2 acquistate in leasing finanziario</b>        |              |              |
| a) terreni  |              |              |
| b) fabbricati                                       |              |              |
| c) mobili   |              |              |
| d) impianti elettronici                             |              |              |
| e) altre  |              |              |
| <b>Totale A</b>                                     | <b>4.953</b> | <b>5.028</b> |
| <b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b> |              |              |
| <b>2.1 di proprietà</b>                             |              |              |
| a) terreni  |              |              |
| b) fabbricati                                       |              |              |
| <b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>       |              |              |
| a) terreni  |              |              |
| b) fabbricati                                       |              |              |
| <b>Totale B</b>                                     |              |              |
| <b>Totale (A+B)</b>                                 | <b>4.953</b> | <b>5.028</b> |

La voce "altre" comprende essenzialmente gli automezzi utilizzati dai dipendenti nello svolgimento dell'attività lavorativa per euro 2.546 mila, gli oneri pluriennali costituiti dagli investimenti per migliorie su beni di terzi per euro 749 mila ed infine impianti telefonici, apparecchiature e attrezzature in dotazione per euro 328 mila. Alle immobilizzazioni del gruppo, ai fini del calcolo della quota di ammortamento annua, sono state attribuite le seguenti vite utili:

| Categoria immobilizzazioni        | Vita utile (anni) |
|-----------------------------------|-------------------|
| Mobili e arredi ufficio           | 9                 |
| Macchine ordinarie ufficio        | 9                 |
| Macchine elaborazione dati        | 5                 |
| Impianti telefonici               | 4                 |
| Automezzi                         | 4                 |
| Apparecchi e attrezzature varie   | 4                 |
| Oneri pluriennali da ammortizzare | 6                 |

### 12.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate

Non risultano attività valutate al fair value o rivalutate.

### 12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(tabella B.8.26)

|  | Terreni | Fabbricati | Mobili       | Impianti elettronici | Altre         | Totale          |
|--|---------|------------|--------------|----------------------|---------------|-----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                             |         |            | <b>4.480</b> | <b>9.164</b>         | <b>16.459</b> | <b>30.103</b>   |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                           |         |            | (4.125)      | (8.154)              | (12.796)      | <b>(25.075)</b> |
| A.2 Esistenze iniziali nette                                   |         |            | 355          | 1.010                | 3.663         | <b>5.028</b>    |
| <b>B. Aumenti</b>  |         |            |              |                      |               |                 |
| B.1 Acquisti   |         |            | 29           | 463                  | 1.652         | <b>2.144</b>    |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                          |         |            |              |                      | 55            | <b>55</b>       |
| B.3 Riprese di valore  |         |            |              |                      |               |                 |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>                   |         |            |              |                      |               |                 |
| imputate a:  |         |            |              |                      |               |                 |
| a) patrimonio netto  |         |            |              |                      |               |                 |
| b) conto economico   |         |            |              |                      |               |                 |
| B.5 Differenze positive di cambio                              |         |            |              |                      |               |                 |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento |         |            |              |                      |               |                 |
| B.7 Altre variazioni   |         |            |              |                      |               |                 |
| <b>C. Diminuzioni</b>  |         |            |              |                      |               |                 |
| C.1 Vendite  |         |            | (8)          |                      | (230)         | <b>(238)</b>    |
| C.2 Ammortamenti   |         |            | (76)         | (444)                | (1.516)       | <b>(2.036)</b>  |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:         |         |            |              |                      |               |                 |
| a) patrimonio netto  |         |            |              |                      |               |                 |
| b) conto economico   |         |            |              |                      |               |                 |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>                   |         |            |              |                      |               |                 |
| imputate a:  |         |            |              |                      |               |                 |
| a) patrimonio netto  |         |            |              |                      |               |                 |
| b) conto economico   |         |            |              |                      |               |                 |
| C.5 Differenze negative di cambio                              |         |            |              |                      |               |                 |
| C.6 Trasferimenti a:   |         |            |              |                      |               |                 |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento         |         |            |              |                      |               |                 |
| b) attività in via di dismissione                              |         |            |              |                      |               |                 |
| C.7 Altre variazioni   |         |            |              |                      |               |                 |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                               |         |            | <b>300</b>   | <b>1.029</b>         | <b>3.624</b>  | <b>4.953</b>    |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette                           |         |            | (4.185)      | (8.597)              | (12.972)      | <b>(25.754)</b> |
| D.2 Rimanenze finali lorde                                     |         |            | 4.485        | 9.626                | 16.596        | <b>30.707</b>   |
| <b>E. Valutazioni al costo</b>                                 |         |            |              |                      |               |                 |

Ciascuna classe di attività viene valutata al costo. La sottovoce E (Valutazione al costo) non è valorizzata in quanto, come da istruzioni di Banca d'Italia, la sua compilazione è prevista solo per le attività materiali valutate in bilancio al fair value.

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato il potenziamento dell'hardware in dotazione nonché l'acquisto di automezzi utilizzati dai dipendenti nello svolgimento dell'attività lavorativa.

### 12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

Non risultano attività materiali detenute a scopo d'investimento.

### 12.5 Impegni per acquisto di attività materiali

Non risultano impegni per riacquisto di attività materiali.



## Sezione 13 - Attività immateriali - voce 130

### 13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Le attività immateriali ammontano ad euro 10.461 mila (euro 9.120 mila al 31 dicembre 2011).

(tabella B.8.28)

| Attività/Valori                               | 31/12/12           |                      | 31/12/11           |                      |
|---|--------------------|----------------------|--------------------|----------------------|
|   | Durata<br>definita | Durata<br>indefinita | Durata<br>limitata | Durata<br>illimitata |
| <b>A.1 Avviamento</b>                         | <b>X</b>           |                      | <b>X</b>           |                      |
| A.1.1 di pertinenza del gruppo                | X                  |                      | X                  |                      |
| A.1.2 di pertinenza dei terzi                 | X                  |                      | X                  |                      |
| <b>A.2 Altre attività immateriali</b>         |                    |                      |                    |                      |
| A.2.1 Attività valutate al costo:             |                    |                      |                    |                      |
| a) Attività immateriali generate internamente |                    |                      |                    |                      |
| b) Altre attività                             | 10.461             |                      | 9.120              |                      |
| A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i>  |                    |                      |                    |                      |
| a) Attività immateriali generate internamente |                    |                      |                    |                      |
| b) Altre attività                             |                    |                      |                    |                      |
| <b>Totale</b>                                 | <b>10.461</b>      |                      | <b>9.120</b>       |                      |

Le "altre attività" immateriali si riferiscono interamente ai software in dotazione alle società del Gruppo. L'ammortamento dei software entrati in produzione è calcolato sulla base di una vita utile pari a 3 anni.

### 13.2 Attività immateriali: variazioni annue

(tabella B.8.29)

|   | Avviamento | Altre attività immateriali:<br>generate internamente |                      | Altre attività<br>immateriali: altre |                      | Totale          |
|---|------------|--|----------------------|--------------------------------------|----------------------|-----------------|
|   |            | Durata<br>definita                                   | Durata<br>indefinita | Durata<br>definita                   | Durata<br>indefinita |                 |
| <b>A. Esistenze iniziali</b>  |            |  |                      | <b>48.891</b>                        |                      | <b>48.891</b>   |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                                  |            |  |                      | (39.771)                             |                      | <b>(39.771)</b> |
| A.2 Esistenze iniziali nette  |            |  |                      | 9.120                                |                      | <b>9.120</b>    |
| <b>B. Aumenti</b>   |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| B.1 Acquisti  |            |  |                      | 6.768                                |                      | <b>6.768</b>    |
| B.2 Incrementi di attività<br>immateriali interne                     | X          |  |                      |                                      |                      |                 |
| B.3 Riprese di valore   | X          |  |                      |                                      |                      |                 |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>                          |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| - a patrimonio netto  | X          |  |                      |                                      |                      |                 |
| - a conto economico   | X          |  |                      |                                      |                      |                 |
| B.5 Differenze di cambio positive                                     |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| B.6 Altre variazioni  |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| <b>C. Diminuzioni</b>   |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| C.1 Vendite   |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| C.2 Rettifiche di valore  |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| - Ammortamenti  | X          |  |                      | (5.427)                              |                      | <b>(5.427)</b>  |
| - Svalutazioni  |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| + patrimonio netto  | X          |  |                      |                                      |                      |                 |
| + conto economico   |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>                          |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| - a patrimonio netto  | X          |  |                      |                                      |                      |                 |
| - a conto economico   | X          |  |                      |                                      |                      |                 |
| C.4 Trasferimenti alle attività<br>non correnti in via di dismissione |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| C.5 Differenze di cambio negative                                     |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| C.6 Altre variazioni  |            |  |                      |                                      |                      |                 |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                      |            |  |                      | <b>10.461</b>                        |                      | <b>10.461</b>   |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette                                 |            |  |                      | (45.198)                             |                      | <b>(45.198)</b> |
| <b>E. Rimanenze finali lorde</b>                                      |            |  |                      | <b>55.659</b>                        |                      | <b>55.659</b>   |
| <b>F. Valutazione al costo</b>  |            |  |                      |                                      |                      |                 |

La sottovoce F (Valutazione al costo) non è valorizzata in quanto, come da istruzioni di Banca d'Italia, la sua compilazione è prevista solo per le attività materiali valutate in bilancio al fair value.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti a fronte dell'implementazione dei pacchetti applicativi EDP e dello sviluppo di nuovi programmi informatici.

### 13.3 Altre informazioni

Con riferimento alle istruzioni della Banca d'Italia per la redazione del bilancio, non si rilevano ulteriori informazioni da fornire in tale paragrafo.



## Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - voce 140 dell'attivo e voce 80 del passivo

### 14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(tabella B.8.30)

|   | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|----------------|----------------|
| Crediti per imposte anticipate in contropartita al conto economico  | 148.595        | 117.723        |
| Crediti per imposte anticipate in contropartita al patrimonio netto | 5.414          | 8.631          |
| <b>Totale</b>   | <b>154.009</b> | <b>126.354</b> |

I crediti per imposte anticipate sono contabilizzati con riferimento alle differenze temporanee deducibili e in ragione della probabilità che l'impresa sia in grado di realizzare nel futuro sufficiente reddito imponibile affinché l'attività fiscale differita soddisfi i criteri per la sua rilevazione contabile, come richiesto dallo IAS 12 par. 37.

Il saldo di euro 154.009 mila (euro 126.354 mila al 31 dicembre 2011) si riferisce per euro 148.595 mila principalmente alle differenze temporanee determinate dalla deducibilità differita ai fini IRES delle rettifiche di valore sui crediti e per i restanti euro 5.414 mila alle imposte anticipate registrate in contropartita al patrimonio netto, riferite principalmente ai derivati di copertura che presentano fair value negativo (Cash Flow Hedging Model).

### 14.2 Passività per imposte differite: composizione

Il Gruppo non ha iscritto passività per imposte differite al 31 dicembre 2012, dal momento che l'intero portafoglio derivati valutato secondo il Cash Flow Hedging Model presenta fair value negativo e la valutazione attuariale del Trattamento di fine rapporto del personale determina la rilevazione di imposte anticipate, per cui si rimanda alla sezione 14.5 "Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)".

Il saldo di euro 8 mila presente al 31 dicembre 2011 riguarda invece l'effetto fiscale derivante dall'applicazione su base retrospettiva dello IAS 19, che ha comportato la rielaborazione della situazione comparativa.

(tabella B.8.30B)

|   | 31/12/12 | 31/12/11 |
|---|----------|----------|
| Debiti per imposte differite in contropartita al patrimonio netto |          | 8        |
| <b>Totale</b>   |          | <b>8</b> |

### 14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(tabella B.8.30C)

|  | 31/12/12       | 31/12/11       |
|--|----------------|----------------|
| <b>Importo iniziale</b>  | <b>117.723</b> | <b>115.800</b> |
| <b>Aumenti</b>   | <b>40.704</b>  | <b>36.381</b>  |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio                       |                |                |
| a) relative a precedenti esercizi                                    | 6.047          |                |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili                          |                |                |
| c) riprese di valore   |                |                |
| d) altre   | 34.657         | 36.250         |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali                   |                | 131            |
| 2.3 Altri aumenti  |                |                |
| <b>Diminuzioni</b>   | <b>9.832</b>   | <b>34.458</b>  |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio                      |                |                |
| a) rigiri  | 5.098          | 7.851          |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità                    |                |                |
| c) mutamento di criteri contabili                                    |                |                |
| d) altre   |                | 138            |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                                    |                |                |
| 3.3 Altre diminuzioni  |                |                |
| a) trasformazioni in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 | 4.734          | 26.469         |
| b) altre   |                |                |
| <b>Importo finale</b>  | <b>148.595</b> | <b>117.723</b> |

La variazione in aumento contenuta nella voce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – relative a precedenti esercizi" accoglie le correzioni apportate durante l'anno sulle imposte degli scorsi esercizi (euro 6.047 mila) mentre la voce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – altre" deriva dalle differenze temporanee determinate dalla deducibilità IRES delle rettifiche di valore sui crediti differita in diciotto esercizi (euro 32.276 mila), nonché dalla creazione di imposte anticipate relative in prevalenza ai fondi stanziati a fronte di probabili rimborsi assicurativi (euro 2.381 mila).

I "rigiri" derivano invece dalla caduta dei diciottesimi pregressi relativi alle differenze temporanee generatesi negli esercizi precedenti (euro 2.503 mila) e dall'utilizzo di fondi stanziati a fronte di potenziali passività, in modo prevalente per rimborsi assicurativi (euro 2.595 mila).

Nelle "Altre diminuzioni" sono contenute le trasformazioni in crediti d'imposta in base a quanto previsto dalla legge 214/2011 (euro 4.734 mila).

#### 14.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

(tabella B.8.30D)

|   | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|----------------|----------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>              | <b>111.329</b> | <b>111.996</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                       | <b>38.062</b>  | <b>25.885</b>  |
| <b>3. Diminuzioni</b>                   | <b>4.834</b>   | <b>26.552</b>  |
| 3.1 Rigiri                              | 100            | 83             |
| 3.2 Trasformazione in crediti d'imposta |                |                |
| a) derivante da perdite d'esercizio     | 4.734          | 26.469         |
| b) altre                                |                |                |
| <b>4. Importo finale</b>                | <b>144.557</b> | <b>111.329</b> |

I "Rigiri" rappresentano la caduta delle imposte anticipate che non sono state trasformate in crediti d'imposta in quanto non sussistono i requisiti.

#### 14.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Il Gruppo non ha iscritto imposte differite in contropartita del conto economico.



## 14.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(tabella B.8.31B)

|  | 31/12/12     | 31/12/11      |
|--|--------------|---------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>8.631</b> | <b>21.595</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>2.832</b> | <b>119</b>    |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio     |              |               |
| a) relative a precedenti esercizi                  |              |               |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |              |               |
| c) altre   | 2.832        | 119           |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |              |               |
| 2.3 Altri aumenti                                  |              |               |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>6.049</b> | <b>13.083</b> |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio    |              |               |
| a) rigiri  | 6.049        | 11.928        |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità  |              |               |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili        |              |               |
| d) altre   |              | 1.155         |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |              |               |
| 3.3 Altre diminuzioni                              |              |               |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>5.414</b> | <b>8.631</b>  |

Le imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto rilevate dal Gruppo si riferiscono all'effetto fiscale connesso alla valutazione al fair value dei derivati di copertura dei flussi di cassa (Cash Flow Hedging Model) per euro 5.139 mila ed a quello connesso alla valutazione attuariale del Trattamento di fine rapporto del personale per euro 275 mila. La riduzione dell'esercizio è dovuta al rilascio delle imposte anticipate dei derivati giunti a scadenza in corso d'anno.

## 14.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

(tabella B.8.31C)

|  | 31/12/12 | 31/12/11 |
|--|----------|----------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>8</b> |          |
| <b>2. Aumenti</b>                                  |          | <b>8</b> |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio     |          |          |
| a) relative a precedenti esercizi                  |          |          |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |          | 8        |
| c) altre   |          |          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |          |          |
| 2.3 Altri aumenti                                  |          |          |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>8</b> |          |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio    |          |          |
| a) rigiri  |          |          |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità  |          |          |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili        |          |          |
| d) altre   | 8        |          |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |          |          |
| 3.3 Altre diminuzioni                              |          |          |
| <b>4. Importo finale</b>                           |          | <b>8</b> |

Il saldo di euro 8 mila presente al 31 dicembre 2011 relativo all'effetto fiscale derivante dall'applicazione su base retrospettiva dello IAS 19, che ha comportato la rielaborazione della situazione comparativa, è stato portato in diminuzione nel 2012, in quanto la valutazione attuariale dell'anno è risultata positiva.

## Sezione 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - voce 150 dell'attivo e voce 90 del passivo

### 15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

(tabella B.8.33)

|  | 31/12/12   | 31/12/11 |
|--|------------|----------|
| <b>A. Singole attività</b>   |            |          |
| A.1 Attività finanziarie   |            |          |
| A.2 Partecipazioni   |            |          |
| A.3 Attività materiali   | 290        |          |
| A.4 Attività immateriali   |            |          |
| A.5 Altre attività non correnti  |            |          |
| <b>Totale A</b>  | <b>290</b> |          |
| <b>B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)</b>                  |            |          |
| B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione                    |            |          |
| B.2 Attività finanziarie valutate al fair value                          |            |          |
| B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita                      |            |          |
| B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                     |            |          |
| B.5 Crediti verso banche   |            |          |
| B.6 Crediti verso clientela  |            |          |
| B.7 Partecipazioni   |            |          |
| B.8 Attività materiali   |            |          |
| B.9 Attività immateriali   |            |          |
| B.10 Altre attività  |            |          |
| <b>Totale B</b>  |            |          |
| <b>C. Passività associate a singole attività in via di dismissione</b>   |            |          |
| C.1 Debiti   |            |          |
| C.2 Titoli   |            |          |
| C.3 Altre passività  |            |          |
| <b>Totale C</b>  |            |          |
| <b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b> |            |          |
| D.1 Debiti verso banche  |            |          |
| D.2 Debiti verso clientela   |            |          |
| D.3 Titoli in circolazione   |            |          |
| D.4 Passività in finanziarie di negoziazione                             |            |          |
| D.5 Passività finanziarie valutate al fair value                         |            |          |
| D.6 Fondi  |            |          |
| D.7 Altre passività  |            |          |
| <b>Totale D</b>  |            |          |

Il saldo di euro 290 mila si riferisce a cespiti concessi in leasing per i quali sia intervenuta la ripresa di possesso a seguito di interruzione anticipata o decorrenza del termine contrattuale, senza esercizio dell'opzione di riscatto.

### 15.2 Altre informazioni

Non applicabile a seguito di quanto sopra esposto.

### 15.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto

Non applicabile.



## Sezione 16 - Altre attività - voce 160

### 16.1 Altre attività: composizione

Il saldo della voce "Altre attività", pari ad euro 42.531 mila (euro 55.326 mila al 31 dicembre 2011), si compone nel modo seguente:

(tabella B.8.34)

|                             | 31/12/12      | 31/12/11      |
|-----------------------------|---------------|---------------|
| Anticipi a fornitori        | 37            | 49            |
| Crediti IVA                 | 2.610         | 20.019        |
| Altri crediti vs erario     | 11.081        | 9.391         |
| Altre partite               | 28.373        | 25.867        |
| Crediti verso Unifin S.p.A. | 430           |               |
| <b>Totale</b>               | <b>42.531</b> | <b>55.326</b> |

La voce "Altri crediti vs erario" accoglie principalmente gli acconti versati per imposta di bollo su finanziamenti erogati alla clientela (euro 2.016 mila), i crediti verso l'erario per ritenute d'acconto (euro 2.302 mila), i crediti per gli acconti versati per ritenute su interessi di conti correnti collocati presso la clientela (euro 1.470 mila), i crediti per imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio-lungo termine (euro 2.499 mila) ed i crediti per imposta di bollo (euro 376 mila). Comprendono inoltre euro 1.628 mila, relativi ad un'istanza di rimborso avanzata all'Agenzia delle Entrate per la maggiore IRES versata nei passati esercizi sui costi del personale non dedotti ai fini IRAP.

La voce "Crediti IVA" subisce un'importante riduzione di saldi dovuta al rimborso dell'IVA relativo a precedenti esercizi (euro 19.781 mila) ottenuto nel corso dell'esercizio 2012.

La voce "Altre partite" accoglie principalmente i crediti verso convenzionati per contributi su finanziamenti erogati con la formula "tasso zero" (euro 1.903 mila), altri oneri rinviati al futuro in funzione della relativa competenza economica (euro 1.557 mila), crediti e accertamenti per commissioni assicurative (euro 10.695 mila), bonifici in transito (euro 12.802 mila) e crediti verso convenzionati per storno di provvigioni e contributi (euro 148 mila).

## PASSIVO

### Sezione 1 - Debiti verso banche - voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

I debiti verso banche ammontano ad euro 6.160.895 mila (euro 6.247.361 mila al 31 dicembre 2011) e si compongono nel seguente modo:

(tabella B.8.35)

| Tipologia operazioni/Componenti del gruppo                            | 31/12/12         | 31/12/11         |
|---|------------------|------------------|
| <b>1. Debiti verso banche centrali</b>                                | <b>1.884.872</b> | <b>400.111</b>   |
| <b>2. Debiti verso banche</b>   | <b>4.276.023</b> | <b>5.847.250</b> |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi                                  | 42.431           |                  |
| 2.2 Depositi vincolati  | 268.806          | 285.417          |
| 2.3 Finanziamenti   |                  |                  |
| 2.3.1 pronti contro termine passivi                                   |                  | 501.958          |
| 2.3.2 altri   | 3.957.547        | 5.055.005        |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali |                  |                  |
| 2.5 Altri debiti  | 7.239            | 4.870            |
| <b>Totale</b>   | <b>6.160.895</b> | <b>6.247.361</b> |
| <b>Fair value</b>   | <b>6.160.895</b> | <b>6.247.361</b> |

La tabella accoglie, nello specifico, le operazioni di pronti contro termine con la Banca Centrale Europea (euro 1.884.872 mila), i prestiti subordinati erogati da società del Gruppo Santander (euro 268.806 mila) comprensivi dei rispettivi ratei d'interesse maturati, i finanziamenti concessi dalle società del Gruppo nell'ambito dell'ordinaria operatività di provvista finanziaria (euro 3.763.922 mila) e da società terze (euro 193.715 mila).

La voce "Conti correnti e depositi liberi" si riferisce alla liquidità versata dal Banco Santander ai patrimoni separati a titolo di garanzia nelle operazioni di cartolarizzazione (euro 41.920 mila) ed ai conti correnti che presentano un saldo passivo alla data di chiusura dell'esercizio (euro 511 mila).

La voce altri debiti si riferisce principalmente ai ratei passivi su derivati stipulati in relazione alle operazioni di cartolarizzazione negoziati con il Banco Santander ancora da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio (euro 6.807 mila).

#### 1.2 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati

La voce in oggetto, pari a complessivi euro 268.500 mila (285.000 al 31 dicembre 2011), accoglie sia le passività subordinate (euro 121.000 mila) che gli strumenti ibridi di patrimonializzazione (euro 147.500 mila).

Tali finanziamenti, mirati al rafforzamento della dotazione patrimoniale del Gruppo, sono stati concessi da società appartenenti al Gruppo Santander e sono costituiti come segue:

(tabella B.8.35B)

| Tipologia operazioni/Componenti del gruppo                                  | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|----------------|----------------|
| Debito subordinato UP TIER II verso Openbank S.A. - scadenza 2018           | 32.500         | 32.500         |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Openbank S.A. - scadenza 2018          | 32.500         | 32.500         |
| Debito subordinato UP TIER II verso Openbank S.A. - scadenza 2016           | 32.500         | 32.500         |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Openbank S.A. - scadenza 2016          | 26.000         | 32.500         |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Santander Benelux S.A. - scadenza 2015 | 30.000         | 40.000         |
| Debito subordinato UP TIER II verso Santander Benelux S.A. - scadenza 2015  | 50.000         | 50.000         |
| Debito subordinato UP TIER II verso Banco Madesant S.A. - scadenza 2019     | 12.500         | 12.500         |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Banco Madesant S.A. - scadenza 2019    | 12.500         | 12.500         |
| Debito subordinato UP TIER II verso Santander Benelux S.A. - scadenza 2019  | 20.000         | 20.000         |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Santander Benelux S.A. - scadenza 2019 | 20.000         | 20.000         |
| <b>Totale</b>   | <b>268.500</b> | <b>285.000</b> |

Per ulteriori dettagli sui debiti subordinati verso banche indicati nella tabella, si veda la Parte F (Informazioni sul Patrimonio Consolidato), Sezione 2 (Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari), Paragrafo A.2 (Patrimonio Supplementare).



### 1.3 Dettagli della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati

Il Gruppo non ha in essere debiti strutturati.

### 1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica

Il Gruppo non ha in essere debiti oggetto di copertura.

### 1.5 Debiti per leasing finanziario

Il Gruppo non ha in essere debiti per leasing finanziario.

## Sezione 2 - Debiti verso clientela - voce 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

I debiti verso clientela ammontano ad euro 339.280 mila (euro 342.069 mila al 31 dicembre 2011) e si compongono nel modo seguente:

(tabella B.8.36)

| Tipologia operazioni/Componenti del gruppo                           | 31/12/12       | 31/12/11       |
|--|----------------|----------------|
| 1. Conti correnti e depositi liberi                                  | 248.646        | 282.544        |
| 2. Depositi vincolati  | 90.338         | 43.612         |
| 3. Finanziamenti   |                |                |
| 3.1 pronti contro termine passivi                                    |                |                |
| 3.2 altri  |                | 15.060         |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali |                |                |
| 5. Altri debiti  | 296            | 853            |
| <b>Totale</b>  | <b>339.280</b> | <b>342.069</b> |
| <b>Fair value</b>  | <b>339.280</b> | <b>342.069</b> |

La voce "conti correnti e depositi liberi" accoglie i debiti "a vista" verso la clientela, in particolare le giacenze sul conto deposito denominato "Conto Santander" (euro 105.592 mila), sui conti correnti ordinari (euro 10.030 mila) e sui libretti di deposito detenuti dai dipendenti (euro 20.476 mila); la voce "depositi vincolati" si riferisce al saldo del prodotto "Santander Time Deposit", comprensivo dei relativi ratei di interessi maturati. La voce "Altri debiti" si riferisce a partite da rimborsare alla clientela nell'ambito dell'operatività in carte di credito e finanziamento al consumo.

### 2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati

Il Gruppo non ha in essere debiti subordinati verso clientela.

### 2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati

Il Gruppo non ha in essere debiti verso clientela strutturati.

### 2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica

Il Gruppo non ha in essere debiti verso clientela oggetto di copertura.

### 2.5 Debiti per leasing finanziario

Il Gruppo non ha in essere debiti per leasing finanziario.

## Sezione 3 - Titoli in circolazione - voce 30

### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

(tabella B.8.37)

| Tipologia titoli/<br>Componenti del gruppo | 31/12/12              |            |                |           | 31/12/11              |            |                |           |
|--|-----------------------|------------|----------------|-----------|-----------------------|------------|----------------|-----------|
|  | Valore di<br>bilancio | Fair value |                |           | Valore di<br>bilancio | Fair value |                |           |
|  |                       | Livello 1  | Livello 2      | Livello 3 |                       | Livello 1  | Livello 2      | Livello 3 |
| <b>A) Titoli</b>                           |                       |            |                |           |                       |            |                |           |
| 1. Obbligazioni                            |                       |            |                |           |                       |            |                |           |
| 1.1 strutturate                            |                       |            |                |           |                       |            |                |           |
| 1.2 altre                                  | 626.419               |            | 626.419        |           | 833.891               |            | 833.891        |           |
| 2) Altri titoli                            |                       |            |                |           |                       |            |                |           |
| 2.1 strutturati                            |                       |            |                |           |                       |            |                |           |
| 2.2 altri                                  |                       |            |                |           |                       |            |                |           |
| <b>Totale</b>                              | <b>626.419</b>        |            | <b>626.419</b> |           | <b>833.891</b>        |            | <b>833.891</b> |           |

Il saldo di euro 626.419 mila si riferisce ai titoli "Asset Backed Floating Rate Notes" emessi sul mercato dalla società veicolo Golden Bar S.r.l., che figurano nel bilancio consolidato del Gruppo Santander Consumer Bank a seguito del consolidamento integrale dei portafogli cartolarizzati per i quali non sussistono i presupposti per la derecognition, secondo le disposizioni dei principi contabili internazionali. La voce include anche i relativi ratei passivi sugli interessi maturati e i costi di transazione connessi all'emissione.

### 3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

Il Gruppo non ha emesso titoli subordinati.

### 3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica

Il Gruppo non ha emesso titoli oggetto di copertura specifica.

## Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - voce 40

Il Gruppo non ha in essere passività finanziarie di negoziazione.

## Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al *fair value* - voce 50

Il Gruppo non ha designato passività finanziarie nell'ambito di tale categoria.



## Sezione 6 - Derivati di copertura - voce 60

### 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

(tabella B.8.42)

|                               | Fair Value<br>31/12/12 |                |           | Valore<br>Nozionale<br>31/12/12 | Fair Value<br>31/12/11 |                |           | Valore<br>Nozionale<br>31/12/11 |
|-------------------------------|------------------------|----------------|-----------|---------------------------------|------------------------|----------------|-----------|---------------------------------|
|                               | Livello 1              | Livello 2      | Livello 3 |                                 | Livello 1              | Livello 2      | Livello 3 |                                 |
| <b>A) Derivati finanziari</b> |                        |                |           |                                 |                        |                |           |                                 |
| 1) Fair value                 |                        | 109.189        |           | 4.211.300                       |                        | 70.399         |           | 4.989.750                       |
| 2) Flussi finanziari          |                        | 16.384         |           | 700.000                         |                        | 38.034         |           | 1.680.000                       |
| 3) Investimenti esteri        |                        |                |           |                                 |                        |                |           |                                 |
| <b>B) Derivati creditizi</b>  |                        |                |           |                                 |                        |                |           |                                 |
| 1) Fair value                 |                        |                |           |                                 |                        |                |           |                                 |
| 2) Flussi finanziari          |                        |                |           |                                 |                        |                |           |                                 |
| <b>Totale</b>                 |                        | <b>125.573</b> |           | <b>4.911.300</b>                |                        | <b>108.433</b> |           | <b>6.669.750</b>                |

L'ammontare iscritto nella tabella che precede si riferisce al fair value negativo dei contratti derivati (Interest Rate Swap) sottoscritti con la capogruppo spagnola Banco Santander e con la controllante diretta Santander Consumer Finance. La valutazione del fair value di tali derivati viene effettuata dalla capogruppo spagnola Banco Santander per i derivati stipulati con essa e da Santander Consumer Finance per il derivato sottoscritto con tale società.

Il portafoglio di derivati si compone sia di contratti negoziati con l'obiettivo di coprire le variazioni di fair value delle attività sottostanti a tasso fisso, sia di contratti negoziati con finalità di copertura del rischio di tasso correlato ai flussi finanziari delle passività a tasso variabile destinate al finanziamento delle attività a tasso fisso. La variazione di fair value di questi ultimi, al netto degli effetti fiscali e dei relativi ratei di differenziali di competenza dell'esercizio, viene registrato in contropartita alle riserve da valutazione che a fine esercizio presentano un saldo negativo di euro 10.400 mila.

Per quanto attiene alla verifica dell'efficacia della copertura rispetto al sottostante si rinvia alla parte E, sezione 1.2 - Rischi di mercato, sottosezione 1.2.2 - Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo, paragrafo A (Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo).

Nella tabella seguente si riporta (in unità di euro) il dettaglio dei derivati di copertura con fair value negativo al 31 dicembre 2012:

| <b>Nozionale<br/>(euro)</b> | <b>Data<br/>inizio</b> | <b>Data<br/>estinzione</b> | <b>Controparte</b>  | <b>Fair value<br/>(euro)</b> |
|-----------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------|------------------------------|
| 150.000.000                 | 21/09/2011             | 23/09/2013                 | Banco Santander     | 1.149.731                    |
| 30.000.000                  | 24/11/2009             | 27/05/2013                 | Banco Santander     | 184.016                      |
| 80.000.000                  | 11/12/2009             | 25/09/2013                 | Banco Santander     | 1.244.426                    |
| 100.000.000                 | 11/12/2009             | 24/12/2013                 | Banco Santander     | 2.189.928                    |
| 50.000.000                  | 11/12/2009             | 30/01/2014                 | Banco Santander     | 1.386.692                    |
| 100.000.000                 | 11/12/2009             | 13/05/2013                 | Banco Santander     | 1.299.896                    |
| 60.000.000                  | 11/12/2009             | 11/02/2013                 | Banco Santander     | 284.141                      |
| 40.000.000                  | 14/12/2009             | 16/09/2013                 | Banco Santander     | 296.098                      |
| 130.000.000                 | 18/12/2009             | 22/03/2016                 | Banco Santander     | 4.634.749                    |
| 115.000.000                 | 19/01/2010             | 21/01/2016                 | Banco Santander     | 4.108.611                    |
| 97.500.000                  | 05/02/2010             | 09/08/2016                 | Banco Santander     | 3.620.906                    |
| 80.000.000                  | 12/02/2010             | 16/11/2015                 | Banco Santander     | 2.607.641                    |
| 320.000.000                 | 27/08/2010             | 30/09/2016                 | Banco Santander     | 5.743.009                    |
| 275.000.000                 | 26/08/2010             | 30/08/2016                 | Banco Santander     | 6.207.881                    |
| 382.500.000                 | 27/09/2010             | 29/03/2017                 | Banco Santander     | 11.045.779                   |
| 34.100.000                  | 21/10/2010             | 25/07/2017                 | Banco Santander     | 1.118.246                    |
| 34.700.000                  | 25/10/2010             | 27/07/2017                 | Banco Santander     | 1.135.685                    |
| 44.750.000                  | 15/11/2010             | 17/11/2017                 | Banco Santander     | 1.584.463                    |
| 44.750.000                  | 23/11/2010             | 27/11/2017                 | Banco Santander     | 1.536.549                    |
| 133.000.000                 | 23/12/2010             | 27/04/2018                 | Banco Santander     | 4.992.501                    |
| 88.000.000                  | 05/01/2011             | 07/07/2017                 | Banco Santander     | 2.286.696                    |
| 114.500.000                 | 10/02/2011             | 14/03/2019                 | Banco Santander     | 6.372.761                    |
| 150.000.000                 | 13/05/2011             | 17/02/2015                 | Banco Santander     | 7.684.549                    |
| 101.000.000                 | 17/06/2011             | 21/03/2018                 | Banco Santander     | 6.729.550                    |
| 150.000.000                 | 10/08/2011             | 12/08/2014                 | Banco Santander     | 3.168.409                    |
| 155.000.000                 | 10/08/2011             | 12/08/2019                 | Banco Santander     | 4.819.319                    |
| 224.000.000                 | 12/07/2011             | 14/01/2019                 | Banco Santander     | 9.926.907                    |
| 96.000.000                  | 04/07/2012             | 08/10/2018                 | Banco Santander     | 964.642                      |
| 85.000.000                  | 10/07/2012             | 12/10/2018                 | Banco Santander     | 684.494                      |
| 90.000.000                  | 22/01/2010             | 26/10/2015                 | Banco Santander     | 2.861.699                    |
| 250.000.000                 | 31/07/2012             | 02/11/2018                 | Banco Santander     | 1.787.532                    |
| 169.000.000                 | 25/05/2011             | 27/02/2018                 | Banco Santander     | 9.321.359                    |
| 50.000.000                  | 11/12/2009             | 18/01/2013                 | Banco Santander     | 218.624                      |
| 270.000.000                 | 21/09/2012             | 25/03/2019                 | Banco Santander     | 1.080.357                    |
| 225.000.000                 | 07/11/2012             | 10/06/2019                 | Banco Santander     | 983.845                      |
| 142.500.000                 | 15/03/2011             | 18/09/2017                 | Banco Santander     | 5.930.376                    |
| 250.000.000                 | 31/05/2012             | 31/05/2016                 | S. Consumer Finance | 4.381.069                    |
| <b>4.911.300.000</b>        |                        |                            |                     | <b>125.573.140</b>           |



## 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

(tabella B.8.43)

| Operazioni/<br>Tipo di copertura                    | Fair value       |                   |                    |                   |            | generica       | Flussi finanziari |               | Investimenti esteri |
|---|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|-------------------|---------------|---------------------|
|   | Specifica        |                   |                    |                   |            |                | specifica         | generica      |                     |
|   | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi |                |                   |               |                     |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita  |                  |                   |                    |                   |            | X              | X                 | X             |                     |
| 2. Crediti  |                  |                   |                    | X                 |            | X              | X                 | X             |                     |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X                |                   |                    | X                 |            | X              | X                 | X             |                     |
| 4. Portafoglio                                      | X                | X                 | X                  | X                 | X          | 109.189        | X                 | X             |                     |
| 5. Altre operazioni                                 | X                | X                 | X                  | X                 | X          | X              | X                 |               |                     |
| <b>Totale attività</b>                              |                  |                   |                    |                   |            | <b>109.189</b> |                   |               |                     |
| 1. Passività finanziarie                            |                  |                   |                    |                   |            | X              | X                 | X             |                     |
| 2. Portafoglio                                      | X                | X                 | X                  | X                 | X          |                | X                 | 16.384        |                     |
| <b>Totale passività</b>                             |                  |                   |                    |                   |            |                |                   | <b>16.384</b> |                     |
| 1. Transazioni attese                               | X                | X                 | X                  | X                 | X          | X              | X                 | X             |                     |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie  | X                | X                 | X                  | X                 | X          | X              | X                 |               |                     |

Per i relativi commenti si rinvia a quanto in precedenza descritto al punto 6.1.

### Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - voce 70

Non risultano adeguamenti di valore di passività finanziarie oggetto di copertura generica.

### Sezione 8 - Passività fiscali - voce 80

Si rimanda a quanto esposto nella Sezione 14 dell'Attivo.

### Sezione 9 - Passività associate ad attività in via di dismissione - voce 90

Il Gruppo non ha in essere passività associate a gruppi di attività in via di dismissione.

### Sezione 10 - Altre passività - voce 100

#### 10.1 Altre passività: composizione

Le altre passività ammontano ad euro 84.366 mila (euro 93.154 mila a fine 2011) e sono composte da:

(tabella B.8.47)

|                                 | 31/12/12      | 31/12/11      |
|---------------------------------|---------------|---------------|
| Fatture da ricevere             | 24.842        | 29.851        |
| Debiti verso personale          | 4.570         | 4.512         |
| Debiti verso enti previdenziali | 1.379         | 1.377         |
| Debiti verso erario             | 4.083         | 4.563         |
| Altri debiti                    | 47.850        | 51.063        |
| Debiti verso Unifin S.p.A.      | 1.642         | 1.363         |
| Debiti verso Isban              |               | 425           |
| <b>Totale</b>                   | <b>84.366</b> | <b>93.154</b> |

La voce "Altri debiti" accoglie, principalmente:

- l'ammontare dei debiti verso fornitori (euro 3.156 mila);
- i debiti verso compagnie assicuratrici (euro 2.961 mila);
- l'ammontare dei bonifici e bollettini postali in attesa di accredito (euro 25.890 mila);
- le temporanee partite a debito verso la clientela per estinzioni anticipate nonché i temporanei saldi a debito per rate incassate in anticipo rispetto alla scadenza (euro 12.639 mila).

## Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(tabella B.8.48)

|                                   | 31/12/12     | 31/12/11     |
|-----------------------------------|--------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>      | <b>4.357</b> | <b>4.415</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                 | <b>1.035</b> | <b>624</b>   |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | 177          | 220          |
| B.2 Altre variazioni              | 858          | 404          |
| <b>C. Diminuzioni</b>             | <b>899</b>   | <b>682</b>   |
| C.1 Liquidazioni effettuate       | 876          | 658          |
| C.2 Altre variazioni              | 23           | 24           |
| <b>D. Rimanenze finali</b>        | <b>4.493</b> | <b>4.357</b> |
| <b>Totale</b>                     | <b>4.493</b> | <b>4.357</b> |

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto ammonta ad euro 4.493 mila (euro 4.357 mila al 31 dicembre 2011). Con l'introduzione della riforma prevista dalla legge n° 296/2006 (Legge finanziaria 2007) in tema di previdenza complementare il TFR della Capogruppo è rappresentato esclusivamente dalla parte maturata fino alla data di entrata in vigore della citata riforma. Gli accantonamenti pertanto sono riferiti esclusivamente all'interest cost. Inoltre, coerentemente con quanto introdotto dalla modifica dello IAS 19, gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio sono stati rilevati nella voce "altre variazioni". Sono state altresì recepite le variazioni su base retrospettiva, con la rielaborazione della situazione al primo giorno dell'esercizio più remoto presentato a scopo comparativo (effetto complessivo pari a euro -24 mila).

## Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - voce 120

### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

(tabella B.8.49)

| Voci/Valori                       | 31/12/12      | 31/12/11      |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali  |               |               |
| 2. Altri fondi per rischi e oneri |               |               |
| 2.1 controversie legali           | 3.437         | 2.843         |
| 2.2 oneri per il personale        | 511           | 1.400         |
| 2.3 altri                         | 9.744         | 10.680        |
| <b>Totale</b>                     | <b>13.692</b> | <b>14.923</b> |

Con riferimento alle voci presenti nella tabella si rimanda al paragrafo successivo.



## 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

(tabella B.8.49B)

|   | 31/12/12      | 31/12/11      |
|---|---------------|---------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                          | <b>14.923</b> | <b>11.638</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                                     | <b>7.509</b>  | <b>9.031</b>  |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                     | 1.889         | 2.473         |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo            |               |               |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |               |               |
| B.4 Altre variazioni                                  | 5.620         | 6.558         |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | <b>8.740</b>  | <b>5.746</b>  |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                           | 1.849         | 122           |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |               |               |
| C.3 Altre variazioni                                  | 6.891         | 5.624         |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                            | <b>13.692</b> | <b>14.923</b> |

Nella voce "Accantonamenti dell'esercizio" sono presenti euro 965 mila a copertura di cause passive ed euro 511 mila relativi a costi da sostenere a fronte di un piano di ristrutturazione attuato dall'azienda. Gli accantonamenti relativi alla stima dei premi assicurativi da rimborsare alla clientela in caso di estinzioni anticipate sono stati iscritti a diretta riduzione delle commissioni nette per euro 5.620 mila.

Per quanto riguarda le "Diminuzioni" invece, euro 6.888 mila sono relativi agli utilizzi dei fondi creati su pratiche erogate ante 2010 a seguito dei rimborsi dei premi assicurativi alla clientela in caso di estinzione anticipata, mentre i restanti euro 1.849 mila sono relativi agli utilizzi dei fondi accantonati nel precedente esercizio a fronte di cause legali e oneri di ristrutturazione aziendale.

## 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

Il Gruppo non ha costituito fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

## 12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi

Il Gruppo non ha costituito fondi di cui allo IAS 37, paragrafi 85, 86, 91.

## Sezione 13 - Riserve tecniche - voce 130

Il Gruppo non detiene riserve tecniche.

## Sezione 14 - Azioni rimborsabili - voce 150

Il Gruppo non ha approvato piani di rimborso di azioni.

## Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

Il Patrimonio del gruppo è pari ad euro 472.129 mila (euro 466.981 mila al 31 dicembre 2011) ed è ripartito nel seguente modo:

(tabella B.8.52)

| Voci/Valori   | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|----------------|----------------|
| 1. Capitale   | 512.000        | 512.000        |
| 2. Sovraprezzi di emissione                             |                |                |
| 3. Riserve  | 12.433         | (5.684)        |
| 4. (Azioni proprie)                                     |                |                |
| a) capogruppo   |                |                |
| b) controllate  |                |                |
| 5. Riserve da valutazione                               | (10.958)       | (17.452)       |
| 6. Strumenti di capitale                                |                |                |
| 7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del Gruppo | (41.346)       | (21.883)       |
| <b>Totale</b>   | <b>472.129</b> | <b>466.981</b> |

Per quanto riguarda le riserve di utili si rinvia ai successivi punti della presente sezione, mentre per quanto riguarda le riserve da valutazione si rimanda alla precedente sezione 6 del passivo per quanto riguarda i derivati di copertura ed alla sezione 11 per quanto riguarda il trattamento di fine rapporto del personale

### 15.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Per la composizione del capitale sociale si veda il successivo punto 15.2.

### 15.2 Capitale - numero azioni della capogruppo: variazioni annue

(tabella B.8.52.B)

| Voci/Tipologie  | Ordinarie      | Altre |
|---|----------------|-------|
| <b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>  |                |       |
| - interamente liberate                                | 512.000        |       |
| - non interamente liberate                            |                |       |
| A.1 Azioni proprie (-)                                |                |       |
| <b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b> | <b>512.000</b> |       |
| <b>B. Aumenti</b>                                     |                |       |
| B.1 Nuove emissioni                                   |                |       |
| - a pagamento:  |                |       |
| - operazioni di aggregazioni di imprese               |                |       |
| - conversione di obbligazioni                         |                |       |
| - esercizio di warrant                                |                |       |
| - altre   |                |       |
| - a titolo gratuito:                                  |                |       |
| - a favore dei dipendenti                             |                |       |
| - a favore degli amministratori                       |                |       |
| - altre   |                |       |
| B.2 Vendita di azioni proprie                         |                |       |
| B.3 Altre variazioni                                  |                |       |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 |                |       |
| C.1 Annullamento                                      |                |       |
| C.2 Acquisto di azioni proprie                        |                |       |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese                 |                |       |
| C.4 Altre variazioni                                  |                |       |
| <b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>    | <b>512.000</b> |       |
| D.1 Azioni proprie (+)                                |                |       |
| D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio         |                |       |
| - interamente liberate                                | 512.000        |       |
| - non interamente liberate                            |                |       |

### 15.3 Capitale: altre informazioni

Al 31 dicembre 2012, il capitale sociale di Santander Consumer Bank S.p.A. è pari ad euro 512 milioni, costituito da n. 512.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000 cadauna, possedute da Santander Consumer Finance S.A. (Gruppo Santander).

### 15.4 Riserve di utili: altre informazioni

Le riserve di utili del Gruppo al 31 dicembre 2012 (complessivamente pari a euro 12.433 mila) risultano composte come segue:

- ammontare residuo derivante dal versamento in conto capitale effettuato nell'esercizio dalla controllante Santander Consumer Finance S.A. (euro 11.370 mila) e parzialmente utilizzato a copertura delle perdite degli esercizi precedenti;
- riserva di consolidamento per un valore di euro 1.063 mila.

### 15.5 Altre informazioni

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari rimborsabili su richiesta del detentore (puttable financial instruments) e non ha approvato la distribuzione di dividendi.



## Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - voce 210

Il patrimonio di pertinenza di terzi risulta così composto:

(tabella B.8.53)

| Voci/Valore  | 31/12/12     | 31/12/11     |
|--|--------------|--------------|
| 1. Capitale  | 2.450        | 2.450        |
| 2. Sovraprezzi di emissione                              |              |              |
| 3. Riserve   | 245          | 228          |
| 4. (Azioni proprie)                                      |              |              |
| 5. Riserve da valutazione                                |              |              |
| 6. Strumenti di capitale                                 |              |              |
| 7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi | 3            | 345          |
| <b>Totale</b>  | <b>2.698</b> | <b>3.023</b> |

Gli importi si riferiscono alla quota di patrimonio di pertinenza del Gruppo De Agostini a fronte dell'interessenza del 35% nel capitale sociale della controllata Santander Consumer Finance Media.

### 16.1 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Non esistono strumenti di capitale di pertinenza di terzi.

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

(tabella B.8.54)

| Operazioni  | 31/12/12   | 31/12/11     |
|---|------------|--------------|
| <b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>                         |            |              |
| a) Banche   | 584        | 1.236        |
| b) Clientela  |            |              |
| <b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>                         |            |              |
| a) Banche   |            |              |
| b) Clientela  |            |              |
| <b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>                              |            |              |
| a) Banche   |            |              |
| i) a utilizzo certo   |            |              |
| ii) a utilizzo incerto  |            |              |
| b) Clientela  |            |              |
| i) a utilizzo certo   |            |              |
| ii) a utilizzo incerto  |            |              |
| <b>4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b> |            |              |
| <b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>          |            |              |
| <b>6) Altri impegni</b>   |            |              |
| <b>Totale</b>   | <b>584</b> | <b>1.236</b> |

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Non risultano attività costituite a garanzia di proprie passività o impegni.

### 3. Informazioni sul leasing operativo

Nessuna società del gruppo pone in essere operazioni di leasing operativo.

### 4. Composizione degli investimenti a fronte delle polizze *unit-linked* e *index-linked*

Voce non applicabile all'operatività del Gruppo.

### 5. Gestione e intermediazione per conto terzi

Nessuna delle società del gruppo opera nell'ambito della gestione o intermediazione per conto terzi.

# Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato

## Sezione 1 - Gli interessi - voci 10 e 20

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Gli interessi attivi e proventi assimilati ammontano ad euro 459.591 mila (euro 439.875 mila al 31 dicembre 2011) e sono composti nel seguente modo:

(tabella B.9.3)

| Voci/Forme tecniche                                   | Titoli di debito | Finanziamenti  | Altre operazioni | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|------------------|----------------|------------------|----------------|----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  |                  |                |                  |                |                |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |                  |                |                  |                |                |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita    | 2.074            |                |                  | <b>2.074</b>   | <b>6.646</b>   |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   |                  |                |                  |                |                |
| 5. Crediti verso banche                               |                  | 2.355          | 30               | <b>2.385</b>   | <b>5.753</b>   |
| 6. Crediti verso clientela                            |                  | 454.707        |                  | <b>454.707</b> | <b>427.476</b> |
| 7. Derivati di copertura                              | X                | X              |                  |                |                |
| 8. Altre attività                                     | X                | X              | 425              | <b>425</b>     |                |
| <b>Totale</b>   | <b>2.074</b>     | <b>457.062</b> | <b>455</b>       | <b>459.591</b> | <b>439.875</b> |

Gli interessi attivi su attività disponibili per la vendita sono rappresentati dai proventi derivanti dai titoli di stato spagnoli Letras del Tesoro, detenuti nel corso dell'anno e non più presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli interessi attivi su crediti verso banche sono costituiti dagli interessi maturati su conti correnti attivi (euro 126 mila), sull'operazione di pronti contro termine realizzata con la capogruppo spagnola Banco Santander (euro 156 mila), sulle carte commerciali sottoscritte dal veicolo di cartolarizzazione (euro 2.068 mila) e su categorie residuali per i restanti euro 5 mila.

Il valore degli interessi su crediti verso la clientela è rappresentato, relativamente ai finanziamenti, dai riflessi economici delle componenti identificate come rilevanti ai fini del costo ammortizzato di cui allo IAS 39, con riferimento alle diverse forme tecniche.

Gli interessi su posizioni deteriorate maturati nell'esercizio sono pari a euro 2.517 mila.

### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

I differenziali su operazioni di copertura hanno registrato un saldo negativo nel corso dell'anno.

### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

#### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Il Gruppo non detiene attività finanziarie in valuta.

#### 1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

Gli interessi attivi su operazioni di leasing finanziario di competenza dell'esercizio 2012 ammontano ad euro 11.788 mila (euro 16.537 mila nel 2011).



## 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

(tabella B.9.4)

| Voci/Forme tecniche                                    | Debiti         | Titoli        | Altre operazioni | 31/12/12       | 31/12/11       |
|--|----------------|---------------|------------------|----------------|----------------|
| 1. Debiti verso banche centrali                        | 9.906          |               |                  | 9.906          | 1.111          |
| 2. Debiti verso banche                                 | 105.278        | X             |                  | 105.278        | 128.897        |
| 3. Debiti verso clientela                              | 6.606          | X             |                  | 6.606          | 9.044          |
| 4. Titoli in circolazione                              | X              | 15.211        |                  | 15.211         | 19.285         |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione               |                |               |                  |                |                |
| 6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |                |               |                  |                |                |
| 7. Altre passività e fondi                             | X              | X             | 46               | 46             | 1.893          |
| 8. Derivati di copertura                               | X              | X             | 73.865           | 73.865         | 72.982         |
| <b>Totale</b>  | <b>121.790</b> | <b>15.211</b> | <b>73.911</b>    | <b>210.912</b> | <b>233.212</b> |

Gli interessi passivi verso banche derivano dai finanziamenti concessi da società del Gruppo Santander.

Gli interessi passivi verso clientela rappresentano il costo della provvista fornita dalla clientela attraverso conti correnti e di deposito.

Gli interessi passivi su titoli si riferiscono alle Asset Backed Securities emesse dalla società veicolo.

Per quanto riguarda gli interessi passivi sui derivati di copertura si rimanda alla tabella seguente.

## 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

(tabella B.9.4B)

| Voci/Settori   | 31/12/12        | 31/12/11        |
|--|-----------------|-----------------|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura | 163             | 984             |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura | (74.028)        | (73.966)        |
| <b>C. Saldo (A-B)</b>  | <b>(73.865)</b> | <b>(72.982)</b> |

La riduzione dei tassi di mercato nel corso dell'anno ha determinato un saldo netto negativo dei differenziali su operazioni di copertura per euro 73.865 mila.

## 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

### 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Il Gruppo non detiene passività in valuta.

### 1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario

Nessuna delle società del gruppo ha stipulato contratti di leasing passivi.

## Sezione 2 - Le commissioni - voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Le commissioni attive che si sono generate nell'esercizio ammontano ad euro 67.933 mila (euro 82.486 mila al 31 dicembre 2011) e sono ripartite nel seguente modo:

(tabella B.9.5)

| Tipologia servizi/Settori  | 31/12/12      | 31/12/11      |
|--|---------------|---------------|
| a) garanzie rilasciate   |               |               |
| b) derivati su crediti   |               |               |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:              |               |               |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari                            |               |               |
| 2. negoziazione di valute  |               |               |
| 3. gestioni patrimoniali   |               |               |
| 3.1 individuali  |               |               |
| 3.2 collettive   |               |               |
| 4. custodia e amministrazione di titoli                            |               |               |
| 5. banca depositaria   |               |               |
| 6. collocamento di titoli  |               |               |
| 7. attività di ricezione e trasmissione di ordini                  |               |               |
| 8. attività di consulenza  |               |               |
| 8.1 in materia di investimenti                                     |               |               |
| 8.2 in materia di struttura finanziaria                            |               |               |
| 9. distribuzione di servizi di terzi                               |               |               |
| 9.1 gestioni di portafogli   |               |               |
| 9.1.1 individuali  |               |               |
| 9.1.2 collettive   |               |               |
| 9.2 prodotti assicurativi  | 47.445        | 58.314        |
| 9.3 altri prodotti   |               |               |
| d) servizi di incasso e pagamento                                  | 17.480        | 18.037        |
| e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione |               | 2.022         |
| f) servizi per operazioni di factoring                             |               |               |
| g) esercizio di esattorie e ricevitorie                            |               |               |
| h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio        |               |               |
| i) tenuta e gestione di conti correnti                             |               |               |
| j) altri servizi   | 3.008         | 4.113         |
| <b>Totale</b>  | <b>67.933</b> | <b>82.486</b> |

La voce comprende le commissioni attive a fronte dei prodotti assicurativi collocati presso la clientela finanziata per euro 47.445 mila e le commissioni che si sono generate nell'esercizio a fronte di servizi di incasso e pagamento forniti per euro 17.480 mila.

Le commissioni classificate come altri servizi sono prevalentemente riferite a proventi rilevati a fronte di risarcimenti e penali per ritardato pagamento (euro 1.704 mila), le provvigioni e commissioni attive rivenienti dalla gestione delle carte di credito (euro 966 mila), commissioni attive derivanti dallo stock financing (euro 254 mila).



## 2.2 Commissioni passive: composizione

Le commissioni passive ammontano ad euro 17.655 mila (euro 17.074 mila al 31 dicembre 2011) e sono ripartite come segue:

(tabella B.9.6)

| Servizi/Settori   | 31/12/12      | 31/12/11      |
|---|---------------|---------------|
| a) garanzie ricevute  | 1.459         | 977           |
| b) derivati su crediti  |               |               |
| c) servizi di gestione e intermediazione                          |               |               |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari                           |               |               |
| 2. negoziazione di valute   |               |               |
| 3. gestioni di portafogli   |               |               |
| 3.1 proprie   |               |               |
| 3.2 delegate da terzi   |               |               |
| 4. custodia e amministrazione di titoli                           | 105           | 50            |
| 5. collocamento di strumenti finanziari                           |               |               |
| 6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | 11.699        | 11.035        |
| d) servizi di incasso e pagamento                                 | 3.567         | 3.584         |
| e) altri servizi  | 825           | 1.428         |
| <b>Totale</b>   | <b>17.655</b> | <b>17.074</b> |

Le commissioni pagate a fronte di garanzie ricevute (voce a) si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore del Gruppo da primari istituti di credito per euro 208 mila, dalla controllante Santander Consumer Finance per euro 977 mila e dalla capogruppo Banco Santander per euro 274 mila.

La voce d) si riferisce al costo addebitato al Gruppo dalla Rete Interbancaria a fronte dell'incasso delle rate dei finanziamenti in essere e dei pagamenti effettuati.

Il punto 6 della voce c) della tabella si riferisce a provvigioni corrisposte a fronte del collocamento di prodotti assicurativi (euro 9.256 mila) e a contributi ed indennità maturati dalla rete di agenti in funzione degli obiettivi di collocamento dei prestiti presso la clientela (euro 2.443 mila).

Nella voce e) figurano le commissioni sostenute a fronte della strutturazione di operazioni di cartolarizzazione.

## Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - voce 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

L'importo rilevato nell'esercizio non è significativo.

## Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - voce 80

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

L'importo rilevato nell'esercizio, relativo a differenze su cambio, non è significativo.

## Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - voce 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Nella presente tabella vengono rilevati gli oneri relativi alla valutazione, effettuata dalla capogruppo spagnola Banco Santander, dei derivati di copertura del fair value delle attività finanziarie e il corrispondente provento derivante dalla valutazione delle attività coperte.

(tabella B.9.9)

| Voci/Settori   | 31/12/12        | 31/12/11        |
|--|-----------------|-----------------|
| <b>A. Proventi relativi a:</b>                             |                 |                 |
| A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>            |                 |                 |
| A.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )     | 32.523          | 66.131          |
| A.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )    |                 |                 |
| A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari |                 |                 |
| A.5 Attività e passività in valuta                         |                 |                 |
| <b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>      | <b>32.523</b>   | <b>66.131</b>   |
| <b>B. Oneri relativi a:</b>                                |                 |                 |
| B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>            | (34.720)        | (65.738)        |
| B.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )     |                 |                 |
| B.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )    |                 |                 |
| B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari |                 |                 |
| B.5 Attività e passività in valuta                         |                 |                 |
| <b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>         | <b>(34.720)</b> | <b>(65.738)</b> |
| <b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b> | <b>(2.197)</b>  | <b>393</b>      |

## Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - voce 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

(tabella B.9.10)

| Voci/Componenti reddituali                          | 31/12/12   |                  |                  | 31/12/11 |                  |                  |
|---|------------|------------------|------------------|----------|------------------|------------------|
|   | Utili      | Perdite          | Risultato netto  | Utili    | Perdite          | Risultato netto  |
| <b>Attività finanziarie</b>                         |            |                  |                  |          |                  |                  |
| 1. Crediti verso banche                             |            |                  |                  |          |                  |                  |
| 2. Crediti verso clientela                          |            | (142.277)        | (142.277)        |          | (104.176)        | (104.176)        |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita  |            |                  |                  |          |                  |                  |
| 3.1 Titoli di debito                                | 182        |                  | 182              |          |                  |                  |
| 3.2 Titoli di capitale                              |            |                  |                  |          |                  |                  |
| 3.3 Quote di O.I.C.R.                               |            |                  |                  |          |                  |                  |
| 3.4 Finanziamenti                                   |            |                  |                  |          |                  |                  |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza |            |                  |                  |          |                  |                  |
| <b>Totale attività</b>                              | <b>182</b> | <b>(142.277)</b> | <b>(142.095)</b> |          | <b>(104.176)</b> | <b>(104.176)</b> |
| <b>Passività finanziarie</b>                        |            |                  |                  |          |                  |                  |
| 1. Debiti verso banche                              |            |                  |                  |          |                  |                  |
| 2. Debiti verso clientela                           |            |                  |                  |          |                  |                  |
| 3. Titoli in circolazione                           |            |                  |                  |          |                  |                  |
| <b>Totale passività</b>                             |            |                  |                  |          |                  |                  |

La voce utili (perdite) da cessione/riacquisto di crediti verso la clientela è rappresentata dal saldo delle cessioni a terzi di crediti pro soluto effettuati nel corso dell'esercizio, al netto del rilascio dei relativi fondi svalutazione registrati negli esercizi precedenti.

La voce utili (perdite) da cessione/riacquisto di titoli di debito rappresenta le plusvalenze realizzate dalla vendita dei titoli Letras del Tesoro detenuti durante il corso dell'esercizio.



## Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - voce 110

Il Gruppo non detiene attività o passività finanziarie valutate al fair value.

## Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

(tabella B.9.12)

| Operazioni/<br>Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) |               |                   | Riprese di valore (2) |                |                |   | 31/12/12<br>(3)=(1)-(2) | 31/12/11<br>(3)=(1)-(2) |
|--------------------------------------|--------------------------|---------------|-------------------|-----------------------|----------------|----------------|---|-------------------------|-------------------------|
|                                      | Specifiche               |               | Di<br>portafoglio | Specifiche            |                | Di portafoglio |   |                         |                         |
|                                      | Cancellazioni            | Altre         |                   | A                     | B              | A              | B |                         |                         |
| A. Crediti verso le banche           |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| - Finanziamenti                      |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| - Titoli di debito                   |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| B. Crediti verso la clientela        | 1.376                    | 96.009        | 21.710            |                       | (6.649)        |                |   | 112.446                 | 92.999                  |
| - Finanziamenti                      |                          |               | X                 |                       |                |                | X |                         |                         |
| - Titoli di debito                   |                          |               | X                 |                       |                |                | X |                         |                         |
| Altri crediti                        |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| - Finanziamenti                      |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| - Titoli di debito                   |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| <b>C. Totale</b>                     | <b>1.376</b>             | <b>96.009</b> | <b>21.710</b>     |                       | <b>(6.649)</b> |                |   | <b>112.446</b>          | <b>92.999</b>           |

### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Il Gruppo non ha rilevato rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita.

### 8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Il Gruppo non ha in essere attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Il Gruppo non ha rilevato rettifiche di valore per deterioramento di altre operazioni finanziarie.

## Sezione 9 - Premi netti - voce 150

Il Gruppo non include imprese di assicurazione.

## Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - voce 160

Il Gruppo non include imprese di assicurazione.

## Sezione 11 - Le spese amministrative - voce 180

### 11.1 Spese per il personale: composizione

Le spese per il personale ammontano ad euro 41.433 mila (euro 44.257 mila al 31 dicembre 2011) e si suddividono come segue:

(tabella B.9.17)

| Tipologia di spesa/Settori   | 31/12/12      | 31/12/11      |
|--|---------------|---------------|
| 1) Personale dipendente  |               |               |
| a) salari e stipendi   | 28.397        | 27.876        |
| b) oneri sociali   | 6.995         | 7.348         |
| c) indennità di fine rapporto  | 7             | 12            |
| d) spese previdenziali   |               |               |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto                                  | 177           | 220           |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:            |               |               |
| - a contribuzione definita   |               |               |
| - a benefici definiti  |               |               |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:                        |               |               |
| - a contribuzione definita   | 1.788         | 2.028         |
| - a benefici definiti  |               |               |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali |               |               |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti  | 2.145         | 1.965         |
| 2) Altro personale in attività   | 954           | 1.184         |
| 3) Amministratori e sindaci  | 470           | 387           |
| 4) Personale collocato a riposo  | 500           | 3.237         |
| 5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende                |               |               |
| 6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società          |               |               |
| <b>Totale</b>  | <b>41.433</b> | <b>44.257</b> |

Si evidenzia che all'interno della voce "oneri sociali" sono comprese anche le spese previdenziali a carico del Gruppo di competenza dell'esercizio 2012.

La voce "accantonamento al trattamento di fine rapporto" rileva l'importo determinato in base alle stime attuariali riferito al solo interest cost. Con la riforma introdotta dalla legge n° 296/2006 (Legge finanziaria 2008) in tema di previdenza complementare il TFR della capogruppo non registra alcun service cost in ragione del fatto che tutte le nuove maturazioni vengono destinate a fondi previdenziali terzi, come testimoniato da quanto riportato in tabella al punto g).

Gli oneri sostenuti per il personale collocato a riposo sono relativi al piano di ristrutturazione aziendale.

### 11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

(tabella B.9.17B)

|                                  | 31/12/12   | 31/12/11   |
|----------------------------------|------------|------------|
| <b>Personale dipendente:</b>     |            |            |
| a) dirigenti                     | 4          | 5          |
| b) totale quadri direttivi       | 153        | 151        |
| <i>di cui di 3° e 4° livello</i> | 58         | 57         |
| c) restante personale dipendente | 506        | 535        |
| <b>Totale</b>                    | <b>663</b> | <b>691</b> |
| <b>Altro personale</b>           | <b>24</b>  | <b>29</b>  |

### 11.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: totale costi

Il Gruppo non ha stanziato fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti.



## 11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

(tabella B.9.17D)

|  | 31/12/12     | 31/12/11     |
|--|--------------|--------------|
| Oneri accessori del personale (contributo affitti, contributo polizza sanitaria, ticket restaurant, altri benefici minori, spese formazione) | 1.785        | 1.523        |
| Piano incentivi riservato ai dirigenti   | 360          | 442          |
| <b>Totale</b>  | <b>2.145</b> | <b>1.965</b> |

## 11.5 Altre spese amministrative: composizione

La voce altre spese amministrative ammonta ad euro 57.697 mila al 31 dicembre 2012 (euro 69.571 mila al 31 dicembre 2011) e si suddivide come segue:

(tabella B.9.17E)

|   | 31/12/12      | 31/12/11      |
|---|---------------|---------------|
| Imposte indirette e tasse                             | 2.152         | 11.856        |
| Spese telefoniche, teletrasmissione e postali         | 4.890         | 6.485         |
| Spese di manutenzione, pulizia e smaltimento rifiuti  | 1.536         | 1.261         |
| Locazione immobili, traslochi e spese condominiali    | 4.987         | 4.440         |
| Compensi a professionisti e spese societarie          | 6.613         | 5.438         |
| Viaggi e trasferte                                    | 1.816         | 1.474         |
| Valori bollati e imposta sostitutiva                  | 4.702         | 6.660         |
| Oneri assicurativi                                    | 387           | 386           |
| Modulistica, cancelleria e materiale di consumo       | 317           | 320           |
| Forniture, licenze, consulenze e manutenzione EDP     | 6.407         | 4.407         |
| Oneri recupero crediti                                | 12.793        | 13.730        |
| Altre spese   | 3.268         | 3.176         |
| Consulenze legali                                     | 1.852         | 2.705         |
| Spese legali  | 1.141         | 1.933         |
| Spese di pubblicità, promozionali e di rappresentanza | 1.693         | 2.442         |
| Spese di informazioni e visure                        | 2.590         | 2.481         |
| Spese per illuminazione e riscaldamento               | 553           | 377           |
| <b>Totale</b>   | <b>57.697</b> | <b>69.571</b> |

## Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - voce 190

### 12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

(tabella B.9.18)

| Voce                                       | 31/12/12   | 31/12/11   |
|--|------------|------------|
| Accantonamenti per rischi di natura legale | 928        | 951        |
| <b>Totale</b>                              | <b>928</b> | <b>951</b> |

La voce accoglie principalmente gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri operati nell'esercizio a copertura di cause passive verso clientela e dealer, stanziati in base ad una valutazione attendibile del prevedibile esborso finanziario.

## Sezione 13 - Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - voce 200

### 13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Le rettifiche di valore nette su attività materiali si riferiscono per euro 2.036 mila agli ammortamenti dell'esercizio sui cespiti del Gruppo.

(tabella B.9.19)

| Attività/Componenti reddituali         | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività materiali                  |                  |   |                       |                         |
| A.1 Di proprietà                       |                  |   |                       |                         |
| - Ad uso funzionale                    | 2.036            |   |                       | 2.036                   |
| - Per investimento                     |                  |   |                       |                         |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria |                  |   |                       |                         |
| - Ad uso funzionale                    |                  |   |                       |                         |
| - Per investimento                     |                  |   |                       |                         |
| B. Attività in via di dismissione      |                  |   |                       |                         |
| <b>Totale</b>                          | <b>2.036</b>     |   |                       | <b>2.036</b>            |

## Sezione 14 - Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - voce 210

### 14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Le rettifiche di valore nette su attività immateriali sono pari ad euro 5.427 mila e si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio, come risulta dalla seguente tabella:

(tabella B.9.20)

| Attività/Componenti reddituali       | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--------------------------------------|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività immateriali              |                  |   |                       |                         |
| A.1 Di proprietà                     |                  |   |                       |                         |
| - Generate internamente dall'azienda |                  |   |                       |                         |
| - Altre                              | 5.427            |   |                       | 5.427                   |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario |                  |   |                       |                         |
| <b>Totale</b>                        | <b>5.427</b>     |   |                       | <b>5.427</b>            |

## Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - voce 220

### 15.1 Altri oneri di gestione: composizione

Gli altri oneri di gestione ammontano ad euro 10.343 mila (euro 17.228 mila al 31 dicembre 2011) e si suddividono come segue:

(tabella B.9.21)

|   | 31/12/12      | 31/12/11      |
|---|---------------|---------------|
| Abbuoni e sconti passivi                | 176           | 231           |
| Minusvalenze da alienazione             | 90            | 18            |
| Oneri connessi ad operazioni di leasing | 8.334         | 12.453        |
| Altri oneri                             | 736           | 563           |
| Insussistenze dell'attivo               | 1.007         | 3.963         |
| <b>Totale</b>                           | <b>10.343</b> | <b>17.228</b> |



La voce "Oneri connessi ad operazioni di leasing" accoglie principalmente oneri per servizi di full-leasing (euro 2.342 mila) e spese amministrative connesse all'attività di leasing (euro 4.651 mila), oltreché a minusvalenze su beni in leasing (euro 780 mila).

Gli "Altri oneri" si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive diverse (euro 601 mila).

### 15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Gli altri proventi di gestione ammontano ad euro 24.120 mila (euro 41.225 mila al 31 dicembre 2011) e si possono ripartire come segue:

(tabella B.9.21B)

|  | 31/12/12      | 31/12/11      |
|--|---------------|---------------|
| Recupero imposte e tasse                   | 6.150         | 8.824         |
| Recupero canoni di locazione               | 73            | 67            |
| Recupero spese diverse                     | 1.231         | 1.466         |
| Recupero spese di istruttoria              | 5.557         | 6.792         |
| Abbuoni e sconti attivi                    | 59            | 74            |
| Rimborsi assicurativi                      | 170           | 132           |
| Plusvalenze da alienazione                 | 1.663         | 238           |
| Proventi connessi ad operazioni di leasing | 8.683         | 19.272        |
| Altri proventi                             | 534           | 4.360         |
| <b>Totale</b>                              | <b>24.120</b> | <b>41.225</b> |

La voce "Proventi connessi ad operazioni di leasing" accoglie, tra gli altri, i recuperi di spesa connessi all'attività di full leasing per euro 1.596 mila, recuperi di spesa su automezzi in leasing addebitati alla clientela per euro 2.126 mila, il recupero dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) per euro 2.402 mila e risarcimenti danni incassati per euro 245 mila.

### Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - voce 240

Non applicabile.

### Sezione 17 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - voce 250

Le attività materiali e immateriali del Gruppo non sono state valutate al fair value.

### Sezione 18 - Rettifiche di valore dell'avviamento - voce 260

Il Gruppo non ha designato attività immateriali nell'ambito dell'avviamento.

### Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - voce 270

Il Gruppo non ha registrato utile o perdite da cessione di investimenti.

## Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - voce 290

### 20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

La voce "Imposte di competenza dell'esercizio" evidenzia un saldo pari ad euro 10.183 mila (euro -74 mila al 31 dicembre 2011) e rappresenta lo stanziamento effettuato nell'esercizio in osservanza a quanto previsto dalla normativa fiscale vigente. Essa risulta composta nel seguente modo:

(tabella B.9.26)

| Componenti reddituali/Settori  | 31/12/12      | 31/12/11    |
|--|---------------|-------------|
| 1. Imposte correnti (-)  | (27.051)      | (27.430)    |
| 2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)   | 1.628         |             |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)   |               |             |
| 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+) | 4.734         | 26.469      |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)   | 30.872        | 887         |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)  |               |             |
| <b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)</b>  | <b>10.183</b> | <b>(74)</b> |

La variazione delle imposte anticipate è dovuta all'iscrizione delle attività generate dalle differenze temporanee deducibili, riconducibili per lo più alle rettifiche di valore su crediti deducibili a fini IRES in diciotto esercizi, nonché alla caduta nell'esercizio delle quote di tax asset iscritte in precedenti esercizi e di competenza dell'anno.

Inoltre si rileva nella voce "Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi" un importo di euro 1.628 mila conseguente all'istanza di rimborso presentata all'Erario con riferimento maggiore IRES versata nei passati esercizi riguardo all'IRAP pagata a seguito della mancata deduzione dei costi del personale, già richiamata nella Relazione sulla Gestione-Fiscaltà.

Nella voce "Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge 214/2011" sono indicate le imposte anticipate trasformate in crediti d'imposta nel corso dell'esercizio.

### 20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

La tabella che segue evidenzia gli effetti sulle imposte correnti iscritte a bilancio derivanti dalla presenza di differenze permanenti che, ampliando la base imponibile rispetto all'utile dell'operatività corrente, ne aggravano l'onere fiscale.

(tabella B.9.26B)

|   | 31/12/12        | 31/12/11        |
|---|-----------------|-----------------|
| Utile della operatività corrente al lordo delle imposte                     | (51.526)        | (21.464)        |
| Utile dei gruppi di attività in via di dismissione (al lordo delle imposte) |                 |                 |
| <b>Utile imponibile teorico</b>   | <b>(51.526)</b> | <b>(21.464)</b> |
| Imposte sul reddito - Onere fiscale teorico                                 | 14.002          | 5.702           |
| - effetto proventi e oneri che non concorrono alla base imponibile          | 1.258           | 1.318           |
| - effetto di oneri interamente o parzialmente non deducibili                | (4.932)         | (7.162)         |
| <b>IRES - Onere fiscale effettivo</b>                                       | <b>10.328</b>   | <b>(142)</b>    |
| IRAP - Onere fiscale teorico  | 2.836           | 1.155           |
| - quota spese amministrative e ammortamenti non deducibili                  | (2.668)         | (2.883)         |
| - quota interessi passivi non deducibili                                    | (489)           | (515)           |
| - effetto proventi e oneri che non concorrono alla base imponibile          | (5.454)         | 612             |
| - effetto di oneri interamente o parzialmente non deducibili                | 5.630           | 1.699           |
| <b>IRAP - Onere fiscale effettivo</b>                                       | <b>(145)</b>    | <b>68</b>       |
| <b>Onere fiscale effettivo di bilancio</b>                                  | <b>10.183</b>   | <b>(74)</b>     |

Gli effetti delle variazioni temporanee in aumento/diminuzione del reddito imponibile, rilevate contabilmente nell'ambito delle attività/passività fiscali differite sono incorporate nella riconciliazione riportata nella tabella.



## Sezione 21 - Utili (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - voce 310

Il Gruppo non rileva gruppi di attività in via di dismissione.

## Sezione 22 - Utile (Perdita) d'esercizio di competenza di terzi - voce 330

### 22.1 Dettaglio della voce 330 "utile d'esercizio di pertinenza di terzi"

(tabella B.9.28)

| Società                    | 31/12/12 | 31/12/11   |
|----------------------------|----------|------------|
| De Agostini Editore S.p.A. | 3        | 345        |
| <b>Totale</b>              | <b>3</b> | <b>345</b> |

L'utile di pertinenza di terzi ammonta ad euro 3 mila e si riferisce alla quota di pertinenza del Gruppo De Agostini Editore S.p.A. a fronte della partecipazione del 35% nel capitale della controllata Santander Consumer Finance Media S.r.l..

### 22.2 Dettaglio della voce 330 "perdite dell'esercizio di pertinenza di terzi"

Il risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi è positivo, così come nel 2011.

## Sezione 23 - Altre informazioni

Non si segnalano ulteriori informazioni oltre a quelle già fornite nelle precedenti sezioni.

## Sezione 24 - Utile per azione

### 24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

(tabella B.9.30)

|                    | Numero  | Giorni | Numero ponderato |
|--------------------|---------|--------|------------------|
| Esistenza iniziale | 512.000 | 366    | 513.403          |
| <b>Totale</b>      |         |        | <b>513.403</b>   |

Con riferimento allo IAS 33 si precisa che il numero medio ponderato delle azioni ordinarie utilizzato per il calcolo dell'Utile Base per azioni corrisponde al numero medio delle azioni a capitale diluito.

### 24.2 Altre informazioni

(tabella B.9.30B)

|   |              |
|---|--------------|
| Utile dell'esercizio                                | -41.343      |
| <b>Utile Base per azione</b>                        | <b>-0,08</b> |
| Utile dell'esercizio di pertinenza della capogruppo | -41.346      |
| <b>Utile Base per azione</b>                        | <b>-0,08</b> |

L'utile base per azione corrisponde all'utile diluito per azione, in quanto non esistono strumenti che potrebbero potenzialmente diluire l'utile base per azione in futuro.

## Parte D - Redditività consolidata complessiva

### PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

| Voci   | Importo lordo | Imposta sul reddito | Importo netto   |
|--|---------------|---------------------|-----------------|
| 10. <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>   | X             | X                   | (41.343)        |
| <b>Altre componenti reddituali</b>   |               |                     |                 |
| 20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:                                     |               |                     |                 |
| a) variazioni di fair value  |               |                     |                 |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| - rettifiche da deterioramento   |               |                     |                 |
| - utili/perdite da realizzo  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 30. Attività materiali   |               |                     |                 |
| 40. Attività immateriali   |               |                     |                 |
| 50. Copertura di investimenti esteri:  |               |                     |                 |
| a) variazioni di fair value  |               |                     |                 |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 60. Copertura dei flussi finanziari  |               |                     |                 |
| a) variazioni di fair value  | 10.560        | (3.492)             | 7.068           |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 70. Differenze di cambio   |               |                     |                 |
| a) variazioni di valore  |               |                     |                 |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 80. Attività non correnti in via di dismissione  |               |                     |                 |
| a) variazioni di fair value  |               |                     |                 |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 90. Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti                              | (858)         | 284                 | (574)           |
| 100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto |               |                     |                 |
| a) variazioni di fair value  |               |                     |                 |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| - rettifiche da deterioramento   |               |                     |                 |
| - utili/perdite da realizzo  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 110. <b>Totale altre componenti reddituali</b>   | <b>9.702</b>  | <b>(3.028)</b>      | <b>6.494</b>    |
| 120. <b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>  | <b>9.702</b>  | <b>(3.028)</b>      | <b>(34.849)</b> |
| 130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi                          | 4             | (1)                 | 3               |
| 140. <b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>           | <b>9.698</b>  | <b>(3.207)</b>      | <b>(34.852)</b> |



# Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

## Sezione 1 - Rischi del gruppo bancario

### 1.1 – Rischio di credito

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali

Il **rischio di credito** è evidentemente il principale tipo di rischio a cui il Gruppo è esposto; è il rischio associato alla probabilità che la controparte affidata non sia in grado di far fronte agli obblighi contrattuali esponendo così la banca a possibili perdite future.

L'operatività del Gruppo in Italia è quasi del tutto focalizzata su una clientela di tipo privato, dove il rischio in oggetto risulta altamente differenziato e "polverizzato". Infatti l'attivo nel suo complesso si caratterizza per numero di clienti medio molto elevato, con esposizione media bassa e durata media residua contenuta. In generale quindi il rischio presenta manifestazioni caratterizzate da elevata parcellizzazione.

##### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

###### 2.1. Aspetti organizzativi

Il modello di gestione del Rischio nel Gruppo prevede nel suo complesso il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e dell'Alta Direzione, parallelamente alle strutture deputate alle attività di gestione del rischio.

Le varie tipologie di rischio sono assunte dal Gruppo nel suo complesso che, grazie all'esistenza di un sistema di deleghe e controlli, definisce quali unità/funzioni sono deputate al presidio del singolo aspetto, alla gestione di una o più classi di rischio e ai diversi processi di controllo.

In generale, con riferimento alle classi di rischio individuate, possono essere delineate quali unità deputate alla gestione del relativo rischio quelle unità/funzioni che svolgono un ruolo di supervisione, indirizzo e controllo e ulteriori strutture di supporto.

Le strutture coinvolte nel complessivo processo di gestione del rischio sono:

- Consiglio di Amministrazione;
- Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- Direzione Amministrazione e Controlli;
- Direzione Legale e Rapporti Istituzionali;
- Direzione Sviluppo Operativo;
- Direzione Finanza;
- Direzione Commerciale;
- Direzione Rischio;
- Direzione Recupero (CBU);
- Servizio Auditing e Controlli Operativi (alla dipendenza del Consiglio di Amministrazione attraverso rapporti funzionali diretti con l'Amministratore Delegato).

Tali strutture sono responsabili direttamente oppure operano attraverso sotto-aree e Servizi.

La mappa di gestione del rischio è la seguente:

| Tipo di Rischio       | Risk Taking Unit   | Controllo                                 |
|-----------------------|--|---|
| Rischio di Credito    | Servizio Rischio Standardizzato / Non Standardizzato                     | Servizio Controllo Rischi                 |
| Rischio Operativo     | Insieme di aree funzionali coinvolte nel processo operativo              | Direzione Sviluppo Operativo              |
| Rischi Finanziari     | Direzione Finanza  | Direzione Amministrazione e Controlli     |
| Rischio di mercato    | Direzione Finanza  | Servizio Controllo Rischi                 |
| Rischio reputazionale | Direzione Sviluppo Operativo / Direzione Legale e Rapporti Istituzionali | Comitato Legale e Compliance              |
| Rischio strategico    | CdA / Alta Direzione   | CdA / Comitato di Direzione               |
| Rischio Residuo       | Direzione Generale / Direzione Legale e Rapporti Istituzionali           | Direzione Legale e Rapporti Istituzionali |

Oltre alle aree sopracitate, l'attività di controllo è completata e valutata dal Servizio Auditing e Controlli Operativi.

Nell'ambito di attuazione della Direzione Generale Rischio, le funzioni dell'Area di Gestione del Rischio di Santander Consumer Bank sono:

- adattare i modelli corporativi di gestione del rischio definiti dall'Area d'intelligence alla realtà e caratteristiche del rischio della Divisione Santander Consumer Finance
- gestire le priorità/velocità di attuazione in ciascun paese/unità in funzione delle reali necessità di ogni paese
- garantire e monitorare la corretta esecuzione/attuazione dei modelli sia a livello corporate Santander Consumer Finance sia a livello locale di ogni Unità.

La figura seguente mostra la struttura organizzativa della Divisione Santander Consumer Bank.



Per adempiere la sua missione, l'Area di Gestione del Rischio di Santander Consumer Bank ha le seguenti funzioni:

- adattamento del modello corporativo di gestione del credito, del mercato e della metodologia, comprese le politiche aziendali, della mappa dei rischi e dei criteri di segmentazione applicati alle specificità di Santander Consumer Bank
- supervisione della applicazione del modello corporativo di gestione, sia del credito sia di Rischio di Mercato e Strutturale, nell'ambito del Gruppo
- esecuzione dei progetti di rischio definiti globalmente per quello che riguarda il Gruppo
- supporto alle società del Gruppo nell'attuazione locale dei modelli di decisione e del modello di gestione
- partecipazione al processo di accettazione, monitoraggio e recupero con le società del Gruppo in coordinamento con l'Area di Gestione del Rischio della capogruppo spagnola
- realizzazione del controllo del rischio di credito con i clienti negli assi, livelli e metriche definite. Gli assi di controllo si definiscono in funzione delle necessità e dei requisiti di gestione
- realizzazione dei processi di aggregazione e consolidamento delle distinte accezioni di rischio e produrre la reportistica corrispondente.

In aggiunta, le funzioni essenziali della Gestione del Rischio Standardizzato in Santander Consumer Bank sono:

- definire le politiche di rischio, le strategie e le procedure interne per la gestione dei prodotti "standardizzati"
- analizzare, partecipare alla realizzazione e gestire, come aggiornamento e parametrizzazione, gli applicativi automatici di delibera e di supporto all'attività di istruzione delle pratiche
- monitorare la rischiosità dei prodotti, delle singole società, dei convenzionati e degli agenti, evidenziando tempesti-



- vamente le situazioni anomale per le opportune azioni correttive
- predisporre le situazioni sinottiche sull'andamento qualitativo dei crediti societari e le posizioni con significative variazioni di rischiosità da analizzare
  - curare l'istruttoria completa per l'attivazione di nuovi Convenzionati
  - fornire supporto alle unità operative ed ai Servizi di Direzione per le materie di propria competenza
  - garantire l'aggiornamento costante dei parametri di valutazione delle controparti
  - seguire i rapporti con le Banche Dati in particolare per quanto riguarda le modifiche dei contenuti informativi, la segnalazione di anomalie e cancellazioni ed il monitoraggio delle relative fatturazioni
  - definire i percorsi formativi obbligatori per il personale
  - provvedere, di concerto con le altre strutture aziendali interessate, alla realizzazione delle procedure operative di caricamento, curando inoltre l'organizzazione dei corsi di formazione istituzionali e di aggiornamento
  - verificare periodicamente il livello di preparazione del personale operativo soprattutto nel caso di cambiamenti di ruolo o di attribuzione di livelli di delibera superiori
  - procedere all'attribuzione dei livelli di delibera secondo le direttive approvate dal Consiglio di Amministrazione
  - sviluppare e supervisionare il "Piano di gestione dei Crediti" (PGC)
  - analizzare, sviluppare e mantenere le procedure aziendali finalizzate all'individuazione preventiva delle possibili frodi perpetrate da terzi

Le funzioni essenziali della Gestione del Rischio Non Standardizzato in Santander Consumer Bank sono:

- definire le politiche di rischio, le strategie di sviluppo e le procedure interne per i prodotti del segmento "non standardizzato"
- istruire adeguatamente le posizioni da sottoporre all'esame dei Comitati aventi poteri di delibera
- procedere alla revisione annuale delle posizioni dei dealer per i prodotti "non standardizzati"
- definire di concerto con la Direzione Recupero le strategie di recupero da implementare nei confronti dei convenzionati (relativamente ai soli prodotti "non standardizzati")
- gestire le politiche di Rischio per tutti gli Accordi Nazionali e le collaborazioni con i principali marchi automobilistici
- gestire l'analisi periodica del F.E.V.E (Firmas en Situación de Vigilancia Especial).

Il Servizio Controllo Rischi ha come missione l'individuazione delle aree di rischio, degli obiettivi di controllo e delle tecniche atte al loro raggiungimento.

Le principali funzioni attribuite al servizio sono:

- definizione dei modelli di Rischio in linea con le policy corporative
- supporto ai processi decisionali mediante simulazioni, analisi della redditività, dei volumi e della contenziosità secondo le necessarie chiavi di lettura
- assicurare l'affidabilità e la generazione automatica dei report
- analizzare, sviluppare e mantenere tecnicamente aggiornati, garantendone l'affidabilità degli applicativi per la creazione periodica della reportistica gestionale e direzionale
- monitorare periodicamente i rischi finanziari, con particolare riferimento al rischio tasso e al rischio liquidità, attraverso tecniche di Asset Liability Management (ALM)
- relazionarsi periodicamente con gli organi di controllo interni ed esterni per verificare il livello di applicazione delle politiche aziendali
- garantire un controllo analitico e la supervisione dell'applicazione di Basilea II.

Le funzioni essenziali del Servizio Supporto Decisionale e Monitoraggio sono:

- monitorare la corretta applicazione delle politiche e delle procedure di assunzione del rischio standardizzato
- valutare e formulare raccomandazioni agli organi deliberanti, anche vincolanti, circa il rispetto delle politiche di rischio, in merito a particolari proposte di credito su rischi standardizzati.

Rientrano nella sfera di sua competenza le seguenti operazioni:

- prestiti personali livelli 10–60 Rating BB
- prodotti prestito auto e prestito finalizzato a persone giuridiche livelli 10-60 Rating BB
- leasing livelli 10-60 Rating BB
- carte di credito livelli 10-60 Rating BB
- prodotti prestiti personali, prestito auto, prestito finalizzato e carte di credito a persone fisiche/giuridiche tutti i livelli e rating con eccezioni di rischio
- livelli 70-99 tutti i prodotti e rating

- override tutti i livelli sopra e sotto cut off
- riconduzione / rifinanziamento CBU tutti i livelli
- accordamenti

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il processo di gestione del rischio consiste nell'identificare, quantificare, analizzare, controllare, negoziare e decidere, dove possibile, sui rischi sostenuti dal Gruppo. Durante il processo, sia le aree che assumono rischi che l'alta dirigenza intervengono insieme alla funzione rischio.

Il suddetto processo è definito dall'approvazione delle politiche di identificazione, misura, controllo e gestione, dove applicabile, dei rischi al livello più alto dell'organizzazione.

La Funzione Rischio realizza il processo di identificazione, studio, approvazione, misura, controllo, monitoraggio e gestione del rischio e pone in relazione le attività con lo sviluppo del business per mezzo dell'identificazione di nuove opportunità e business plan, budget e ottimizzazione della profittabilità corretta per il rischio. Quest'attività è realizzata in collaborazione con coloro che assumono i rischi, realizzando le analisi e la gestione dei portafogli, in una maniera che permette di regolare lo sviluppo del business al profilo di rischio desiderato e, dove applicabile, mitigare i rischi e realizzare la gestione del recupero dei debiti applicabile in ogni caso.

Il processo del credito è distinto a seconda che si tratti di pratiche inerenti il Rischio Standardizzato o il Rischio Non Standardizzato.

In riferimento al Rischio Standardizzato il processo si articola nelle seguenti fasi:

1. fase di Origination
2. fase di Monitoraggio & Reporting
3. fase di Impairment

La fase di **Origination** si articola a sua volta in istruttoria, valutazione e delibera.

- La fase di **Istruttoria** prevede il caricamento dei dati personali direttamente a sistema (AS 400) a cura dell'operatore di filiale, del dealer/rivenditore o effettuata direttamente dal cliente se la richiesta è effettuata tramite Internet. Quanto descritto vale per prestiti personali, finalizzati e carte di credito. Per quanto riguarda leasing e renting, per il segmento Retail il processo è simile a quanto già descritto, mentre per controparti appartenenti al segmento delle Piccole Imprese l'apertura della pratica potrebbe richiedere maggiori informazioni, quali dati di bilancio e informazioni sull'attività dell'impresa richiedente.
- La **Valutazione** è di tipo automatico per prestiti finalizzati, personali e carte di credito. Le informazioni inserite a sistema nella fase di istruttoria sono processate attraverso un sistema di scoring gestito dal Servizio Rischio Standardizzato; la misurazione del Rischio associato alla pratica è, quindi, basata su un sistema di scoring. Nel caso di leasing e renting, la pratica è esaminata dall'operatore. Se sono disponibili dati di natura contabile sulla controparte sono effettuate delle analisi e le informazioni necessarie dipendono dalla tipologia della pratica e del livello di firma richiesto; in questo caso quindi, la misurazione del rischio associato alla pratica è tipo valutativo.
- La **Delibera** è attribuita per delega a diverse figure della struttura in base a griglie riportanti i poteri di firma in base a tipologia cliente, importo da finanziare, tipologia di prodotto/servizio ed eventualmente bene oggetto di finanziamento.

La fase di Origination può prevedere a conclusione, il ricorso a **mitigazione e collateral management** con seconda firma e/o fidejussioni. Per il prestito auto e il renting è previsto, discrezionalmente, anche il mandato ad iscrivere ipoteca sull'auto.

Il **Monitoraggio** è a cura del Servizio Rischio Standardizzato e Servizio Controllo Rischi.

Nella fase di **Impairment**, la gestione del contenzioso è effettuata dalla Collection Business Unit (CBU). L'area provvede a espletare azioni progressive di sollecito / recupero sino alla sesta rata non pagata. Si svolge, inoltre, un'attività di recupero corollaria, nota come Late Collection – Post Decadenza del Beneficio del Termine. In particolare, in questa fase si occupa della gestione di quei contratti su cui, a seguito di mancato pagamento delle rate, viene emessa la messa in mora. Ci si avvale di enti di recupero esterni (con attività di Home Calling e Phone Calling), con l'obiettivo di recuperare l'intero debito residuo e di studi legali esterni per l'invio ai soggetti obbligati di diffide e successivamente intimazioni al pagamento o citazioni in atto.



Il prodotto di **Cessione del Quinto** si discosta da quanto descritto precedentemente. La fase di Origination prevede l'accordo commerciale per il collocamento del prodotto tramite Unifin, società del Gruppo Santander Consumer Finance, che, a fronte di finanziamento da parte di Santander Consumer Bank, provvede a versare mensilmente le rate indipendentemente dall'effettivo incasso dalla clientela in quanto garantite per mezzo di una clausola di "scosso per non riscosso". Istruttoria, valutazione e delibera sono gestite da Unifin con il supporto di Santander Consumer Bank, in forza di un contratto di esternalizzazione servizi. Il monitoraggio è basato principalmente su dati di natura reddituale. Il conenzioso è gestito da Santander Consumer Bank a fronte del sopracitato contratto.

Per quanto riguarda il **Rischio Standardizzato**, oltre al prodotto e canale di acquisizione, utilizzate per segmentare tutte le operazioni di credito al consumo del Gruppo, sono utilizzate variabili come la cittadinanza, residenza, età, occupazione, reddito medio, ecc. (nel caso di persona fisica), per determinare il profilo cliente ai fini della segmentazione.

Nel caso di ditte individuali, sono utilizzate variabili come: ubicazione geografica, data inizio attività, aspetti giuridici, ecc. Nel caso di persone giuridiche, rispetto al caso precedente, sono aggiunte variabili quali: poteri di firma, tipologia di società, ecc.

Per quanto riguarda invece il **Rischio non Standardizzato**, il processo si articola nelle seguenti fasi:

1. analisi del Cliente
2. rating di Credito del Cliente
3. analisi delle Operazioni di Credito
4. decisioni in merito alle Operazioni / Clienti
5. monitoraggio
  - cliente
  - portafoglio
  - controlli
  - verifica dei volumi di produzione
6. recupero.

Tutti i clienti devono essere assegnati a un analista del rischio per l'accettazione e il monitoraggio dei relativi rischi. Ciascun analista gestisce quindi un portafoglio di società che si raccomanda compreso tra 100 e 150, dove il criterio standard del Gruppo Santander è di assegnare un analista alle società con rischio superiore a euro 500 mila.

Riguardo alle caratteristiche del portafoglio, possono essere applicati altri criteri di segmentazione, come i seguenti: il gruppo economico, le aree geografiche, il tipo d'attività (veicoli nuovi o usati), marca dei veicoli, ecc.

Il **Servizio Delibera e Monitoraggio** si occupa, invece, dell'analisi dell'istruttoria della pratica effettuata dall'Area Processing/Filiale/Agente, ciascuna per le pratiche di propria competenza.

Il Servizio Delibera e Monitoraggio, dopo un'attenta analisi di tutte le informazioni disponibili (banche dati, esposizione complessiva del cliente, piano finanziario,....) raccomanda all'organo deliberante: l'approvazione, il rifiuto oppure la sospensione per ulteriori garanzie.

Questo processo si esplica nel perimetro delle linee guida provenienti dalla casa madre spagnola e in accordo con la Direzione Generale. Le principali differenze tra i sistemi di scoring risiedono nella modalità di determinazione delle fasce di rating e nelle variabili utilizzate per l'attribuzione del punteggio. Il sistema di scoring calcola un punteggio per ogni pratica e quindi la associa ad una fascia di rating, sulla base della quale verrà formulato il giudizio sulla pratica stessa.

Nel caso di transazioni con controparti di tipo "Corporate", ovvero aziende di dimensioni medio-grandi, la misurazione del rischio di credito associato avviene attraverso analisi dettagliate su dati di natura contabile ed extracontabile. Tali valutazioni, effettuate dal Servizio Rischio Non Standardizzato, si compongono di un'analisi di bilancio (corredata dai dati sull'andamento del mercato in cui opera e il posizionamento di quest'ultima all'interno dello stesso), sistemi di scoring esterno, nonché informazioni andamentali interne.

### 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

In considerazione delle tipologie di prodotti/servizi collocati, l'utilizzo di strumenti di mitigazione del rischio è significativamente limitato a poche forme tecniche. In particolare, possono essere considerati strumenti di mitigazione del rischio di credito: seconda firma (che può influire sull'approvazione della pratica), fideiussioni, mandato ad iscrivere ipoteca (con riferimento al prodotto auto).

#### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

Le attività finanziarie deteriorate sono gestite dall'Area Recupero la quale coordina per tutto il territorio nazionale e per tutti i prodotti, l'attività di recupero crediti nel rispetto delle disposizioni di legge e delle procedure operative. All'attività consolidata di massive collection è affiancata un'organizzazione di late collection, distribuita capillarmente sul territorio nazionale. Il Gruppo si avvale inoltre di enti esterni di recupero che vengono attentamente selezionati e monitorati su base continuativa.

Le attività finanziarie deteriorate sono gestite dall'Area Recupero la quale coordina per tutto il territorio nazionale e per tutti i prodotti, l'attività di recupero crediti nel rispetto delle disposizioni di legge e delle procedure operative. Le esposizioni deteriorate sono classificate in base al numero di rate arretrate. La valutazione dell'adeguatezza delle rettifiche di valore avviene sulla base del modello LLR (Loan Loss Reserve) il quale include i concetti di impairment (ammontare per cui il valore contabile di un'attività è superiore al valore di realizzo) e incurred loss (nel concetto di perdita si tiene conto della sola perdita manifestatasi o effettivamente quantificabile in seguito ad un evento di deterioramento del credito).

I crediti a fini regolamentari si distinguono in:

- Crediti per i quali è ravvisabile una "incurred but not reported loss", si tratta delle pratiche che alla data di osservazione presentano un deterioramento comportamentale non ravvisabile nel numero di rate impagate (l'impairment test mira a identificare le pratiche che hanno avuto una variazione significativa in termini di peggioramento pur non mostrando segni oggettivi di deterioramento alla data di osservazione).
- Incagli, sofferenze, ristrutturate e scadute/sconfinanti. E' da inserire nella classe di anomalia "incagli" l'intera esposizione (per cassa e fuori bilancio) nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde dall'esistenza di eventuali garanzie (personali o reali) poste a presidio delle esposizioni e dalle eventuali previsioni di perdita formulate.

Nella classe "sofferenze", va ricondotta l'intera esposizione (per cassa e "fuori bilancio") nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche se non accertato giudizialmente), o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio dei crediti e dalle eventuali previsioni di perdita formulate. La segnalazione in sofferenza alla Centrale dei Rischi deve basarsi su una valutazione negativa di una situazione patrimoniale e finanziaria apprezzata come deficitaria, ovvero, di grave (e non transitoria) difficoltà economica, senza che si debba necessariamente fare riferimento all'insolvenza intesa quale situazione di incapacità ovvero di definitiva irrecuperabilità.

Sono esposizioni ristrutturate quelle per le quali il Gruppo, a causa del deterioramento delle condizioni economiche del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali.

Sono esposizioni scadute/sconfinanti quelle che, diverse da quelle classificate a sofferenza, incaglio o fra le esposizioni ristrutturate, sono scadute o sconfinanti da oltre 90 giorni.



## Informazioni di natura quantitativa

### A. Qualità del credito

#### A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(tabella B.11.4)

| Portafogli/qualità                                   | Gruppo bancario |               |                           |                     |                  | Altre imprese |       | Totale           |
|--|-----------------|---------------|---------------------------|---------------------|------------------|---------------|-------|------------------|
|  | Sofferenze      | Incagli       | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute | Altre attività   | Deteriorate   | Altre |                  |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione |                 |               |                           |                     |                  |               |       |                  |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   |                 |               |                           |                     |                  |               |       |                  |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  |                 |               |                           |                     |                  |               |       |                  |
| 4. Crediti verso banche                              |                 |               |                           |                     | 957.249          |               |       | <b>957.249</b>   |
| 5. Crediti verso clientela                           | 6.769           | 40.241        | 6.370                     | 79.832              | 6.419.434        |               |       | <b>6.552.646</b> |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value       |                 |               |                           |                     |                  |               |       |                  |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione      |                 |               |                           |                     | 290              |               |       | <b>290</b>       |
| 8. Derivati di copertura                             |                 |               |                           |                     |                  |               |       |                  |
| <b>31/12/12</b>                                      | <b>6.769</b>    | <b>40.241</b> | <b>6.370</b>              | <b>79.832</b>       | <b>7.376.973</b> |               |       | <b>7.510.185</b> |
| <b>31/12/11</b>                                      | <b>23.936</b>   | <b>20.650</b> | <b>1.601</b>              | <b>18.134</b>       | <b>7.775.117</b> |               |       | <b>7.839.438</b> |

L'unico portafoglio che presenta attività deteriorate è costituito dai crediti verso clientela. L'ammontare di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate e scadute corrisponde a quanto comunicato alla Banca d'Italia nell'ambito delle ordinarie segnalazioni di vigilanza.

**A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)**

(tabella B.11.5)

| Portafogli/qualità                                    | Attività deteriorate |                       |                   | In bonis          |                           |                   | Totale<br>(esposizione netta) |           |
|---|----------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|-------------------------------|-----------|
|   | Esposizione lorda    | Rettifiche specifiche | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta |                               |           |
| <b>A. Gruppo bancario</b>                             |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  |                      |                       |                   | X                 | X                         |                   |                               |           |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita    |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 4. Crediti verso banche                               |                      |                       |                   | 957.249           |                           | 957.249           | <b>957.249</b>                |           |
| 5. Crediti verso clientela                            | 252.621              | (119.409)             | 133.212           | 6.463.453         | (44.019)                  | 6.419.434         | <b>6.552.646</b>              |           |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |                      |                       |                   | X                 | X                         |                   |                               |           |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione       |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 8. Derivati di copertura                              |                      |                       |                   | X                 | X                         |                   |                               |           |
| <b>Totale A</b>                                       | <b>252.621</b>       | <b>(119.409)</b>      | <b>133.212</b>    | <b>7.420.702</b>  | <b>(44.019)</b>           | <b>7.376.683</b>  | <b>7.509.895</b>              |           |
| <b>B. Altre imprese incluse nel consolidamento</b>    |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita    |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 4. Crediti verso banche                               |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 5. Crediti verso clientela                            |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione       |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| 8. Derivati di copertura                              |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
| <b>Totale B</b>                                       |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |           |
|   | 31/12/12             | 252.621               | (119.409)         | 133.212           | 7.420.702                 | (44.019)          | 7.376.683                     | 7.509.895 |
|   | 31/12/11             | 298.431               | (234.110)         | 64.321            | 7.925.646                 | (59.267)          | 7.775.117                     | 7.839.438 |



### A.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valore lordi e netti

(tabella B.11.6)

| Tipologie esposizioni/valori         | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| <b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>      |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Sofferenze                        |                   |                                 |                                     |                   |
| b) Incagli                           |                   |                                 |                                     |                   |
| c) Esposizioni ristrutturate         |                   |                                 |                                     |                   |
| d) Esposizioni scadute               |                   |                                 |                                     |                   |
| e) Altre attività                    | 957.249           |                                 |                                     | 957.249           |
| <b>TOTALE A</b>                      | <b>957.249</b>    |                                 |                                     | <b>957.249</b>    |
| <b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b> |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Deteriorate                       |                   |                                 | X                                   |                   |
| b) Altre                             |                   | X                               |                                     |                   |
| <b>TOTALE B</b>                      |                   |                                 |                                     |                   |
| <b>TOTALE A + B</b>                  | <b>957.249</b>    |                                 |                                     | <b>957.249</b>    |

Le esposizioni per cassa verso banche accolgono le attività di cui alla voce 60 dell'attivo. Per i relativi dettagli si rinvia alle specifiche sezioni della nota integrativa.

### A.1.4 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Il Gruppo non ha rilevato esposizioni verso banche soggette a deterioramento.

### A.1.5 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Le esposizioni verso banche non sono soggette a rettifiche di valore.

### A.1.6 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(tabella B.11.8B)

| Tipologie esposizioni/valori         | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| <b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>      |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Sofferenze                        | 25.610            | (18.841)                        | X                                   | 6.769             |
| b) Incagli                           | 97.418            | (57.177)                        | X                                   | 40.241            |
| c) Esposizioni ristrutturate         | 9.453             | (3.083)                         | X                                   | 6.370             |
| d) Esposizioni scadute               | 120.140           | (40.308)                        | X                                   | 79.832            |
| e) Altre attività                    | 6.463.453         | X                               | (44.019)                            | 6.419.434         |
| <b>TOTALE A</b>                      | <b>6.716.074</b>  | <b>(119.409)</b>                | <b>(44.019)</b>                     | <b>6.552.646</b>  |
| <b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b> |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Deteriorate                       |                   |                                 |                                     |                   |
| b) Altre                             |                   | X                               |                                     |                   |
| <b>TOTALE B</b>                      |                   |                                 |                                     |                   |
| <b>TOTALE A+B</b>                    | <b>6.716.074</b>  | <b>(119.409)</b>                | <b>(44.109)</b>                     | <b>6.552.646</b>  |

Nella presente tabella vengono dettagliate le esposizioni deteriorate e in bonis verso clientela al lordo e al netto delle relative rettifiche di valore specifiche e di portafoglio.

**A.1.7 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde**

(tabella B.11.9)

| Causali/Categorie   | Sofferenze     | Incagli       | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|----------------|---------------|---------------------------|---------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                            | <b>184.450</b> | <b>84.622</b> | <b>2.281</b>              | <b>27.079</b>       |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 450            | 4.207         | 7                         | 2.065               |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                 |                |               |                           |                     |
| B.1 ingressi da crediti in bonis                                | 13.350         | 115.355       | 8.325                     | 213.782             |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 12.266         | 26.578        | 1.553                     | 15.910              |
| B.3 altre variazioni in aumento                                 | 7.307          | 5.396         | 250                       | 2.492               |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                             |                |               |                           |                     |
| C.1 uscite verso crediti in bonis                               | (399)          | (2.972)       |                           | (13.452)            |
| C.2 cancellazioni   | (123.452)      | (85.480)      | (16)                      | (60.571)            |
| C.3 incassi   | (2.476)        | (5.999)       | (609)                     | (7.756)             |
| C.4 realizzi per cessioni                                       | (3.589)        | (5.663)       | (637)                     | (18.247)            |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | (2.539)        | (23.570)      | (1.115)                   | (29.084)            |
| C.6 altre variazioni in diminuzione                             | (59.309)       | (10.850)      | (580)                     | (10.013)            |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                              | <b>25.610</b>  | <b>97.417</b> | <b>9.453</b>              | <b>120.141</b>      |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 5.443          | 39.198        | 2.129                     | 59.664              |

**A.1.8 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive**

(tabella B.11.10)

| Causali/Categorie   | Sofferenze     | Incagli       | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|----------------|---------------|---------------------------|---------------------|
| <b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>                       | <b>104.872</b> | <b>53.019</b> | <b>677</b>                | <b>8.824</b>        |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 217            | 1.409         |                           | 731                 |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                 |                |               |                           |                     |
| B.1 rettifiche di valore  | 7.048          | 47.937        | 2.239                     | 38.786              |
| B.1bis perdite da cessione                                      | 15.029         | 17.066        | 58                        | 7.647               |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 1.344          | 1.459         | 538                       | 412                 |
| B.3 altre variazioni in aumento                                 |                |               |                           |                     |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                             |                |               |                           |                     |
| C.1 riprese di valore da valutazione                            | (966)          | (1.114)       |                           | (352)               |
| C.2 riprese di valore da incasso                                | (1.630)        | (1.375)       | (214)                     | (997)               |
| C.2 bis utili da cessione                                       |                |               |                           |                     |
| C.3 cancellazioni   | (105.819)      | (58.111)      | (87)                      | (13.127)            |
| C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | (1.036)        | (1.704)       | (127)                     | (887)               |
| C.5 altre variazioni in diminuzione                             |                |               |                           |                     |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>                         | <b>18.841</b>  | <b>57.177</b> | <b>3.083</b>              | <b>40.308</b>       |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 2.146          | 21.383        | 656                       | 18.786              |



## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

### A.2.1 Gruppo bancario - Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Nella tabella che segue le esposizioni per cassa sono rappresentate dai crediti verso banche per euro 957.249 mila.

(tabella B.11.11)

| Esposizioni                       | Classi di rating esterni |                |                |   |   |   | Senza rating | Totale         |
|-----------------------------------|--------------------------|----------------|----------------|---|---|---|--------------|----------------|
|                                   | 1                        | 2              | 3              | 4 | 5 | 6 |              |                |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>   |                          | 827.622        | 126.154        |   |   |   | 3.473        | <b>957.249</b> |
| <b>B. Derivati</b>                |                          |                |                |   |   |   |              |                |
| B.1 Derivati finanziari           |                          |                |                |   |   |   |              |                |
| B.2 Derivati creditizi            |                          |                |                |   |   |   |              |                |
| <b>C. Garanzie rilasciate</b>     |                          |                |                |   |   |   |              |                |
| <b>D. Impegni a erogare fondi</b> |                          |                |                |   |   |   |              |                |
| <b>E. Altre</b>                   |                          |                |                |   |   |   |              |                |
| <b>Totale</b>                     |                          | <b>827.622</b> | <b>126.154</b> |   |   |   | <b>3.473</b> | <b>957.249</b> |

Le classi di rischio per rating indicate nella presente tabella, si riferiscono alla classi di merito creditizio dei debitori, in base alle valutazioni espresse dalle agenzie di rating.

Qualora per una singola entità siano state identificate più valutazioni ed esse siano discordanti fra loro, si è fatto riferimento a quella peggiore.

Di seguito riportiamo il raccordo tra le classi di rischio ed i rating utilizzati dalle agenzie di rating interrogate:

| Classi di rating | S&P       | Moody's   | Fitch     | DBRS      |
|------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 1                | AAA/AA-   | Aaa/Aa3   | AAA/AA-   | AAA/AAL   |
| 2                | A+/A-     | A1/A3     | A+/A-     | AH/AL     |
| 3                | BBB+/BBB- | Baa1/Baa3 | BBB+/BBB- | BBBH/BBBL |
| 4                | BB+/BB-   | Ba1/Ba3   | BB+/BB-   | BBH/BBL   |
| 5                | B+/B-     | B1/B3     | B+/B-     | BH/BL     |
| 6                | CCC+/D    | Caa1/C    | CC+/D     | CCCH/D    |

### A.2.2 Gruppo bancario - Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

La tabella che segue illustra la distribuzione del portafoglio crediti in essere in funzione di rating interni determinati sulla base dei principali parametri comportamentali riscontrati nel rapporto contrattuale con la clientela. Ai fini della determinazione di tali indicatori è stato fatto riferimento ad elementi discriminanti quali: tipologia d'impiego, fascia d'età, stato civile, dati anagrafici. Le esposizioni verso clientela sono suddivise in sei classi, dove "6" rappresenta quelle caratterizzate dal miglior merito creditizio, e "1" accoglie invece i crediti caratterizzati da maggiori probabilità di "default".

Si specifica che i rating interni non sono utilizzati nel calcolo dei requisiti prudenziali.

(tabella B.11.11B)

| Esposizioni                       | Classi di rating interni |                |                  |                |                |                | Totale           |
|-----------------------------------|--------------------------|----------------|------------------|----------------|----------------|----------------|------------------|
|                                   | 6                        | 5              | 4                | 3              | 2              | 1              |                  |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>   | 2.928.879                | 501.284        | 1.399.503        | 794.508        | 696.349        | 232.123        | <b>6.552.646</b> |
| <b>B. Derivati</b>                |                          |                |                  |                |                |                |                  |
| B.1 Derivati finanziari           |                          |                |                  |                |                |                |                  |
| B.2 Derivati su crediti           |                          |                |                  |                |                |                |                  |
| <b>C. Garanzie rilasciate</b>     |                          |                |                  |                |                |                |                  |
| <b>D. Impegni a erogare fondi</b> |                          |                |                  |                |                |                |                  |
| <b>Totale</b>                     | <b>2.928.879</b>         | <b>501.284</b> | <b>1.399.503</b> | <b>794.508</b> | <b>696.349</b> | <b>232.123</b> | <b>6.552.646</b> |

### A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

#### A.3.1 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie verso banche garantite

Il Gruppo non detiene esposizioni creditizie verso banche garantite.

#### A.3.2 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie verso clientela garantite

(tabella B.11.13)

|   | Valore esposizione | Garanzie reali (1) |        |                      | Garanzie personali (2) |                           |                     |        |                           |                     |        |                | Totale<br>(1)+(2) |                |
|---|--------------------|--------------------|--------|----------------------|------------------------|---------------------------|---------------------|--------|---------------------------|---------------------|--------|----------------|-------------------|----------------|
|   |                    | Immobili           | Titoli | Altre garanzie reali | Derivati su crediti    |                           |                     |        | Crediti di firma          |                     |        |                |                   |                |
|   |                    |                    |        |                      | CLN                    | Altri derivati            |                     |        | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti |                   |                |
|   |                    |                    |        |                      |                        | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche |                           |                     |        |                |                   | Altri soggetti |
| 1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:        |                    |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| 1.1 totalmente garantite                              | 1.483.865          |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                | 1.483.865         | 1.483.865      |
| - di cui deteriorate                                  | 13.402             |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                | 13.402            | 13.402         |
| 1.2 parzialmente garantite                            |                    |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| - di cui deteriorate                                  |                    |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| 2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite: |                    |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| 2.1 totalmente garantite                              |                    |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| - di cui deteriorate                                  |                    |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| 2.2 parzialmente garantite                            |                    |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| - di cui deteriorate                                  |                    |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |

La tabella rappresenta l'ammontare dei crediti verso clientela assistiti da crediti di firma, costituiti principalmente da cambiali e fidejussioni, comprensivo dell'intera giacenza dei crediti per cessione del quinto dello stipendio, garantiti dalla società Unifin S.p.A. (facente parte del Gruppo Santander) attraverso una clausola contrattuale denominata "scosso per non riscosso".



## B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

### B.1 Gruppo bancario - Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

(tabella B.11.14)

| Esposizioni/Controparti                | Governi           |                              |                                  | Altri enti pubblici |                              |                                  | Società finanziarie |                              |                                  | Società di assicurazione |                              |                                  | Imprese non finanziarie |                              |                                  | Altri soggetti    |                              |                                  |
|--|-------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|--------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------|------------------------------|----------------------------------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta   | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta   | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta        | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta       | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
| A.1 Sofferenze                         |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                | 1.197                   | (14.788)                     | X                                | 5.572             | (4.053)                      | X                                |
| A.2 Incagli                            |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                | 3.517                   | (11.038)                     | X                                | 36.724            | (46.139)                     | X                                |
| A.3 Esposizioni ristrutturate          |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                | 72                      | (41)                         | X                                | 6.298             | (3.042)                      | X                                |
| A.4 Esposizioni scadute                |                   |                              | X                                | 5                   | (3)                          | X                                | 2                   | (1)                          | X                                |                          |                              | X                                | 8.160                   | (6.090)                      | X                                | 71.665            | (34.214)                     | X                                |
| A.5 Altre esposizioni                  |                   | X                            |                                  | 509                 | X                            | (2)                              | 13.664              | X                            | (14)                             |                          | X                            |                                  | 630.454                 | X                            | (5.020)                          | 5.774.807         | X                            | (38.983)                         |
| <b>TOTALE</b>                          |                   |                              |                                  | <b>514</b>          | <b>(3)</b>                   | <b>(2)</b>                       | <b>13.666</b>       | <b>(1)</b>                   | <b>(14)</b>                      |                          |                              |                                  | <b>643.400</b>          | <b>(31.957)</b>              | <b>(5.020)</b>                   | <b>5.895.066</b>  | <b>(87.448)</b>              | <b>(38.983)</b>                  |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
| B.1 Sofferenze                         |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                |                         |                              | X                                |                   |                              | X                                |
| B.B.2 Incagli                          |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                |                         |                              | X                                |                   |                              | X                                |
| B.3 Altre attività deteriorate         |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                |                         |                              | X                                |                   |                              | X                                |
| B.4 Altre esposizioni                  |                   | X                            |                                  |                     | X                            |                                  |                     | X                            |                                  |                          | X                            |                                  |                         | X                            |                                  |                   | X                            |                                  |
| <b>TOTALE</b>                          |                   |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
|  | 31/12/12          |                              |                                  | 514                 | (3)                          | (2)                              | 13.666              | (1)                          | (14)                             |                          |                              |                                  | 643.400                 | (31.957)                     | (5.020)                          | 5.895.066         | (87.448)                     | (38.983)                         |
|  | 31/12/11          |                              |                                  | 924                 | (16)                         | (3)                              | 10.000              |                              |                                  |                          |                              |                                  | 903.476                 | (67.802)                     | (9.686)                          | 6.432.265         | (166.292)                    | (49.578)                         |

La tabella che precede le posizioni per cassa nei confronti della clientela distribuite per settore. Da essa si evince la netta prevalenza delle esposizioni verso la clientela retail.

**B.2 Gruppo bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valore di bilancio)**

(tabella B.11.15)

| Esposizioni/Aree geografiche           | NORD-OVEST        |                                  | NORD-EST          |                                  | CENTRO            |                                  | SUD               |                                  | ISOLE             |                                  |          |
|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|----------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |          |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| A.1 Sofferenze                         | 1.356             | (5.105)                          | 659               | (1.395)                          | 1.190             | (5.847)                          | 2.052             | (4.777)                          | 1.512             | (1.717)                          |          |
| A.2 Incagli                            | 8.100             | (12.291)                         | 3.328             | (5.128)                          | 8.738             | (12.709)                         | 12.814            | (17.891)                         | 7.261             | (9.158)                          |          |
| A.3 Esposizioni ristrutturare          | 1.640             | (755)                            | 450               | (235)                            | 1.351             | (670)                            | 1.577             | (759)                            | 1.352             | (664)                            |          |
| A.4 Esposizioni scadute                | 17.806            | (9.366)                          | 6.206             | (3.183)                          | 16.056            | (8.385)                          | 25.512            | (12.411)                         | 14.252            | (6.963)                          |          |
| A.5 Altre esposizioni                  | 1.667.574         | (10.130)                         | 668.906           | (3.927)                          | 1.385.549         | (10.698)                         | 1.723.441         | (12.074)                         | 973.964           | (7.190)                          |          |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>1.696.476</b>  | <b>(37.647)</b>                  | <b>679.549</b>    | <b>(13.868)</b>                  | <b>1.412.884</b>  | <b>(38.309)</b>                  | <b>1.765.396</b>  | <b>(47.912)</b>                  | <b>998.341</b>    | <b>(25.692)</b>                  |          |
| <b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b> |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| B.1 Sofferenze                         |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| B.2 Incagli                            |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| B.3 Altre attività deteriorate         |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| B.4 Altre esposizioni                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| <b>TOTALE</b>                          |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
|  | 31/12/12          | 1.696.476                        | (37.647)          | 679.549                          | (13.868)          | 1.412.884                        | (38.309)          | 1.765.396                        | (47.912)          | 998.341                          | (25.692) |
|  | 31/12/11          | 2.019.092                        | (64.720)          | 768.786                          | (26.298)          | 1.522.727                        | (66.298)          | 1.904.363                        | (85.068)          | 1.131.697                        | (50.993) |

Il Gruppo ha in essere esposizioni verso clientela esclusivamente italiana; la ripartizione territoriale utilizzata nella tabella è tratta dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia ed è coerente con le logiche di attribuzione utilizzate per le segnalazioni di vigilanza.



### B.3 Gruppo bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

(tabella B.11.16)

| Esposizioni/Aree geografiche           | ITALIA            |                                  | ALTRI PAESI EUROPEI |                                  | AMERICA           |                                  | ASIA              |                                  | RESTO DEL MONDO   |                                  |
|--|-------------------|----------------------------------|---------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta   | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.1 Sofferenze                         |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.2 Incagli                            |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.3 Esposizione ristrutturata          |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.4 Esposizioni scadute                |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.5 Altre esposizioni                  | 80.492            |                                  | 876.757             |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>80.492</b>     |                                  | <b>876.757</b>      |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| B.1 Sofferenze                         |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| B.2 Incagli                            |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| B.3 Altre attività deteriorate         |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| B.4 Altre esposizioni                  |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| <b>TOTALE</b>                          |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
|  | <b>31/12/12</b>   | <b>80.492</b>                    | <b>876.757</b>      |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
|  | <b>31/12/11</b>   | <b>31.963</b>                    | <b>460.810</b>      |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |

La tabella in oggetto riporta, con riferimento alle esposizioni nei confronti di soggetti residenti, il saldo attivo dei rapporti di conto corrente presso gli istituti di credito, mentre relativamente alle esposizioni verso soggetti esteri il saldo è costituito principalmente dalle carte commerciali sottoscritte dai veicoli di cartolarizzazione consolidati nel bilancio emesse dalla società del gruppo Abbey National Treasury Service Plc, appartenente al Gruppo Santander spagnolo.

### B.4 Grandi rischi

Alla data di chiusura di bilancio il Gruppo non risulta esposto a grandi rischi.

## C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione

#### Informazioni di natura qualitativa

Conformemente a quanto disposto dall'Organo di Vigilanza in tema di informativa di bilancio sulle operazioni di cartolarizzazione (circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e provvedimento n. 179 del 30 luglio 2003), si provvede a fornire di seguito le opportune informazioni di dettaglio.

Alla fine dell'esercizio 2012, la Capogruppo ha in essere sette operazioni di cartolarizzazione di crediti in bonis delle quali sei operazioni di crediti al consumo e un'operazione di cessione del quinto dello stipendio, effettuate ai sensi della legge 130/99 e perfezionate attraverso la società veicolo Golden Bar (Securitisation) S.r.l. (la quale non presenta alcun legame partecipativo con la Capogruppo).

Delle menzionate operazioni la Capogruppo ha sottoscritto all'atto dell'emissione il complesso dei titoli emessi per le cartolarizzazioni denominate Golden Bar Programme IV, Golden Bar Stand Alone 2011-2, Golden Bar Stand Alone 2012-1 e Golden Bar Stand Alone 2012-2. Per maggior chiarezza espositiva, di seguito vengono forniti i dettagli di tutte le operazioni in essere.

La Capogruppo ha in essere due operazioni tramite Programma, la cui struttura prevede successive cessioni di crediti da Santander Consumer Bank al veicolo Golden Bar, ciascuna finanziata da una nuova emissione di titoli (i crediti

via via acquistati dal veicolo costituiscono un unico patrimonio, senza alcuna segregazione tra i crediti oggetto delle diverse cessioni), nonché cinque operazioni “stand alone” caratterizzate da una sola cessione iniziale.

La società veicolo provvede poi periodicamente a ricostituire il portafoglio attraverso l’acquisto revolving di ulteriori crediti con gli incassi in linea capitale disponibili.

Nell’ambito del programma avviato nel dicembre 2003, denominato “2.500.000.000 Euro Medium Term Asset-Backed Notes Programme” la società veicolo ha realizzato quattro serie di emissioni per un totale di euro 2.100.000.000. Nella stessa data Santander Consumer Bank ha erogato alla società un prestito subordinato per un ammontare pari ad euro 58.450.000, che alla data di chiusura del bilancio risulta interamente rimborsato.

Nel corso dell’anno la società veicolo non ha effettuato ulteriori acquisizioni revolving di crediti in bonis.

In data 21 maggio 2012, si è concluso il rimborso dei titoli dell’intera Serie 2 emessa nel 2004. Nel corso del 2012, è iniziato il rimborso dei titoli della classe B, C e D della Serie 3 e sono proseguiti i rimborsi dei titoli della classe A, B, C e D della Serie 4. Nel corso dell’anno sono stati rimborsati titoli per un importo rispettivamente pari ad euro 11.170.000 per la Serie 2, euro 46.855.957 per la Serie 3 ed euro 129.781.679 per la Serie 4. Alla data di chiusura dell’esercizio risultano ancora da rimborsare i titoli delle classi D della Serie 3 e 4 per un importo totale pari a euro 4.478.318.

Nell’ambito del quarto Programma avviato con l’acquisto di un portafoglio iniziale di crediti in bonis di euro 800.001.181 la società ha provveduto all’emissione in data 23 dicembre 2009 della prima serie di titoli per un ammontare complessivo di euro 800.000.000, suddivisi in tre classi con grado di subordinazione decrescente ed interamente sottoscritti dall’originator. Nella stessa data Santander Consumer Bank ha erogato alla società un prestito subordinato per un ammontare pari ad euro 20.000.000, che alla data di chiusura del bilancio risulta interamente rimborsato.

Nel corso dell’anno la società veicolo ha effettuato ulteriori acquisizioni revolving di crediti in bonis per un totale pari a euro 365.856.947.

Le cinque operazioni stand alone, come già descritto precedentemente, sono realizzate ai sensi della legge 130/99 attraverso un acquisto iniziale finanziato attraverso un’unica emissione di titoli.

Nell’ambito dell’Operazione Golden Bar Stand Alone 2011-1 la società ha provveduto all’acquisto di un portafoglio di crediti in bonis per un totale di euro 600.001.249 che è stato perfezionato in data 31 marzo 2011 con l’emissione di un’unica serie di titoli per un ammontare complessivo di euro 600.000.000, suddivisi in tre classi con grado di subordinazione decrescente e sottoscritti dall’originator per un totale di euro 450.000.000, mentre la quota rimanente, di euro 150.000.000, è stata sottoscritta da parte di una società terza.

Nella stessa data Santander Consumer Bank ha erogato alla società un prestito subordinato per un ammontare pari ad euro 81.000.000.

Nel corso dell’anno la società veicolo ha effettuato ulteriori acquisizioni revolving di crediti in bonis per un totale pari a euro 182.374.635.

In data 20 novembre 2012 è iniziato il rimborso dei titoli della classe A. In tale data sono stati rimborsati titoli per un importo pari ad euro 63.301.143.

Nell’ambito dell’Operazione Golden Bar Stand Alone 2011-2 la società ha provveduto all’acquisto di un portafoglio di crediti in bonis per un totale di euro 950.000.104 che è stato perfezionato in data 12 ottobre 2011 con l’emissione di un’unica serie di titoli per un ammontare complessivo di euro 950.000.000, suddivisi in tre classi con grado di subordinazione decrescente e sottoscritti interamente dall’originator. Nella stessa data Santander Consumer Bank ha erogato alla società un prestito subordinato per un ammontare pari ad euro 23.750.000, che alla data di chiusura del bilancio risulta interamente rimborsato.

Nel corso dell’anno la società veicolo ha effettuato ulteriori acquisizioni revolving di crediti in bonis per un totale pari a euro 333.079.455.

Nell’ambito dell’Operazione Golden Bar Stand Alone 2011-3 la società ha provveduto all’acquisto di un portafoglio di crediti in bonis per un totale di euro 710.058.081 che è stato perfezionato in data 21 novembre 2011 con l’emissione di un’unica serie di titoli per un ammontare complessivo di euro 710.058.000, suddivisi in due classi con priorità decrescenti di rimborso, entrambe senza rating assegnato. L’intera classe A è stata sottoscritta privatamente e il titolo Junior è stato sottoscritto da Santander Consumer Bank.

Nella stessa data Santander Consumer Bank ha erogato alla società un prestito subordinato per un ammontare pari ad euro 14.201.160.

Nel corso dell’anno la società veicolo ha effettuato ulteriori acquisizioni revolving di crediti in bonis per un totale pari a euro 340.388.200.



Nell'ambito dell'Operazione Golden Bar Stand Alone 2012-1 la società ha provveduto all'acquisto di un portafoglio di crediti in bonis per prestiti finalizzati e prestiti personali per un totale di euro 753.106.836 che è stato perfezionato in data 23 luglio 2012 con l'emissione di un'unica serie di titoli per un ammontare complessivo di euro 753.100.000, suddivisi in tre classi con grado di subordinazione decrescente e sottoscritti interamente dall'originator.

Nella stessa data Santander Consumer Bank ha erogato alla società un prestito subordinato per un ammontare pari ad euro 33.750.000, al fine di garantire la presenza della Cash Reserve di euro 18.750.000 e la Liquidity Reserve di euro 15.000.000 contrattualmente previste.

Nel corso dell'anno la società veicolo non ha effettuato ulteriori acquisizioni revolving di crediti in bonis.

Nell'ambito dell'Operazione Golden Bar Stand Alone 2012-2 la società ha provveduto all'acquisto di un portafoglio di crediti in bonis per finanziamenti tramite cessione del quinto dello stipendio per un totale di euro 1.209.317.467 che è stato perfezionato in data 31 ottobre 2012 con l'emissione di un'unica serie di titoli per un ammontare complessivo di euro 1.209.317.000, suddivisi in tre classi con grado di subordinazione decrescente e sottoscritti interamente dall'originator.

Nella stessa data Santander Consumer Bank ha erogato alla società un prestito subordinato per un ammontare pari ad euro 54.418.925, al fine di garantire la presenza della Cash Reserve di euro 30.233.000 e la Liquidity Reserve di euro 24.186.000 contrattualmente previste.

Nel corso dell'anno la società veicolo non ha effettuato ulteriori acquisizioni revolving di crediti in bonis.

Nel corso dell'anno i programmi e le operazioni sono stati monitorati da Moody's Investors Services e da Standard & Poor's, con riferimento al primo programma e al quarto programma, da Moody's Investors Services e da Fitch Ratings Ltd con riferimento alla prima operazione stand alone, da Moody's Investors Services e da DBRS con riferimento alla seconda, alla quarta e alla quinta operazione stand alone. Ai titoli della terza operazione stand alone non è stato assegnato un rating in quanto sono stati sottoscritti privatamente.

Santander Consumer Bank, in qualità di servicer, invia trimestralmente un "servicing report" al Calculation Agent, rappresentato da Deutsche Bank S.p.A. per i due programmi di cartolarizzazione e per la prima operazione stand alone e da Bank of New York Mellon per la seconda, terza, quarta e quinta operazione stand alone. Il Calculation Agent, integrando le informazioni sul portafoglio con i dati finanziari, provvede a produrre per ciascuna operazione un "Investor Report" distribuito alle società di rating, agli investitori e alla comunità finanziaria internazionale, in cui viene data analitica evidenza dell'andamento degli incassi e dei principali eventi che possono riguardare i crediti cartolarizzati (estinzioni anticipate, ritardi di pagamento, defaults, ecc.).

Il ruolo di servicer di Santander Consumer Bank S.p.A. prevede, tra l'altro, la gestione degli incassi provenienti dalla clientela, l'immediato accredito dei fondi incassati a favore della società veicolo e, infine, l'attivazione laddove necessario delle procedure di recupero.

Nel 2012, il Conto Economico della Capogruppo ha registrato ricavi per commissioni di servicing per un ammontare pari a euro 416 mila (euro 2.241 mila nell'esercizio 2011), riferiti al primo Programma ed euro 4.010 mila (euro 3.993 mila nell'esercizio 2011) riferiti al quarto Programma, nonché euro 2.992 mila (euro 2.611 mila nell'esercizio 2011) riferiti alla prima operazione stand alone, euro 4.857 mila (euro 1.344 mila nell'esercizio 2011) riferiti alla seconda operazione stand alone, euro 3.375 mila (euro 296 mila nell'esercizio 2011) riferiti alla terza operazione stand alone, euro 833 mila riferiti alla quarta operazione stand alone ed euro 533 mila riferiti alla quinta operazione stand alone.

Con riferimento alla tipologia di esposizione nei confronti delle operazioni di cartolarizzazione al 31 dicembre 2012, la Capogruppo detiene i Titoli Junior del primo Programma e della terza operazione stand alone, ha sottoscritto tutti i titoli del quarto Programma, della seconda, della quarta e della quinta operazione stand alone, oltre parte dei titoli di classe A e tutti i titoli di classe B e C della prima operazione stand alone. La Capogruppo fornisce inoltre le linee di liquidità denominate Cash Reserve.

Nella successiva tabella vengono riepilogati i dati (in migliaia di euro) relativi alla dimensione di ciascun portafoglio, l'esposizione complessiva della Capogruppo in termini di titoli sottoscritti, riserva di liquidità ed ulteriori garanzie. Si precisa che nelle riserve di liquidità delle operazioni Golden Bar Stand Alone 2011-1 e Golden Bar Stand Alone 2011-2 è compresa la liquidità versata dal Banco Santander a titolo di garanzia, rispettivamente per euro 21.920 mila ed euro 20.000 mila.

|                               | Attività detenute dal SPE | Titoli Senior e Mezzanine sottoscritti | Titoli Junior sottoscritti | Riserva di liquidità | Attività detenute dal Gruppo | Tipologia attività poste a garanzia | Distribuzione delle attività poste a garanzia per aree geografiche | Scadenza media delle attività poste a garanzia | Rating delle attività poste a garanzia |
|-------------------------------|---------------------------|--|----------------------------|----------------------|------------------------------|-------------------------------------|--|--|--|
| Golden Bar Programme I        | 5.285                     | -                                      | 4.478                      | 17.600               | 6.552.646                    | n.a.                                | n.a.   | n.a.   | n.a.                                   |
| Golden Bar Programme IV       | 816.248                   | 772.000                                | 28.000                     | 44.100               |                              | n.a.                                | n.a.   | n.a.   | n.a.                                   |
| Golden Bar Stand Alone 2011-1 | 503.467                   | 349.801                                | 60.000                     | 89.640               |                              | n.a.                                | n.a.   | n.a.   | n.a.                                   |
| Golden Bar Stand Alone 2011-2 | 936.920                   | 627.000                                | 323.000                    | 61.760               |                              | n.a.                                | n.a.   | n.a.   | n.a.                                   |
| Golden Bar Stand Alone 2011-3 | 681.760                   | -                                      | 210.058                    | 60.089               |                              | n.a.                                | n.a.   | n.a.   | n.a.                                   |
| Golden Bar Stand Alone 2012-1 | 643.056                   | 583.700                                | 169.400                    | 79.704               |                              | n.a.                                | n.a.   | n.a.   | n.a.                                   |
| Golden Bar Stand Alone 2012-2 | 1.140.895                 | 1.027.919                              | 181.398                    | 69.815               |                              | n.a.                                | n.a.   | n.a.   | n.a.                                   |

Secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali, nello specifico SIC 12 e IAS 27, si è provveduto al consolidamento dei portafogli securitizzati nell'ambito del primo e del quarto Programma, nonché delle cinque operazioni stand alone, non essendo verificati i requisiti per la derecognition dei crediti da parte della Capogruppo, in quanto sottoscrittrice dei titoli Junior emessi dalla società veicolo.

Alla data di chiusura dell'esercizio la Capogruppo detiene in portafoglio i titoli Junior emessi dalla società veicolo per ciascuna delle due restanti serie collocate sotto il primo Programma per un valore pari a euro 4.478 mila, nonché l'intera emissione di titoli avvenuta sotto il quarto Programma per euro 800.000 mila, i titoli di classe B, titoli Junior e parte dei titoli di classe A relativi alla prima operazione stand alone 2011-1 per euro 409.801 mila, oltre l'intera emissione di titoli avvenuta sotto la seconda operazione stand alone 2011-2 per euro 950.000 mila, il titolo Junior relativo alla terza operazione stand alone 2011-3 per euro 210.058 mila, oltre l'intera emissione di titoli avvenuta sotto la quarta operazione stand alone 2012-1 per euro 753.100 mila e l'intera emissione di titoli avvenuta sotto la quinta operazione stand alone 2012-2 per euro 1.209.317 mila.

I Titoli Junior hanno generato nel corso dell'esercizio proventi attivi per euro 1.919 mila (euro 9.717 mila nell'esercizio 2011) relativamente al primo Programma, per euro 25.277 mila (euro 24.461 mila nell'esercizio 2011) relativamente al quarto programma, nonché per euro 11.072 mila (euro 23.512 mila nell'esercizio 2011) relativamente all'operazione stand alone 2011-1, per euro 47.646 mila (euro 31.025 mila nell'esercizio 2011) relativamente all'operazione stand alone 2011-2, per euro 47.646 mila relativamente all'operazione stand alone 2011-3, per euro 45.954 mila relativamente all'operazione stand alone 2012-1 e per euro 15.396 mila relativamente all'operazione stand alone 2012-2.

Al fine di una maggiore trasparenza informativa, si provvede di seguito a scomporre, nelle diverse componenti che lo hanno generato, l'excess spread maturato nell'ambito delle operazioni in essere ed imputato a conto economico nel corso del 2012 e del 2011 titoli alle rispettive voci di bilancio.

Come evidenziato nelle tabelle sottostanti la società ha due nuove operazioni di cartolarizzazione rispetto all'esercizio 2011, rispettivamente Golden Bar Stand Alone 2012-1 e Golden Bar Stand Alone 2012-2.

**Esercizio 2012**

| Scomposizione "excess spread"<br>maturato nell'esercizio | 31/12/12                |                               |                                     |                                     |                                     |                                     |                                     |
|--|-------------------------|-------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
|  | Golden Bar<br>Programme | Golden Bar<br>Programme<br>IV | Golden Bar<br>Stand Alone<br>2011-1 | Golden Bar<br>Stand Alone<br>2011-2 | Golden Bar<br>Stand Alone<br>2011-3 | Golden Bar<br>Stand Alone<br>2012-1 | Golden Bar<br>Stand Alone<br>2012-2 |
| Interessi passivi su titoli emessi                       | (962)                   | (11.278)                      | (9.984)                             | (14.359)                            | (11.087)                            | (3.940)                             | (2.655)                             |
| Commissioni e provvigioni<br>a carico dell'operazione    | -                       | -                             | -                                   | -                                   | -                                   | -                                   | -                                   |
| - per il servizio di servicing                           | (416)                   | (4.010)                       | (2.992)                             | (4.857)                             | (3.375)                             | (833)                               | (533)                               |
| - per altri servizi                                      | (33)                    | (81)                          | (233)                               | (140)                               | (16)                                | (15)                                | (10)                                |
| Altri oneri  | (1.423)                 | (21.835)                      | (17.839)                            | (21.871)                            | (12.985)                            | (569)                               | (331)                               |
| Interessi generati dalle<br>attività cartolarizzate      | 3.348                   | 58.545                        | 39.653                              | 86.245                              | 47.037                              | 50.416                              | 18.920                              |
| Altri ricavi   | 1.405                   | 3.936                         | 2.467                               | 2.628                               | 3.326                               | 895                                 | 5                                   |
| <b>Totale interessi attivi</b>                           | <b>1.919</b>            | <b>25.277</b>                 | <b>11.072</b>                       | <b>47.646</b>                       | <b>22.900</b>                       | <b>45.954</b>                       | <b>15.396</b>                       |

**Esercizio 2011**

| Scomposizione "excess spread"<br>maturato nell'esercizio | 31/12/11                |                               |                                |                               |                                     |                                     |                                     |
|--|-------------------------|-------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
|  | Golden Bar<br>Programme | Golden Bar<br>Programme<br>II | Golden Bar<br>Programme<br>III | Golden Bar<br>Programme<br>IV | Golden Bar<br>Stand Alone<br>2011-1 | Golden Bar<br>Stand Alone<br>2011-2 | Golden Bar<br>Stand Alone<br>2011-3 |
| Interessi passivi su titoli emessi                       | (6.340)                 | (7.130)                       | (7.628)                        | (16.192)                      | (10.337)                            | (4.176)                             | (1.666)                             |
| Commissioni e provvigioni<br>a carico dell'operazione    | -                       | -                             | -                              | -                             | -                                   | -                                   | -                                   |
| - per il servizio di servicing                           | (2.241)                 | (1.867)                       | (2.022)                        | (3.993)                       | (2.611)                             | (1.344)                             | (296)                               |
| - per altri servizi                                      | (121)                   | (59)                          | (55)                           | (75)                          | (97)                                | (4)                                 | (1)                                 |
| Altri oneri  | (10.998)                | (8.520)                       | (10.396)                       | (17.763)                      | (5.974)                             | (354)                               | (739)                               |
| Interessi generati dalle<br>attività cartolarizzate      | 23.861                  | 25.194                        | 27.167                         | 59.053                        | 39.383                              | 35.726                              | 12.516                              |
| Altri ricavi   | 5.556                   | 1.935                         | 1.690                          | 3.431                         | 3.148                               | 1.177                               | 661                                 |
| <b>Totale interessi attivi</b>                           | <b>9.717</b>            | <b>9.553</b>                  | <b>8.756</b>                   | <b>24.461</b>                 | <b>23.512</b>                       | <b>31.025</b>                       | <b>10.475</b>                       |

**Informazioni di natura quantitativa****C.1.1 Gruppo bancario - Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti**

Al 31 dicembre 2012 non risultano esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione le cui attività siano state cancellate dall'attivo della situazione patrimoniale.

**C.1.2 Gruppo bancario - Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni**

(tabella B.11.18)

| Tipologia attività cartolarizzate/<br>Esposizioni         | Esposizioni per cassa |                              |                    |                              |                    |                              | Garanzie rilasciate |                              |                   |                              |                   |                              | Linee di credito  |                              |                   |                              |                   |                              |
|---|-----------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|---------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|
|   | Senior                |                              | Mezzanine          |                              | Junior             |                              | Senior              |                              | Mezzanine         |                              | Junior            |                              | Senior            |                              | Mezzanine         |                              | Junior            |                              |
|   | Valore di bilancio    | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta   | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione lorda | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore |
| <b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b> |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| A.1 Golden Bar III Securitisation Programme               |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Senior Notes  |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| <b>B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio</b>  |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| <b>C. Non cancellate dal bilancio</b>                     |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.1 Golden Bar Securitisation Programme                   |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                                      | -                     |                              | -                  |                              | 5.285              |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.2 Golden Bar IV Securitisation Programme                |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                                      | 661.161               |                              | 126.518            |                              | 28.569             |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.3 Golden Bar Stand Alone 2011-1                         |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                                      | 326.170               |                              | 121.012            |                              | 56.285             |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.4 Golden Bar Stand Alone 2011-2                         |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                                      | 524.676               |                              | 93.692             |                              | 318.553            |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.5 Golden Bar Stand Alone 2011-3                         |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                                      | 480.073               |                              | -                  |                              | 201.686            |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.6 Golden Bar Stand Alone 2012-1                         |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                                      | 450.165               |                              | 48.244             |                              | 144.647            |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.7 Golden Bar Stand Alone 2012-2                         |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                                      | 901.306               |                              | 68.454             |                              | 171.135            |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |

La tabella espone il valore dei crediti oggetto di cartolarizzazione. Per ogni operazione la suddivisione delle esposizioni per cassa in "Senior", "Mezzanine" e "Junior" è stata effettuata parametrizzando il totale dell'attivo cartolarizzato per il valore residuo delle notes emesse, non essendo possibile individuare una correlazione tra specifici asset cartolarizzati (individuabili quindi per ammontare, tipologia e qualità) e titoli emessi a causa delle caratteristiche delle operazioni.

**C.1.3 Gruppo bancario - Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione**

Il Gruppo non detiene esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione di terzi.

**C.1.4 Gruppo bancario - Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione ripartite per portafoglio e per tipologia**

Al 31 dicembre 2012 non sono presenti operazioni di cartolarizzazione in cui le attività cedute sono state integralmente cancellate dall'attivo dello stato patrimoniale.



### C.1.5 Gruppo bancario - Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

(tabella B.11.20)

| Attività/Valori                         | Cartolarizzazioni tradizionali | Cartolarizzazioni sintetiche |
|---|--------------------------------|------------------------------|
| <b>A. Attività sottostanti proprie:</b> |                                |                              |
| A.1 Oggetto di integrale cancellazione  |                                |                              |
| 1. Sofferenze                           |                                | X                            |
| 2. Incagli                              |                                | X                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate            |                                | X                            |
| 4. Esposizioni scadute                  |                                | X                            |
| 5. Altre attività                       |                                | X                            |
| A.2 Oggetto di parziale cancellazione   |                                |                              |
| 1. Sofferenze                           |                                | X                            |
| 2. Incagli                              |                                | X                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate            |                                | X                            |
| 4. Esposizioni scadute                  |                                | X                            |
| 5. Altre attività                       |                                | X                            |
| A.3 Non cancellate                      |                                |                              |
| 1. Sofferenze                           | 3.298                          |                              |
| 2. Incagli                              | 17.815                         |                              |
| 3. Esposizioni ristrutturate            | 1.473                          |                              |
| 4. Esposizioni scadute                  | 40.877                         |                              |
| 5. Altre attività                       | 4.664.168                      |                              |
| <b>B. Attività sottostanti di terzi</b> |                                |                              |
| B.1 Sofferenze                          |                                |                              |
| B.2 Incagli                             |                                |                              |
| B.3 Esposizioni ristrutturate           |                                |                              |
| B.4 Esposizioni scadute                 |                                |                              |
| B.5 Altre attività                      |                                |                              |

La tabella espone il valore dei crediti cartolarizzati per i quali si ritiene che non ricorrano i presupposti per i trasferimento di tutti i rischi e benefici.

### C.1.6 Gruppo bancario - Interessenze in società veicolo

Il Gruppo non detiene interessenze in società veicolo.

### C.1.7 Gruppo bancario - Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

(tabella B.11.21)

| Società veicolo   | Attività cartolarizzate<br>(dato di fine periodo) |           | Incassi crediti<br>realizzati nell'anno |          | Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo) |                      |                         |                      |                         |                      |
|---|---|-----------|---|----------|--|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|
|   | Deteriorate                                       | In bonis  | Deteriorate                             | In bonis | Senior   |                      | Mezzanine               |                      | Junior                  |                      |
|   |   |           |   |          | Attività<br>deteriorate  | Attività<br>in bonis | Attività<br>deteriorate | Attività<br>in bonis | Attività<br>deteriorate | Attività<br>in bonis |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Securitisation Programme)    | 2.039   | 5.285     | 1.562                                   | 140.817  |  | 100%                 |                         | 100%                 |                         | 57%                  |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar IV Securitisation Programme) | 12.651  | 816.248   | 411                                     | 419.734  |  |                      |                         |                      |                         |                      |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Stand Alone 2011-1)          | 4.986   | 503.467   | 316                                     | 276.057  |  | 15%                  |                         |                      |                         |                      |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Stand Alone 2011-2)          | 16.349  | 936.920   | 1.542                                   | 399.924  |  |                      |                         |                      |                         |                      |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Stand Alone 2011-3)          | 3.222   | 681.760   | 590                                     | 372.416  |  |                      |                         |                      |                         |                      |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Stand Alone 2012-1)          | 14.568  | 643.056   |   | 164.120  |  |                      |                         |                      |                         |                      |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Stand Alone 2012-2)          | 9.647   | 1.140.895 |   | 87.505   |  |                      |                         |                      |                         |                      |

### C.1.8 Gruppo bancario - Società veicolo controllate

Non applicabile.

## C.2 Operazioni di cessione

### A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

#### Informazioni di natura qualitativa

Per la descrizione dell'informativa richiesta dall'IFRS 7 da fornire nel presente paragrafo, si rimanda alla sezione C.1 Operazioni di cartolarizzazione – informazioni di natura qualitativa.



## Informazioni di natura quantitativa

### C.2.1 Gruppo bancario - Attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio e intero valore

(tabella B.11.22)

| Forme tecniche/<br>Portafoglio | Attività finanziarie<br>detenute per la<br>negoiazione |   |   | Attività finanziarie<br>valutate al<br>fair value |   |   | Attività finanziarie<br>disponibili<br>per la vendita |   |   | Attività finanziarie<br>detenute sino<br>alla scadenza |   |   | Crediti v/banche |   |       | Crediti v/clientela |   |        | Totale           |                  |                  |
|--------------------------------|--|---|---|---|---|---|---|---|---|--|---|---|------------------|---|-------|---------------------|---|--------|------------------|------------------|------------------|
|                                | A  | B | C | A   | B | C | A   | B | C | A  | B | C | A                | B | C     | A                   | B | C      | 31/12/12         | 31/12/11         |                  |
| <b>A. Attività per cassa</b>   |  |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |       |                     |   |        |                  |                  |                  |
| 1. Titoli di debito            |  |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |       |                     |   |        |                  |                  |                  |
| 2. Titoli di capitale          |  |   |   |   |   |   |   |   |   | X  | X | X | X                | X | X     | X                   | X | X      |                  |                  |                  |
| 3. O.I.C.R.                    |  |   |   |   |   |   |   |   |   | X  | X | X | X                | X | X     | X                   | X | X      |                  |                  |                  |
| 4. Finanziamenti               |  |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |       |                     |   |        | 4.727.631        | 4.727.631        | 3.096.357        |
| <b>B. Strumenti derivati</b>   |  |   |   | X   | X | X | X   | X | X | X  | X | X | X                | X | X     | X                   | X | X      |                  |                  |                  |
| <b>31/12/2012</b>              |  |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |       |                     |   |        | <b>4.727.631</b> | <b>4.727.631</b> |                  |
| di cui deteriorate             |  |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |       | 63.463              |   | 63.463 |                  |                  |                  |
| <b>31/12/2011</b>              |  |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |       |                     |   |        | <b>3.096.357</b> |                  | <b>3.096.357</b> |
| di cui deteriorate             |  |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   | 4.267 |                     |   |        |                  |                  | 4.267            |

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

Nella presente tabella figura il valore di bilancio delle attività finanziarie cedute, ma ancora rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale. Le attività sono relative a cessioni per operazioni di cartolarizzazione, per i cui dettagli si rinvia alla parte E, sezione 1, paragrafo C del bilancio consolidato.

### C.2.2 Gruppo bancario - Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio

(tabella B.11.23)

| Passività/portafoglio attività                | Attività finanziarie<br>detenute per la<br>negoiazione | Attività finanziarie<br>valutate al<br>fair value | Attività finanziarie<br>disponibili<br>per la vendita | Attività finanziarie<br>detenute sino<br>alla scadenza | Crediti<br>v/banche | Crediti<br>v/clientela | Totale           |
|---|--|---|---|--|---------------------|------------------------|------------------|
| <b>1. Debiti verso clientela</b>              |  |   |   |  |                     |                        |                  |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   |  |   |   |  |                     |                        |                  |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente |  |   |   |  |                     |                        |                  |
| <b>2. Debiti verso banche</b>                 |  |   |   |  |                     |                        |                  |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   |  |   |   |  |                     |                        |                  |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente |  |   |   |  |                     |                        |                  |
| <b>3. Titoli in circolazione</b>              |  |   |   |  |                     |                        |                  |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   |  |   |   |  |                     | (626.419)              | <b>(626.419)</b> |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente |  |   |   |  |                     |                        |                  |
| <b>31/12/2012</b>                             |  |   |   |  |                     | <b>(626.419)</b>       | <b>(626.419)</b> |
| <b>31/12/2011</b>                             |  |   |   |  |                     | <b>(833.891)</b>       | <b>(833.891)</b> |

Nella voce Titoli in circolazione figurano le passività emesse dalla società veicolo nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione di crediti verso la clientela.

### C.2.3 Gruppo bancario – Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute: fair value

| Forme tecniche/<br>Portafoglio | Attività finanziarie<br>detenute per la<br>negoiazione |   | Attività finanziarie<br>valutate al<br>fair value |   | Attività finanziarie<br>disponibili<br>per la vendita |   | Attività finanziarie<br>detenute sino alla<br>scadenza (fair value) |   | Crediti v/banche<br>(fair value) |   | Crediti v/clientela<br>(fair value) |   | Totale          |                 |
|--------------------------------|--|---|---|---|---|---|---|---|----------------------------------|---|-------------------------------------|---|-----------------|-----------------|
|                                | A  | B | A   | B | A   | B | A   | B | A                                | B | A                                   | B | T               | T-1             |
| <b>A. Attività per cassa</b>   |  |   |   |   |   |   |   |   |                                  |   |                                     |   |                 |                 |
| 1. Titoli di debito            |  |   |   |   |   |   |   |   |                                  |   |                                     |   |                 |                 |
| 2. Titoli di capitale          |  |   |   |   |   |   | X   | X | X                                | X | X                                   | X |                 |                 |
| 3. O.I.C.R.                    |  |   |   |   |   |   | X   | X | X                                | X | X                                   | X |                 |                 |
| 4. Finanziamenti               |  |   |   |   |   |   |   |   |                                  |   | 598.912                             |   | 598.912         | 792.844         |
| <b>B. Strumenti derivati</b>   |  |   | X   | X | X   | X | X   | X | X                                | X | X                                   | X |                 |                 |
| <b>Totale attività</b>         |  |   |   |   |   |   |   |   |                                  |   | <b>598.912</b>                      |   | <b>598.912</b>  | <b>792.844</b>  |
| <b>C. Passività associate</b>  |  |   |   |   |   |   |   |   |                                  |   |                                     |   | X               | X               |
| 1. Debiti verso clientela      |  |   |   |   |   |   |   |   |                                  |   | 626.897                             |   | X               | X               |
| 2. Debiti verso banche         |  |   |   |   |   |   |   |   |                                  |   |                                     |   | X               | X               |
| <b>Totale passività</b>        |  |   |   |   |   |   |   |   |                                  |   | <b>626.897</b>                      |   | <b>626.897</b>  | <b>832.786</b>  |
| <b>Valore netto (T)</b>        |  |   |   |   |   |   |   |   |                                  |   | <b>(27.986)</b>                     |   | <b>(27.986)</b> | <b>X</b>        |
| <b>Valore netto (T-1)</b>      |  |   |   |   |   |   |   |   |                                  |   | <b>(39.942)</b>                     |   | <b>X</b>        | <b>(39.942)</b> |

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente

La tabella esclude le auto cartolarizzazioni in quanto in questa tipologia di operazioni non risulta iscritta alcuna passività a fronte delle attività cedute. I finanziamenti esposti rappresentano il valore dei crediti oggetto di cartolarizzazione parametrizzati al valore residuo al 31 dicembre 2012 dei titoli emessi e sottoscritti da terze parti ed esposti nei "Debiti verso clientela" al lordo delle liquidazioni generate dal portafoglio.

### B. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente con rilevazione del continuo coinvolgimento

#### Informazioni di natura qualitativa

Non applicabile.

#### Informazioni di natura quantitativa

Non applicabile.

### C.3 Gruppo bancario – operazioni di covered bond

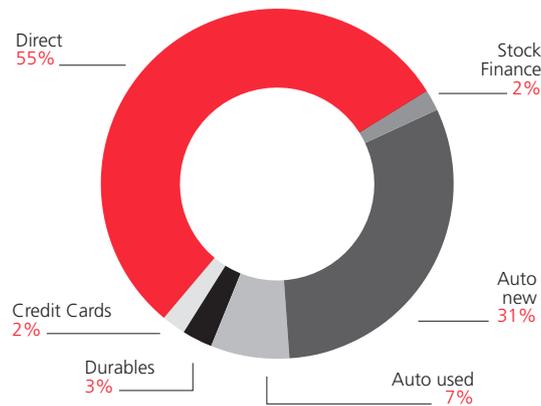
Non applicabile.



## D. GRUPPO BANCARIO – MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Con cadenza mensile viene monitorato l'ammontare del saldo a rischio per prodotto delle pratiche che rientrano in delinquency (contratti con giorni di ritardo > 90 dpd o con caratteristiche altre che le facciano considerare ad elevato rischio). Si sottolinea che la variazione mensile della Delinquency contribuisce a definire un'altra metrica, denominata VMS (Variación de Mora Gestionada).

Delinquency SCB



Come si può vedere dal grafico sopra, la ripartizione della grandezza tra i prodotti segue le caratteristiche del business proprio di SCB. In particolare, la parte più rilevante è rappresentata da Auto New (44%) e Direct (25%).

Il rischio di credito viene valutato tra gli altri:

- **Vintage analysis.** È uno strumento che permette di effettuare comparazioni tra le diverse performance di produzione (durante la vita dei prodotti), secondo le relative segmentazioni. Il confronto si attua tra prodotti con data di produzione simile, così da poter individuare eventuali deviazioni rispetto alle performance passate. Solitamente, sono utilizzate delle rappresentazioni grafiche per tenere traccia dell'andamento, come quella che mostra la relazione tra i months on book e la percentuale di delinquency tra multiple vintage.
- **Analisi tendenziali** (roll rate)  
A fini di stress test, anche per tener conto dell'andamento dei tassi d'insolvenza con trend non lineare a parità di data della prima rata, sono utilizzati modelli polinomiali (significatività / R quadro ~ 95%). In particolare tale strumento è utilizzato per definire la migrazione delle pratiche da una fascia di ritardo all'altra, mostrando l'evidenza del peggioramento/miglioramento della qualità del portafoglio attivo.
- **Expected Loss**, in collaborazione con l'Head Quarter si calcola il valore dell'EL/LGD per pratica ponendosi come principali obiettivi quelli di:
  - Accantonare in riserva le stime delle perdite attese;
  - Stimare i recuperi attesi;
  - Fornire informazioni agli altri servizi così da costituire una base dati da analizzare secondo le diverse esigenze dei progetti;
  - Ridurre l'impatto dei prodotti più rischiosi sul portafoglio.

## 1.2 RISCHI DI MERCATO

### 1.2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Non applicabile.

### 1.2.2 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio bancario

#### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Le fonti di rischio tasso per la Banca sono principalmente collegate ai crediti verso la clientela, generati dall'attività di collocamento di prodotti/servizi di credito al consumo (poste dell'attivo), e dagli strumenti di finanziamento (poste

del passivo). Il comparto in cui opera la Banca si contraddistingue per il fatto che i crediti erogati sono in grandissima prevalenza a tasso fisso. Per converso il funding nasce in larga prevalenza a tasso variabile e la banca si finanzia principalmente con la Casa madre spagnola.

Il monitoraggio del rischio tasso è a cura del Comitato Alco e del Servizio Pianificazione e Controlli. Il monitoraggio è svolto attraverso il confronto tra i limiti stabiliti dalla normativa di Banca d'Italia e i risultati degli stress test effettuati sulle attività e sulle passività sensibili.

Per mitigare il rischio di oscillazione del tasso d'interesse la Banca attua principalmente due forme di mitigazione:

- ricorso a strumenti di finanza derivata (Interest Rate Swap).
- differenziazione delle fonti di finanziamento.

Il monitoraggio dei rischi finanziari viene effettuato secondo la metodologia definita da Banca d'Italia. Appositi limiti quantitativi sono fissati per le seguenti metriche di rischio:

- test di efficacia retrospettivi e prospettivi
- indice di liquidità.

Nell'ambito delle tipologie di coperture rischi ammesse, la Banca ha scelto di adottare gli strumenti di finanza derivata secondo i seguenti metodi.

### B. Attività di copertura del fair value

Con riferimento all'attività di copertura del fair value la Banca ha stipulato, a partire da settembre 2009, derivati amortizing con l'obiettivo di neutralizzare l'esposizione alla variazione del fair value di un portafoglio di attività finanziarie, attribuibile a oscillazioni inattese nei tassi d'interesse.

L'efficacia delle coperture è misurata e formalizzata periodicamente, sulla base di test predefiniti (retrospettivi e prospettivi):

- Test prospettico. Tale test è rivolto a valutare la differenza delle variazioni di Fair Value tra l'oggetto coperto e lo strumento di copertura, quantificandola quindi tramite apposita percentuale (percentuale di efficacia). Il range di osservazione/efficacia è quello previsto dagli IFRS a tale fine.
- Test retrospettivo. Tale valutazione si basa sulle attese del futuro andamento della 'relazione' di copertura tramite l'individuazione di differenti scenari relativi all'andamento delle curve dei tassi. Al fine di valutare l'efficacia della copertura dovranno essere considerate congiuntamente le differenze delle variazioni di Fair Value tra oggetto coperto e strumento di copertura (quantificate tramite una percentuale) per ciascun scenario. Il range di osservazione/efficacia è quello previsto dagli IFRS a tale fine.

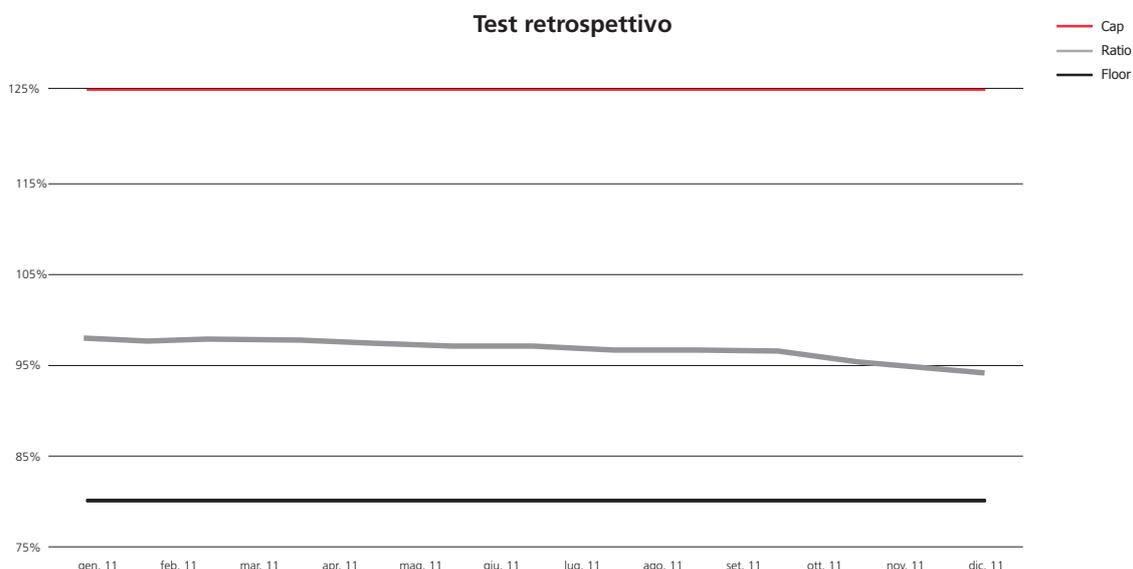
Le metriche sono definite/mantenute in accordo con le istruzioni della Capogruppo.

### C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Con riferimento all'attività di copertura dei flussi finanziari la Capogruppo ha stipulato, fino ad agosto 2009, derivati bullet con l'obiettivo di neutralizzare l'esposizione del proprio passivo a variazioni dei flussi di cassa futuri scaturenti da oscillazioni inattese nei tassi d'interesse.

L'efficacia delle coperture è misurata e formalizzata periodicamente, sulla base di test predefiniti (retrospettivi e prospettivi):

- Test prospettico. Nell'ambito del test prospettico è prevista la predisposizione di un report che individui la correlazione esistente tra i flussi di cassa (interessi) originati dall'oggetto coperto e dallo strumento di copertura.
- Test retrospettivo. Obiettivo del test è di verificare correlazione / rapporto tra interessi passivi (lato funding) e gli interessi attivi generati dai contratti derivanti negoziati (floating flow).





## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

La presente tabella non viene redatta poiché nel successivo paragrafo viene fornita un'analisi di sensitività al rischio di tasso di interesse in base a modelli interni e tale analisi copre la totalità del portafoglio bancario.

### 2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

A fini della determinazione del capitale interno per rischio tasso, le attività e passività sono classificate secondo quanto stabilito nella Circolare 115 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza su base consolidata degli enti creditizi" nonché nel VI aggiornamento del 28 Dicembre 2010 della Circolare Banca d'Italia n.263/06, Titolo III, Capitolo 1, allegato C ed eventuali successivi aggiornamenti. I criteri richiamati dalle succitate Circolari sono stati applicati a tutte le poste contabili, fatta eccezione per le partite deteriorate per le quali, sulla base di quanto indicato dall'Organo di Vigilanza (documento ABI del 28 Dicembre 2010 "Pillar 2: invio del resoconto della riunione tenutasi con i rappresentanti della Banca d'Italia in merito alle richieste di chiarimento o commenti sul documento Banca d'Italia "Resoconti ICAAP"), si è optato come segue:

- Sofferenze: fascia 5/7 anni;
- Incagli: fascia 2/3 anni;
- Scadute: fascia 18/24 mesi.

Di seguito si riportano le risultanze dell'applicazione del modello sopra esposto al 31 dicembre 2012, che mostrano l'esposizione del Gruppo al rischio di tasso e da cui si evince il rispetto dei requisiti normativi richiesti:

| Vita residua delle operazioni con riferimento alla data di revisione dei rendimenti | Totale attivo         | Attivo ponderato   | Totale passivo        | Passivo ponderato  | Fattore di ponderazione 200 Bps | Mismatch ponderato |
|---|-----------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|
| A vista revoca  | 165.525.542           | 0                  | 370.436.485           | 0                  | 0,00%                           | 0                  |
| da oltre 1 giorno a 7 giorni  | 463.822.585           | 0                  | 176.305.086           | 0                  | 0,00%                           | 0                  |
| da oltre 7 giorni a 1 mese  | 1.560.182.196         | 1.248.146          | 3.147.837.083         | 2.518.270          | 0,08%                           | -1.270.124         |
| da oltre 1 mese a 3 mesi  | 4.210.212.588         | 13.472.680         | 2.332.299.367         | 7.463.358          | 0,32%                           | 6.009.322          |
| da oltre 3 mesi a 6 mesi  | 466.193.767           | 3.356.595          | 1.205.924.483         | 8.682.656          | 0,72%                           | -5.326.061         |
| da oltre 6 mesi a 1 anno  | 825.234.210           | 11.800.849         | 946.927.798           | 13.541.068         | 1,43%                           | -1.740.218         |
| da oltre 1 anno fino a 2 anni   | 1.376.240.939         | 38.121.874         | 1.660.265.680         | 45.989.359         | 2,77%                           | -7.867.485         |
| da oltre 2 anni a 3 anni  | 1.022.401.741         | 45.905.838         | 867.000.000           | 38.928.300         | 4,49%                           | 6.977.538          |
| da oltre 3 anni a 4 anni  | 721.538.166           | 44.302.443         | 757.500.000           | 46.510.500         | 6,14%                           | -2.208.057         |
| da oltre 4 anni a 5 anni  | 543.280.577           | 41.886.932         | 349.600.000           | 26.954.160         | 7,71%                           | 14.932.772         |
| da oltre 5 anni a 7 anni  | 721.262.570           | 73.208.151         | 223.287.000           | 22.663.631         | 10,15%                          | 50.544.520         |
| da oltre 7 anni a 10 anni   | 343.600.238           | 45.561.392         | 0                     | 0                  | 13,26%                          | 45.561.392         |
| da oltre 10 anni a 15 anni  | 1.687.204             | 300.997            | 0                     | 0                  | 17,84%                          | 300.997            |
| da oltre 15 anni a 20 anni  | 13.131                | 2.945              | 0                     | 0                  | 22,43%                          | 2.945              |
| oltre i 20 anni   | 0                     | 0                  | 0                     | 0                  | 26,03%                          | 0                  |
|   | <b>12.421.195.454</b> | <b>319.168.843</b> | <b>12.037.382.982</b> | <b>213.251.301</b> |                                 | <b>105.917.542</b> |

### 1.2.3 Rischio di cambio

Il Gruppo non è soggetto al rischio di cambio.

### 1.2.4 Gli strumenti finanziari derivati

#### A. Derivati Finanziari

##### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

I derivati finanziari non sono classificati all'interno del portafoglio di negoziazione di vigilanza.

##### A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

###### A.2.1 Di copertura

(tabella B.11.31)

| Attività sottostanti/Tipologie derivati | 31/12/12          |                      | 31/12/11          |                      |
|---|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|
|   | Other the counter | Controparti centrali | Other the counter | Controparti centrali |
| 1. Titoli di debito e tassi d'interesse |                   |                      |                   |                      |
| a) Opzioni                              |                   |                      |                   |                      |
| b) Swap                                 | 4.911.300         |                      | 6.669.750         |                      |
| c) Forward                              |                   |                      |                   |                      |
| d) Futures                              |                   |                      |                   |                      |
| e) Altri                                |                   |                      |                   |                      |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari |                   |                      |                   |                      |
| a) Opzioni                              |                   |                      |                   |                      |
| b) Swap                                 |                   |                      |                   |                      |
| c) Forward                              |                   |                      |                   |                      |
| d) Futures                              |                   |                      |                   |                      |
| e) Altri                                |                   |                      |                   |                      |
| 3. Valute e oro                         |                   |                      |                   |                      |
| a) Opzioni                              |                   |                      |                   |                      |
| b) Swap                                 |                   |                      |                   |                      |
| c) Forward                              |                   |                      |                   |                      |
| d) Futures                              |                   |                      |                   |                      |
| e) Altri                                |                   |                      |                   |                      |
| 4. Merci                                |                   |                      |                   |                      |
| 5. Altri sottostanti                    |                   |                      |                   |                      |
| <b>Totale</b>                           | <b>4.911.300</b>  |                      | <b>6.669.750</b>  |                      |
| <b>Valori medi</b>                      | <b>5.790.525</b>  |                      | <b>6.670.924</b>  |                      |

Per i dettagli relativi alle operazioni di Interest Rate Swap si rinvia alla sezione 8 dell'attivo e alla sezione 6 del passivo.

###### A.2.2 Altri derivati

I derivati finanziari sono stati stipulati ai fini di copertura dal rischio di tasso di interesse.



### A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo – ripartizione dei prodotti

Non vi sono derivati finanziari con fair value positivo.

### A.4 Derivati finanziari : fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

(tabella B.11.33)

| Portafogli/<br>Tipologia derivati                  | Fair value negativo |                      |                  |                      |
|--|---------------------|----------------------|------------------|----------------------|
|  | 31/12/12            |                      | 31/12/11         |                      |
|  | Over the counter    | Controparti centrali | Over the counter | Controparti centrali |
| <b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b> |                     |                      |                  |                      |
| a) Opzioni   |                     |                      |                  |                      |
| b) Interest rate swap                              |                     |                      |                  |                      |
| c) Cross currency swap                             |                     |                      |                  |                      |
| d) Equity swap                                     |                     |                      |                  |                      |
| e) Forward   |                     |                      |                  |                      |
| f) Futures   |                     |                      |                  |                      |
| g) Altri   |                     |                      |                  |                      |
| <b>B. Portafoglio bancario di copertura</b>        |                     |                      |                  |                      |
| a) Opzioni   |                     |                      |                  |                      |
| b) Interest rate swap                              | 125.573             |                      | 108.433          |                      |
| c) Cross currency swap                             |                     |                      |                  |                      |
| d) Equity swap                                     |                     |                      |                  |                      |
| e) Forward   |                     |                      |                  |                      |
| f) Futures   |                     |                      |                  |                      |
| g) Altri   |                     |                      |                  |                      |
| <b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b>    |                     |                      |                  |                      |
| a) Opzioni   |                     |                      |                  |                      |
| b) Interest rate swap                              |                     |                      |                  |                      |
| c) Cross currency swap                             |                     |                      |                  |                      |
| d) Equity swap                                     |                     |                      |                  |                      |
| e) Forward   |                     |                      |                  |                      |
| f) Futures   |                     |                      |                  |                      |
| g) Altri   |                     |                      |                  |                      |
| <b>Totale</b>                                      | <b>125.573</b>      |                      | <b>108.433</b>   |                      |

### A.5 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Non applicabile.

### A.6 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza - valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Non applicabile.

### A.7 Derivati finanziari OTC: portafoglio bancario - valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Il Gruppo non ha stipulato derivati finanziari OTC non rientranti in accordi di compensazione.

**A.8 Derivati finanziari OTC: portafoglio bancario - valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione**

(tabella B.11.37)

| Contratti rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche    | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|-----------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>1) Titoli di debito e tassi di interesse</b>  |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale                               |                           |                     | 4.911.300 |                     |                          |                         |                |
| - fair value positivo                            |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - fair value negativo                            |                           |                     | 125.573   |                     |                          |                         |                |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>   |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale                               |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - fair value positivo                            |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - fair value negativo                            |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| <b>3) Valute e oro</b>                           |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale                               |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - fair value positivo                            |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - fair value negativo                            |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| <b>4) Altri valori</b>                           |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale                               |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - fair value positivo                            |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - fair value negativo                            |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |

**A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali**

(tabella B.11.38)

| Sottostanti/Vita residua  | Fino a 1 anno   | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni     | Totale           |                  |
|---|-----------------|------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| <b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>              |                 |                              |                  |                  |                  |
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse |                 |                              |                  |                  |                  |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari |                 |                              |                  |                  |                  |
| A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro                |                 |                              |                  |                  |                  |
| A.4 Derivati finanziari su altri valori                         |                 |                              |                  |                  |                  |
| <b>B. Portafoglio bancario</b>                                  |                 |                              |                  |                  |                  |
| B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 510.000         | 2.578.800                    | 1.822.500        | <b>4.911.300</b> |                  |
| B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari |                 |                              |                  |                  |                  |
| B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro                |                 |                              |                  |                  |                  |
| B.4 Derivati finanziari su altri valori                         |                 |                              |                  |                  |                  |
|   | <b>31/12/12</b> | <b>510.000</b>               | <b>2.578.800</b> | <b>1.822.500</b> | <b>4.911.300</b> |
|   | <b>31/12/11</b> | <b>1.495.000</b>             | <b>2.720.000</b> | <b>2.454.750</b> | <b>6.669.750</b> |

**B. Derivati Creditizi**

Il Gruppo non ha in essere derivati creditizi alla data di chiusura di bilancio.



## C. Derivati Finanziari e creditizi

### C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC: fair value netti ed esposizione futura per controparti

(tabella B.11.44)

|  | Governi e<br>Banche<br>Centrali | Altri<br>enti<br>pubblici | Banche  | Società<br>finanziarie | Società<br>di<br>assicurazione | Imprese<br>non<br>finanziarie | Altri<br>soggetti |
|--|---------------------------------|---------------------------|---------|------------------------|--------------------------------|-------------------------------|-------------------|
| <b>1) Accordi bilaterali derivati finanziari</b> |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| - fair value positivo                            |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| - fair value negativo                            |                                 |                           | 125.573 |                        |                                |                               |                   |
| - esposizione futura                             |                                 |                           | 40.232  |                        |                                |                               |                   |
| - rischio di controparte netto                   |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| <b>2) Accordi bilaterali derivati creditizi</b>  |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| - fair value positivo                            |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| - fair value negativo                            |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| - esposizione futura                             |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| - rischio di controparte netto                   |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| <b>3) Accordi "cross product"</b>                |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| - fair value positivo                            |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| - fair value negativo                            |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| - esposizione futura                             |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |
| - rischio di controparte netto                   |                                 |                           |         |                        |                                |                               |                   |

### 1.3 Rischio di liquidità Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il Gruppo risulta esposto al rischio di liquidità, definito come la probabilità che esso, in un qualsiasi momento, non disponga di riserve liquide sufficienti per far fronte ai pagamenti derivanti dalle proprie obbligazioni, ovvero non abbia la liquidità sufficiente per soddisfare le richieste di affidamento provenienti da nuova clientela, pur potendo entrare in possesso di tali somme nel breve/medio termine.

Le fonti del rischio di liquidità sono quindi: l'indisponibilità nel breve periodo delle somme necessarie a far fronte al pagamento degli interessi e/o il rimborso del capitale sul funding e/o al rimborso sul capitale delle somme depositate sui conti di deposito e/o l'impossibilità di erogare finanziamenti a seguito di una indisponibilità delle somme necessarie nel breve periodo. Circa il rischio di liquidità occorre comunque ricordare che l'attuale operatività è ampiamente facilitata dalle linee concesse dalla Casa madre spagnola.

La quantificazione del rischio di liquidità avviene principalmente attraverso il calcolo dell'indice di liquidità (Minimum Liquidity Ratio – MLR). Tale indice rappresenta un indicatore sintetico della situazione di liquidità ed esprime la capacità del Gruppo Santander Italia, alle scadenze contrattuali, di far fronte ai propri impegni.

Il calcolo dell'indice prevede un'iniziale fase di determinazione dell'orizzonte temporale, sul quale sono fissati dei limiti, che può essere di brevissimo periodo (1 mese) o di breve periodo (12 mesi). Un ulteriore alert è fissato per le scadenze a 3 mesi. Nella sua configurazione di sintesi, l'indicatore è strutturato come formalizzato dal seguente rapporto:

$$\text{Limite Liquidità} \geq \frac{\text{Totale Attivo Sensibile} < X \text{ mesi}}{\text{Totale Passivo Sensibile} < X \text{ mesi}}$$

La dinamicità del contesto operativo di riferimento e le disposizioni normative impongono al Gruppo di definire e formalizzare una strategia, Contingency Funding Plan, la quale permette di far fronte a particolari situazioni di restringimento o vera e propria crisi di liquidità. Più in dettaglio è previsto che la strategia tenga conto dei seguenti passaggi:

- costruzione di una maturity ladder al fine di valutare l'equilibrio dei flussi di cassa attesi, attraverso la contrapposizione di attività e passività la cui scadenza è all'interno di ogni singola fascia temporale;
- ricorso alla tecnica degli scenari, che ipotizzi il verificarsi di eventi modificativi di talune poste nelle varie fasce di cui si compone la maturity ladder. L'analisi dell'impatto di tali scenari sulla liquidità consente di avviare transazioni compensative degli eventuali sbilanci ovvero dare avvio a meccanismi operativi finalizzati a gestire la situazione di criticità, permettendo una valutazione mirata.

Il modello di governo dei rischi, al cui interno si colloca il Rischio di liquidità, è affidato alla Direzione Generale e governato dal Consiglio di Amministrazione. Il processo di direzione che regola l'iter interno prevede uno schema di deleghe interne e macroattribuzioni. La risk taking unit è la Direzione Finanza.

La Direzione Finanza e la Direzione Rischio monitorano il Rischio di liquidità su base continuativa. In particolare il controllo sui saldi di liquidità, sulle fonti e sugli impieghi, in ottica sia attuale che prospettica è eseguito dalla Direzione Finanza della Banca. In fase di rendicontazione appositi indicatori sono formalizzati a cura della Direzione Finanza e controllati dalla Direzione Rischio.

Al comitato ALCO è assegnato il presidio di natura tattica del rischio, per mezzo dell'analisi della posizione della banca con orizzonte di breve/medio termine ed esplicitazione di adeguate manovre correttive al fine di gestire/minimizzare il Rischio di liquidità.

La Capogruppo ha sottoscritto all'atto dell'emissione il complesso dei titoli emessi per le cartolarizzazioni denominate Golden Bar Programme IV, Golden Bar Stand Alone 2011-2, Golden Bar Stand Alone 2012-1 e Golden Bar Stand Alone 2012-2. Per i dettagli relativi a tali operazioni di autocartolarizzazione si rimanda alla sezione C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività.



## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: euro

(tabella B.11.45B)

| Tipologia/<br>Durata residua                         | A vista | Da oltre<br>1 giorno<br>a 7<br>giorni | Da oltre<br>7 giorni<br>a 15<br>giorni | Da oltre<br>15 giorni<br>a 1<br>mese | Da oltre<br>1 mese<br>fino a<br>3 mesi | Da oltre<br>3 mesi<br>fino a<br>6 mesi | Da oltre<br>6 mesi<br>fino a<br>1 anno | Da oltre<br>1 anno<br>fino a<br>5 anni | Oltre<br>5 anni | Durata<br>Indeterminata |
|--|---------|---------------------------------------|--|--------------------------------------|--|--|--|--|-----------------|-------------------------|
| <b>Attività per cassa</b>                            |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| A.1 Titoli di Stato                                  |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| A.2 Altri titoli di debito                           |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| A.3 Quote O.I.C.R.                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| A.4 Finanziamenti                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Banche   | 80.499  | 103.500                               | 175.000                                | 331.863                              | 275.054                                | 15.358                                 | 31.149                                 |  |                 |                         |
| - Clientela  | 96.906  | 1.318                                 | 77.868                                 | 37.606                               | 397.434                                | 554.502                                | 1.001.361                              | 3.617.135                              | 1.093.742       |                         |
| <b>Passività per cassa</b>                           |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| B.1 Depositi e conti correnti                        |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Banche   | 42.431  | 223.344                               | 1.662                                  | 1.489.590                            | 1.554.648                              | 830.049                                | 108.824                                | 1.842.500                              | 84.500          |                         |
| - Clientela  | 248.942 | 1.027                                 | 898                                    | 1.329                                | 14.119                                 | 13.638                                 | 47.535                                 | 12.816                                 |                 |                         |
| B.2 Titoli di debito                                 |         |                                       |  |                                      | 23.809                                 | 22.549                                 | 42.679                                 | 549.766                                |                 |                         |
| B.3 Altre passività                                  |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| <b>Operazioni "fuori bilancio"</b>                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.1 Derivati finanziari<br>con scambio di capitale   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.2 Derivati finanziari<br>senza scambio di capitale |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         | 103                                   | 168                                    | 261                                  | 1.837                                  | 2.230                                  | 4.057                                  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         | 609                                   | 1.455                                  | 2.619                                | 15.529                                 | 18.302                                 | 31.883                                 |  |                 |                         |
| C.3 Depositi e finanziamenti<br>da ricevere          |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.4 Impegni irrevocabili<br>a erogare fondi          |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate                  |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.7 Derivati creditizi con scambio<br>di capitale    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.8 Derivati creditizi senza<br>scambio di capitale  |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |

## 1.4 Rischi operativi

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione. I rischi operativi sono, quindi, strettamente connessi all'operatività del Gruppo. L'esposizione a tale classe di rischio può derivare da diverse fonti, e in particolare durante le seguenti fasi dell'attività:

- Accettazione del cliente
- Perfezionamento del contratto
- Funding
- Processi di after sale
- Processi di Back Office
- Attività di Back-end

Inoltre l'esposizione al rischio operativo può generarsi anche in corrispondenza di potenziali errori collegati ai processi di supporto, tra i quali principalmente:

- Fasi amministrative
- Sistemi Informativi

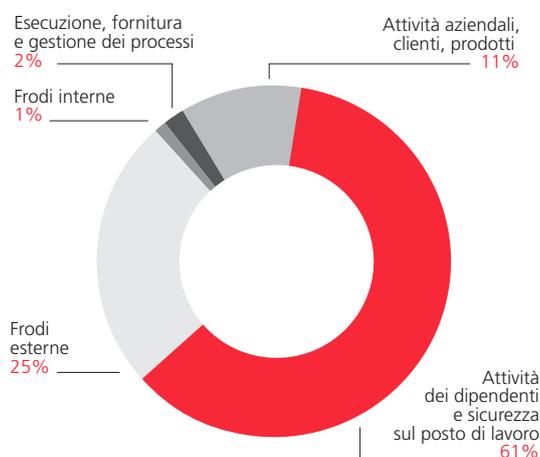
Nell'ambito dei rischi operativi la misurazione dell'esposizione viene effettuata da parte del Gruppo secondo i criteri definiti dalle regole di governance interna. Tra i principali strumenti di presidio si possono menzionare: la segregazione dei ruoli, l'identificazione dei possibili indicatori di rischio (indicatori di allerta quantificabili, consuntivabili e confrontabili con benchmark di gruppo), i questionari di self assessment (locali e secondo le linee guida della casa madre).

È, inoltre, previsto l'utilizzo di un Database nel quale vengono memorizzate sia le perdite generate dall'inadeguatezza di processi e sistemi informativi, oltre che da frodi, sia le segnalazioni di eventi che potrebbero costituire fonti di rischio/perdita operativa.

#### Informazioni di natura quantitativa

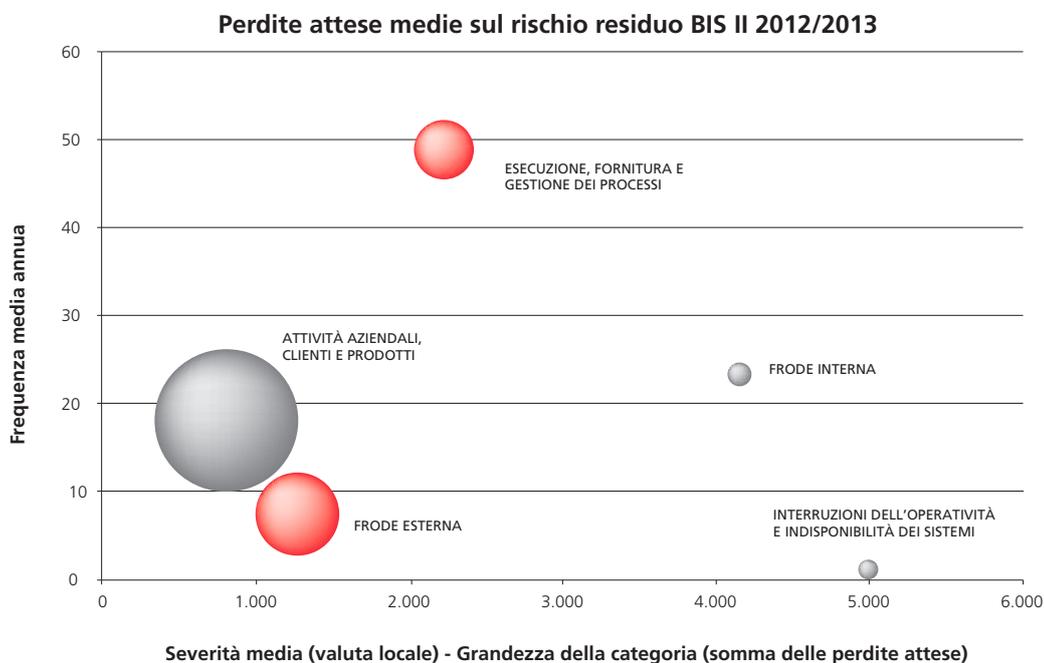
L'esposizione al rischio di ogni singola unità è identificata tramite lo strumento della matrice di rischio corporativa ed il risultato di sintesi dei questionari di self assessment è il seguente:

**Perdite attese medie sul rischio inerente BIS II  
(in %) 2012-2013**





La valutazione del rischio inerente medio ha evidenziato che la categoria (secondo Balisea 2) maggiormente esposta a potenziali perdite operative, indipendentemente dall'esistenza di procedure di controllo, si riferisce ai rapporti con i dipendenti e la sicurezza del posto di lavoro, confermando il risultato dell'anno precedente e confermando l'imprevedibilità insita nel rischio stesso.



La valutazione del rischio residuo di potenziali perdite, a fronte delle procedure di controllo in atto, ha confermato che la categoria con maggiore severità (seppur con minor frequenza) è la terza secondo i criteri definiti da Basilea 2. Per contro, in termini di perdita netta (severità e frequenza di accadimento del rischio), maggiore impatto si potrebbe avere sulla categoria 4, associata ai rapporti con i clienti, con particolare attenzione a possibili cause legali passive o reclami da clienti.

## **SEZIONE 2 – RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE**

Non sono presenti imprese di assicurazione nel campo di consolidamento.

## **SEZIONE 3 – RISCHI DELLE ALTRE IMPRESE**

Non sono presenti altre imprese nel campo di consolidamento.

# Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato

## Sezione 1 - Il patrimonio consolidato

### A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle strategie finalizzate all'individuazione ed al mantenimento di un corretto dimensionamento del patrimonio, nonché di una combinazione ottimale tra i diversi strumenti alternativi di capitalizzazione, in modo da garantire, tempo per tempo per il Gruppo Bancario Santander Consumer Bank, il pieno rispetto dei requisiti di vigilanza e la coerenza con i profili di rischio assunti.

### B. Informazioni di natura quantitativa

#### B.1 Patrimonio consolidato: ripartizione per tipologia di impresa

Nella tabella seguente sono illustrate analiticamente le voci di Patrimonio Netto del Gruppo.

(tabella B.12.3B)

| Voci di Patrimonio Netto   | Gruppo bancario | Imprese di assicurazione | Altre imprese | Elisioni e aggiustamenti da consolidamento | Totale         |
|--|-----------------|--------------------------|---------------|--|----------------|
| Capitale   | 512.000         |                          |               |  | 512.000        |
| Sovrapprezzi di emissione  |                 |                          |               |  |                |
| Riserve  | 12.433          |                          |               |  | 12.433         |
| Strumenti di capitale (Azioni proprie)   |                 |                          |               |  |                |
| Riserve da valutazione   | (10.958)        |                          |               |  | (10.958)       |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita  |                 |                          |               |  |                |
| - Attività materiali   |                 |                          |               |  |                |
| - Attività immateriali   |                 |                          |               |  |                |
| - Copertura di investimenti esteri   |                 |                          |               |  |                |
| - Copertura dei flussi finanziari  | (10.400)        |                          |               |  | (10.400)       |
| - Differenze di cambio   |                 |                          |               |  |                |
| - Attività non correnti in via di dismissione  |                 |                          |               |  |                |
| - Utili (perdite) attuariali relativi ai piani previdenziali a benefici definiti               | (558)           |                          |               |  | (558)          |
| - Quota delle riserve da valutazione relative alle partecipazioni valutate al patrimonio netto |                 |                          |               |  |                |
| - Leggi speciali di rivalutazione  |                 |                          |               |  |                |
| Utile (perdita) d'esercizio del gruppo e di terzi  | (41.343)        |                          |               |  | (41.343)       |
| <b>Totale</b>  | <b>472.132</b>  |                          |               |  | <b>472.132</b> |

#### B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Non applicabile.

#### B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazione annue

Non applicabile.

## Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

### A. Informazioni di natura qualitativa

Il Gruppo Bancario Santander Consumer Bank è soggetto ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea, come incorporati nella vigente regolamentazione di Banca d'Italia. In base a tali regole, a livello consolidato, il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve risultare almeno pari all'8%; il rispetto di tale requisito viene verificato semestralmente dall'Organo di Vigilanza.

La verifica del rispetto dei requisiti patrimoniali avviene secondo una duplice prospettiva.

Con modalità prospettiche, in concomitanza della definizione di Piani Triennali e Budget Annuali, vengono individuati



i principali elementi di impatto, che sono tipicamente la crescita attesa degli impieghi e la quantificazione delle diverse componenti di rischio (credito, tasso, operativo). Sulla base delle evidenze quantitative, viene predisposto, di concerto con l’Azionista, un piano di capitalizzazione che, su base mensile, individua le eventuali nuove esigenze patrimoniali e gli strumenti da utilizzarsi (tipicamente: operazioni di securitisation, aumenti di capitale, depositi subordinati “Tier II”).

Con modalità consuntive, si procede trimestralmente in corso d’anno a valutare eventuali significativi scostamenti rispetto al piano di capitalizzazione e, se del caso, ad individuare gli opportuni correttivi per garantire il rispetto, tempo per tempo, dei requisiti patrimoniali stessi.

Anche in caso di operazioni di natura straordinaria, quali acquisizioni o start-up di nuove iniziative imprenditoriali, viene predisposto un piano di capitalizzazione che risulta parte integrante del Business Plan complessivo.

### 1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base è comprensivo del capitale versato, delle riserve e degli utili del periodo al netto delle immobilizzazioni immateriali.

### 2. Patrimonio supplementare

I contratti relativi agli strumenti ibridi di patrimonializzazione non sono soggetti a disposizioni che consentano la conversione delle passività in esame in capitale o in altro tipo di passività e prevedono quanto segue:

- la facoltà per l’emittente di utilizzare le somme rivenienti dalle suddette passività per la continuazione dell’attività in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l’autorizzazione dell’attività bancaria;
- la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi scaduti laddove la Banca non abbia proceduto, nei 12 mesi precedenti, all’approvazione e/o alla distribuzione di alcun dividendo ovvero risulti, sulla base della relazione semestrale, che non sia possibile procedere alla distribuzione di acconti su dividendi;
- in caso di liquidazione della Banca, il rimborso del debito solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori;
- la facoltà di procedere al rimborso degli strumenti ibridi solo previo nulla osta da parte della Banca d’Italia.

Analogamente, i contratti relativi alle passività subordinate non sono soggetti a disposizioni che consentano la conversione delle passività in esame in capitale o in altro tipo di passività e prevedono quanto segue:

- in caso di liquidazione della Banca, il rimborso del debito solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- il rimborso anticipato, in quanto previsto, solo su iniziativa della Banca e previo nulla osta della Banca d’Italia.

| Strumenti ibridi di patrimonializzazione                   | Data di emissione | Importo (euro) | Tasso di interesse    | Durata    |
|--|-------------------|----------------|-----------------------|-----------|
| Debito subordinato UP TIER II verso Santander Benelux S.A. | 22/04/05          | 32.500.000     | Euribor 6 mesi + 1,3% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Santander Benelux S.A. | 30/06/05          | 17.500.000     | Euribor 6 mesi + 1,3% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Openbank S.A.          | 22/06/06          | 32.500.000     | Euribor 6 mesi + 1,3% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Openbank S.A.          | 30/06/08          | 16.250.000     | Euribor 6 mesi + 2,8% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Openbank S.A.          | 31/10/08          | 16.250.000     | Euribor 6 mesi + 2,8% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Banco Madesant S.A.    | 30/09/09          | 12.500.000     | Euribor 6 mesi + 4,0% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Santander Benelux S.A. | 30/12/09          | 20.000.000     | Euribor 6 mesi + 2,2% | decennale |

| Passività subordinate                                       | Data di emissione | Importo (euro) | Tasso di interesse     | Durata    |
|---|-------------------|----------------|------------------------|-----------|
| Debito subordinato LOW TIER II verso Santander Benelux S.A. | 22/04/05          | 19.500.000     | Euribor 6 mesi + 0,75% | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Santander Benelux S.A. | 30/06/05          | 10.500.000     | Euribor 6 mesi + 0,75% | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Openbank S.A.          | 22/06/06          | 26.000.000     | Euribor 6 mesi + 0,75% | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Openbank S.A.          | 30/06/08          | 16.250.000     | Euribor 6 mesi + 1,8%  | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Openbank S.A.          | 31/10/08          | 16.250.000     | Euribor 6 mesi + 1,8%  | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Banco Madesant S.A.    | 30/09/09          | 12.500.000     | Euribor 6 mesi + 4,0%  | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Santander Benelux S.A. | 30/12/09          | 20.000.000     | Euribor 6 mesi + 2,2%  | decennale |

### 3. Patrimonio di terzo livello

Il patrimonio di terzo livello è costituito dall’eccedenza dei debiti subordinati rispetto al patrimonio di base.

## B. Informazioni di natura quantitativa

(tabella B.12.5E)

|   | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|----------------|----------------|
| <b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>       | <b>475.324</b> | <b>478.335</b> |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:                                     | (6.500)        | (5.000)        |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      |                |                |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      | (6.500)        | (5.000)        |
| <b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A +B)</b>            | <b>468.824</b> | <b>473.335</b> |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base                                     |                |                |
| <b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>                              | <b>468.824</b> | <b>473.335</b> |
| <b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b> | <b>252.000</b> | <b>268.500</b> |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:                               | (6.500)        | (5.000)        |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      |                |                |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      | (6.500)        | (5.000)        |
| <b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>     | <b>245.500</b> | <b>263.500</b> |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare                               |                |                |
| <b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>                        | <b>245.500</b> | <b>263.500</b> |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare              |                |                |
| <b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>                                     | <b>714.324</b> | <b>736.835</b> |
| O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)   |                |                |
| <b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)</b>                          | <b>714.324</b> | <b>736.835</b> |

La tabella espone l'ammontare del patrimonio di vigilanza e delle sue fondamentali componenti che corrispondono a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza.

### Adeguatezza patrimoniale

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Si rinvia al precedente paragrafo A – informazioni di natura qualitativa.



## B. Informazioni di natura quantitativa

(tabella B.12.6B)

| Categorie/Valori   | Importi non ponderati |           | Importi ponderati/requisiti |           |
|--|-----------------------|-----------|-----------------------------|-----------|
|  | 31/12/12              | 31/12/11  | 31/12/12                    | 31/12/11  |
| <b>A. ATTIVITÀ DI RISCHIO</b>  |                       |           |                             |           |
| <b>A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>   |                       |           |                             |           |
| 1. Metodologia standardizzata  | 9.895.587             | 8.086.251 | 5.052.307                   | 4.987.255 |
| 2. Metodologia basata sui rating interni   |                       |           |                             |           |
| 2.1 Base   |                       |           |                             |           |
| 2.1 Avanzata   |                       |           |                             |           |
| 3. Cartolarizzazioni   | 144.345               | 397.857   | 2.585                       | 397.857   |
| <b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>  |                       |           |                             |           |
| <b>B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>   |                       |           | 404.391                     | 430.809   |
| <b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>   |                       |           |                             |           |
| 1. Metodologia standard  |                       |           |                             |           |
| 2. Modelli interni   |                       |           |                             |           |
| 3. Rischio di concentrazione   |                       |           |                             |           |
| <b>B.3 RISCHIO OPERATIVO</b>   |                       |           |                             |           |
| 1. Metodo base   |                       |           |                             |           |
| 2. Metodo standardizzato   |                       |           | 32.804                      | 35.653    |
| 3. Metodo avanzato   |                       |           |                             |           |
| <b>B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>   |                       |           |                             |           |
| <b>B.5 ALTRI ELEMENTI DI CALCOLO</b>   |                       |           |                             |           |
| <b>B.6 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI</b>  |                       |           | 437.195                     | 466.462   |
| <b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>                                      |                       |           |                             |           |
| C.1 Attività di rischio ponderate  |                       |           | 5.464.942                   | 5.830.775 |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)                    |                       |           | 8,58%                       | 8,12%     |
| C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) |                       |           | 13,07%                      | 12,64%    |

La tabella espone l'ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che corrisponde a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza.

### Sezione 3 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza assicurativi

Non applicabile

### Sezione 4 – L'adeguatezza patrimoniale del conglomerato finanziario

Non applicabile

## Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

### **Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di aggregazione aziendale, così come disciplinate dall'IFRS 3, che abbiano comportato l'acquisizione del controllo di business o entità giuridiche.

### **Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio**

Il Gruppo non ha effettuato alcuna operazione di aggregazione dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Sezione 3 – Rettifiche retrospettive**

Il Gruppo non ha effettuato alcuna operazione di aggregazione dopo la chiusura dell'esercizio.



## Parte H - Operazioni con parti correlate

### 1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

La tabella che segue riporta l'ammontare dei compensi corrisposti nel 2012 ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche che rientrano nella nozione di "parte correlata".

|  | 31/12/12     |
|--|--------------|
| Benefici a breve termine                           | 2.824        |
| Benefici successivi al rapporto di lavoro          | 864          |
| Altri benefici a lungo termine                     | -            |
| Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro | -            |
| Pagamenti basati su azioni                         | 23           |
| <b>Totale</b>                                      | <b>3.711</b> |

### 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Di seguito vengono riportati i principali rapporti instaurati con le parti correlate in termini di saldo a fine esercizio (importi in migliaia di euro):

|                                    | Crediti | Debiti    | Garanzie<br>e/o<br>Impegni | Contratti<br>Derivati | Oneri   | Proventi |
|------------------------------------|---------|-----------|----------------------------|-----------------------|---------|----------|
| Banco Santander                    | 110.265 | 121.344   | n.a.                       | 4.661.300             | 179.958 | 67.968   |
| Santander Consumer Finance         |         | 3.591.728 | n.a.                       | 250.000               | 80.547  | 4        |
| Gruppo DeAgostini Editore          | 98      |           | 7.011                      | n.a.                  |         | 3.151    |
| Unifin                             | 13.503  | 114.189   | 1.483.865                  | n.a.                  | 754     | 1.381    |
| Altre società del Gruppo Santander | 2       | 445.380   | n.a.                       | n.a.                  | 22.469  | 35.079   |

Nei confronti della capogruppo spagnola Banco Santander:

- i crediti sono riferiti alla valutazione dei derivati ed ai ratei su derivati relativi alle operazioni di cartolarizzazione per complessivi euro 6.765 mila, mentre per la restante parte sono riferiti alle somme erogate a titolo di deposito cauzionale corrispondenti al fair value negativo dei contratti derivati sottoscritti con la controparte spagnola;
- I debiti sono riferiti alla valutazione dei derivati di copertura dei flussi finanziari, ai ratei passivi su derivati (euro 121.193 mila) ed ai piani di incentivazione ancora da liquidare (euro 151 mila);
- I contratti derivati si riferiscono al nozionale delle operazioni di copertura da rischio tasso di cui alla parte E, sezione 2;
- gli oneri si riferiscono a differenziali passivi su risultati di copertura ed al risultato dell'attività di copertura per euro 179.958 mila;
- i proventi si riferiscono a differenziali attivi su risultati di copertura ed al risultato dell'attività di copertura per euro 67.968 mila;

nei confronti della controllante diretta Santander Consumer Finance:

- i debiti sono riferiti interamente ai finanziamenti ed ai relativi ratei interessi, ricevuti dalla controllante nell'ambito dell'ordinaria attività di provvista finanziaria (euro 3.587.347 mila), oltretutto alla valutazione del derivato di copertura stipulato con essa nel corso dell'esercizio ed ai relativi ratei (euro 4.381 mila);
- il contratto derivato si riferisce al nozionale delle operazioni di copertura da rischio tasso di cui alla parte E, sezione 2;
- gli oneri si riferiscono agli interessi passivi sui finanziamenti ricevuti (euro 79.914 mila) e ai differenziali passivi sull'attività di copertura (euro 633 mila);
- i proventi si riferiscono a brevi operazioni di finanziamento a breve termine stipulate dalla controllante con Santander Consumer Bank;

nei confronti della società Unifin, appartenente al Gruppo Santander:

- i crediti sono iscritti a fronte dei prestiti subordinati e relativi ratei d'interesse per euro 13.074 mila nonché a fronte di altri crediti, tra cui il più rilevante è la commissione di servicing (euro 299 mila);
- i debiti sono prevalentemente riferiti al saldo negativo del conto corrente di corrispondenza che ammonta a euro 112.083 mila;
- gli oneri si riferiscono a interessi passivi sul conto corrente di corrispondenza (euro 754 mila);
- i proventi derivano dalle attività per esternalizzazione di servizi (euro 229 mila) e da interessi attivi sui subordinati stipulati (1.121 mila), nonché da altre voci residuali.

Riguardo al socio di minoranza della controllata Santander Consumer Finance Media, De Agotini Editore, il Gruppo presenta crediti per contributi e commissioni ancora da incassare per euro 74 mila nonché per crediti per cessione di pratiche deteriorate per euro 24 mila. I proventi sono rappresentati dai contributi sulle pratiche di finanziamento di competenza dell'esercizio per euro 3.114 mila e da penali e recuperi di spesa per euro 37 mila. Le garanzie prestate dal Gruppo De Agostini per euro 7.011 mila riguardano impegni di riacquisto di pratiche deteriorate secondo le pattuite condizioni contrattuali.

Sono inoltre intrattenuti rapporti con le altre società del Gruppo Santander. Gli importi a debito più rilevanti sono determinati da operazioni di finanziamento a breve termine (euro 170.055 mila), subordinati e strumenti ibridi di patrimonializzazione (euro 268.500 mila), mentre gli oneri sono prevalentemente legati agli interessi passivi maturati sui finanziamenti richiesti. I proventi sono dati dalle commissioni attive a fronte di attività di intermediazione nel collocamento di prodotti assicurativi di altre società del Gruppo (euro 35.784 mila).

#### Altre informazioni

Come richiesto dall'art. 2427, comma 16 bis), del Codice Civile si riporta di seguito l'importo totale dei corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, ivi incluse le attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la verifica del risultato incluso nel patrimonio di vigilanza semestrale.

| Tipologia di servizi  | Soggetto erogante        | Destinatario                     | Compensi (euro) |
|---|--------------------------|----------------------------------|-----------------|
| Revisione contabile   | Deloitte & Touche S.p.A. | Santander Consumer Bank          | 152.300         |
| Revisione contabile   | Deloitte & Touche S.p.A. | Golden Bar                       | 22.770          |
| Revisione Contabile   | Deloitte & Touche S.p.A. | Santander Consumer Finance Media | 25.000          |
| Pool Audit  | Deloitte & Touche S.p.A. | Santander Consumer Bank          | 38.000          |
| Supporto per servizi professionali resi con riferimento ai Corporate Requirements | Deloitte S.L.            | Santander Consumer Bank          | 31.000          |
| <b>Totale</b>   |                          |                                  | <b>269.070</b>  |



## Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Il Gruppo non ha siglato accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

## Parte L – Informativa di settore

Sulla base delle analisi effettuate per verificare il superamento delle soglie quantitative definite dall'IFRS 8, il settore operativo preponderante del Gruppo risulta essere il "credito al consumo". Non risulta pertanto necessario fornire informazioni separate per i vari settori operativi del Gruppo.

## Bilancio Individuale di Santander Consumer Bank

- 1 Relazione del Collegio Sindacale
- 2 Relazione della Società di Revisione
- 3 Stato Patrimoniale
- 4 Conto Economico
- 5 Prospetto della redditività complessiva
- 6 Prospetto della variazioni del patrimonio netto
- 7 Rendiconto Finanziario
- 8 Nota Integrativa





Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio  
al 31 dicembre 2012



# Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2012

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

**SANTANDER CONSUMER BANK SPA**  
Sede in Torino, via Nizza n. 262/26  
Capitale sociale euro 512.000.000  
Registro delle imprese di Torino al n. 05634190010  
Capogruppo del Gruppo Bancario Santander Consumer Bank Spa

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

Signori Azionisti.

il Bilancio al 31.12.2012 che Vi viene presentato, per l'approvazione, dal Consiglio di Amministrazione, si chiude con una perdita d'esercizio, pari ad Euro 40.743.390.

Gli amministratori Vi hanno ampiamente riferito sugli sviluppi operati dalla Società e Vi hanno fornito una completa informazione, con una dettagliata esposizione, sulla struttura societaria, sui fatti gestionali e sulle poste contabili, sia nella relazione sulla gestione, riferita all'ambito di consolidamento, che nella nota integrativa, in cui hanno esposto le indicazioni richieste dalle leggi, dalla Banca d'Italia ed ai Principi Contabili Internazionali.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2012 e, nel corso dell'esercizio, ha svolto l'attività prevista dalla legge e dalla normativa secondaria, tenuto anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Esperti contabili.

Sia dai controlli effettuati durante l'esercizio che dalla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, è sempre emersa la sostanziale conformità della gestione societaria allo statuto e alla normativa vigente, anche con riferimento alle specifiche disposizioni correlate all'attività svolta.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Mentre Vi diamo atto che il bilancio è stato sottoposto a controllo dalla Deloitte & Touche Spa, società incaricata della revisione legale dei conti, Vi precisiamo che, dagli incontri effettuati periodicamente con la predetta società di revisione e finalizzati allo scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, non è emerso nulla di censurabile a carico della Società, così come si evince anche dalla Relazione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, che esprime giudizio privo di rilievi.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la

raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi diamo inoltre atto di aver espletato le incombenze di legge vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Vi informiamo che non sono stati presentati denunce e/o esposti ex art. 2408 Cod. Civ. .

Vi precisiamo ancora, che il Bilancio al 31.12.2012 è stato predisposto sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con circolare n. 262/2005, come aggiornata il 18 novembre 2009, con applicazione dei principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2012.

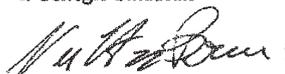
In particolare segnaliamo che le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo, inclusivo degli oneri accessori; ed ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, riguardano essenzialmente la capitalizzazione di spese sostenute per l'acquisizione di software e per lo sviluppo di nuovi programmi informatici.

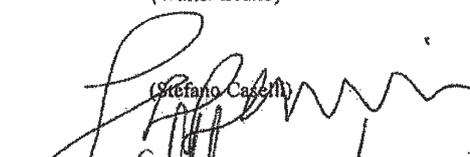
Gli amministratori Vi confermano, nella nota integrativa, che le operazioni poste in essere con parti correlate sono avvenute a condizioni di mercato.

In relazione a quanto sopra esposto Vi esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2012.

Torino, 12 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

  
(Walter Bruno)

  
(Stefano Caselli)

  
(Maurizio Giorgi)





# Avviso di convocazione di assemblea

I Signori Soci sono convocati in Assemblea ordinaria presso la Sede legale in Torino, Via Nizza 262, per il giorno 29 aprile 2013 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2012, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

## **ORDINE DEL GIORNO**

- Relazione sulla gestione e Bilancio al 31.12.2012. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Proposta di conferma di un amministratore cooptato ai sensi dell'articolo 2386 del C.C.;
- Informativa sul sistema di remunerazione ed incentivazione 2012 ed approvazione dell'edizione 2013 delle politiche di remunerazione ed incentivazione (Disposizioni Banca d'Italia del 30.03.2011 e Comunicazione del 2.03.2012 e del 14.3.2013);
- Informativa sulle politiche dei controlli interni adottate dalla Banca (nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche).

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



# Proposte all'assemblea Progetto di destinazione dell'utile o copertura della perdita

Signori Soci,  
come abbiamo già riferito, l'esercizio si chiude con una perdita netta di

|      |                 |
|------|-----------------|
| euro | (40.743.390,31) |
|------|-----------------|

---

della quale Vi proponiamo il riporto a nuovo per

|      |                 |
|------|-----------------|
| euro | (40.743.390,31) |
|------|-----------------|

Torino, 22 marzo 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



## Relazione della Società di revisione al Bilancio



# Relazione della società di revisione al Bilancio

**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia  
Tel: +39 02 83322111  
Fax: +39 02 83322112  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**All'Azionista Unico di  
SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Santander Consumer Bank S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005 compete agli Amministratori di Santander Consumer Bank S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Santander Consumer Bank S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220.001 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Santander Consumer Bank S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Santander Consumer Bank S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco De Ponti  
Socio

Milano, 12 aprile 2013





## Prospetti contabili



## Stato patrimoniale

Valori in Euro

| VOCI DELL'ATTIVO   | 31/12/12             | 31/12/11             | Variazioni           |              |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|--------------|
|  |                      |                      | assolute             | %            |
| <b>10 Cassa e disponibilità liquide</b>  | <b>6.271</b>         | <b>1.826</b>         | <b>4.445</b>         | <b>243,4</b> |
| <b>60 Crediti verso banche</b>   | <b>129.623.591</b>   | <b>19.321.092</b>    | <b>110.302.499</b>   | <b>570,9</b> |
| <b>70 Crediti verso clientela</b>  | <b>7.078.848.106</b> | <b>7.513.613.638</b> | <b>(434.765.532)</b> | <b>-5,8</b>  |
| <b>90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)</b> | <b>102.541.931</b>   | <b>70.018.507</b>    | <b>35.523.424</b>    | <b>46,4</b>  |
| <b>100 Partecipazioni</b>  | <b>4.550.000</b>     | <b>4.550.000</b>     | <b>-</b>             | <b>0,0</b>   |
| <b>110 Attività materiali</b>  | <b>4.953.053</b>     | <b>5.028.206</b>     | <b>(75.153)</b>      | <b>-1,5</b>  |
| <b>120 Attività immateriali</b>  | <b>10.458.327</b>    | <b>9.112.692</b>     | <b>1.345.635</b>     | <b>14,8</b>  |
| <b>130 Attività fiscali</b>  | <b>182.532.906</b>   | <b>153.427.239</b>   | <b>29.105.667</b>    | <b>19,0</b>  |
| a) correnti  | 30.349.809           | 28.687.686           | 1.662.123            | 5,8          |
| b) anticipate  | 152.183.097          | 124.739.553          | 27.443.544           | 22,0         |
| di cui:  |                      |                      |                      |              |
| - trasformabili in crediti di imposta (L.n. 214/2011)  | 142.730.382          | 109.714.238          | 33.016.144           | 30,1         |
| <b>140 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione</b>                    | <b>290.301</b>       |                      | <b>290.301</b>       | <b>-</b>     |
| <b>150 Altre attività</b>  | <b>41.195.709</b>    | <b>54.006.798</b>    | <b>(12.811.089)</b>  | <b>-23,7</b> |
| <b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>  | <b>7.555.000.195</b> | <b>7.829.079.998</b> | <b>(274.079.803)</b> | <b>-3,5</b>  |

## Stato patrimoniale

Valori in Euro

| VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO               | 31/12/12             | 31/12/11             | Variazioni           |              |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|--------------|
|   |                      |                      | assolute             | %            |
| <b>10 Debiti verso banche</b>                         | <b>6.112.060.361</b> | <b>6.242.918.559</b> | <b>(130.858.198)</b> | <b>-2,1</b>  |
| <b>20 Debiti verso clientela</b>                      | <b>718.998.108</b>   | <b>881.711.784</b>   | <b>(162.713.676)</b> | <b>-18,5</b> |
| <b>60 Derivati di copertura</b>                       | <b>125.573.140</b>   | <b>108.432.740</b>   | <b>17.140.400</b>    | <b>15,8</b>  |
| <b>80 Passività fiscali</b>                           | <b>25.969.157</b>    | <b>20.120.392</b>    | <b>5.848.765</b>     | <b>29,1</b>  |
| a) correnti   | 25.969.157           | 20.112.455           | 5.856.702            | 29,1         |
| b) differite  |                      | 7.937                | (7.937)              | -100,0       |
| <b>100 Altre passività</b>                            | <b>82.546.831</b>    | <b>90.698.144</b>    | <b>(8.151.313)</b>   | <b>-9,0</b>  |
| <b>110 Trattamento di fine rapporto del personale</b> | <b>4.492.538</b>     | <b>4.356.890</b>     | <b>135.648</b>       | <b>3,1</b>   |
| <b>120 Fondi per rischi e oneri</b>                   | <b>13.691.585</b>    | <b>14.923.315</b>    | <b>(1.231.730)</b>   | <b>-8,3</b>  |
| b) altri fondi  | 13.691.585           | 14.923.315           | (1.231.730)          | -8,3         |
| <b>130 Riserve da valutazione</b>                     | <b>(10.957.829)</b>  | <b>(17.451.520)</b>  | <b>6.493.691</b>     | <b>-37,2</b> |
| <b>160 Riserve</b>                                    | <b>11.369.694</b>    | <b>(6.834.894)</b>   | <b>18.204.588</b>    | <b>266,3</b> |
| <b>180 Capitale</b>                                   | <b>512.000.000</b>   | <b>512.000.000</b>   | <b>-</b>             | <b>0,0</b>   |
| <b>200 Utile (perdita) d'esercizio (+/-)</b>          | <b>(40.743.390)</b>  | <b>(21.795.412)</b>  | <b>(18.947.978)</b>  | <b>86,9</b>  |
| <b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>      | <b>7.555.000.195</b> | <b>7.829.079.998</b> | <b>(274.079.803)</b> | <b>-3,5</b>  |



## Conto Economico

Valori in Euro

|      |  | Variazioni          |                     |                     |                |
|------|--|---------------------|---------------------|---------------------|----------------|
| VOCI |  | 31/12/12            | 31/12/11            | assolute            | %              |
| 10   | Interessi attivi e proventi assimilati                                   | 452.974.843         | 428.359.963         | 24.614.880          | 5,7%           |
| 20   | Interessi passivi e oneri assimilati                                     | (218.207.452)       | (229.691.256)       | 11.483.804          | 5,0%           |
| 30   | <b>Margine di interesse</b>  | <b>234.767.391</b>  | <b>198.668.707</b>  | <b>36.098.684</b>   | <b>18,2%</b>   |
| 40   | Commissioni attive   | 56.211.809          | 72.842.434          | (16.630.625)        | -22,8%         |
| 50   | Commissioni passive  | (17.101.513)        | (16.685.173)        | (416.340)           | -2,5%          |
| 60   | <b>Commissioni nette</b>   | <b>39.110.296</b>   | <b>56.157.261</b>   | <b>(17.046.965)</b> | <b>-30,4%</b>  |
| 70   | Dividendi e proventi simili  | 608.845             | 728.444             | (119.599)           | -16,4%         |
| 80   | Risultato netto dell'attività di negoziazione                            | (1.129)             | 33                  | (1.162)             | -3.521,2%      |
| 90   | Risultato netto dell'attività di copertura                               | (2.196.924)         | 392.619             | (2.589.543)         | -659,6%        |
| 100  | Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:                             | (119.550.475)       | (90.958.175)        | (28.592.300)        | -31,4%         |
|      | a) crediti   | (119.732.954)       | (90.958.175)        | (28.774.779)        | -31,6%         |
|      | b) attività finanziarie disponibili per la vendita                       | 182.479             |                     | 182.479             | -              |
| 120  | <b>Margine di intermediazione</b>  | <b>152.738.004</b>  | <b>164.988.889</b>  | <b>(12.250.885)</b> | <b>-7,4%</b>   |
| 130  | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:                | (110.762.295)       | (91.684.524)        | (19.077.771)        | -20,8%         |
|      | a) crediti   | (110.762.295)       | (91.684.524)        | (19.077.771)        | -20,8%         |
| 140  | <b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>                        | <b>41.975.709</b>   | <b>73.304.365</b>   | <b>(31.328.656)</b> | <b>-42,7%</b>  |
| 150  | Spese amministrative:  | (98.182.895)        | (112.491.964)       | 14.309.069          | 12,7%          |
|      | a) spese per il personale  | (41.397.713)        | (44.231.947)        | 2.834.234           | 6,4%           |
|      | b) altre spese amministrative  | (56.785.182)        | (68.260.017)        | 11.474.835          | 16,8%          |
| 160  | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri                         | (927.764)           | (950.738)           | 22.974              | 2,4%           |
| 170  | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                 | (2.035.949)         | (752.115)           | (1.283.834)         | -170,7%        |
| 180  | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali               | (5.422.167)         | (5.218.784)         | (203.383)           | -3,9%          |
| 190  | Altri oneri/proventi di gestione   | 13.615.289          | 23.883.330          | (10.268.041)        | -43,0%         |
| 200  | <b>Costi operativi</b>   | <b>(92.953.486)</b> | <b>(95.530.271)</b> | <b>2.576.785</b>    | <b>2,7%</b>    |
| 210  | Utili (perdite) delle partecipazioni                                     |                     |                     |                     |                |
| 250  | <b>Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b> | <b>(50.977.777)</b> | <b>(22.225.906)</b> | <b>(28.751.871)</b> | <b>-129,4%</b> |
| 260  | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente             | 10.234.387          | 430.494             | 9.803.893           | 2.277,4%       |
| 270  | <b>Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b> | <b>(40.743.390)</b> | <b>(21.795.412)</b> | <b>(18.947.978)</b> | <b>-86,9%</b>  |
| 290  | <b>Utile (perdita) d'esercizio</b>                                       | <b>(40.743.390)</b> | <b>(21.795.412)</b> | <b>(18.947.978)</b> | <b>-86,9%</b>  |

**Prospetto della Redditività Complessiva**

Valori in Euro

| <b>Voci</b>  | <b>31/12/12</b>     | <b>31/12/11</b>     |
|--|---------------------|---------------------|
| <b>10 Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                | <b>(40.743.390)</b> | <b>(21.795.412)</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>            |                     |                     |
| <b>60</b> Copertura dei flussi finanziari                            | 7.067.714           | 25.582.348          |
| <b>90</b> Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti    | (574.022)           | 57.348              |
| <b>110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b> | <b>6.493.692</b>    | <b>25.639.696</b>   |
| <b>120 Redditività complessiva (Voce 10 + 110)</b>                   | <b>(34.249.698)</b> | <b>3.844.284</b>    |



## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Valori in Euro

Esercizio 2012

|                              | Esistenze al 31.12.2011 | Modifica saldi apertura | Esistenza al 1.1.2012 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                 | Variazioni dell'esercizio |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  | Patrimonio netto al 31.12.2012 |                    |
|------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--|---------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|--------------------|
|                              |                         |                         |                       | Riserve                                    | Dividendi ed altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                            | Redditività complessiva esercizio 2012 |                                |                    |
|                              |                         |                         |                       |  |                                 |                           | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni |  |                                | Stock options      |
| Capitale:                    |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |                    |
| a) azioni ordinarie          | 512.000.000             |                         | 512.000.000           |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                | 512.000.000        |
| b) altre azioni              |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |                    |
| Sovrapprezzi di emissione    |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |                    |
| Riserve:                     |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |                    |
| a) di utili                  | (4.415.060)             |                         | (4.415.060)           | (21.795.412)                               |                                 | 26.210.472                |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                | -                  |
| b) altre                     | (2.419.834)             |                         | (2.419.834)           |  |                                 | 13.789.528                |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                | 11.369.694         |
| Riserve da valutazione       | (17.451.520)            |                         | (17.451.520)          |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            | 6.493.691                              |                                | (10.957.829)       |
| Strumenti di capitale        |                         |                         | -                     |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                | -                  |
| Azioni proprie               |                         |                         | -                     |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                | -                  |
| Utile (perdita) di esercizio | (21.795.412)            |                         | (21.795.412)          | 21.795.412                                 |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            | (40.743.390)                           |                                | (40.743.390)       |
| <b>Patrimonio netto</b>      | <b>465.918.174</b>      | <b>-</b>                | <b>465.918.174</b>    | <b>-</b>                                   | <b>-</b>                        | <b>40.000.000</b>         | <b>-</b>                        | <b>-</b>                | <b>-</b>                              | <b>-</b>                         | <b>-</b>                   | <b>(34.249.699)</b>                    | <b>-</b>                       | <b>471.668.475</b> |

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Valori in Euro

Esercizio 2011

|                                | Esistenze al 31.12.2010 | Modifica saldi apertura | Esistenza al 1.1.2011 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                 | Variazioni dell'esercizio |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  | Patrimonio netto al 31.12.2011 |               |                    |
|--------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--|---------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---------------|--------------------|
|                                |                         |                         |                       | Riserve                                    | Dividendi ed altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                            | Redditività complessiva esercizio 2011 |                                |               |                    |
|                                |                         |                         |                       |  |                                 |                           | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni |  |                                | Stock options |                    |
| Capitale:                      |                         |                         |                       |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |               |                    |
| a) azioni ordinarie            | 297.000.000             |                         | 297.000.000           |  |                                 |                           | 215.000.000                     |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |               | 512.000.000        |
| b) altre azioni                |                         |                         | -                     |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |               | -                  |
| Sovraprezzi di emissione       |                         |                         | -                     |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |               | -                  |
| Riserve:                       |                         |                         | -                     |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |               | -                  |
| a) di utili                    | 57.708.312              |                         | 57.708.312            | (62.123.372)                               |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |               | (4.415.060)        |
| b) altre                       | -                       |                         | -                     |  | (2.419.834)                     |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |               | (2.419.834)        |
| Riserve da valutazione         | (43.049.932)            | (41.285)                | (43.091.217)          |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  | 25.639.697                     |               | (17.451.520)       |
| Strumenti di capitale          |                         |                         | -                     |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |               | -                  |
| Azioni proprie                 |                         |                         | -                     |  |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  |                                |               | -                  |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (62.123.372)            |                         | (62.123.372)          | 62.123.372                                 |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |  | (21.795.412)                   |               | (21.795.412)       |
| <b>Patrimonio netto</b>        | <b>249.535.008</b>      | <b>(41.285)</b>         | <b>249.493.723</b>    | -  | -                               | <b>(2.419.834)</b>        | <b>215.000.000</b>              | -                       | -                                     | -                                | -                          | -                                      | <b>3.844.285</b>               |               | <b>465.918.174</b> |

Si evidenzia che il saldo delle "riserve da valutazione" è stato rettificato nel dato di apertura risultante dalle variazioni del patrimonio netto dell'esercizio 2011 ed è coerente con il valore rappresentato nell'esercizio di confronto degli schemi di Stato Patrimoniale. Tale variazione è conseguenza del recepimento delle variazioni al principio contabile internazionale IAS 19 - Employee Benefit.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Parte A – Politiche contabili della Nota Integrativa.



## Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)

Valori in Euro

| A. ATTIVITÀ OPERATIVA  | Importo              | Importo              |
|--|----------------------|----------------------|
|  | 31/12/12             | 31/12/11             |
| <b>1. Gestione</b>   | <b>14.717.636</b>    | <b>65.768.753</b>    |
| - risultato d'esercizio (+/-)  | (40.743.390)         | (21.795.412)         |
| - plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al <i>fair value</i> (+/-) |                      |                      |
| - plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)   | 2.196.924            | (392.619)            |
| - rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)  | 110.817.085          | 91.469.426           |
| - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)   | 7.458.116            | 7.341.523            |
| - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)   | (1.231.730)          | 3.448.521            |
| - premi netti non incassati (-)  |                      |                      |
| - altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)  |                      |                      |
| - imposte e tasse non liquidate (+)  | 31.218.169           | 26.518.758           |
| - rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)                |                      |                      |
| - altri aggiustamenti (+/-)  | (94.997.538)         | (40.821.444)         |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>  | <b>261.662.505</b>   | <b>138.488.206</b>   |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione  |                      |                      |
| - attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>   |                      |                      |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita  |                      | 691.850.000          |
| - crediti verso banche: a vista  | (3.867.197)          | 3.603.955            |
| - crediti verso banche: altri crediti  | (103.500.000)        | 150.000.000          |
| - crediti verso clientela  | 350.979.093          | (719.232.336)        |
| - altre attività   | 18.050.609           | 12.266.587           |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>   | <b>(307.647.098)</b> | <b>(410.663.313)</b> |
| - debiti verso banche: a vista   |                      |                      |
| - debiti verso banche: altri debiti  | (135.119.419)        | 163.798.000          |
| - debiti verso clientela   | (164.072.478)        | (672.144.195)        |
| - titoli in circolazione   |                      |                      |
| - passività finanziarie di negoziazione  |                      |                      |
| - passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>  |                      |                      |
| - altre passività  | (8.455.201)          | 97.682.882           |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>  | <b>(31.266.957)</b>  | <b>(206.406.354)</b> |
| <b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>   |                      |                      |
| <b>1. Liquidità generata da</b>  | <b>238.168</b>       | <b>133.583</b>       |
| - vendite di partecipazioni  |                      |                      |
| - dividendi incassati su partecipazioni  |                      |                      |
| - vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza  |                      |                      |
| - vendite di attività materiali  | 238.168              | 133.583              |
| - vendite di attività immateriali  |                      |                      |
| - vendite di società controllate e di rami d'azienda   |                      |                      |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>   | <b>(8.966.766)</b>   | <b>(8.733.550)</b>   |
| - acquisti di partecipazioni   |                      |                      |
| - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza   |                      |                      |
| - acquisti di attività materiali   | (2.198.963)          | (2.292.153)          |
| - acquisti di attività immateriali   | (6.767.802)          | (6.441.397)          |
| - acquisti di società controllate e di rami d'azienda  |                      |                      |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>   | <b>(8.728.598)</b>   | <b>(8.599.967)</b>   |
| <b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>  |                      |                      |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie   |                      | 215.000.000          |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale  |                      |                      |
| - distribuzione dividendi e altre finalità   | 40.000.000           |                      |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>   | <b>40.000.000</b>    | <b>215.000.000</b>   |
| <b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>   | <b>4.445</b>         | <b>(6.321)</b>       |

## Riconciliazione

Valori in Euro

| VOCI DI BILANCIO  | Importo  | Importo  |
|---|----------|----------|
|   | 31/12/12 | 31/12/11 |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo              | 1.826    | 8.147    |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio          | 4.445    | (6.321)  |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi |          |          |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo           | 6.271    | 1.826    |





## Nota Integrativa



# Parte A - Politiche contabili

## A.1 - Parte Generale

### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio individuale di Santander Consumer Bank S.p.A., in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il Bilancio al 31 dicembre 2012, è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa delle banche" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, con la circolare del 22 dicembre 2005 con cui è stata emanata la Circolare n. 262/05 e successivo aggiornamento del 18 novembre 2009. Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota Integrativa.

Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2012, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC.

### Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società. Per la Relazione degli amministratori si rimanda a quella predisposta per il Bilancio Consolidato del gruppo in quanto, dato l'esiguo rilievo nel gruppo della società Santander Consumer Media rispetto alla Santander Consumer Bank, la suddetta Relazione può ritenersi di fatto rappresentativa dell'andamento della gestione di quest'ultima società. Al fine di evidenziare i maggiori impatti relativi a Santander Consumer Media è stato dedicato un apposito paragrafo.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre quelli della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea e illustrati nella Parte A.2 della presente Nota Integrativa.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I Prospetti Contabili e la Nota Integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2011, opportunamente riclassificati ai fini di una migliore comparazione con i dati dell'anno in corso. Le singole tabelle della Nota Integrativa sono contrassegnate, oltre che in base alla numerazione a queste assegnata dalla Banca d'Italia, anche in funzione del numero della pagina della circolare 262/2005 (1° aggiornamento del 18 novembre 2009), nella quale figura lo schema delle tabelle medesime (cui ci si è attenuti).

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dai Principi Contabili Internazionali, dalle Leggi, dalla Banca d'Italia, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione della banca.

La predisposizione dell'informativa finanziaria richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi i valori iscritti in bilancio possono variare anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti, della partecipazione e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la valutazione della congruità del valore delle attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

### Contenuto dei prospetti contabili

#### Stato Patrimoniale e Conto Economico

Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono posti fra parentesi.

#### Prospetto della redditività complessiva

Il prospetto delle variazioni della redditività complessiva è presentato nelle modalità previste dalle istruzioni della Banca d'Italia con riferimento alle informazioni di dettaglio previste dallo IAS 1.

Nella voce "utile (perdita) d'esercizio" figura il medesimo importo indicato nella medesima voce del conto economico. Nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al netto delle imposte" figurano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione (al netto delle imposte).

#### Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è presentato come previsto dalle istruzioni della Banca d'Italia. Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di Patrimonio Netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale e di utili ed il risultato economico.

#### Rendiconto Finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono preceduti dal segno meno.

#### Contenuto della Nota Integrativa

La Nota Integrativa comprende le informazioni previste dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e le ulteriori informazioni previste dai Principi Contabili Internazionali.

Per completezza rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia, sono riportati anche i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

## Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2012 e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della Società.

Ai sensi dello IAS 10 si rende noto che la data in cui il presente bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione è il 22 marzo 2013.

## Sezione 4 – Altri aspetti

In base a quanto previsto dallo IAS 8, si informa inoltre che, al fine di consentire una comparabilità su basi omogenee, si è provveduto a riclassificare alcuni importi relativi all'esercizio 2011.

Di seguito le modifiche con importo rilevante:

| Voci di bilancio               | 31/12/2011<br>Pubblicato | Riclassifiche | 31/12/2011<br>Riesposto |
|--------------------------------|--------------------------|---------------|-------------------------|
| 70. Crediti verso la clientela | 7.431.682                | 81.973        | 7.513.654               |
| 100. Altre passività           | (181.920)                | 91.222        | (90.698)                |
| 20. Debiti verso la clientela  | (708.518)                | (173.194)     | (881.712)               |



Presso la sede sociale saranno depositate le copie integrali dell'ultimo bilancio con le relazioni sulla gestione delle società che alla data del 31 dicembre 2012 erano controllate o collegate e che i rispettivi Consigli di Amministrazione sottoporranno all'approvazione dell'assemblea il 29 aprile 2013.

Saranno anche depositate le pertinenti relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Saranno altresì depositati i bilanci dell'esercizio precedente di queste società.

Informazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti nell'esercizio 2012 dalla società partecipata sono contenute nella Relazione che accompagna il bilancio consolidato. Il bilancio d'esercizio di Santander Consumer Bank è sottoposto a revisione contabile dalla Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 27 aprile 2010, che ha attribuito a questa società l'incarico per il novennio 2010 – 2018.

## **A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio**

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio 2012. L'esposizione dei principi contabili adottati dalla società è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

### **1. Attività finanziarie disponibili per la vendita**

#### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Qualora, nei casi consentiti dai principi contabili, l'iscrizione avvenisse a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino alla scadenza, il valore di iscrizione sarebbe rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

#### **Criteri di classificazione**

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

#### **Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività disponibili per la vendita sono valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

## 2. Crediti

### Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sino all'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

### Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti originati da operazioni di leasing, nonché i crediti precedentemente ceduti relativi alle operazioni di cartolarizzazione per i quali non ricorra il requisito del trasferimento dei rischi e benefici di cui allo IAS 39 in tema di derecognition.

### Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o scaduto continuativo secondo le attuali regole di Banca d'Italia. Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione per masse e l'ammontare della rettifica per tali crediti è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) al netto dell'effetto di impairment. La rettifica di valore è iscritta a Conto Economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel Conto Economico. I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, sono sottoposti alla valutazione e sono oggetto di rettifica qualora si ravvisi impairment. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel Conto Economico.

### Criteri di cancellazione

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio, oltre che nelle ipotesi in cui il deterioramento del credito determini l'azzeramento del corrispondente fair value, solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Tale fattispecie si verifica nel caso delle cessioni pro soluto perfezionate con riferimento a posizioni deteriorate i cui effetti economici vengono registrati all'interno della riga 100 (utili/perdite da cessione o riacquisto di crediti) di conto economico. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. La cancellazione si determina inoltre a seguito della scadenza dei diritti contrattuali o quando il credito venga considerato definitivamente irrecuperabile.

## 3. Operazioni di copertura

### Tipologie di coperture

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi. Tra le tipologie di coper-



ture ammesse, la banca adotta sia il metodo della copertura dei flussi finanziari (cash flow hedging), con l'obiettivo di neutralizzare l'esposizione del proprio passivo a variazioni dei flussi di cassa futuri scaturenti da oscillazioni inattese nei tassi d'interesse, sia il metodo della copertura del fair value di una porzione del suo attivo a tasso fisso.

#### **Criteri di valutazione**

I derivati di copertura sono valutati al fair value. Pertanto le variazioni di fair value del derivato nel caso dei derivati CFH sono imputate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare. Nel caso dei derivati FVH, la variazione del fair value dello strumento di copertura è rilevata a conto economico come pure la variazione di fair value dell'elemento coperto, con un effetto netto a rappresentare la parziale inefficacia della copertura.

Le operazioni di copertura sono formalmente documentate ed assoggettate periodicamente a test mediante:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. I test citati hanno l'obiettivo di determinare la misura in cui i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta. Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, con riferimento alla quota inefficace, viene interrotta con conseguente riclassifica tra gli strumenti finanziari di negoziazione.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Nel caso dei derivati CFH, fintanto che permane l'efficacia della copertura, le variazioni di fair value registrate dal derivato di copertura vengono iscritte ad apposita riserva di cash flow hedging con conseguente mero rilascio della citata riserva alla scadenza del derivato o con passaggio da Conto Economico in caso di fallimento del relativo test di efficacia, con riferimento alla quota non efficace. Nel caso dei derivati FVH, le variazioni di fair value del derivato di copertura e dell'elemento coperto sono iscritte a conto economico.

I differenziali dei derivati di copertura, siano essi di FVH che di CFH sono iscritti a conto economico pro rata temporis.

### **4. Partecipazioni**

#### **Criteri di classificazione e valutazione**

In questa categoria sono classificate le Partecipazioni in società controllate iscritte al costo, in conformità allo IAS 27, paragrafo 37. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto Economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico.

#### **Criteri di cancellazione**

Le Partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando esse vengono cedute, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi.

### **5. Attività materiali**

#### **Criteri di iscrizione**

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

#### **Criteri di classificazione**

Le attività materiali comprendono gli autoveicoli di proprietà, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Nell'ambito di tale categoria figurano iscritti anche gli oneri incrementativi su beni di terzi relativi ad attività materiali, che non sono state ricomprese tra le altre attività secondo quanto consentito dalle disposizioni di Banca d'Italia.

#### **Criteri di valutazione**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, in considerazione della data di entrata in funzione del cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

**Criteri di cancellazione**

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

**6. Attività immateriali****Criteri di classificazione**

In tale categoria sono registrate attività non monetarie, identificabili, intangibili ad utilità pluriennale, rappresentate nella realtà operativa della società da oneri per l'acquisto di software. Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

**Criteri di iscrizione e valutazione**

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato nel Conto Economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto. Il costo delle immobilizzazioni immateriali (classificate come immobilizzazioni a durata finita) è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a Conto Economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

**Criteri di cancellazione**

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

**7. Attività non correnti in via di dismissione****Criteri di iscrizione**

In tale categoria sono iscritte le attività non correnti il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il relativo uso continuativo. Rientrano in tale fattispecie i cespiti concessi in leasing per i quali sia intervenuta la ripresa di possesso a seguito di interruzione anticipata o decorrenza del termine contrattuale, senza che sia stata esercitata l'opzione di ricatto. La relativa iscrizione avviene nel momento in cui è accertata la piena disponibilità del bene, per un valore equivalente al minore tra il valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei relativi costi di vendita, ricorrendone i requisiti dell'elevata probabilità della relativa vendita, oltre al ridotto intervallo di tempo intercorrente tra l'iniziale iscrizione e la successiva dismissione, di norma entro un anno.

**Criteri di classificazione e rilevazione delle componenti reddituali**

Le attività che soddisfano i criteri per essere classificate come non correnti in via di dismissione sono esposte separatamente nello stato patrimoniale.

**Criteri di valutazione**

Le attività che soddisfano i criteri per essere classificate in tale categoria, sono valutate al minore tra il valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei relativi costi di vendita. Il relativo adeguamento viene iscritto tra le rettifiche di valore nette su attività materiali, come previsto dalle istruzioni per la compilazione del bilancio bancario emesse da Banca d'Italia (circ. 262/2005 1° aggiornamento).

**Criteri di cancellazione**

La cancellazione delle attività non correnti in via di dismissione avviene all'atto della vendita del bene.

**8. Fiscalità corrente e differita**

Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti nel paese di insediamento. Le imposte sul reddito sono rilevate nel Conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.



Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

## 9. Fondi per rischi ed oneri

### Criteri di classificazione ed iscrizione

I fondi per rischi ed oneri sono passività d'ammontare o scadenza incerti rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- esiste un'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio, che deriva da un evento passato;
- l'obbligazione deve essere di tipo legale (trova origine da un contratto, normativa o altra disposizione di legge) o implicita (nasce nel momento in cui l'impresa genera nei confronti di terzi l'aspettativa che assolverà i propri impegni anche se non rientranti nella casistica delle obbligazioni legali);
- è probabile che si verifichi un'uscita finanziaria;
- è possibile effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nella voce fondi per rischi ed oneri sono inclusi i fondi per rischi ed oneri trattati dallo IAS 37.

### Criteri di valutazione

Gli accantonamenti vengono valutati in funzione di previsioni attendibili in termini di esborso atteso, attualizzati, laddove l'elemento temporale sia significativo, utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

### Criteri di cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali

La cancellazione delle passività relative a fondi per rischi ed oneri avviene in sede di effettiva liquidazione dell'esborso atteso o nella circostanza in cui si verifichi il venir meno dei presupposti che ne determinarono il relativo accantonamento. Gli accantonamenti ai fondi in esame, nonché il loro incremento per effetto del passare del tempo, vengono contabilizzati nella voce "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" del conto economico.

## 10. Debiti e titoli in circolazione

### Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice.

### Criteri di classificazione

I Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione e le Passività finanziarie di negoziazione comprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso conti correnti collocati presso la clientela e titoli obbligazionari in circolazione. Le voci includono inoltre le passività correlate all'iscrizione in bilancio dei crediti oggetto di operazioni di cartolarizzazione.

### Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

### Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.

## 11. Altre informazioni

### Azioni proprie

Non risultano azioni proprie detenute da portare in diminuzione del Patrimonio Netto.

### Trattamento di Fine Rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica, e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valu-

tate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale.

In seguito al recepimento delle variazioni al principio contabile internazionale IAS 19 - Employee Benefit, le modalità di contabilizzazione delle componenti sono le seguenti: iscrizione tra i costi del personale degli interest costs (che corrispondono alla variazione che registra il valore attuale, di cui alla stima attuariale di cui alla precedente chiusura di bilancio, per effetto del semplice avvicinarsi alla data stimata di esborso). Per quanto concerne gli actuarial/gain loss (cui corrisponde l'eventuale variazione di valore attuale determinata da mutamenti negli scenari macroeconomici o nelle stime sui tassi), tali utili e perdite sono rilevati a Patrimonio Netto.

#### **Accantonamenti per garanzie rilasciate e impegni**

Non applicabile.

#### **Pagamenti basati su azioni**

Non applicabile.

#### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. Gli effetti delle operazioni e degli altri eventi sono rilevati quando questi si verificano, e non quando viene ricevuto o versato il relativo corrispettivo, ed essi sono riportati nei libri contabili e rilevati nel bilancio degli esercizi cui essi si riferiscono, sulla base del principio della competenza economica in ragione d'esercizio.

Si segnala che, in attuazione del D.L. n. 201/2011 (art. 2, comma 1) successivamente integrato dal D.L. 16/2012, che ammette la possibilità per i contribuenti di presentare istanza di rimborso dell'IRRES, rideterminata per effetto della deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro per il periodo d'imposta 2007-2011, si è provveduto ad iscrivere la corrispondente sopravvenienza attiva alla voce di conto economico 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

#### **Modalità di determinazione del fair value**

Il fair value è l'ammontare al quale un'attività (o una passività) può essere scambiata in una transazione tra controparti indipendenti in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni di mercato e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto della negoziazione. Nella definizione di fair value è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli. Il fair value riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

Per gli strumenti finanziari il fair value viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi interni per gli altri strumenti finanziari.

Per i rapporti creditizi attivi disponibili per la vendita e per quelli attivi e passivi rilevati in bilancio al costo o al costo ammortizzato, il fair value ai fini di bilancio o riportato nella Nota integrativa viene determinato secondo la seguente modalità:

- per le attività e passività a tasso fisso a medio e lungo termine, la valutazione viene prevalentemente effettuata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Quest'ultima è stata definita basandosi su un approccio risk neutral, ovvero utilizzando un tasso privo di rischio e correggendo i flussi di cassa contrattuali futuri per tenere conto della rischiosità creditizia della controparte, rappresentata dai parametri di PD (Probability of Default) ed LGD (Loss Given Default);
- per le attività e passività a tasso variabile, a vista o con scadenza nel breve termine, il valore contabile di iscrizione al netto della svalutazione collettiva/analitica rappresenta una buona approssimazione del fair value.

#### **Modalità di determinazione del costo ammortizzato**

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui è stata misurata alla rilevazione iniziale, l'attività o la passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, accresciuto o diminuito dall'ammortamento complessivo, calcolato usando il metodo dell'interesse effettivo, delle differenze tra il valore iniziale e quello a scadenza, e al netto di qualsiasi perdita di valore.

Il tasso di interesse effettivo è quel tasso che eguaglia il valore attuale di un'attività o passività finanziaria al flusso contrattuale dei pagamenti futuri in denaro o ricevuti fino alla scadenza o alla successiva data di ricalcolo del prezzo. Per il calcolo del valore attuale si applica il tasso di interesse effettivo al flusso dei futuri incassi o pagamenti lungo l'intera vita utile dell'attività o passività finanziaria - o per un periodo più breve in presenza di talune condizioni (per esempio revisione dei tassi di mercato).



Successivamente alla rilevazione iniziale, il costo ammortizzato permette di allocare ricavi e costi portati in diminuzione o aumento dello strumento lungo l'intera vita attesa dello stesso per il tramite del processo di ammortamento.

Con particolare riferimento ai crediti che si originano nel ambito dell'attività di finanziamento al consumo a tasso fisso, sono classificati come proventi di transazione i contributi incassati dai convenzionati in corrispondenza delle campagne promozionali (contratti a tasso agevolato) e l'eccedenza delle commissioni d'istruttoria rispetto ai corrispondenti oneri sostenuti; sono invece esclusi i rimborsi delle spese di bollo e il rimborso di spese legali, poiché meri recuperi di spese, le penali per decadenza dal beneficio del termine ed i premi sulle polizze di assicurazioni intermedie in quanto componenti accessorie non connaturate ai contratti di finanziamento. I rimborsi spese d'incasso sono stati anch'essi esclusi dal calcolo del tasso effettivo in ragione dell'esiguità del relativo mark up rispetto al corrispondente onere sostenuto per l'incasso delle rate dei finanziamenti.

Dal lato dei costi vengono ricondotti allo strumento finanziario le provvigioni pagate ai canali distributivi (con l'eccezione dei compensi erogati alla rete dei convenzionati a seguito del raggiungimento degli obiettivi di volumi, i cosiddetti *rappel*, in quanto non certi e non quantificabili attendibilmente alla data dell'erogazione dei finanziamenti).

Per quanto concerne le carte di credito, l'immaterialità degli importi dei transaction costs associati, nonché l'assenza di un piano di ammortamento finanziario noto a priori in ragione della loro struttura a tasso variabile inducono ad escludere gli oneri e proventi associati a tale strumento dall'ambito di applicazione del costo ammortizzato.

Con riferimento al leasing, le componenti del costo ammortizzato sono identificate nei premi e nelle provvigioni passive corrisposte alla rete di vendita, essendo state giudicate immateriali le relative componenti di ricavo associate alla singola transazione.

Come già ricordato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione dei crediti, dei debiti e titoli in circolazione, la valutazione al costo ammortizzato non viene applicata per le attività/passività finanziarie la cui breve durata faccia ritenere trascurabile l'effetto economico dell'attualizzazione né per i crediti senza una scadenza definita.

## **Modalità di determinazione delle perdite di valore**

### **Attività finanziarie**

Ad ogni data di bilancio le attività finanziarie non classificate nella voce Attività finanziarie detenute per la negoziazione sono sottoposte ad un test di impairment (perdita di valore), al fine di verificare se esistono obiettive evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di carico delle attività stesse.

Si è in presenza di perdite di valore se vi è evidenza oggettiva di una riduzione dei flussi di cassa futuri, rispetto a quelli originariamente stimati, a seguito di specifici eventi; la perdita deve poter essere quantificata in maniera affidabile ed essere correlata ad eventi attuali, non meramente attesi.

La valutazione di impairment viene effettuata su base analitica per le attività finanziarie che presentano specifiche evidenze di perdite di valore e collettivamente per le attività finanziarie per le quali non è richiesta la valutazione analitica o per le quali la valutazione analitica non ha determinato una rettifica di valore. La valutazione collettiva si basa sull'individuazione di classi di rischio omogenee delle attività finanziarie con riferimento alle caratteristiche del debitore/emittente, al settore economico, all'area geografica, alla presenza di eventuali garanzie e di altri fattori rilevanti.

Con riferimento ai crediti verso clientela e verso banche, sono sottoposti a valutazione analitica i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o di scaduto secondo le definizioni della Banca d'Italia, coerenti con i principi IAS/IFRS.

Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

La determinazione degli accantonamenti sui crediti vivi è effettuata identificando le maggiori sinergie possibili (per quanto consentito dalle diverse normative) con l'approccio previsto ai fini di vigilanza dalle disposizioni del "Nuovo accordo sul capitale" denominato Basilea II. In particolare, i parametri del modello di calcolo previsti dalle nuove disposizioni di vigilanza, rappresentati dalla PD (Probability of Default) e dalla LGD (Loss Given Default), vengono utilizzati – laddove già disponibili – anche ai fini delle valutazioni di bilancio. Il rapporto tra i due citati parametri costituisce la base di partenza per la segmentazione dei crediti, in quanto essi sintetizzano i fattori rilevanti considerati dai principi IAS/IFRS per la determinazione delle categorie omogenee, e per il calcolo degli accantonamenti. L'orizzonte temporale di un anno, utilizzato per la valorizzazione della probabilità di default, si ritiene possa approssimare la nozione di incurred loss, cioè di perdita fondata su eventi attuali ma non ancora acquisiti dall'impresa nella revisione del grado di rischio dello specifico cliente, prevista dai Principi Contabili Internazionali.

**Altre attività non finanziarie**

Le attività materiali ed immateriali con vita utile definita sono soggette a test di impairment se esiste un'indicazione che il valore contabile del bene non può più essere integralmente recuperato. Il valore recuperabile viene determinato con riferimento al fair value dell'attività materiale o immateriale al netto degli oneri di dismissione o al valore d'uso se determinabile e se esso risulta superiore al fair value.

Per le altre immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali (diverse dall'avviamento) si assume che il valore di carico corrisponda normalmente al valore d'uso, in quanto determinato da un processo di ammortamento stimato sulla base dell'effettivo contributo del bene al processo produttivo e risultando estremamente aleatoria la determinazione di un fair value. I due valori si discostano, dando luogo a impairment, in caso di danneggiamenti, uscita dal processo produttivo o altri circostanze similari non ricorrenti.

**Operazioni infragruppo**

I rapporti bancari e commerciali intrattenuti con l'Azionista, con la società controllata Santander Consumer Finance Media S.r.l. e con le altre società del Gruppo Santander sono regolati sulla base di normali condizioni di mercato.

**Operazioni di securitisation**

Con riferimento alle disposizioni di cui allo IAS 39 in tema di derecognition, secondo le quali la cancellazione di attività e passività è ammessa solo nella circostanza in cui si realizzi un trasferimento dei rischi e dei benefici connessi all'attività oggetto di cessione, i crediti oggetto di cartolarizzazione sono re-iscritti in bilancio e valutati secondo quanto esposto relativamente ai crediti verso clienti, con iscrizione di un corrispondente debito nei confronti della società veicolo (classificato in debiti verso la clientela, voce 20 del passivo). Tale debito viene iscritto per un valore pari alle passività emesse dalla società veicolo detenute da soggetti diversi dalla banca (quali figurano alla data di chiusura d'esercizio), diminuito del valore delle attività della società veicolo generate dal portafoglio cartolarizzato.

Nelle operazioni di "auto-cartolarizzazione", in cui non sono presenti passività nei confronti della società veicolo, la liquidità generata dal portafoglio cartolarizzato viene esposta come credito verso la cartolarizzazione, al netto di eventuali debiti della società veicolo.

Dal lato di Conto Economico, le relative componenti reddituali, a seguito di riclassifica, figurano a bilancio come segue:

- Interessi passivi sul debito, corrispondenti al totale dei costi registrati dai portafogli cartolarizzati, al netto dei ricavi diversi dagli interessi attivi sul portafoglio;
- Interessi attivi sul portafoglio oggetto di re-iscrizione in bilancio;
- Rettifiche di valore sul portafoglio cartolarizzato, nella corrispondente voce di bilancio.



## A.3 – Informativa sul fair value

### A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

La Banca non ha effettuato trasferimenti di portafogli tra le diverse categorie di attività finanziarie in corso d'anno.

### A.3.2 Gerarchia del fair value

#### A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

(tabella A.7.5)

| Attività/Passività finanziarie<br>misurate al fair value | 31/12/12  |                |           | 31/12/11  |                |           |
|--|-----------|----------------|-----------|-----------|----------------|-----------|
|  | Livello 1 | Livello 2      | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2      | Livello 3 |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione     |           |                |           |           |                |           |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>    |           |                |           |           |                |           |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita       |           |                |           |           |                |           |
| 4. Derivati di copertura                                 |           |                |           |           |                |           |
| <b>Totale</b>  |           |                |           |           |                |           |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione    |           |                |           |           |                |           |
| 2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>   |           |                |           |           |                |           |
| 3. Derivati di copertura                                 |           | 125.573        |           |           | 108.433        |           |
| <b>Totale</b>  |           | <b>125.573</b> |           |           | <b>108.433</b> |           |

#### Parte A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

La Società non detiene attività finanziarie valutate al fair value di livello 3.

#### Parte A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

La Società non detiene passività finanziarie valutate al fair value di livello 3.

#### Parte A.3.3 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

La Società non detiene strumenti finanziari per i quali si ritenga sussistano i presupposti di cui al paragrafo 28 dell'IFRS 7.

# Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

## **ATTIVO**

### **Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - voce 10**

#### **1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione**

La voce presenta un saldo di euro 6 mila (euro 2 mila al 31 dicembre 2011) e comprende il saldo della liquidità detenuta presso la sede sociale e presso le filiali presenti sul territorio nazionale nella forma di contanti:

(tabella A.8.3)

|   | <b>31/12/12</b> | <b>31/12/11</b> |
|---|-----------------|-----------------|
| a) Cassa                                  | 6               | 2               |
| b) Depositi liberi presso Banche Centrali |                 |                 |
| <b>Totale</b>                             | <b>6</b>        | <b>2</b>        |

### **Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - voce 20**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano attività finanziarie detenute per la negoziazione.

### **Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al *fair value* - voce 30**

La Società non ha designato attività finanziarie nell'ambito di tale categoria.

### **Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - voce 40**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano attività finanziarie disponibili per la vendita.



#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

(tabella A.8.9b)

|                                       | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale         |
|---------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>          |                  |                    |                   |               |                |
| <b>B. Aumenti</b>                     | <b>902.511</b>   |                    |                   |               | <b>902.511</b> |
| B1. Acquisti                          | 902.511          |                    |                   |               | 902.511        |
| B2. Variazioni positive di FV         |                  |                    |                   |               |                |
| B.3 Riprese di valore                 |                  |                    |                   |               |                |
| - imputate al conto economico         |                  | X                  |                   |               |                |
| - imputate al patrimonio netto        |                  |                    |                   |               |                |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli |                  |                    |                   |               |                |
| B5. Altre variazioni                  |                  |                    |                   |               |                |
| <b>C. Diminuzioni</b>                 | <b>902.511</b>   |                    |                   |               | <b>902.511</b> |
| C1. Vendite                           | 124.016          |                    |                   |               | 124.016        |
| C2. Rimborsi                          | 778.495          |                    |                   |               | 778.495        |
| C3. Variazioni negative di FV         |                  |                    |                   |               |                |
| C4. Svalutazioni da deterioramento    |                  |                    |                   |               |                |
| - imputate al conto economico         |                  |                    |                   |               |                |
| - imputate al patrimonio netto        |                  |                    |                   |               |                |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli |                  |                    |                   |               |                |
| C6. Altre variazioni                  |                  |                    |                   |               |                |
| <b>D. Rimanenze finali</b>            |                  |                    |                   |               |                |

Le variazioni in aumento ed in diminuzione delle attività disponibili per la vendita rappresentano la compravendita di titoli di stato spagnoli, Letras del Tesoro, avvenuta nel corso dell'esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio non risultano titoli in portafoglio.

#### Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – voce 50

La Società non ha designato attività finanziarie nell'ambito di tale categoria.

## Sezione 6 - Crediti verso banche - voce 60

### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

I crediti verso banche ammontano ad euro 129.624 mila (euro 19.321 mila al 31 dicembre 2011) e sono composti nel modo seguente:

(tabella A.8.11)

| Tipologia operazioni/Valori             | 31/12/12       | 31/12/11      |
|---|----------------|---------------|
| <b>A. Crediti verso Banche Centrali</b> |                |               |
| 1. Depositi vincolati                   |                |               |
| 2. Riserva obbligatoria                 | 3.473          | 9.089         |
| 3. Pronti contro termine                |                |               |
| 4. Altri                                |                |               |
| <b>B. Crediti verso banche</b>          |                |               |
| 1. Conti correnti e depositi liberi     | 15.885         | 5.894         |
| 2. Depositi vincolati                   |                |               |
| 3. Altri finanziamenti:                 |                |               |
| 3.1 Pronti contro termine attivi        |                |               |
| 3.2 Leasing finanziario                 |                |               |
| 3.3 Altri                               | 110.266        | 4.338         |
| 4. Titoli di debito                     |                |               |
| 4.1 Titoli strutturati                  |                |               |
| 4.2 Altri titoli di debito              |                |               |
| <b>Totale (valore di bilancio)</b>      | <b>129.624</b> | <b>19.321</b> |
| <b>Totale (fair value)</b>              | <b>129.624</b> | <b>19.321</b> |

La riserva obbligatoria è rappresentata dai crediti vantati nei confronti della Banca d'Italia, con un saldo di euro 3.473 mila (euro 9.089 mila al 31 dicembre 2011). I crediti verso banche per conti correnti e depositi liberi ammontano ad euro 15.885 mila (euro 5.894 mila al 31 dicembre 2011) e si riferiscono ai temporanei saldi tecnici attivi su conti correnti ordinari.

La voce altri finanziamenti si riferisce essenzialmente alle somme erogate a titolo di deposito cauzionale alla controparte Banco Santander corrispondenti al fair value negativo dei contratti derivati con questa sottoscritti.

### 6.2 Crediti verso banche oggetto di copertura specifica

Non applicabile.

### 6.3 Leasing finanziario

Non applicabile.



## Sezione 7 - Crediti verso clientela - voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

La voce crediti verso clienti ammonta ad euro 7.078.848 mila (euro 7.513.614 mila al 31 dicembre 2011) e si compone nel modo seguente:

(tabella A.8.12)

| Tipologia operazioni/Valori                                   | 31/12/12         |             |                | 31/12/11         |             |               |
|---|------------------|-------------|----------------|------------------|-------------|---------------|
|   | Bonis            | Deteriorate |                | Bonis            | Deteriorate |               |
|   |                  | Acquistati  | Altri          |                  | Acquistati  | Altri         |
| 1. Conti correnti   | 7.691            |             | 394            | 11.024           |             | 168           |
| 2. Pronti contro termine attivi                               |                  |             |                |                  |             |               |
| 3. Mutui  |                  |             |                |                  |             |               |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | 3.665.781        |             | 97.726         | 3.782.216        |             | 35.738        |
| 5. Leasing finanziario  | 166.953          |             | 4.169          | 298.202          |             | 12.250        |
| 6. Factoring  | 76.582           |             |                | 57.197           |             |               |
| 7. Altri ifnanziamenti  | 3.028.799        |             | 30.753         | 3.284.943        |             | 15.873        |
| 8. Titoli di debito   |                  |             |                |                  |             |               |
| 8.1 Titoli strutturati  |                  |             |                |                  |             |               |
| 8.2 Altri titoli di debito                                    |                  |             |                | 16.003           |             |               |
| <b>Totale (valore di bilancio)</b>                            | <b>6.945.806</b> |             | <b>133.042</b> | <b>7.449.585</b> |             | <b>64.029</b> |
| <b>Totale (fair value)</b>                                    | <b>6.834.141</b> |             | <b>133.042</b> | <b>6.975.444</b> |             | <b>64.029</b> |

In particolare, i crediti verso clientela accolgono:

- per euro 8.085 mila (di cui euro 394 mila deteriorati) i saldi a credito dei conti correnti verso la clientela e conti correnti postali;
- per euro 3.763.507 mila (di cui euro 97.726 mila deteriorati) i crediti verso la clientela derivanti dalle operazioni di finanziamento per prestito personale, carte di credito e dei prestiti garantiti da cessione del quinto dello stipendio in essere;
- per euro 171.122 mila (di cui euro 4.169 mila deteriorati) crediti verso la clientela a fronte di contratti di locazione finanziaria, iscritti al costo ammortizzato;
- per euro 76.582 ai crediti factoring relativi all'operatività con aziende automobilistiche;
- per euro 3.059.552 mila (di cui euro 30.753 mila deteriorati) i crediti verso la clientela derivanti dalle operazioni di finanziamento ai concessionari convenzionati, cosiddetto "stock financing", e di finanziamento per prestito auto e finalizzato, nonché i crediti derivanti dalla sottoscrizione di prestiti subordinati Upper Tier II e Lower Tier II della società Unifin (euro 13.000 mila), appartenente al gruppo Santander Consumer Bank spagnolo e dal finanziamento concesso alla controllata Santander Consumer Finance Media (euro 25.001 mila), compresi i relativi ratei di interesse maturati.

Il totale delle attività cedute non cancellate (euro 4.727.631 mila, di cui euro 63.463 mila deteriorati) è stato allocato sulle diverse forme tecniche di finanziamento, così come previsto dalle istruzioni per la compilazione del bilancio. I dati comparativi dell'esercizio precedente sono stati riclassificati al fine di consentire una comparabilità su basi omogenee. Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 4 – Altri aspetti delle Politiche Contabili della Nota Integrativa.

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

(tabella A.8.13)

| Tipologia operazioni/Valori    | 31/12/12         |             |                | 31/12/11         |             |               |
|--------------------------------|------------------|-------------|----------------|------------------|-------------|---------------|
|                                | Bonis            | Deteriorate |                | Bonis            | Deteriorate |               |
|                                |                  | Acquistati  | Altri          |                  | Acquistati  | Altri         |
| <b>1. Titoli di debito</b>     |                  |             |                |                  |             |               |
| a) Governi                     |                  |             |                |                  |             |               |
| b) Altri Enti pubblici         |                  |             |                |                  |             |               |
| c) Altri emittenti             |                  |             |                |                  |             |               |
| - imprese non finanziarie      |                  |             |                |                  |             |               |
| - imprese finanziarie          |                  |             |                | 16.003           |             |               |
| - assicurazioni                |                  |             |                |                  |             |               |
| - altri                        |                  |             |                |                  |             |               |
| <b>2. Finanziamenti verso:</b> |                  |             |                |                  |             |               |
| a) Governi                     |                  |             |                |                  |             |               |
| b) Altri Enti pubblici         | 509              |             | 5              | 917              |             | 7             |
| c) Altri soggetti              |                  |             |                |                  |             |               |
| - imprese non finanziarie      | 630.081          |             | 12.946         | 886.782          |             | 16.694        |
| - imprese finanziarie          | 576.963          |             | 2              | 208.195          |             |               |
| - assicurazioni                |                  |             |                |                  |             |               |
| - altri                        | 5.738.253        |             | 120.089        | 6.337.688        |             | 47.328        |
| <b>Totale</b>                  | <b>6.945.806</b> |             | <b>133.042</b> | <b>7.449.585</b> |             | <b>64.029</b> |

## 7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Non risultano attività oggetto di copertura specifica.

## 7.4 Leasing finanziario

La tabella fornisce le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafo 47, lettere a) e c) e paragrafo 65, come previsto dalle istruzioni di cui alla circolare 262 del 22 dicembre 2005 di Banca d'Italia. I contratti di leasing collocati presso la clientela rientrano nella categoria generale del leasing su autoveicoli.

(tabella A.8.13C)

| Informazioni da parte del locatore                     | Consistenze al 31/12/12 |                                 |
|--|-------------------------|---------------------------------|
|  | Pagamenti minimi        | Valore attuale pagamenti minimi |
| <b>Crediti per locazione finanziaria</b>               |                         |                                 |
| Fino a 12 mesi   | 69.826                  | 64.824                          |
| Da 1 a 5 anni  | 87.598                  | 81.323                          |
| Oltre 5 anni   | 27.923                  | 25.923                          |
| <b>Totale</b>  | <b>185.347</b>          | <b>172.069</b>                  |
| di cui:  |                         |                                 |
| Valori residui non garantiti spettanti al locatore     |                         |                                 |
| <b>Meno: utili finanziari differiti</b>                | 13.278                  | X                               |
| <b>Valore attuale dei crediti per pagamenti minimi</b> | <b>172.069</b>          | <b>172.069</b>                  |



## Sezione 8 - Derivati di copertura - voce 80

### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

All'interno del portafoglio di derivati di copertura sottoscritti dalla Banca con la capogruppo spagnola Banco Santander, con l'obiettivo di mitigare il rischio di tasso cui la Banca è esposta, non vi sono al 31 dicembre 2012 contratti che presentavano fair value positivo.

### 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Non applicabile.

## Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - voce 90

### 9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

(tabella A.8.16)

| Adeguamento di valore delle attività coperte/Valori | 31/12/12       | 31/12/11      |
|---|----------------|---------------|
| <b>1. Adeguamento positivo</b>                      |                |               |
| 1.1 di specifici portafogli                         |                |               |
| a) crediti  | 102.542        | 70.019        |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  |                |               |
| 1.2 complessivo                                     |                |               |
| <b>2. Adeguamento negativo</b>                      |                |               |
| 2.1 di specifici portafogli                         |                |               |
| a) crediti  |                |               |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  |                |               |
| 2.2 complessivo                                     |                |               |
| <b>Totale</b>                                       | <b>102.542</b> | <b>70.019</b> |

Nella tabella che precede viene rappresentata la variazione di valore del portafoglio crediti coperto sulla base del *Fair value Hedging Model*.

### 9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse

(tabella A.8.16B)

| Attività coperte | 31/12/12       | 31/12/11      |
|------------------|----------------|---------------|
| 1. Crediti       | 102.542        | 70.019        |
| <b>Totale</b>    | <b>102.542</b> | <b>70.019</b> |

## Sezione 10 - Le partecipazioni - voce 100

### 10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Le partecipazioni della banca al 31 dicembre 2010 presentano la composizione di seguito evidenziata:

(tabella A.8.17)

| Denominazioni                                      | Sede   | Quota di partecipazione % | Disponibilità voti % (a) |
|--|--------|---------------------------|--------------------------|
| <b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>     |        |                           |                          |
| 1. Santander Consumer Finance Media S.r.l.         | Torino | 65%                       |                          |
| <b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>    |        |                           |                          |
| <b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b> |        |                           |                          |

(a) Disponibilità dei voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto vengono riportati solo laddove diversi dalla percentuale di partecipazione al capitale. Non sono presenti diritti di voto potenziali.

## 10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

(tabella A.8.17B)

| Denominazioni                                      | Totale attivo | Ricavi totali | Utile (Perdita) | Patrimonio netto | Valore di bilancio | Fair value |
|--|---------------|---------------|-----------------|------------------|--------------------|------------|
| <b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>     |               |               |                 |                  |                    |            |
| 1. Santander Consumer Finance Media S.r.l.         |               | 3.757         | 9               | 7.709            | 4.550              | X          |
| <b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>    |               |               |                 |                  |                    | X          |
| <b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b> |               |               |                 |                  |                    |            |
| <b>Totale</b>                                      |               | <b>3.757</b>  | <b>9</b>        | <b>7.709</b>     | <b>4.550</b>       |            |

Come da istruzioni di Banca d'Italia, il totale ricavi corrisponde alla somma delle componenti reddituali che presentano segno positivo al lordo delle imposte. Gli importi indicati sono relativi all'esercizio 2012.

Nella colonna "Patrimonio netto" è indicato l'ammontare del patrimonio netto della società, comprensivo del risultato di esercizio al 31 dicembre 2012.

## 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte in Bilancio al 31 dicembre 2012 per euro 4.550 mila (stesso ammontare al 31 dicembre 2011), come risulta dalla seguente tabella:

(tabella A.8.18)

|                                | 31/12/12     | 31/12/11      |
|--------------------------------|--------------|---------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>   | <b>4.550</b> | <b>24.460</b> |
| <b>B. Aumenti</b>              |              |               |
| B.1 Acquisti                   |              |               |
| B.2 Riprese di valore          |              |               |
| B.3 Rivalutazioni              |              |               |
| B.4 Altre variazioni           |              |               |
| <b>C. Diminuzioni</b>          |              | <b>19.910</b> |
| C.1 Vendite                    |              |               |
| C.2 Rettifiche di valore       |              |               |
| C.3 Altre variazioni           |              | 19.910        |
| <b>D. Rimanenze finali</b>     | <b>4.550</b> | <b>4.550</b>  |
| <b>E. Rivalutazioni totali</b> |              |               |
| <b>F. Rettifiche totali</b>    |              |               |

Il decremento registrato nella voce "Altre Variazioni" nel 2011 si riferisce alla fusione per incorporazione della controllata Santander Consumer Finanzia s.r.l..

## 10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

Non applicabile.

## 10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Non applicabile.

## 10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Non applicabile.



## Sezione 11 - Attività materiali - voce 110

### 11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Le attività materiali ammontano ad euro 4.953 mila (euro 5.028 mila al 31 dicembre 2011) e si compongono, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, nel modo seguente:

(tabella A.8.19)

| Attività/Valori                                     | 31/12/12     | 31/12/11     |
|---|--------------|--------------|
| <b>A. Attività ad uso funzionale</b>                |              |              |
| <b>1.1 di proprietà</b>                             |              |              |
| a) terreni  |              |              |
| b) fabbricati                                       |              |              |
| c) mobili   | 300          | 355          |
| d) impianti elettronici                             | 1.030        | 1.011        |
| e) altre  | 3.623        | 3.662        |
| <b>1.2 acquistate in leasing finanziario</b>        |              |              |
| a) terreni  |              |              |
| b) fabbricati                                       |              |              |
| c) mobili   |              |              |
| d) impianti elettronici                             |              |              |
| e) altre  |              |              |
| <b>Totale A</b>                                     | <b>4.953</b> | <b>5.028</b> |
| <b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b> |              |              |
| <b>2.1 di proprietà</b>                             |              |              |
| a) terreni  |              |              |
| b) fabbricati                                       |              |              |
| <b>2.2 acquisite in leasing finanziario</b>         |              |              |
| a) terreni  |              |              |
| b) fabbricati                                       |              |              |
| <b>Totale B</b>                                     |              |              |
| <b>Totale (A+B)</b>                                 | <b>4.953</b> | <b>5.028</b> |

La voce "altre" attività materiali accoglie, in particolare:

- per euro 2.546 mila il saldo degli automezzi di proprietà della banca, utilizzati dai dipendenti nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- per euro 749 mila il valore degli oneri pluriennali da ammortizzare, costituiti dagli investimenti per migliorie su beni di terzi (riclassificati tra le attività materiali in applicazione dello IAS 38);
- per euro 328 mila il saldo degli impianti telefonici, apparecchiature ed attrezzature in dotazione.

Alle immobilizzazioni, ai fini del calcolo della quota di ammortamento annua, sono state attribuite le seguenti vite utili:

| Categoria immobilizzazioni        | Vita utile (anni) |
|-----------------------------------|-------------------|
| Mobili e arredi ufficio           | 9                 |
| Macchine ordinarie ufficio        | 9                 |
| Macchine elaborazione dati        | 5                 |
| Impianti telefonici               | 4                 |
| Automezzi                         | 4                 |
| Apparecchi e attrezzature varie   | 4                 |
| Oneri pluriennali da ammortizzare | 6                 |

### 11.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al *fair value* o rivalutate

Non applicabile.

### 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(tabella A.8.21)

|  | Terreni | Fabbricati | Mobili       | Impianti elettronici | Altre         | Totale        |
|--|---------|------------|--------------|----------------------|---------------|---------------|
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                             |         |            | <b>4.480</b> | <b>9.165</b>         | <b>16.458</b> | <b>30.103</b> |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                           |         |            | (4.125)      | (8.154)              | (12.796)      | (25.075)      |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                            |         |            | <b>355</b>   | <b>1.011</b>         | <b>3.662</b>  | <b>5.028</b>  |
| <b>B. Aumenti</b>  |         |            | <b>29</b>    | <b>463</b>           | <b>1.707</b>  | <b>2.199</b>  |
| B.1 Acquisti   |         |            | 29           | 463                  | 1.652         | 2.144         |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                          |         |            |              |                      | 55            | 55            |
| B.3 Riprese di valore  |         |            |              |                      |               |               |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:       |         |            |              |                      |               |               |
| a) patrimonio netto  |         |            |              |                      |               |               |
| b) conto economico   |         |            |              |                      |               |               |
| B.5 Differenze positive di cambio                              |         |            |              |                      |               |               |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento |         |            |              |                      |               |               |
| B.7 Altre variazioni   |         |            |              |                      |               |               |
| <b>C. Diminuzioni</b>  |         |            | <b>84</b>    | <b>444</b>           | <b>1.746</b>  | <b>2.274</b>  |
| C.1 Vendite  |         |            | 8            |                      | 230           | 238           |
| C.2 Ammortamenti   |         |            | 76           | 444                  | 1.516         | 2.036         |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:         |         |            |              |                      |               |               |
| a) patrimonio netto  |         |            |              |                      |               |               |
| b) conto economico   |         |            |              |                      |               |               |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:       |         |            |              |                      |               |               |
| a) patrimonio netto  |         |            |              |                      |               |               |
| b) conto economico   |         |            |              |                      |               |               |
| C.5 Differenze negative di cambio                              |         |            |              |                      |               |               |
| C.6 Trasferimenti a:   |         |            |              |                      |               |               |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento         |         |            |              |                      |               |               |
| b) attività in via di dismissione                              |         |            |              |                      |               |               |
| C.7 Altre variazioni   |         |            |              |                      |               |               |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                               |         |            | <b>300</b>   | <b>1.030</b>         | <b>3.623</b>  | <b>4.953</b>  |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette                           |         |            | (4.185)      | (8.597)              | (12.972)      | (25.754)      |
| <b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>                              |         |            | <b>4.485</b> | <b>9.627</b>         | <b>16.595</b> | <b>30.707</b> |
| <b>E. Valutazione al costo</b>                                 |         |            |              |                      |               |               |

La sottovoce E - Valutazione al costo non è valorizzata in quanto, come da istruzioni di Banca d'Italia, la sua compilazione è prevista solo per le attività materiali valutate in bilancio al fair value.

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato il potenziamento dell'hardware in dotazione nonché l'acquisto di automezzi utilizzati dai dipendenti nello svolgimento dell'attività lavorativa.

### 11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

Non applicabile.

### 11.5 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74 c)

Non applicabile.



## Sezione 12 - Attività immateriali - voce 120

### 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Le attività immateriali ammontano ad euro 10.458 mila (euro 9.113 mila al 31 dicembre 2011) e sono composte nel seguente modo:

(tabella A.8.23)

| Attività/Valori                               | 31/12/12           |                      | 31/12/11           |                      |
|---|--------------------|----------------------|--------------------|----------------------|
|   | Durata<br>definita | Durata<br>indefinita | Durata<br>definita | Durata<br>indefinita |
| <b>A.1 Avviamento</b>                         | <b>X</b>           |                      | <b>X</b>           |                      |
| <b>A.2 Altre attività immateriali</b>         |                    |                      |                    |                      |
| A.2.1 Attività valutate al costo:             |                    |                      |                    |                      |
| a) Attività immateriali generate internamente |                    |                      |                    |                      |
| b) Altre attività                             | 10.458             |                      | 9.113              |                      |
| A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i>  |                    |                      |                    |                      |
| a) Attività immateriali generate internamente |                    |                      |                    |                      |
| b) Altre attività                             |                    |                      |                    |                      |
| <b>Totale</b>                                 | <b>10.458</b>      |                      | <b>9.113</b>       |                      |

Le "altre attività" immateriali si riferiscono interamente ai software in dotazione della banca.

L'ammortamento dei software entrati in produzione è calcolato sulla base di una vita utile pari a 3 anni.

## 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

(tabella A.8.24)

|  | Avviamento | Altre attività immateriali:<br>generate internamente |                      | Altre attività immateriali: altre |                      | Totale        |
|--|------------|--|----------------------|-----------------------------------|----------------------|---------------|
|  |            | Durata<br>definita                                   | Durata<br>indefinita | Durata<br>definita                | Durata<br>indefinita |               |
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                                       |            |  |                      | <b>48.821</b>                     |                      | <b>48.821</b> |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                               |            |  |                      | (39.708)                          |                      | (39.708)      |
| A.2 Esistenze iniziali nette                                       |            |  |                      | 9.113                             |                      | 9.113         |
| <b>B. Aumenti</b>  |            |  |                      | <b>6.767</b>                      |                      | <b>6.767</b>  |
| B.1 Acquisti   |            |  |                      | 6.767                             |                      | 6.767         |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne                     | X          |  |                      |                                   |                      |               |
| B.3 Riprese di valore  | X          |  |                      |                                   |                      |               |
| B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>                       |            |  |                      |                                   |                      |               |
| - a patrimonio netto   | X          |  |                      |                                   |                      |               |
| - a conto economico  | X          |  |                      |                                   |                      |               |
| B.5 Differenze di cambio positive                                  |            |  |                      |                                   |                      |               |
| B.6 Altre variazioni   |            |  |                      |                                   |                      |               |
| <b>C. Diminuzioni</b>  |            |  |                      | <b>5.422</b>                      |                      | <b>5.422</b>  |
| C.1 Vendite  |            |  |                      |                                   |                      |               |
| C.2 Rettifiche di valore   |            |  |                      |                                   |                      |               |
| - Ammortamenti   | X          |  |                      | 5.422                             |                      | 5.422         |
| - Svalutazioni   |            |  |                      |                                   |                      |               |
| + patrimonio netto   | X          |  |                      |                                   |                      |               |
| + conto economico  |            |  |                      |                                   |                      |               |
| C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>                       |            |  |                      |                                   |                      |               |
| - a patrimonio netto   | X          |  |                      |                                   |                      |               |
| - a conto economico  | X          |  |                      |                                   |                      |               |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione |            |  |                      |                                   |                      |               |
| C.5 Differenze di cambio negative                                  |            |  |                      |                                   |                      |               |
| C.6 Altre variazioni   |            |  |                      |                                   |                      |               |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                   |            |  |                      | <b>10.458</b>                     |                      | <b>10.458</b> |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette                              |            |  |                      | (45.130)                          |                      | (45.130)      |
| <b>E. Rimanenze finali lorde</b>                                   |            |  |                      | <b>55.588</b>                     |                      | <b>55.588</b> |
| <b>F. Valutazione al costo</b>                                     |            |  |                      |                                   |                      |               |

La sottovoce F – “Valutazione al costo” non è valorizzata in quanto, come da istruzioni di Banca d’Italia, la sua compilazione è prevista solo per le attività materiali valutate in bilancio al fair value.

Gli incrementi dell’esercizio (euro 6.767 mila) si riferiscono agli investimenti effettuati dalla banca per l’implementazione dei pacchetti applicativi EDP e per lo sviluppo di nuovi programmi informatici.

## 12.3 Altre informazioni

Con riferimento alle istruzioni della Banca d’Italia per la redazione del bilancio, non si rilevano ulteriori informazioni da fornire in tale paragrafo.



## Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

### 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(tabella A.8.25)

|   | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|----------------|----------------|
| Crediti per imposte anticipate in contropartita al conto economico  | 146.768        | 116.108        |
| Crediti per imposte anticipate in contropartita al patrimonio netto | 5.415          | 8.632          |
| <b>Totale</b>   | <b>152.183</b> | <b>124.740</b> |

I crediti per imposte anticipate sono contabilizzati con riferimento alle differenze temporanee deducibili e in ragione della probabilità che l'impresa sia in grado di realizzare nel futuro sufficiente reddito imponibile affinché l'attività fiscale differita soddisfi i criteri per la sua rilevazione contabile, come richiesto dallo IAS 12 par. 37.

Il saldo di euro 152.183 mila (euro 124.740 mila al 31 dicembre 2011) si riferisce per euro 146.768 mila principalmente alle differenze temporanee determinate dalla deducibilità differita ai fini IRES delle rettifiche di valore sui crediti e per i restanti euro 5.415 mila alle imposte anticipate registrate in contropartita al patrimonio netto, riferite principalmente ai derivati di copertura che presentano fair value negativo (Cash Flow Hedging Model).

### 13.2 Passività per imposte differite: composizione

La Banca non ha iscritto passività per imposte differite al 31 dicembre 2012, dal momento che l'intero portafoglio derivati valutato secondo il Cash Flow Hedging Model presenta fair value negativo e la valutazione attuariale del Trattamento di fine rapporto del personale determina la rilevazione di imposte anticipate, per cui si rimanda alla sezione 13.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto).

Il saldo di euro 8 mila presente al 31 dicembre 2011 riguarda invece l'effetto fiscale derivante dall'applicazione su base retrospettiva dello IAS 19, che ha comportato la rielaborazione della situazione comparativa.

(tabella A.8.25B)

|   | 31/12/12 | 31/12/11 |
|---|----------|----------|
| Debiti per imposte differite su guadagni e perdite attuariali sul TFR |          | 8        |
| <b>Totale</b>   |          | <b>8</b> |

### 13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(tabella A.8.25C)

|  | 31/12/12       | 31/12/11       |
|--|----------------|----------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>   | <b>116.108</b> | <b>84.210</b>  |
| <b>2. Aumenti</b>  | <b>40.392</b>  | <b>66.155</b>  |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio                       |                |                |
| a) relative a precedenti esercizi                                    | 6.047          |                |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili                          |                |                |
| c) riprese di valore   |                |                |
| d) altre   | 34.345         | 34.773         |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali                   |                | 131            |
| 2.3 Altri aumenti  |                | 31.251         |
| <b>3. Diminuzioni</b>  | <b>9.732</b>   | <b>34.257</b>  |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio                      |                |                |
| a) rigiri  | 4.998          | 7.650          |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità                    |                |                |
| c) mutamento di criteri contabili                                    |                |                |
| d) altre   |                | 138            |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                                    |                |                |
| 3.3 Altre diminuzioni  |                |                |
| a) trasformazioni in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 | 4.734          | 26.469         |
| b) altre   |                |                |
| <b>4. Importo finale</b>   | <b>146.768</b> | <b>116.108</b> |

La variazione in aumento delle contenuta nella voce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – relative a precedenti esercizi" accoglie le correzioni apportate durante l'anno sulle imposte degli scorsi esercizi (euro 6.047 mila) mentre la voce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – altre" deriva dalle differenze temporanee determinate dalla deducibilità IRES delle rettifiche di valore sui crediti differita in diciotto esercizi (euro 31.964 mila), nonché dalla creazione di imposte anticipate relative in prevalenza ai fondi stanziati a fronte di probabili rimborsi assicurativi (euro 2.381 mila).

I "rigiri" derivano invece dalla caduta dei diciottesimi pregressi relativi alle differenze temporanee generatesi negli esercizi precedenti (euro 2.403 mila) e dall'utilizzo di fondi stanziati a fronte di potenziali passività, in modo prevalente per rimborsi assicurativi (euro 2.595 mila).

Nelle "Altre diminuzioni" sono contenute le trasformazioni in crediti d'imposta in base a quanto previsto dalla legge 214/2011 (euro 4.734 mila).

#### 13.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

(tabella A.8.25D)

|   | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|----------------|----------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>              | <b>109.714</b> | <b>110.620</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                       | <b>37.750</b>  | <b>25.563</b>  |
| <b>3. Diminuzioni</b>                   | <b>4.734</b>   | <b>26.469</b>  |
| 3.1 Rigiri                              |                |                |
| 3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta |                |                |
| a) derivante da perdite d'esercizio     | 4.734          | 26.469         |
| b) derivante da perdite fiscali         |                |                |
| 3.3 Altre diminuzioni                   |                |                |
| <b>Importo finale</b>                   | <b>142.730</b> | <b>109.714</b> |

#### 13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

La Banca non ha iscritto imposte differite in contropartita del conto economico.



### 13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(tabella A.8.26B)

|  | 31/12/12     | 31/12/11      |
|--|--------------|---------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>8.632</b> | <b>20.559</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>2.832</b> |               |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio     |              |               |
| a) relative a precedenti esercizi                  |              |               |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |              |               |
| c) altre   | 2.832        |               |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |              |               |
| 2.3 Altri aumenti                                  |              |               |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>6.049</b> | <b>11.927</b> |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio    |              |               |
| a) rigiri  | 6.049        | 11.927        |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability  |              |               |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili        |              |               |
| d) altre   |              |               |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |              |               |
| 3.3 Altre diminuzioni                              |              |               |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>5.415</b> | <b>8.632</b>  |

Le imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto rilevate dalla Banca si riferiscono all'effetto fiscale connesso alla valutazione al fair value dei derivati di copertura dei flussi di cassa (Cash Flow Hedging Model) per euro 5.139 mila ed a quello connesso alla valutazione attuariale del Trattamento di fine rapporto del personale per euro 276 mila.

La riduzione dell'esercizio è dovuta al rilascio delle imposte anticipate dei derivati giunti a scadenza in corso d'anno.

### 13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

|  | 31/12/12 | 31/12/11 |
|--|----------|----------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>8</b> |          |
| <b>2. Aumenti</b>                                  |          | 8        |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio      |          |          |
| a) relative a precedenti esercizi                  |          |          |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |          | 8        |
| c) altre   |          |          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |          |          |
| 2.3 Altri aumenti                                  |          |          |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>8</b> |          |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio     |          |          |
| a) rigiri  |          |          |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |          |          |
| c) altre   | 8        |          |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |          |          |
| 3.3 Altre diminuzioni                              |          |          |
| <b>4. Importo finale</b>                           |          | <b>8</b> |

Il saldo di euro 8 mila presente al 31 dicembre 2011 relativo all'effetto fiscale derivante dall'applicazione su base retrospettiva dello IAS 19, che ha comportato la rielaborazione della situazione comparativa, è stato portato in diminuzione nel 2012, in quanto la valutazione attuariale dell'anno determina la rilevazione di imposte anticipate.

## Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo

### 14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

(tabella A.8.28)

|  | 31/12/12   | 31/12/11 |
|--|------------|----------|
| <b>A. Singole attività</b>   |            |          |
| A.1 Attività finanziarie   |            |          |
| A.2 Partecipazioni   |            |          |
| A.3 Attività materiali   | 290        |          |
| A.4 Attività immateriali   |            |          |
| A.5 Altre attività non correnti  |            |          |
| <b>Totale A</b>  | <b>290</b> |          |
| <b>B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)</b>                  |            |          |
| B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione                    |            |          |
| B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                   |            |          |
| B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita                      |            |          |
| B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                     |            |          |
| B.5 Crediti verso banche   |            |          |
| B.6 Crediti verso la clientela   |            |          |
| B.7 Partecipazioni   |            |          |
| B.8 Attività materiali   |            |          |
| B.9 Attività immateriali   |            |          |
| B.10 Altre attività  |            |          |
| <b>Totale B</b>  |            |          |
| <b>C. Passività associate a singole attività in via di dismissione</b>   |            |          |
| C.1 Debiti   |            |          |
| C.2 Titoli   |            |          |
| C.3 Altre passività  |            |          |
| <b>Totale C</b>  |            |          |
| <b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b> |            |          |
| D.1 Debiti verso banche  |            |          |
| D.2 Debiti verso clientela   |            |          |
| D.3 Titoli in circolazione   |            |          |
| D.4 Passività finanziarie di negoziazione                                |            |          |
| D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                  |            |          |
| D.6 Fondi  |            |          |
| D.7 Altre passività  |            |          |
| <b>Totale D</b>  |            |          |

Il saldo di euro 290 mila si riferisce a cespiti concessi in leasing per i quali sia intervenuta la ripresa di possesso a seguito di interruzione anticipata o decorrenza del termine contrattuale, senza esercizio dell'opzione di riscatto.

### 14.2 Altre informazioni

Non applicabile.

### 14.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto

La banca non detiene partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole.



## Sezione 15 - Altre attività – voce 150

### 15.1 Altre attività: composizione

Il saldo della voce "Altre attività", pari ad euro 41.196 mila (euro 54.007 mila al 31 dicembre 2011), si compone nel modo seguente:

(tabella A.8.29)

|   | 31/12/12      | 31/12/11      |
|---|---------------|---------------|
| Effetti in portafoglio                                |               |               |
| Anticipi a fornitori                                  | 37            | 49            |
| Crediti Iva   | 238           | 20.019        |
| Altri crediti vs erario                               | 12.454        | 8.328         |
| Altre partite   | 27.803        | 24.735        |
| Crediti verso Unifin S.p.A.                           | 430           |               |
| Crediti verso Santander Consumer Finance Media S.r.l. | 234           | 876           |
| <b>Totale</b>   | <b>41.196</b> | <b>54.007</b> |

La voce "Altri crediti vs erario" accoglie principalmente gli acconti versati per imposta di bollo su finanziamenti erogati alla clientela (euro 2.016 mila), i crediti per ritenute sui conti correnti bancari (euro 2.302 mila), i crediti per gli acconti versati sulle ritenute su interessi maturati sui conti correnti presso la clientela (euro 1.470 mila), i crediti per imposta sostitutiva su finanziamenti a medio-lungo termine (euro 2.499 mila). Inoltre euro 1.628 mila, sono relativi all'istanza di rimborso avanzata all'Agenzia delle Entrate per la maggiore IRES versata nei passati esercizi sui costi del personale non dedotti ai fini IRAP.

La voce "Crediti IVA" subisce un'importante riduzione di saldi dovuta al rimborso dell'IVA relativo a precedenti esercizi (euro 19.781 mila) ottenuto nel corso dell'esercizio 2012.

La voce "Altre partite" accoglie principalmente i crediti verso convenzionati per contributi su finanziamenti erogati con la formula "tasso zero" (euro 1.538 mila), altri oneri rinviati al futuro in funzione della corretta competenza economica (euro 1.512 mila), crediti e accertamenti per commissioni assicurative (euro 10.695 mila) e bonifici in transito (euro 12.802 mila).

## PASSIVO

### Sezione 1 - Debiti verso banche - voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

I debiti verso banche ammontano ad euro 6.112.060 mila al 31 dicembre 2012 (euro 6.242.919 mila al 31 dicembre 2011) e si compongono nel seguente modo:

(tabella A.8.30)

| Tipologia operazioni/Valori   | 31/12/12         | 31/12/11         |
|---|------------------|------------------|
| <b>1. Debiti verso banche centrali</b>                                | <b>1.884.872</b> | <b>400.111</b>   |
| <b>2. Debiti verso banche</b>   | <b>4.227.188</b> | <b>5.842.808</b> |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi                                  | 511              |                  |
| 2.2 Depositi vincolati  | 268.806          | 285.417          |
| 2.3 Finanziamenti   |                  |                  |
| 2.3.1 Pronti contro termine passivi                                   |                  | 501.958          |
| 2.3.2 Altri   | 3.957.547        | 5.055.005        |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali |                  |                  |
| 2.5 Altri debiti  | 324              | 428              |
| <b>Totale</b>   | <b>6.112.060</b> | <b>6.242.919</b> |
| <b>Fair value</b>   | <b>6.112.060</b> | <b>6.242.919</b> |

La tabella accoglie, nello specifico, le operazioni di pronti contro termine con la Banca Centrale Europea (euro 1.884.872 mila), i conti correnti che presentano un saldo passivo alla data di chiusura dell'esercizio (euro 511 mila), i prestiti subordinati comprensivi dei rispettivi ratei d'interesse maturati (euro 268.806 mila), i finanziamenti concessi nell'ambito dell'ordinaria operatività di provvista finanziaria dalle società del Gruppo Santander (euro 3.763.922 mila) e da società terze (euro 193.715 mila), nonché le quote di competenza maturate su altre voci di debito verso banche (euro 324 mila).

#### 1.2 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati

La voce in oggetto, pari a complessivi euro 268.500 mila (euro 285.000 mila al 31 dicembre 2011), accoglie sia le passività subordinate (euro 121.000 mila) che gli strumenti ibridi di patrimonializzazione (euro 147.500 mila).

Tali finanziamenti, mirati al rafforzamento della dotazione patrimoniale della Banca, sono stati concessi da società appartenenti al Gruppo Santander e sono costituiti da:

(tabella A.8.30B)

| Tipologia operazioni  | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|----------------|----------------|
| Debito subordinato UP TIER II verso Openbank S.A. - scadenza 2018           | 32.500         | 32.500         |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Openbank S.A. - scadenza 2018          | 32.500         | 32.500         |
| Debito subordinato UP TIER II verso Openbank S.A. - scadenza 2016           | 32.500         | 32.500         |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Openbank S.A. - scadenza 2016          | 26.000         | 32.500         |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Santander Benelux S.A. - scadenza 2015 | 30.000         | 40.000         |
| Debito subordinato UP TIER II verso Santander Benelux S.A. - scadenza 2015  | 50.000         | 50.000         |
| Debito subordinato UP TIER II verso Banco Madasant S.A. - scadenza 2019     | 12.500         | 12.500         |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Banco Madasant S.A. - scadenza 2019    | 12.500         | 12.500         |
| Debito subordinato UP TIER II verso Santander Benelux S.A. - scadenza 2019  | 20.000         | 20.000         |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Santander Benelux S.A. - scadenza 2019 | 20.000         | 20.000         |
| <b>Totale</b>   | <b>268.000</b> | <b>285.000</b> |

Per ulteriori dettagli sui debiti subordinati verso banche indicati nella tabella, si veda la Parte F (Informazioni sul Patrimonio), Sezione 2 (Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari), Paragrafo A.2 (Patrimonio Supplementare).



### 1.3 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati

La Banca non ha in essere debiti strutturati.

### 1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica

La Banca non ha in essere debiti oggetto di copertura.

### 1.5 Debiti per leasing finanziario

La Banca non ha in essere debiti per leasing finanziario.

## Sezione 2 – Debiti verso clientela – voce 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

I debiti verso clientela ammontano ad euro 718.998 mila (euro 881.712 mila al 31 dicembre 2011) e si compongono nel modo seguente:

(tabella A.8.31)

| Tipologia operazioni/Valori  | 31/12/12       | 31/12/11       |
|--|----------------|----------------|
| 1. Conti correnti e depositi liberi                                  | 250.159        | 284.644        |
| 2. Depositi vincolati  | 90.338         | 43.612         |
| 3. Finanziamenti   |                |                |
| 3.1 Pronti contro termine passivi                                    |                |                |
| 3.2 Altri  |                | 15.060         |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali |                |                |
| 5. Altri debiti  | 378.501        | 538.396        |
| <b>Totale</b>  | <b>718.998</b> | <b>881.712</b> |
| <b>Fair value</b>  | <b>718.998</b> | <b>881.712</b> |

La voce conti correnti e depositi liberi accoglie i debiti "a vista" nei confronti della clientela, in particolare le giacenze sul conto deposito denominato "Conto Santander" (euro 105.592 mila); la voce "Depositi vincolati" si riferisce al saldo del prodotto "Santander Time Deposit", comprensivo dei relativi ratei di interessi maturati. Gli "altri debiti" verso clienti sono invece costituiti principalmente dal debito "convenzionale" iscritto nella Banca (euro 378.282 mila) a seguito della "reversal derecognition" dei crediti ceduti alla società veicolo (Golden Bar), come previsto dalle istruzioni di Vigilanza.

### 2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati

La Banca non ha in essere debiti subordinati verso clientela.

### 2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati

La Banca non ha in essere debiti verso clientela strutturati.

### 2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica

La Banca non ha in essere debiti verso clientela oggetto di copertura.

### 2.5 Debiti per leasing finanziario

La Banca non ha in essere debiti per leasing finanziario.

## Sezione 3 – Titoli in circolazione - voce 30

La Banca non ha designato passività finanziarie nell'ambito di tale categoria.

## Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – voce 40

La Banca non ha designato passività finanziarie nell'ambito di tale categoria.

## Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al fair value – voce 50

La Banca non ha designato passività finanziarie nell'ambito di tale categoria.

## Sezione 6 – Derivati di copertura – voce 60

### 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

(tabella A.8.36)

|                               | Fair Value<br>31/12/12 |                |           | Valore<br>Nozionale<br>31/12/12 | Fair Value<br>31/12/11 |           |           | Valore<br>Nozionale<br>31/12/11 |
|-------------------------------|------------------------|----------------|-----------|---------------------------------|------------------------|-----------|-----------|---------------------------------|
|                               | Livello 1              | Livello 2      | Livello 3 |                                 | Livello 1              | Livello 2 | Livello 3 |                                 |
| <b>A) Derivati finanziari</b> |                        |                |           |                                 |                        |           |           |                                 |
| 1) Fair value                 |                        | 109.339        |           | 4.211.300                       | 70.399                 |           |           | 4.989.750                       |
| 2) Flussi finanziari          |                        | 16.234         |           | 700.000                         | 38.034                 |           |           | 1.680.000                       |
| 3) Investimenti esteri        |                        |                |           |                                 |                        |           |           |                                 |
| <b>B) Derivati creditizi</b>  |                        |                |           |                                 |                        |           |           |                                 |
| 1) Fair value                 |                        |                |           |                                 |                        |           |           |                                 |
| 2) Flussi finanziari          |                        |                |           |                                 |                        |           |           |                                 |
| <b>Totale</b>                 |                        | <b>125.573</b> |           | <b>4.911.300</b>                | <b>108.433</b>         |           |           | <b>6.669.750</b>                |

L'ammontare iscritto nella tabella che precede si riferisce al fair value negativo dei contratti derivati (Interest Rate Swap) sottoscritti dalla banca con la capogruppo spagnola Banco Santander e con la controllante diretta Santander Consumer Finance, aventi l'obiettivo di coprire le variazioni di fair value delle attività sottostanti a tasso fisso. La valutazione del fair value di tali derivati viene effettuata rispettivamente dalla capogruppo spagnola Banco Santander per i derivati stipulati con essa e da Santander Consumer Finance per il derivato sottoscritto con tale società.

Il portafoglio di derivati si compone sia di contratti negoziati con l'obiettivo di coprire le variazioni di fair value delle attività sottostanti a tasso fisso, sia di contratti negoziati con finalità di copertura del rischio di tasso correlato ai flussi finanziari delle passività a tasso variabile destinate al finanziamento delle attività a tasso fisso. La variazione di fair value di questi ultimi, al netto degli effetti fiscali e dei relativi ratei di differenziali di competenza dell'esercizio, viene registrato in contropartita alle riserve da valutazione che a fine esercizio presentano un saldo negativo di euro 10.400 mila.

Per quanto attiene alla verifica dell'efficacia della copertura rispetto al sottostante si rinvia alla parte E, sezione 2 - Rischi di mercato, sottosezione 2.2 - Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo, paragrafo A (Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo).



Nella tabella seguente si riporta (in unità di euro) il dettaglio dei derivati di copertura con fair value negativo al 31 dicembre 2012:

| <b>Nozionale<br/>(euro)</b> | <b>Data<br/>inizio</b> | <b>Data<br/>estinzione</b> | <b>Controparte</b>         | <b>Fair value<br/>(euro)</b> |
|-----------------------------|------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------------|
| 150.000.000                 | 21/09/2011             | 23/09/2013                 | Banco Santander            | 1.149.731                    |
| 30.000.000                  | 24/11/2009             | 27/05/2013                 | Banco Santander            | 184.016                      |
| 80.000.000                  | 11/12/2009             | 25/09/2013                 | Banco Santander            | 1.244.426                    |
| 100.000.000                 | 11/12/2009             | 24/12/2013                 | Banco Santander            | 2.189.928                    |
| 50.000.000                  | 11/12/2009             | 30/01/2014                 | Banco Santander            | 1.386.692                    |
| 100.000.000                 | 11/12/2009             | 13/05/2013                 | Banco Santander            | 1.299.896                    |
| 60.000.000                  | 11/12/2009             | 11/02/2013                 | Banco Santander            | 284.141                      |
| 40.000.000                  | 14/12/2009             | 16/09/2013                 | Banco Santander            | 296.098                      |
| 130.000.000                 | 18/12/2009             | 22/03/2016                 | Banco Santander            | 4.634.749                    |
| 115.000.000                 | 19/01/2010             | 21/01/2016                 | Banco Santander            | 4.108.611                    |
| 97.500.000                  | 05/02/2010             | 09/08/2016                 | Banco Santander            | 3.620.906                    |
| 80.000.000                  | 12/02/2010             | 16/11/2015                 | Banco Santander            | 2.607.641                    |
| 320.000.000                 | 27/08/2010             | 30/09/2016                 | Banco Santander            | 5.743.009                    |
| 275.000.000                 | 26/08/2010             | 30/08/2016                 | Banco Santander            | 6.207.881                    |
| 382.500.000                 | 27/09/2010             | 29/03/2017                 | Banco Santander            | 11.045.779                   |
| 34.100.000                  | 21/10/2010             | 25/07/2017                 | Banco Santander            | 1.118.246                    |
| 34.700.000                  | 25/10/2010             | 27/07/2017                 | Banco Santander            | 1.135.685                    |
| 44.750.000                  | 15/11/2010             | 17/11/2017                 | Banco Santander            | 1.584.463                    |
| 44.750.000                  | 23/11/2010             | 27/11/2017                 | Banco Santander            | 1.536.549                    |
| 133.000.000                 | 23/12/2010             | 27/04/2018                 | Banco Santander            | 4.992.501                    |
| 88.000.000                  | 05/01/2011             | 07/07/2017                 | Banco Santander            | 2.286.696                    |
| 114.500.000                 | 10/02/2011             | 14/03/2019                 | Banco Santander            | 6.372.761                    |
| 150.000.000                 | 13/05/2011             | 17/02/2015                 | Banco Santander            | 7.684.549                    |
| 101.000.000                 | 17/06/2011             | 21/03/2018                 | Banco Santander            | 6.729.550                    |
| 150.000.000                 | 10/08/2011             | 12/08/2014                 | Banco Santander            | 3.168.409                    |
| 155.000.000                 | 10/08/2011             | 12/08/2019                 | Banco Santander            | 4.819.319                    |
| 224.000.000                 | 12/07/2011             | 14/01/2019                 | Banco Santander            | 9.926.907                    |
| 96.000.000                  | 04/07/2012             | 08/10/2018                 | Banco Santander            | 964.642                      |
| 85.000.000                  | 10/07/2012             | 12/10/2018                 | Banco Santander            | 684.494                      |
| 90.000.000                  | 22/01/2010             | 26/10/2015                 | Banco Santander            | 2.861.699                    |
| 250.000.000                 | 31/07/2012             | 02/11/2018                 | Banco Santander            | 1.787.532                    |
| 169.000.000                 | 25/05/2011             | 27/02/2018                 | Banco Santander            | 9.321.359                    |
| 50.000.000                  | 11/12/2009             | 18/01/2013                 | Banco Santander            | 218.624                      |
| 270.000.000                 | 21/09/2012             | 25/03/2019                 | Banco Santander            | 1.080.357                    |
| 225.000.000                 | 07/11/2012             | 10/06/2019                 | Banco Santander            | 983.845                      |
| 142.500.000                 | 15/03/2011             | 18/09/2017                 | Banco Santander            | 5.930.376                    |
| 250.000.000                 | 31/05/2012             | 31/05/2016                 | Santander Consumer Finance | 4.381.069                    |
| <b>4.911.300.000</b>        |                        |                            |                            | <b>125.573.140</b>           |

## 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

(tabella A.8.36B)

| Operazioni/<br>Tipo di copertura                    | Fair value       |                   |                    |                   |            | generica       | Flussi finanziari |               | Investimenti esteri |
|---|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|------------|----------------|-------------------|---------------|---------------------|
|   | Specifica        |                   |                    |                   |            |                | specifica         | generica      |                     |
|   | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi |                |                   |               |                     |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita  |                  |                   |                    |                   |            | X              |                   | X             | X                   |
| 2. Crediti  |                  |                   |                    | X                 |            | X              |                   | X             | X                   |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X                |                   |                    | X                 |            | X              |                   | X             | X                   |
| 4. Portafoglio                                      |                  |                   |                    |                   |            | 109.339        | X                 |               | X                   |
| 5. Altre operazioni                                 | X                | X                 | X                  | X                 | X          | X              |                   | X             |                     |
| <b>Totale attività</b>                              |                  |                   |                    |                   |            | <b>109.399</b> |                   |               |                     |
| 1. Passività finanziarie                            |                  |                   |                    | X                 |            | X              |                   | X             | X                   |
| 2. Portafoglio                                      |                  |                   |                    |                   |            |                | X                 | 16.234        | X                   |
| <b>Totale passività</b>                             |                  |                   |                    |                   |            |                |                   | <b>16.234</b> |                     |
| 1. Transazioni attese                               | X                | X                 | X                  | X                 | X          | X              |                   | X             | X                   |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie  | X                | X                 | X                  | X                 | X          |                | X                 |               |                     |

Per i relativi commenti si rinvia a quanto in precedenza descritto al punto 6.1.

### Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - voce 70

Non risultano adeguamenti di valore di passività finanziarie oggetto di copertura generica.

### Sezione 8 - Passività fiscali - voce 80

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 13 dell'Attivo.

### Sezione 9 - Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione - voce 90

La Banca non detiene passività associate a gruppi di attività in via di dismissione.



## Sezione 10 - Altre passività - voce 100

### 10.1 Altre passività: composizione

Le altre passività ammontano ad euro 82.547 mila (euro 90.698 mila a fine 2011) e sono composte da:

(tabella A.8.40)

|  | 31/12/12      | 31/12/11      |
|--|---------------|---------------|
| Fatture da ricevere                                  | 24.769        | 29.756        |
| Debiti verso personale                               | 4.570         | 4.512         |
| Debiti verso enti previdenziali                      | 1.379         | 1.377         |
| Debiti verso erario                                  | 4.079         | 4.553         |
| Altri debiti   | 46.108        | 48.703        |
| Debiti verso Santander Consumer Finance Media S.r.l. |               | 9             |
| Debiti verso Unifin S.p.A.                           | 1.642         | 1.363         |
| Debiti verso Isban                                   |               | 425           |
| <b>Totale</b>  | <b>82.547</b> | <b>90.698</b> |

La voce "Altri debiti" accoglie, principalmente:

- l'ammontare dei debiti verso fornitori (euro 3.151 mila);
- i debiti verso compagnie assicuratrici (euro 2.961 mila);
- l'ammontare dei bonifici e bollettini postali in attesa di accredito (euro 24.338 mila);
- le temporanee partite a debito verso la clientela per estinzioni anticipate nonché i temporanei saldi a debito per rate incassate in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale (euro 12.600 mila).

## Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(tabella A.8.41)

|                                   | 31/12/12     | 31/12/11     |
|-----------------------------------|--------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>      | <b>4.357</b> | <b>4.415</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                 | <b>1.035</b> | <b>624</b>   |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | 177          | 220          |
| B.2 Altre variazioni              | 858          | 404          |
| <b>C. Diminuzioni</b>             | <b>899</b>   | <b>682</b>   |
| C.1 Liquidazioni effettuate       | 876          | 658          |
| C.2 Altre variazioni              | 23           | 24           |
| <b>D. Rimanenze finali</b>        | <b>4.493</b> | <b>4.357</b> |
| <b>Totale</b>                     | <b>4.493</b> | <b>4.357</b> |

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto ammonta ad euro 4.493 mila (euro 4.357 mila al 31 dicembre 2011).

Con l'introduzione della riforma introdotta dalla legge n° 296/2006 (Legge finanziaria 2008) in tema di previdenza complementare, la quale ha stabilito per le società con oltre 50 dipendenti il trasferimento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti maturato a partire dal 1° luglio 2007 in capo ai fondi assicurativi privati o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS, il TFR in azienda è rappresentato esclusivamente dalla parte maturata fino alla data di entrata in vigore della citata riforma. Gli accantonamenti, pertanto, sono riferiti esclusivamente all'interest cost. Inoltre, coerentemente a quanto introdotto con la modifica dello IAS 19 gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio sono stati rilevati con il cosiddetto metodo OCI tra gli aumenti nella voce "altre variazioni" (euro 858 mila). Sono state altresì recepite le variazioni su base retrospettiva, con la rielaborazione della situazione al primo giorno dell'esercizio più remoto presentato a scopo comparativo (effetto complessivo pari a euro -24 mila).

## Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – voce 120

### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

(tabella A.8.42)

| Voci/Valori                       | 31/12/12      | 31/12/11      |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali  |               |               |
| 2. Altri fondi per rischi e oneri |               |               |
| 2.1 controversie legali           | 3.437         | 2.843         |
| 2.2 oneri per il personale        | 511           | 1.400         |
| 2.3 altri                         | 9.744         | 10.680        |
| <b>Totale</b>                     | <b>13.692</b> | <b>14.923</b> |

Con riferimento alle voci presenti in tabella si rimanda al paragrafo successivo.

### 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

(tabella A.8.42B)

|   | 31/12/12      | 31/12/11      |
|---|---------------|---------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                          | <b>14.923</b> | <b>11.474</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                                     | <b>7.509</b>  | <b>9.195</b>  |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                     | 1.889         | 2.474         |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo            |               |               |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |               |               |
| B.4 Altre variazioni                                  | 5.620         | 6.721         |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | <b>8.740</b>  | <b>5.746</b>  |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                           | 1.849         | 122           |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |               |               |
| C.3 Altre variazioni                                  | 6.891         | 5.624         |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                            | <b>13.692</b> | <b>14.923</b> |

Nella voce "Accantonamenti dell'esercizio" sono presenti euro 965 mila a copertura di cause passive ed euro 511 mila relativi a costi da sostenere a fronte di un piano di ristrutturazione attuato dall'azienda. Gli accantonamenti relativi alla stima dei premi assicurativi da rimborsare alla clientela in caso di estinzioni anticipate sono stati iscritti a diretta riduzione delle commissioni nette per euro 5.620 mila.

Per quanto riguarda le "Diminuzioni" invece, euro 6.888 mila sono relativi agli utilizzi dei fondi creati su pratiche erogate ante 2010 a seguito dei rimborsi dei premi assicurativi alla clientela in caso di estinzione anticipata, mentre i restanti euro 1.849 mila sono relativi agli utilizzi dei fondi accantonati nel precedente esercizio a fronte di cause legali e oneri di ristrutturazione aziendale.

### 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

La Banca non ha costituito fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti.

### 12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

La Banca non ha costituito fondi di cui allo IAS 37, paragrafi 85, 86, 91.

## Sezione 13 – Azioni rimborsabili – voce 140

La Banca non ha approvato piani di rimborso di azioni.



## Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

### Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio netto dell'impresa è pari ad euro 471.669 mila (euro 465.918 mila al 31 dicembre 2011) e risulta composto come di seguito riportato:

(tabella A.8.44)

| <b>Voci/Valori</b>             | <b>31/12/12</b> | <b>31/12/11</b> |
|--------------------------------|-----------------|-----------------|
| 1. Capitale                    | 512.000         | 512.000         |
| 2. Sovrapprezzi di emissione   |                 |                 |
| 3. Riserve                     | 11.370          | (6.835)         |
| 4. (Azioni proprie)            |                 |                 |
| 5. Riserve da valutazione      | (10.958)        | (17.452)        |
| 6. Strumenti di capitale       |                 |                 |
| 7. Utile (Perdita) d'esercizio | (40.743)        | (21.795)        |
| <b>Totale</b>                  | <b>471.669</b>  | <b>465.918</b>  |

Per quanto riguarda le riserve di utili si rinvia ai successivi punti della presente sezione, mentre per quanto riguarda le riserve da valutazione si rimanda alle precedenti sezioni 6 e 11 del passivo.

### 14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda al successivo punto 14.2.

## 14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

(tabella A.8.44B)

| Voci/Tipologie  | Ordinarie      | Altre |
|---|----------------|-------|
| <b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>  |                |       |
| - interamente liberate                                | 512.000        |       |
| - non interamente liberate                            |                |       |
| A.1 Azioni proprie (-)                                |                |       |
| <b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b> | <b>512.000</b> |       |
| <b>B. Aumenti</b>                                     |                |       |
| B.1 Nuove emissioni                                   |                |       |
| - a pagamento:  |                |       |
| - operazioni di aggregazioni di imprese               |                |       |
| - conversione di obbligazioni                         |                |       |
| - esercizio di warrant                                |                |       |
| - altre   |                |       |
| - a titolo gratuito:                                  |                |       |
| - a favore di dipendenti                              |                |       |
| - a favore degli amministratori                       |                |       |
| - altre   |                |       |
| B.2 Vendita di azioni proprie                         |                |       |
| B.3 Altre variazioni                                  |                |       |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 |                |       |
| C.1 Annullamento                                      |                |       |
| C.2 Acquisto di azioni proprie                        |                |       |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese                 |                |       |
| C.4 Altre variazioni                                  |                |       |
| <b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>    | <b>512.000</b> |       |
| D.1 Azioni proprie (+)                                |                |       |
| D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio         |                |       |
| - interamente liberate                                | 512.000        |       |
| - non interamente liberate                            |                |       |

### 14.3 Capitale: altre informazioni

Al 31 dicembre 2012, il capitale sociale della Banca è pari ad euro 512 milioni, costituito da n. 512.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000 cadauna, possedute da Santander Consumer Finance S.A. (Gruppo Santander).

### 14.4 Riserve di utili: altre informazioni

Le riserve di utili della Società al 31 dicembre 2012 ammontano ad euro 11.370 mila e sono composte dall'ammontare residuo derivante dal versamento in conto capitale effettuato nell'esercizio dalla controllante Santander Consumer Finance S.A. e parzialmente utilizzato a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

### 14.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

La Banca non ha emesso strumenti di capitale.



## 14.6 Altre informazioni

La Banca non ha emesso strumenti finanziari rimborsabili su richiesta del detentore (puttable financial instruments) e non ha approvato la distribuzione di dividendi.

Nella tabella seguente, come richiesto dall'articolo 2427 c.c., comma 7-bis, sono illustrate in modo analitico le voci di Patrimonio netto con l'indicazione della relativa origine, grado di disponibilità e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

| Voci di Patrimonio Netto                                     | Importo         | Grado di disponibilità (*) | Quota disponibile | Riepilogo utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi |                   |
|--|-----------------|----------------------------|-------------------|---|-------------------|
|  |                 |                            |                   | per copertura perdite                                   | per altre ragioni |
| <b>Capitale</b>  | <b>512.000</b>  |                            |                   |   |                   |
| <b>Riserve</b>   | <b>11.369</b>   |                            |                   |   |                   |
| Riserva legale   | -               | A <sup>(1)</sup> , B       |                   | 9.948   |                   |
| Riserva straordinaria  | -               | A, B, C                    |                   | 50.414  |                   |
| Riserva in conto capitale                                    | 11.369          | A, B                       |                   | 28.630  |                   |
| <b>Riserve da valutazione</b>                                | <b>(10.958)</b> |                            |                   |   |                   |
| Riserva da valutazione della copertura dei flussi finanziari | (10.400)        | <sup>(2)</sup>             |                   |   |                   |
| Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali sul TFR | (558)           | <sup>(2)</sup>             |                   |   |                   |
| <b>Risultato di esercizio</b>                                | <b>(40.743)</b> |                            |                   |   |                   |
| <b>Totale</b>  | <b>471.668</b>  |                            |                   |   |                   |

(\*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

<sup>(1)</sup> Utilizzabile per aumento di capitale (A) per la quota che supera un quinto del capitale sociale

<sup>(2)</sup> La riserva è indisponibile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. N. 38/2005

Nel corso del 2012 è stata creata la riserva in conto capitale, costituita dal versamento di euro 40.000 mila effettuato dalla controllante Santander Consumer Finance parzialmente utilizzato nell'esercizio stesso a copertura delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo (euro 26.210 mila) e della riserva variazione risultati esercizi precedenti (euro 2.420 mila).

Si precisa che nel 2011 sono state utilizzate per intero la riserva legale e la riserva straordinaria a copertura delle perdite conseguite nel corso del 2010. Le riserve sono quelle stanziare dalle società Santander Consumer Bank S.p.A. e Santander Consumer Finanzia S.r.l., queste ultime confluite in quelle della banca al momento dell'operazione di fusione avvenuta nel 2011.

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

(tabella A.8.45)

| Operazioni  | 31/12/12   | 31/12/11     |
|---|------------|--------------|
| <b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>                         |            |              |
| a) Banche   | 584        | 1.236        |
| b) Clientela  |            |              |
| <b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>                         |            |              |
| a) Banche   |            |              |
| b) Clientela  |            |              |
| <b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>                              |            |              |
| a) Banche   |            |              |
| i) a utilizzo certo   |            |              |
| i) a utilizzo incerto   |            |              |
| b) Clientela  |            |              |
| i) a utilizzo certo   |            |              |
| i) a utilizzo incerto   |            |              |
| <b>4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b> |            |              |
| <b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>          |            |              |
| <b>6) Altri impegni</b>   |            |              |
| <b>Totale</b>   | <b>584</b> | <b>1.236</b> |

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Non risultano attività costituite a garanzia di proprie passività o impegni.

### 3. Informazioni sul leasing operativo

La Banca non ha in essere operazioni di leasing operativo.

### 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

La banca non opera nell'ambito della gestione o intermediazione per conto terzi.



# Parte C - Informazioni sul conto economico

## Sezione 1 - Gli interessi - voci 10 e 20

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Gli interessi attivi e proventi assimilati ammontano ad euro 452.975 mila (euro 428.360 mila al 31 dicembre 2011) e risultano composti da:

(tabella A.9.3)

| Voci/Forme tecniche                                   | Titoli di debito | Finanziamenti  | Altre operazioni | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|------------------|----------------|------------------|----------------|----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  |                  |                |                  |                |                |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita    | 2.074            |                |                  | 2.074          | 6.646          |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   |                  |                |                  |                |                |
| 4. Crediti verso banche                               |                  | 197            | 30               | 227            | 373            |
| 5. Crediti verso clientela                            |                  | 450.249        |                  | 450.249        | 421.341        |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |                  |                |                  |                |                |
| 7. Derivati di copertura                              | X                | X              |                  |                |                |
| 8. Altre attività                                     | X                | X              | 425              | 425            |                |
| <b>Totale</b>   | <b>2.074</b>     | <b>450.446</b> | <b>455</b>       | <b>452.975</b> | <b>428.360</b> |

Gli interessi attivi su attività disponibili per la vendita sono rappresentati dai proventi derivanti dai titoli di stato spagnoli Letras del Tesoro, detenuti nel corso dell'anno e non più presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli interessi attivi su crediti verso banche sono principalmente costituiti dai proventi maturati su conti correnti (euro 42 mila) e dall'operazione di pronti contro termine realizzata con il Banco Santander (euro 155 mila). Il valore degli interessi su crediti verso la clientela è rappresentato, oltre che dagli interessi maturati sulle carte commerciali concesse alla controllata Santander Consumer Finance Media (per euro 36 mila), dai riflessi economici per competenza delle componenti identificate come rilevanti ai fini del costo ammortizzato di cui allo IAS 39, con riferimento alle diverse forme tecniche, nonché dal valore degli interessi su crediti cartolarizzati iscritti in bilancio secondo le logiche previste dallo IAS 39 in tema di reversal derecognition.

Gli interessi su posizioni deteriorate maturati nell'esercizio sono pari a euro 2.517 mila.

### 1.2. Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Il saldo dei differenziali sugli Interest Rate Swap di copertura è negativo (risultava negativo anche nel 2011).

Per il dettaglio si fa riferimento al successivo paragrafo 1.5.

### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

#### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

La Banca non detiene attività finanziarie in valuta.

#### 1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

Gli interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria di competenza dell'esercizio 2012 ammontano ad euro 11.788 mila (euro 16.573 mila nel 2011).

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Gli interessi passivi ed oneri assimilati ammontano ad euro 218.207 mila al 31 dicembre 2012 (euro 229.691 mila al 31 dicembre 2011) e si compongono nel seguente modo:

(tabella A.9.4)

| Voci/Forme tecniche                                    | Debiti         | Titoli | Altre operazioni | 31/12/12       | 31/12/11       |
|--|----------------|--------|------------------|----------------|----------------|
| 1. Debiti verso banche centrali                        | 9.906          |        |                  | 9.906          | 1.111          |
| 2. Debiti verso banche                                 | 105.278        | X      |                  | 105.278        | 128.897        |
| 3. Debiti verso clientela                              | 6.877          | X      | 70.821           | 77.698         | 52.334         |
| 4. Titoli in circolazione                              | X              |        |                  |                |                |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione               |                |        |                  |                |                |
| 6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |                |        |                  |                |                |
| 7. Altre passività e fondi                             | X              | X      | 46               | 46             | 1.893          |
| 8. Derivati di copertura                               | X              | X      | 25.279           | 25.279         | 45.456         |
| <b>Totale</b>  | <b>122.061</b> |        | <b>96.146</b>    | <b>218.207</b> | <b>229.691</b> |

Gli interessi passivi generati da debiti verso banche derivano principalmente dai finanziamenti concessi dalle società del Gruppo Santander nell'ambito dell'ordinaria attività di provvista finanziaria.

Gli interessi passivi generati da debiti verso clientela rappresentano il costo della provvista fornita dalla clientela attraverso conti correnti e di deposito, oltre a quelli generati dai saldi dei conti di corrispondenza nei confronti della società controllata Santander Consumer Finance Media (per euro 6 mila).

Gli interessi passivi relativi ad altre operazioni si riferiscono agli interessi passivi rilevati in bilancio a seguito della "reversal derecognition", relativamente ai portafogli cartolarizzati per i quali si ritiene non ricorrano i presupposti per la derecognition.

Il saldo netto dei differenziali sui derivati di copertura, di cui alla successiva tabella 1.5, figura infine nella riga 8 della tabella.

### 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

(tabella A.9.4B)

| Voci/Settori  | 31/12/12        | 31/12/11        |
|---|-----------------|-----------------|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura: | 48.114          | 28.194          |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura: | (73.393)        | (73.650)        |
| <b>C. Saldo (A-B)</b>   | <b>(25.279)</b> | <b>(45.456)</b> |

Il saldo dei differenziali sulle operazioni di copertura è calcolato tenendo in considerazione anche i differenziali sui derivati con la capogruppo Banco Santander e relativi all'operazione di cartolarizzazione (non rientranti nel Cash Flow Hedging Model).

### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

#### 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

La Banca non detiene passività in valuta.

#### 1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario

La banca non ha stipulato contratti di leasing passivi.



## Sezione 2 – Le commissioni - voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Le commissioni attive che si sono generate nell'esercizio ammontano ad euro 56.212 mila (euro 72.842 mila al 31 dicembre 2011) e sono ripartite nel seguente modo:

(tabella A.9.5)

| Tipologia servizi/Settori  | 31/12/12      | 31/12/11      |
|--|---------------|---------------|
| a) Garanzie rilasciate   |               |               |
| b) Derivati su crediti   |               |               |
| c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:              |               |               |
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari                            |               |               |
| 2. Negoziazione di valute  |               |               |
| 3. Gestioni di portafogli  |               |               |
| 3.1 Individuali  |               |               |
| 3.2 Collettive   |               |               |
| 4. Custodia e amministrazione di titoli                            |               |               |
| 5. Banca depositaria   |               |               |
| 6. Collocamento di titoli  |               |               |
| 7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini                  |               |               |
| 8. Attività di consulenza  |               |               |
| 8.1 in materia di investimenti                                     |               |               |
| 8.2 in materia di struttura finanziaria                            |               |               |
| 9. Distribuzione di servizi di terzi                               |               |               |
| 9.1 Gestioni di portafogli   |               |               |
| 9.1.1 Individuali  |               |               |
| 9.1.2 Collettive   |               |               |
| 9.2 Prodotti assicurativi  | 47.445        | 58.314        |
| 9.3 Altri prodotti   |               |               |
| d) Servizi di incasso e pagamento                                  | 5.790         | 8.424         |
| e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione |               | 2.022         |
| f) Servizi per operazioni di factoring                             |               |               |
| g) Esercizio di esattorie e ricevitorie                            |               |               |
| h) Attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio        |               |               |
| i) Tenuta e gestione di conti correnti                             |               |               |
| h) Altri servizi   | 2.977         | 4.082         |
| <b>Totale</b>  | <b>56.212</b> | <b>72.842</b> |

La voce c) comprende le commissioni attive a fronte dei prodotti assicurativi collocati presso la clientela finanziata per euro 47.445 mila, la voce d) accoglie principalmente le commissioni che si sono generate nell'esercizio a fronte di servizi di incasso e pagamento forniti alla clientela per euro 4.924 mila e le *servicing fee* maturate nel corso del 2012 nei confronti della società controllata Santander Consumer Finance Media per euro 802 mila.

La voce j) "altri servizi" contiene, invece:

- i proventi rilevati a fronte dei risarcimenti e delle penali per ritardato pagamento (euro 1.704 mila);
- le provvigioni e commissioni attive rivenienti dalla gestione delle carte di credito (euro 966 mila);
- le commissioni attive derivanti dallo stock financing (euro 254 mila);
- le commissioni per servizi diversi, per euro 53 mila.

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

(tabella A.9.6)

| Canali/Settori                      | 31/12/12 | 31/12/11 |
|-------------------------------------|----------|----------|
| <b>a) Presso propri sportelli</b>   |          |          |
| 1. Gestioni di portafogli           |          |          |
| 2. Collocamento di titoli           |          |          |
| 3. Servizi e prodotti di terzi      | 47.445   | 58.314   |
| <b>b) Offerta fuori sede</b>        |          |          |
| 1. Gestioni di portafogli           |          |          |
| 2. Collocamento di titoli           |          |          |
| 3. Servizi e prodotti di terzi      |          |          |
| <b>c) Altri canali distributivi</b> |          |          |
| 1. Gestioni di portafogli           |          |          |
| 2. Collocamento di titoli           |          |          |
| 3. Servizi e prodotti di terzi      |          |          |

L'importo indicato nella tabella corrisponde ai ricavi per prodotti assicurativi collocati presso la clientela.

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Le commissioni passive ammontano ad euro 17.102 mila (euro 16.685 mila al 31 dicembre 2011) e si compongono nel modo seguente:

(tabella A.9.6B)

| Servizi/Valori  | 31/12/12      | 31/12/11      |
|---|---------------|---------------|
| a) Garanzie ricevute  | 1.185         | 977           |
| b) Derivati su crediti  |               |               |
| c) Servizi di gestione e intermediazione                          |               |               |
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari                           |               |               |
| 2. Negoziazione di valute   |               |               |
| 3. Gestioni di portafogli   |               |               |
| 3.1 proprie   |               |               |
| 3.2 delegate da terzi   |               |               |
| 4. Custodia e amministrazione di titoli                           | 105           | 49            |
| 5. Collocamento di strumenti finanziari                           |               |               |
| 6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | 11.699        | 11.035        |
| d) Servizi di incasso e pagamento                                 | 3.288         | 3.195         |
| e) Altri servizi  | 825           | 1.429         |
| <b>Totale</b>   | <b>17.102</b> | <b>16.685</b> |

Le commissioni pagate a fronte di garanzie ricevute, voce a), si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore della banca da primari istituti di credito per euro 208 mila e dalla capogruppo Santander Consumer Finance S.A. per euro 977 mila. La voce del punto c) comprende principalmente provvigioni corrisposte a fronte del collocamento di prodotti assicurativi (euro 9.256 mila) e contributi ed indennità maturati dalla rete di agenti in funzione degli obiettivi di collocamento dei prestiti presso la clientela (euro 2.443 mila). Il totale della voce d) della tabella si riferisce al costo sostenuto per l'incasso delle rate dei finanziamenti in essere e per l'effettuazione dei pagamenti. Nella voce e) figurano gli oneri sostenuti a fronte delle operazioni di cartolarizzazione.



## Sezione 3 – Dividendi e proventi simili - voce 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

(tabella A.9.7)

| Voci/Proventi  | 31/12/12   |                               | 31/12/11   |                               |
|--|------------|-------------------------------|------------|-------------------------------|
|  | Dividendi  | Proventi da quote di O.I.C.R. | Dividendi  | Proventi da quote di O.I.C.R. |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione |            |                               |            |                               |
| B. Attività finanziarie disponibili per la vendita   |            |                               |            |                               |
| C. Attività finanziarie valutate al fair value       |            |                               |            |                               |
| D. Partecipazioni                                    | 609        | X                             | 728        | X                             |
| <b>Totale</b>  | <b>609</b> |                               | <b>728</b> |                               |

L'importo rilevato nell'esercizio è relativo ai dividendi distribuiti dalla società controllata Santander Consumer Media per il risultato conseguito nell'esercizio 2011.

## Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione - voce 80

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

L'importo rilevato nell'esercizio non è significativo.

## Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - voce 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Nella presente tabella vengono rilevati i proventi relativi alla valutazione, effettuata dalla capogruppo spagnola Banco Santander, dei derivati di copertura del fair value delle attività finanziarie e il corrispondente onere derivante dalla valutazione delle attività coperte.

(tabella A.9.9)

| Voci/Settori   | 31/12/12        | 31/12/11        |
|--|-----------------|-----------------|
| <b>A. Proventi relativi a:</b>                             |                 |                 |
| A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>            |                 |                 |
| A.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )     | 32.523          | 66.131          |
| A.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )    |                 |                 |
| A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari |                 |                 |
| A.5 Attività e passività in valuta                         |                 |                 |
| <b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>      | <b>32.523</b>   | <b>66.131</b>   |
| <b>B. Oneri relativi a:</b>                                |                 |                 |
| B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>            | (34.720)        | (65.738)        |
| B.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )     |                 |                 |
| B.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )    |                 |                 |
| B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari |                 |                 |
| B.5 Attività e passività in valuta                         |                 |                 |
| <b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>         | <b>(34.720)</b> | <b>(65.738)</b> |
| <b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b> | <b>(2.197)</b>  | <b>393</b>      |

## Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - voce 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

(tabella A.9.10)

| Voci/Componenti reddituali                          | 31/12/12   |                  |                  | 31/12/11 |                 |                 |
|---|------------|------------------|------------------|----------|-----------------|-----------------|
|   | Utili      | Perdite          | Risultato netto  | Utili    | Perdite         | Risultato netto |
| <b>Attività finanziarie</b>                         |            |                  |                  |          |                 |                 |
| 1. Crediti verso banche                             |            |                  |                  |          |                 |                 |
| 2. Crediti verso clientela                          |            | (119.733)        | (119.733)        |          | (90.958)        | (90.958)        |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita  |            |                  |                  |          |                 |                 |
| 3.1 Titoli di debito                                |            |                  |                  |          |                 |                 |
| 3.2 Titoli di capitale                              | 182        |                  | 182              |          |                 |                 |
| 3.3 Quote di O.I.C.R.                               |            |                  |                  |          |                 |                 |
| 3.4 Finanziamenti                                   |            |                  |                  |          |                 |                 |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza |            |                  |                  |          |                 |                 |
| <b>Totale attività</b>                              | <b>182</b> | <b>(119.733)</b> | <b>(119.551)</b> |          | <b>(90.958)</b> | <b>(90.958)</b> |
| <b>Passività finanziarie</b>                        |            |                  |                  |          |                 |                 |
| 1. Debiti verso banche                              |            |                  |                  |          |                 |                 |
| 2. Debiti verso clientela                           |            |                  |                  |          |                 |                 |
| 3. Titoli in circolazione                           |            |                  |                  |          |                 |                 |
| <b>Totale passività</b>                             |            |                  |                  |          |                 |                 |

Fra gli utili/perdite da cessione di crediti verso la clientela figurano gli effetti economici delle cessioni di crediti pro soluzione operate nel corso dell'esercizio, al netto del rilascio dei relativi fondi svalutazione registrati negli esercizi precedenti.

La voce utili (perdite) da cessione/riacquisto di titoli di debito rappresenta le plusvalenze realizzate dalla vendita dei titoli Letras del Tesoro detenuti durante il corso dell'esercizio.

## Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - voce 110

La Banca non detiene attività o passività finanziarie valutate al *fair value*.



## Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

(tabella A.9.12)

| Operazioni/<br>Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) |               |                   | Riprese di valore (2) |                |                |   | 31/12/12<br>(3)=(1)-(2) | 31/12/11<br>(3)=(1)-(2) |
|--------------------------------------|--------------------------|---------------|-------------------|-----------------------|----------------|----------------|---|-------------------------|-------------------------|
|                                      | Specifiche               |               | Di<br>portafoglio | Specifiche            |                | Di portafoglio |   |                         |                         |
|                                      | Cancellazioni            | Altre         |                   | A                     | B              | A              | B |                         |                         |
| A. Crediti verso le banche           |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| - Finanziamenti                      |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| - Titoli di debito                   |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| B. Crediti verso la clientela        | 943                      | 95.640        | 20.828            |                       | (6.649)        |                |   | 110.762                 |                         |
| Crediti deteriorati<br>acquistati    |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| - Finanziamenti                      |                          |               | X                 |                       |                |                |   | X                       |                         |
| - Titoli di debito                   |                          |               | X                 |                       |                |                |   | X                       |                         |
| Altri crediti                        |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| - Finanziamenti                      |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         | 91.685                  |
| - Titoli di debito                   |                          |               |                   |                       |                |                |   |                         |                         |
| <b>C. Totale</b>                     | <b>943</b>               | <b>95.640</b> | <b>20.828</b>     |                       | <b>(6.649)</b> |                |   | <b>110.762</b>          | <b>91.685</b>           |

### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

La Banca non ha rilevato rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita.

### 8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

La Banca non ha in essere attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

La Banca non ha rilevato rettifiche di valore per deterioramento di altre operazioni finanziarie.

## Sezione 9 - Le spese amministrative - voce 150

### 9.1 Spese per il personale: composizione

Le spese per il personale ammontano ad euro 41.398 mila (euro 44.232 mila al 31 dicembre 2011) e si suddividono come segue:

(tabella A.9.14)

| Tipologia di spese/Valori  | 31/12/12      | 31/12/11      |
|--|---------------|---------------|
| 1) Personale dipendente  |               |               |
| a) salari e stipendi   | 28.397        | 27.875        |
| b) oneri sociali   | 6.995         | 7.348         |
| c) indennità di fine rapporto  | 7             | 12            |
| d) spese previdenziali   |               |               |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale                    | 177           | 220           |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:            |               |               |
| - a contribuzione definita   |               |               |
| - a benefici definiti  |               |               |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:                        |               |               |
| - a contribuzione definita   | 1.788         | 2.029         |
| - a benefici definiti  |               |               |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali |               |               |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti  | 2.145         | 1.965         |
| 2) Altro personale in attività   | 954           | 1.184         |
| 3) Amministratori e sindaci  | 435           | 362           |
| 4) Personale collocato a riposo  | 500           | 3.237         |
| 5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende                |               |               |
| 6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società          |               |               |
| <b>Totale</b>  | <b>41.398</b> | <b>44.232</b> |

Nella voce "oneri sociali" sono comprese le spese previdenziali di competenza dell'esercizio 2012 a carico della Banca.

La voce "accantonamento al trattamento di fine rapporto" rileva l'importo determinato in base alle stime attuariali riferito al solo interest cost. Con la riforma introdotta dalla legge n° 296/2006 (Legge finanziaria 2008) in tema di previdenza complementare il TFR non registra alcun service cost in ragione del fatto che tutte le nuove maturazioni vengono destinate a fondi previdenziali terzi, come testimoniato da quanto riportato in tabella al punto g).

I compensi maturati nei confronti degli amministratori ammontano ad euro 170 mila, mentre i compensi dei membri del collegio sindacale sono pari ad euro 265 mila.

Gli oneri sostenuti per il personale collocato a riposo sono relativi al piano di ristrutturazione aziendale.

### 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

(tabella A.9.14B)

|                                  | 31/12/12   | 31/12/11   |
|----------------------------------|------------|------------|
| <b>Personale dipendente:</b>     |            |            |
| a) dirigenti                     | 4          | 5          |
| b) quadri direttivi              | 153        | 151        |
| <i>di cui di 3° e 4° livello</i> | 58         | 57         |
| c) restante personale dipendente | 506        | 535        |
| <b>Totale</b>                    | <b>663</b> | <b>691</b> |
| <b>Altro personale</b>           | <b>24</b>  | <b>29</b>  |



### 9.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: totale costi

La Banca non ha stanziato fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita.

### 9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

(tabella A.9.14D)

|  | 31/12/12     | 31/12/11     |
|--|--------------|--------------|
| Oneri accessori del personale (contributo affitti, contributo polizza sanitaria, ticket restaurant, altri benefici minori) | 1.785        | 1.523        |
| Piano incentivi riservato ai dirigenti   | 360          | 442          |
| <b>Totale</b>  | <b>2.145</b> | <b>1.965</b> |

### 9.5 Altre spese amministrative: composizione

La voce altre spese amministrative ammonta ad euro 56.785 mila (euro 68.260 mila al 31 dicembre 2011) e si suddivide nel seguente modo:

(tabella A.9.14E)

|   | 31/12/12      | 31/12/11      |
|---|---------------|---------------|
| Imposte indirette e tasse                             | 2.098         | 11.619        |
| Spese telefoniche, teletrasmissione e postali         | 4.782         | 6.316         |
| Spese di manutenzione, pulizia e smaltimento rifiuti  | 1.536         | 1.261         |
| Locazione immobili, traslochi e spese condominiali    | 4.987         | 4.440         |
| Compensi a professionisti e spese societarie          | 6.084         | 4.858         |
| Viaggi e trasferte                                    | 1.816         | 1.474         |
| Valori bollati e imposta sostitutiva                  | 4.567         | 6.406         |
| Oneri assicurativi                                    | 387           | 386           |
| Modulistica, cancelleria e materiale di consumo       | 317           | 319           |
| Forniture, licenze, consulenze e manutenzione EDP     | 6.331         | 4.384         |
| Oneri recupero crediti                                | 12.793        | 13.730        |
| Altre spese   | 3.263         | 3.139         |
| Consulenze legali                                     | 1.852         | 2.702         |
| Spese legali  | 1.141         | 1.932         |
| Spese di pubblicità, promozionali e di rappresentanza | 1.693         | 2.442         |
| Spese di informazioni e visure                        | 2.585         | 2.475         |
| Spese per illuminazione e riscaldamento               | 553           | 377           |
| <b>Totale</b>   | <b>56.785</b> | <b>68.260</b> |

## Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - voce 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

(tabella A.9.15)

| Voce                                       | 31/12/12   | 31/12/11   |
|--|------------|------------|
| Accantonamenti per rischi di natura legale | 928        | 951        |
| <b>Totale</b>                              | <b>928</b> | <b>951</b> |

La voce "Accantonamenti per rischi di natura legale" accoglie principalmente gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri operati nell'esercizio a copertura di cause passive verso clientela e dealer, in base ad una valutazione attendibile del potenziale esborso finanziario.

## Sezione 11 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali – voce 170

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Le rettifiche di valore nette su attività materiali si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio sui cespiti della Banca.

(tabella A.9.16)

| Attività/Componenti reddituali       | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--------------------------------------|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività materiali                |                  |   |                       |                         |
| A.1 Di proprietà                     |                  |   |                       |                         |
| - Ad uso funzionale                  | 2.036            |   |                       | 2.036                   |
| - Per investimento                   |                  |   |                       |                         |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario |                  |   |                       |                         |
| - Ad uso funzionale                  |                  |   |                       |                         |
| - Per investimento                   |                  |   |                       |                         |
| B. Attività in via di dismissione    |                  |   |                       |                         |
| <b>Totale</b>                        | <b>2.036</b>     |   |                       | <b>2.036</b>            |

## Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - voce 180

### 12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Le rettifiche di valore nette su attività immateriali sono pari ad euro 5.422 mila e si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio, come risulta dalla seguente tabella:

(tabella A.9.17)

| Attività/Componente reddituale       | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--------------------------------------|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività immateriali              |                  |   |                       |                         |
| A.1 Di proprietà                     |                  |   |                       |                         |
| - Generate internamente dall'azienda |                  |   |                       |                         |
| - Altre                              | 5.422            |   |                       | 5.422                   |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario |                  |   |                       |                         |
| <b>Totale</b>                        | <b>5.422</b>     |   |                       | <b>5.422</b>            |

## Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - voce 190

### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Gli altri oneri di gestione ammontano ad euro 10.315 mila (euro 17.082 mila al 31 dicembre 2011) e si suddividono come segue:

(tabella A.9.18)

|   | 31/12/12      | 31/12/11      |
|---|---------------|---------------|
| Abbuoni e sconti passivi                | 163           | 199           |
| Minusvalenze da alienazione             | 90            | 18            |
| Oneri connessi ad operazioni di leasing | 8.334         | 12.453        |
| Altri oneri                             | 721           | 449           |
| Insussistenze dell'attivo               | 1.007         | 3.963         |
| <b>Totale</b>                           | <b>10.315</b> | <b>17.082</b> |

La voce "oneri connessi ad operazioni di leasing" accoglie principalmente le minusvalenze su beni in leasing (euro 780 mila), spese amministrative connesse all'attività di leasing (euro 4.651 mila) e oneri per servizi di full-leasing (euro 2.342 mila). Gli "Altri oneri" si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive diverse (euro 587 mila).



### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Gli altri proventi di gestione ammontano ad euro 23.930 mila (euro 40.965 mila al 31 dicembre 2011) e si ripartiscono come segue:

(tabella A.9.18B)

|  | 31/12/12      | 31/12/11      |
|--|---------------|---------------|
| Recupero imposte e tasse                   | 6.027         | 8.647         |
| Recupero canoni di locazione               | 73            | 67            |
| Recupero spese diverse                     | 1.216         | 1.445         |
| Recupero spese di istruttoria              | 5.557         | 6.792         |
| Abbuoni e sconti attivi                    | 57            | 70            |
| Rimborsi assicurativi                      | 170           | 132           |
| Plusvalenze da alienazione                 | 1.663         | 238           |
| Proventi connessi ad operazioni di leasing | 8.683         | 19.272        |
| Altri proventi                             | 484           | 4.302         |
| <b>Totale</b>                              | <b>23.930</b> | <b>40.965</b> |

La voce "Proventi connessi ad operazioni di leasing" accoglie, tra gli altri, i recuperi di spesa connessi all'attività di full leasing per euro 1.596 mila, recuperi di spesa su contratti leasing addebitati alla clientela per euro 2.126 mila, il recupero dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) per euro 2.402 mila e risarcimenti danni incassati per euro 245 mila.

## Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - voce 210

### 14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Nel 2012 non si sono registrati utili e/o perdite delle partecipazioni detenute.

## Sezione 15 - Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali - voce 220

### 15.1 Risultato netto della valutazione al *fair value* (o al valore rivalutato) delle attività materiali e immateriali: composizione

Le attività materiali e immateriali della Banca non sono state valutate al *fair value*.

## Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento - voce 230

### 16.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione

La Banca non ha designato attività immateriali nell'ambito dell'avviamento.

## Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - voce 240

### 17.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

La Banca non ha registrato utile o perdite da cessione di investimenti.

## Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - voce 260

### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" evidenzia un saldo pari ad euro 10.234 mila (euro 430 mila al 31 dicembre 2011) rappresenta lo stanziamento effettuato nell'esercizio in osservanza a quanto previsto dalla normativa fiscale vigente. Essa risulta composta nel seguente modo:

(tabella A.9.23)

| Componenti reddituali/Settori  | 31/12/12      | 31/12/11   |
|--|---------------|------------|
| 1. Imposte correnti (-)  | (26.787)      | (26.686)   |
| 2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)   | 1.628         |            |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)   |               |            |
| 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+) | 4.734         | 26.469     |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)   | 30.659        | 647        |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)  |               |            |
| <b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)</b>   | <b>10.234</b> | <b>430</b> |

La variazione delle imposte anticipate è dovuta all'iscrizione delle attività generate dalle differenze temporanee deducibili, riconducibili per lo più alle rettifiche di valore su crediti deducibili a fini IRES in diciotto esercizi, nonché alla caduta nell'esercizio delle quote di tax asset iscritte in precedenti esercizi e di competenza dell'anno.

Inoltre si rileva nella voce "Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi" un importo di euro 1.628 mila conseguente all'istanza di rimborso presentata all'Erario con riferimento maggiore IRES versata nei passati esercizi riguardo all'IRAP pagata a seguito della mancata deduzione dei costi del personale, già richiamata in Relazione sulla Gestione -Fiscalità.

Nella voce "Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge 214/2011" sono indicate le imposte anticipate trasformate in crediti d'imposta nel corso dell'esercizio.

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

La tabella che segue evidenzia gli effetti sulle imposte correnti iscritte a bilancio derivanti dalla presenza di differenze permanenti che, ampliando la base imponibile rispetto all'utile dell'operatività corrente, ne aggravano l'onere fiscale. Nella fattispecie la variazione in aumento è connessa principalmente all'impatto della quota di interessi passivi non deducibili ai fini IRES e IRAP, nonché alle rettifiche di valore su crediti operate in bilancio, non deducibili ai fini IRAP.

(tabella A.9.23B)

|  | 31/12/12        | 31/12/11        |
|--|-----------------|-----------------|
| Utile della operatività corrente al lordo delle imposte                      | (50.978)        | (22.226)        |
| Utile dei gruppi di attività in via di dismissione (al lordo delle imposte)  |                 |                 |
| <b>Utile imponibile teorico</b>  | <b>(50.978)</b> | <b>(22.226)</b> |
| IRES - Onere fiscale teorico   | 14.019          | 6.112           |
| - effetto proventi e oneri che non concorrono alla base imponibile           | 1.257           | 1.314           |
| - effetto di oneri interamente o parzialmente non deducibili                 | (4.933)         | (7.162)         |
| - rilascio crediti imposte anticipate ante 2007 per variazione aliquota IRES |                 |                 |
| <b>IRES - Onere fiscale effettivo</b>  | <b>10.343</b>   | <b>264</b>      |
| IRAP - Onere fiscale teorico   | 2.839           | 1.238           |
| - quota spese amministrative e ammortamenti non deducibili                   | (2.664)         | (2.877)         |
| - quota interessi passivi non deducibili                                     | (486)           | (513)           |
| - effetto proventi e oneri che non concorrono alla base imponibile           | (5.454)         | 2.078           |
| - effetto di proventi e oneri interamente o parzialmente non deducibili      | 5.656           | 241             |
| <b>IRAP - Onere fiscale effettivo</b>  | <b>(109)</b>    | <b>166</b>      |
| <b>Onere fiscale effettivo di bilancio</b>                                   | <b>10.234</b>   | <b>430</b>      |

Gli effetti delle variazioni temporanee in aumento/diminuzione del reddito imponibile, rilevate contabilmente nell'ambito delle attività/passività fiscali differite sono incorporate nella riconciliazione riportata nella tabella.



## Sezione 19 – Utile (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - voce 280

La Banca non rileva gruppi di attività in via di dismissione.

## Sezione 20 – Altre informazioni

Non si segnalano ulteriori informazioni oltre a quelle già fornite nelle precedenti sezioni.

## Sezione 21 – Utile per azione

### 21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

(tabella A.9.26)

|                    | Numero  | Giorni | Numero ponderato |
|--------------------|---------|--------|------------------|
| Esistenza iniziale | 512.000 | 365    | 512.000          |
| <b>Totale</b>      |         |        | <b>512.000</b>   |

Con riferimento allo IAS 33 si precisa che il numero medio ponderato delle azioni ordinarie utilizzato per il calcolo dell'Utile Base per azione corrisponde al numero medio delle azioni a capitale diluito.

|  |              |
|--|--------------|
| Utile (Perdita) dell'esercizio         | -40.743      |
| <b>Utile (Perdita) Base per azione</b> | <b>-0,08</b> |

### 21.2 Altre informazioni

L'Utile Base per azione corrisponde all'Utile Diluito per azione, in quanto non esistono strumenti che potrebbero potenzialmente diluire l'Utile Base per azione in futuro.

## Parte D – Redditività complessiva

### PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

| Voci   | Importo lordo | Imposta sul reddito | Importo netto   |
|--|---------------|---------------------|-----------------|
| 10. <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>   | X             | X                   | (40.743)        |
| <b>Altre componenti reddituali</b>   |               |                     |                 |
| 20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:                                     |               |                     |                 |
| a) variazioni di <i>fair value</i>   |               |                     |                 |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| - rettifiche da deterioramento   |               |                     |                 |
| - utili/perdite da realizzo  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 30. Attività materiali   |               |                     |                 |
| 40. Attività immateriali   |               |                     |                 |
| 50. Copertura di investimenti esteri:  |               |                     |                 |
| a) variazioni di <i>fair value</i>   |               |                     |                 |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 60. Copertura dei flussi finanziari  |               |                     |                 |
| a) variazioni di <i>fair value</i>   | 10.443        | (3.375)             | 7.068           |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 70. Differenze di cambio   |               |                     |                 |
| a) variazioni di valore  |               |                     |                 |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 80. Attività non correnti in via di dismissione  |               |                     |                 |
| a) variazioni di <i>fair value</i>   |               |                     |                 |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 90. Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti                              | (858)         | 284                 | (574)           |
| 100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto |               |                     |                 |
| a) variazioni di <i>fair value</i>   |               |                     |                 |
| b) rigiro a conto economico  |               |                     |                 |
| - rettifiche da deterioramento   |               |                     |                 |
| - utili/perdite da realizzo  |               |                     |                 |
| c) altre variazioni  |               |                     |                 |
| 110. <b>Totale altre componenti reddituali</b>   | <b>9.585</b>  | <b>(3.091)</b>      | <b>6.494</b>    |
| 120. <b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>  | <b>9.585</b>  | <b>(3.091)</b>      | <b>(34.250)</b> |



# Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

## Sezione 1 - Rischi di Credito

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali

Il rischio di credito è evidentemente il principale tipo di rischio a cui la banca è esposta; è il rischio associato alla probabilità che la controparte affidata non sia in grado di far fronte agli obblighi contrattuali esponendo così la banca a possibili perdite future.

L'operatività della banca in Italia è quasi del tutto focalizzata su una clientela di tipo privato, dove il rischio in oggetto risulta altamente differenziato e "polverizzato". Infatti l'attivo nel suo complesso si caratterizza per numero di clienti medio molto elevato, con esposizione media bassa e durata media residua contenuta. In generale quindi il rischio presenta manifestazioni caratterizzate da elevata parcellizzazione.

#### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

##### 2.1. Aspetti organizzativi

Il modello di gestione del Rischio nella banca prevede nel suo complesso il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e dell'Alta Direzione, parallelamente alle strutture deputate alle attività di gestione del rischio.

Le varie tipologie di rischio sono assunte dalla banca nel suo complesso che, grazie all'esistenza di un sistema di deleghe e controlli, definisce quali unità/funzioni sono deputate al presidio del singolo aspetto, alla gestione di una o più classi di rischio e ai diversi processi di controllo.

In generale, con riferimento alle classi di rischio individuate, possono essere delineate quali unità deputate alla gestione del relativo rischio quelle unità/funzioni che svolgono un ruolo di supervisione/indirizzo/controllo e ulteriori strutture di supporto.

Le strutture coinvolte nel complessivo processo di gestione del rischio sono:

- Consiglio di Amministrazione;
- Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- Direzione Amministrazione e Controlli;
- Direzione Legale e Rapporti Istituzionali;
- Direzione Sviluppo Operativo;
- Direzione Finanza;
- Direzione Commerciale;
- Direzione Rischio;
- Direzione Recupero (CBU);
- Servizio Auditing e Controlli Operativi (alla dipendenza del CdA attraverso rapporti funzionali diretti con l'AD).

Tali strutture sono responsabili direttamente oppure operano attraverso sotto-aree e Servizi.

La mappa di gestione del rischio è la seguente:

| Tipo di Rischio       | Risk Taking Unit   | Controllo                                 |
|-----------------------|--|---|
| Rischio di Credito    | Servizio Rischio Standardizzato / Non Standardizzato                     | Servizio Controllo Rischi                 |
| Rischio Operativo     | Insieme di aree funzionali coinvolte nel processo operativo              | Direzione Sviluppo Operativo              |
| Rischi Finanziari     | Direzione Finanza  | Direzione Amministrazione e Controlli     |
| Rischio di mercato    | Direzione Finanza  | Servizio Controllo Rischi                 |
| Rischio reputazionale | Direzione Sviluppo Operativo / Direzione Legale e Rapporti Istituzionali | Comitato Legale e Compliance              |
| Rischio strategico    | CdA / Alta Direzione   | CdA / Comitato di Direzione               |
| Rischio Residuo       | Direzione Generale / Direzione Legale e Rapporti Istituzionali           | Direzione Legale e Rapporti Istituzionali |

Oltre alle aree sopracitate, l'attività di controllo è completata e valutata dal Servizio Auditing e Controlli Operativi.

Nell'ambito di attuazione della Direzione Generale Rischio, le funzioni dell'Area di Gestione del Rischio di Santander Consumer Bank sono:

- Adattare i modelli corporativi di gestione del rischio definiti dall'Area d'intelligence alla realtà e caratteristiche del rischio della Divisione Santander Consumer Finance.
- Gestire le priorità/velocità di attuazione in ciascun paese/unità in funzione delle reali necessità di ogni paese.
- Garantire e monitorare la corretta esecuzione/attuazione dei modelli sia a livello corporate Santander Consumer Finance sia a livello locale di ogni Unità.

La Figura seguente mostra la struttura organizzativa della Divisione Santander Consumer Bank.



Per adempiere la sua missione, l'Area di Gestione del Rischio di Santander Consumer Bank ha le seguenti funzioni:

- adattamento del modello corporativo di gestione del credito, del mercato e della metodologia, comprese le politiche aziendali, della mappa dei rischi e dei criteri di segmentazione applicati alle specificità di Santander Consumer Bank.
- supervisione della applicazione del modello corporativo di gestione, sia del credito sia di Rischio di Mercato e Strutturale, nell'ambito del Gruppo.
- esecuzione dei progetti di rischio definiti globalmente per quello che riguarda il Gruppo.
- supporto alle società del Gruppo nell'attuazione locale dei modelli di decisione e del modello di gestione.
- partecipazione al processo di accettazione, monitoraggio e recupero con le società del Gruppo in coordinamento con l'Area di Gestione del Rischio della capogruppo spagnola.
- realizzazione del controllo del rischio di credito con i clienti negli assi, livelli e metriche definite. Gli assi di controllo si definiranno in maniera consistente alle necessità e ai requisiti di gestione
- realizzazione dei processi di aggregazione e consolidamento delle distinte accezioni di rischio e produrre la reportistica corrispondente.

In aggiunta, le funzioni essenziali della Gestione del Rischio Standardizzato in Santander Consumer Bank sono:

- definire le politiche di rischio, le strategie e le procedure interne per la gestione dei prodotti "standardizzati";
- analizzare, partecipare alla realizzazione e gestire, come aggiornamento e parametrizzazione, gli applicativi automatici di delibera e di supporto all'attività di istruzione delle pratiche;
- monitorare la rischiosità dei prodotti, della società, dei convenzionati e degli agenti, evidenziando tempestivamente le situazioni anomale per le opportune azioni correttive;



- predisporre le situazioni sinottiche sull'andamento qualitativo dei crediti societari e le posizioni con significative variazioni di rischiosità da analizzare;
- curare l'istruttoria completa per l'attivazione di nuovi convenzionati;
- fornire supporto alle unità operative ed ai Servizi di Direzione per le materie di propria competenza;
- garantire l'aggiornamento costante dei parametri di valutazione delle controparti;
- seguire i rapporti con le Banche Dati in particolare per quanto riguarda le modifiche dei contenuti informativi, la segnalazione di anomalie e cancellazioni ed il monitoraggio delle relative fatturazioni;
- definire i percorsi formativi obbligatori per il personale;
- provvedere, di concerto con le altre strutture aziendali interessate, alla realizzazione delle procedure operative di caricamento, curando inoltre l'organizzazione dei corsi di formazione istituzionali e di aggiornamento;
- verificare periodicamente il livello di preparazione del personale operativo soprattutto nel caso di cambiamenti di ruolo o di attribuzione di livelli di delibera superiori;
- procedere all'attribuzione dei livelli di delibera secondo le direttive approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- sviluppare e supervisionare il "Piano di gestione dei Crediti" (PGC);
- analizzare, sviluppare e mantenere le procedure aziendali finalizzate all'individuazione preventiva delle possibili frodi perpetrate da terzi

Le funzioni essenziali della Gestione del Rischio Non Standardizzato in Santander Consumer Bank sono:

- definire le politiche di rischio, le strategie di sviluppo e le procedure interne per i prodotti del segmento "non standardizzato";
- istruire adeguatamente le posizioni da sottoporre all'esame dei Comitati aventi poteri di delibera;
- procedere alla revisione annuale delle posizioni dei dealer per i prodotti "non standardizzati";
- definire di concerto con la Direzione Recupero le strategie di recupero da implementare nei confronti dei convenzionati (relativamente ai soli prodotti "non standardizzati");
- gestire le politiche di Rischio per tutti gli Accordi Nazionali e le collaborazioni con i principali marchi automobilistici;
- gestire l'analisi periodica del F.E.V.E (Firmas en Situación de Vigilancia Especial).

Il Servizio Controllo Rischi ha come missione l'individuazione delle aree di rischio, degli obiettivi di controllo e delle tecniche atte al loro raggiungimento.

Le principali funzioni attribuite al servizio sono:

- definizione dei modelli di Rischio in linea con le policy corporative;
- fornire supporto ai processi decisionali mediante simulazioni, analisi della redditività, dei volumi e della contenziosità secondo le necessarie chiavi di lettura;
- assicurare l'affidabilità e la generazione automatica dei report;
- analizzare, sviluppare e mantenere tecnicamente aggiornati, garantendone l'affidabilità degli applicativi per la creazione periodica della reportistica gestionale e direzionale.
- monitorare periodicamente i rischi finanziari, con particolare riferimento al rischio tasso e al rischio liquidità, attraverso tecniche di Asset Liability Management (ALM);
- relazionarsi periodicamente con gli organi di controllo interni ed esterni per verificare il livello di applicazione delle politiche aziendali;
- garantire un controllo analitico e la supervisione dell'applicazione di Basilea II.

Le funzioni essenziali della Servizio Supporto Decisionale e Monitoraggio sono:

- monitorare la corretta applicazione delle politiche e delle procedure di assunzione del rischio standardizzato;
- valutare e formulare raccomandazioni agli organi deliberanti, anche vincolanti, circa il rispetto delle politiche di rischio, in merito a particolari proposte di credito su rischi standardizzati.

Rientrano nella sfera di sua competenza le seguenti operazioni:

- prestiti Personali Livelli 10–60 Rating BB
- prodotti PA/PF persone giuridiche Livelli 10-60 Rating BB
- leasing Livelli 10-60 Rating BB
- carte di Credito Livelli 10-60 Rating BB
- prodotti PA/PF/PP/LE/CARTE persone fisiche/giuridiche tutti i livelli e rating con eccezioni di rischio
- livelli 70-99 tutti i prodotti e rating
- override tutti i livelli sopra e sotto cut off
- riconduzione / Rifinanziamento CBU tutti i livelli
- accordamenti

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il processo di gestione del rischio consiste nell'identificare, quantificare, analizzare, controllare, negoziare e decidere, dove possibile, sui rischi sostenuti dalla banca. Durante il processo, sia le aree che assumono rischi che l'alta dirigenza intervengono insieme alla funzione rischio.

Il suddetto processo è definito dall'approvazione delle politiche di identificazione, misura, controllo e gestione, dove applicabile, dei rischi al livello più alto dell'organizzazione.

La Funzione Rischio realizza il processo di identificazione, studio, approvazione, misura, controllo, monitoraggio e gestione del rischio e pone in relazione le attività con lo sviluppo del business per mezzo dell'identificazione di nuove opportunità e business plan, budget e ottimizzazione della profittabilità corretta per il rischio. Quest'attività è realizzata in collaborazione con coloro che assumono i rischi, realizzando le analisi e la gestione dei portafogli, in una maniera che permette di regolare lo sviluppo del business al profilo di rischio desiderato e, dove applicabile, mitigare i rischi e realizzare la gestione del recupero dei debiti applicabile in ogni caso.

Il processo del credito è distinto a seconda che si tratti di pratiche inerenti il **Rischio Standardizzato** o il Rischio non standardizzato.

In riferimento al Rischio Standardizzato il processo si articola nelle seguenti fasi:

1. fase di Origination
2. fase di Monitoraggio & Reporting
3. fase di Impairment

La fase di **Origination** si articola a sua volta in istruttoria, valutazione e delibera.

La fase di **Istruttoria** prevede il caricamento dei dati personali direttamente a sistema (AS 400) a cura dell'operatore di filiale, del dealer/rivenditore o effettuata direttamente dal cliente se la richiesta è effettuata tramite Internet. Quanto descritto vale per prestiti personali, finalizzati e carte di credito. Per quanto riguarda leasing e renting, per il segmento Retail il processo è simile a quanto già descritto, mentre per controparti appartenenti al segmento delle Piccole Imprese l'apertura della pratica potrebbe richiedere maggiori informazioni, quali dati di bilancio e informazioni sull'attività dell'impresa richiedente.

La **Valutazione** è di tipo automatico per prestiti finalizzati, personali e carte di credito. Le informazioni inserite a sistema nella fase di istruttoria sono processate attraverso un sistema di scoring gestito dal Servizio Rischio Standardizzato; la misurazione del Rischio associato alla pratica è, quindi, basata su un sistema di scoring. Nel caso di leasing e renting, la pratica è esaminata dall'operatore. Se sono disponibili dati di natura contabile sulla controparte sono effettuate delle analisi e le informazioni necessarie dipendono dalla tipologia della pratica e del livello di firma richiesto; in questo caso quindi, la misurazione del Rischio associato alla pratica è tipo valutativo.

La **Delibera** è attribuita per delega a diverse figure della struttura in base a griglie riportanti i poteri di firma in base a tipologia cliente, importo da finanziare, tipologia di prodotto / servizio ed eventualmente bene oggetto di finanziamento.

La fase di **Origination** può prevedere a conclusione, il ricorso a mitigazione e collateral management con seconda firma e/o fidejussioni. Per il prestito auto e il renting è previsto, discrezionalmente, anche il mandato ad iscrivere ipoteca sull'auto.

Il **Monitoraggio** è a cura del Servizio Rischio Standardizzato e Servizio Controllo Rischi.

Nella fase di **Impairment**, la gestione del contenzioso è effettuata dalla Collection Business Unit (CBU). L'area provvede a espletare azioni progressive di sollecito / recupero sino alla sesta rata non pagata. Si svolge, inoltre, un'attività di recupero corollaria, Late Collection – Post decadenza del beneficio del termine. In particolare, in questa fase, si occupa della gestione di quei contratti su cui, a seguito di mancato pagamento delle rate, viene emessa la decadenza del beneficio o la messa in mora. Ci si avvale di enti di recupero esterni (con attività di Home Calling e Phone Calling), con l'obiettivo di recuperare l'intero debito e studi di legali esterni per l'invio ai soggetti obbligati di diffide e successivamente intimazioni al pagamento o citazioni in atto.

Il prodotto di **Cessione del Quinto** dello Stipendio o della Pensione si discosta da quanto descritto precedentemente. La fase di Origination prevede l'accordo commerciale per il collocamento del prodotto tramite Unifin, società controllata da Santander Consumer Finance SA che, a fronte di finanziamento da parte di Santander Consumer Bank, provvede a versare mensilmente le rate indipendentemente dall'effettivo incasso da parte della clientela, in quanto garantite dalla clausola di "scosso per non riscosso".

Istruttoria, valutazione e delibera sono gestite da Unifin con il supporto di Santander Consumer Bank, in forza di un contratto di esternalizzazione servizi. Il monitoraggio è basato principalmente su dati di natura reddituale. Il contenzioso è gestito da Santander Consumer Bank a fronte del sopraccitato contratto.

Per quanto riguarda il **Rischio Standardizzato**, oltre al prodotto e canale di acquisizione, utilizzate per segmentare tutte le operazioni di credito al consumo della banca, sono utilizzate variabili come la cittadinanza, residenza, età, occupazione, reddito medio, ecc. (nel caso di persona fisica), per determinare il profilo cliente ai fini della segmentazione.



Nel caso di ditte individuali, sono utilizzate variabili come: ubicazione geografica, data inizio attività, aspetti giuridici, ecc.

Nel caso di persone giuridiche, rispetto al caso precedente, sono aggiunte variabili quali: poteri di firma, tipologia di società, ecc.

Per quanto riguarda invece il **Rischio non Standardizzato**, il processo si articola nelle seguenti fasi:

1. Analisi del Cliente
2. Rating di Credito del Cliente
3. Analisi delle Operazioni di Credito
4. Decisioni in merito alle Operazioni / Clienti
5. Monitoraggio
  - Monitoraggio del cliente
  - Monitoraggio del portafoglio
  - Controlli
  - Verifica volumi di produzione
6. Recupero

Tutti i clienti devono essere assegnati a un analista del rischio per l'accettazione e il monitoraggio dei relativi rischi. Ciascun analista gestisce quindi un portafoglio di società che si raccomanda compreso tra 100 e 150, dove il criterio standard del Gruppo Santander è di assegnare un analista alle società con rischio superiore a euro 500 mila. Riguardo alle caratteristiche del portafoglio, possono essere applicati altri criteri di segmentazione del portafoglio, come i seguenti: il gruppo economico, le aree geografiche, il tipo d'attività (veicoli nuovi o usati), marca dei veicoli, ecc.

Il **Servizio Delibera e Monitoraggio** si occupa, invece, dell'analisi dell'istruttoria della pratica effettuata dall'Area Processing/ Filiale/ Agente, ciascuna per le pratiche di propria competenza.

Il Servizio Delibera e Monitoraggio, dopo un'attenta analisi di tutte le informazioni disponibili (Banche Dati, esposizione complessiva del cliente, piano finanziario,....) raccomanda all'organo deliberante: l'approvazione, il rifiuto oppure la sospensione per ulteriori garanzie.

Questo processo si esplica nel perimetro delle linee guida provenienti dalla Casa madre spagnola e in accordo con la Direzione Generale. Le principali differenze tra i sistemi di scoring risiedono nella modalità di determinazione delle fasce di rating e nelle variabili utilizzate per l'attribuzione del punteggio. Il sistema di scoring calcola un punteggio per ogni pratica e quindi la associa ad una fascia di rating, sulla base della quale verrà formulato il giudizio sulla pratica stessa.

Nel caso di transazioni con controparti di tipo "Corporate", ovvero aziende di dimensioni medio-grandi, la misurazione del rischio di credito associato avviene attraverso analisi dettagliate su dati di natura contabile ed extracontabile. Tali valutazioni, effettuate dal Servizio Rischio Non Standardizzato si compongono di un'analisi di bilancio (corredata dai dati sull'andamento del mercato in cui opera e il posizionamento di quest'ultima all'interno dello stesso), sistemi di scoring esterno, nonché informazioni andamentali interne.

### 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

In considerazione delle tipologie di prodotti/servizi collocati, l'utilizzo di strumenti di mitigazione del rischio è significativamente limitato a poche forme tecniche. In particolare, possono essere considerati strumenti di mitigazione del rischio di credito: seconda firma (che può influire sull'approvazione della pratica), fideiussioni, mandato ad iscrivere ipoteca (con riferimento al prodotto auto).

### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

Le attività finanziarie deteriorate sono gestite dall'Area Recupero la quale coordina per tutto il territorio nazionale e per tutti i prodotti, l'attività di recupero crediti nel rispetto delle disposizioni di legge e delle procedure operative.

All'attività consolidata di massive collection è affiancata un'organizzazione di late collection, distribuita capillarmente sul territorio nazionale. La banca si avvale inoltre di enti esterni di recupero che vengono attentamente selezionati e monitorati su base continuativa.

Le esposizioni deteriorate sono classificate in base al numero di rate arretrate. La valutazione dell'adeguatezza delle rettifiche di valore avviene sulla base del modello LLR (Loan Loss Reserve), il quale include i concetti di impairment (ammontare per cui il valore contabile di un'attività è superiore al valore di realizzo) e incurred loss (nel concetto di perdita si tiene conto della sola perdita manifestatasi o effettivamente quantificabile in seguito ad un evento di deterioramento del credito).

I crediti a fini regolamentari si distinguono in:

- Crediti per i quali è ravvisabile una “incurred but not reported loss”, si tratta delle pratiche che alla data di osservazione presentano un deterioramento comportamentale non ravvisabile nel numero di rate impagate (l’impairment test mira a identificare le pratiche che hanno avuto una variazione significativa in termini di peggioramento pur non mostrando segni oggettivi di deterioramento alla data di osservazione).
- Incagli, sofferenze, ristrutturare e scadute/sconfinanti. È da inserire nella classe di anomalia “incagli” l’intera esposizione (per cassa e fuori bilancio) nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde dall’esistenza di eventuali garanzie (personali o reali) poste a presidio delle esposizioni e dalle eventuali previsioni di perdita formulate.

Nella classe “sofferenze”, va ricondotta l’intera esposizione (per cassa e “fuori bilancio”) nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche se non accertato giudizialmente), o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dall’esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio dei crediti e dalle eventuali previsioni di perdita formulate. La segnalazione in sofferenza alla Centrale dei Rischi deve basarsi su una valutazione negativa di una situazione patrimoniale e finanziaria apprezzata come deficitaria, ovvero, di grave (e non transitoria) difficoltà economica, senza che si debba necessariamente fare riferimento all’insolvenza intesa quale situazione di incapienza ovvero di definitiva irrecuperabilità.

Sono esposizioni ristrutturate quelle per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economiche del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali.

Sono esposizioni scadute/sconfinanti quelle che, diverse da quelle classificate a sofferenza, incaglio o fra le esposizioni ristrutturate, sono scadute o sconfinanti da oltre 90 giorni.

## Informazioni di natura quantitativa

### A. Qualità del credito

#### **A.1 ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE**

##### **A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)**

(tabella A.11.4)

| Portafogli/qualità                                    | Sofferenze      | Incagli       | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute | Altre attività | Totale           |                  |
|---|-----------------|---------------|---------------------------|---------------------|----------------|------------------|------------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  |                 |               |                           |                     |                |                  |                  |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita    |                 |               |                           |                     |                |                  |                  |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   |                 |               |                           |                     |                |                  |                  |
| 4. Crediti verso banche                               |                 |               |                           |                     | 129.624        | 129.624          |                  |
| 5. Crediti verso clientela                            | 6.769           | 40.178        | 6.370                     | 79.725              | 6.945.806      | 7.078.848        |                  |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |                 |               |                           |                     |                |                  |                  |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione       |                 |               |                           |                     | 290            | 290              |                  |
| 8. Derivati di copertura                              |                 |               |                           |                     |                |                  |                  |
|   | <b>31/12/12</b> | <b>6.769</b>  | <b>40.178</b>             | <b>6.370</b>        | <b>79.725</b>  | <b>7.075.720</b> | <b>7.208.762</b> |
|   | <b>31/12/11</b> | <b>23.936</b> | <b>20.598</b>             | <b>1.601</b>        | <b>17.894</b>  | <b>7.468.906</b> | <b>7.532.935</b> |

L’unico portafoglio che presenta attività deteriorate è rappresentato dai crediti verso clientela. L’ammontare di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate e scadute corrisponde a quanto comunicato alla Banca d’Italia nell’ambito delle ordinarie segnalazioni di vigilanza.



## A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

(tabella A.11.5)

| Portafogli/qualità                                   | Attività deteriorate |                       |                   | In bonis          |                           |                   | Totale<br>(esposizione netta) |                  |
|--|----------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|-------------------------------|------------------|
|  | Esposizione lorda    | Rettifiche specifiche | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta |                               |                  |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione |                      |                       |                   | X                 | X                         |                   |                               |                  |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |                  |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                               |                  |
| 4. Crediti verso banche                              |                      |                       |                   | 129.624           |                           | 129.624           | 129.624                       |                  |
| 5. Crediti verso clientela                           | 251.339              | (118.297)             | 133.042           | 6.988.237         | (42.431)                  | 6.945.806         | 7.078.848                     |                  |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value       |                      |                       |                   | X                 | X                         |                   |                               |                  |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione      |                      |                       |                   | 290               |                           | 290               | 290                           |                  |
| 8. Derivati di copertura                             |                      |                       |                   | X                 | X                         |                   |                               |                  |
|  | <b>31/12/12</b>      | <b>251.339</b>        | <b>(118.297)</b>  | <b>133.042</b>    | <b>7.118.151</b>          | <b>(42.431)</b>   | <b>7.075.720</b>              | <b>7.208.762</b> |
|  | <b>31/12/11</b>      | <b>297.032</b>        | <b>(233.003)</b>  | <b>64.029</b>     | <b>7.526.070</b>          | <b>(57.164)</b>   | <b>7.468.906</b>              | <b>7.532.935</b> |

A seguire viene rappresentata un'analisi dell'anzianità degli scaduti relativi alle esposizioni in bonis dei crediti verso la clientela. Si specifica che la banca non detiene esposizioni oggetto di rinegoziazione nell'ambito di Accordi collettivi.

| Tipologie esposizioni/valori                    | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta | Ammontare scaduto |
|---|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Esposizioni in bonis                            |                   |                                 |                                     |                   |                   |
| Altre esposizioni                               |                   |                                 |                                     |                   |                   |
| Anzianità scaduto fino a 3 mesi                 | 312.782           |                                 | 3.559                               | 309.223           | 40.161            |
| Anzianità scaduto da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | 9.831             |                                 | 275                                 | 9.556             | 981               |
| Anzianità scaduto da oltre 6 mesi fino a 1 anno | 1.187             |                                 | 31                                  | 1.156             | 1.546             |
| Anzianità oltre 1 anno                          | 117               |                                 | 3                                   | 114               | 2.171             |
| <b>Totale A</b>                                 | <b>323.917</b>    |                                 | <b>3.868</b>                        | <b>320.049</b>    | <b>44.859</b>     |

Si precisa che i crediti sopra esposti sono classificati in bonis, in quanto, come previsto dalla normativa di vigilanza, l'importo complessivo delle quote scadute o sconfinanti è inferiore al 5 per cento dell'intera esposizione creditoria.

### A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(tabella A.11.5B)

| Tipologie esposizioni/valori         | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| <b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>      |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Sofferenze                        |                   |                                 | X                                   |                   |
| b) Incagli                           |                   |                                 | X                                   |                   |
| c) Esposizioni ristrutturate         |                   |                                 | X                                   |                   |
| d) Esposizioni scadute               |                   |                                 | X                                   |                   |
| e) Altre attività                    | 129.624           | X                               |                                     | 129.624           |
| <b>TOTALE A</b>                      | <b>129.624</b>    |                                 |                                     | <b>129.624</b>    |
| <b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b> |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Deteriorate                       |                   |                                 | X                                   |                   |
| b) Altre                             |                   | X                               |                                     |                   |
| <b>TOTALE B</b>                      |                   |                                 |                                     |                   |
| <b>TOTALE A + B</b>                  | <b>129.624</b>    |                                 |                                     | <b>129.624</b>    |

Le esposizioni per cassa verso banche accolgono le attività di cui alla voce 60 dell'attivo. Per i relativi dettagli si rinvia alle specifiche sezioni della nota integrativa.

### A.1.4 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

La Banca non ha rilevato esposizioni verso banche soggette a deterioramento.

### A.1.5 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Le esposizioni verso banche non sono soggette a rettifiche di valore.

### A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(tabella A.11.7)

| Tipologie esposizioni/valori         | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| <b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>      |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Sofferenze                        | 25.520            | (18.751)                        | X                                   | 6.769             |
| b) Incagli                           | 96.602            | (56.424)                        | X                                   | 40.178            |
| c) Esposizioni ristrutturate         | 9.453             | (3.083)                         | X                                   | 6.370             |
| d) Esposizioni scadute               | 119.764           | (40.039)                        | X                                   | 79.725            |
| e) Altre attività                    | 6.988.237         | X                               | (42.431)                            | 6.945.806         |
| <b>TOTALE A</b>                      | <b>7.239.576</b>  | <b>(118.297)</b>                | <b>(42.431)</b>                     | <b>7.078.848</b>  |
| <b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b> |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Deteriorate                       |                   |                                 | X                                   |                   |
| b) Altre                             |                   | X                               |                                     |                   |
| <b>TOTALE B</b>                      |                   |                                 |                                     |                   |

Nella presente tabella vengono dettagliate le esposizioni deteriorate e in bonis verso clientela al lordo e al netto delle relative rettifiche di valore specifiche e di portafoglio.



### A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

(tabella A.11.7B)

| Causali/Categorie   | Sofferenze     | Incagli       | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute |
|---|----------------|---------------|---------------------------|---------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                            | <b>184.320</b> | <b>83.734</b> | <b>2.281</b>              | <b>26.697</b>       |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 450            | 4.207         | 7                         | 2.065               |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                 |                |               |                           |                     |
| B.1 ingressi da esposizioni creditizie in bonis                 | 13.350         | 114.931       | 8.325                     | 213.030             |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 12.266         | 26.493        | 1.553                     | 15.895              |
| B.3 altre variazioni in aumento                                 | 7.293          | 5.343         | 250                       | 2.437               |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                             |                |               |                           |                     |
| C.1 uscite verso esposizioni creditizie in bonis                | (399)          | (2.952)       |                           | (13.277)            |
| C.2 cancellazioni   | (123.452)      | (85.125)      | (16)                      | (60.232)            |
| C.3 incassi   | (2.475)        | (5.916)       | (609)                     | (7.659)             |
| C.4 realizzati per cessioni                                     | (3.589)        | (5.514)       | (637)                     | (18.140)            |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | (2.539)        | (23.555)      | (1.115)                   | (28.998)            |
| C.6 altre variazioni in diminuzione                             | (59.256)       | (10.836)      | (580)                     | (9.988)             |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                              | <b>25.520</b>  | <b>96.602</b> | <b>9.453</b>              | <b>119.764</b>      |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 5.443          | 39.198        | 2.129                     | 59.664              |

### A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(tabella A.11.8)

| Causali/Categorie   | Sofferenze     | Incagli       | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute |
|---|----------------|---------------|---------------------------|---------------------|
| <b>Rettifiche complessive iniziali</b>                          | <b>104.782</b> | <b>52.185</b> | <b>676</b>                | <b>8.682</b>        |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 217            | 1.409         |                           | 731                 |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                 |                |               |                           |                     |
| B.1 rettifiche di valore  | 7.022          | 47.799        | 2.239                     | 38.581              |
| B.1 bis perdite da cessione                                     | 15.029         | 17.066        | 58                        | 7.647               |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 1.344          | 1.459         | 538                       | 412                 |
| B.3 altre variazioni in aumento                                 |                |               |                           |                     |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                             |                |               |                           |                     |
| C.1 riprese di valore da valutazione                            | (966)          | (1.114)       |                           | (352)               |
| C.2 riprese di valore da incasso                                | (1.630)        | (1.375)       | (214)                     | (997)               |
| C.2bis utili da cessione  |                |               |                           |                     |
| C.3 cancellazioni   | (105.793)      | (57.891)      | (87)                      | (13.048)            |
| C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | (1.036)        | (1.704)       | (127)                     | (887)               |
| C.5 altre variazioni in diminuzione                             |                |               |                           |                     |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>                         | <b>18.751</b>  | <b>56.424</b> | <b>3.083</b>              | <b>40.039</b>       |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 2.145          | 21.383        | 656                       | 18.787              |

## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

### A.2.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni

Nella tabella che segue le esposizioni per cassa sono rappresentate dai crediti verso banche per euro 129.624 mila.

(tabella A.11.9)

| Esposizioni                       | Classi di rating esterni |   |         |   |   |   | Senza rating | Totale  |
|-----------------------------------|--------------------------|---|---------|---|---|---|--------------|---------|
|                                   | 1                        | 2 | 3       | 4 | 5 | 6 |              |         |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>   |                          |   | 126.150 |   |   |   | 3.473        | 129.624 |
| <b>B. Derivati</b>                |                          |   |         |   |   |   |              |         |
| B.1 Derivati finanziari           |                          |   |         |   |   |   |              |         |
| B.2 Derivati creditizi            |                          |   |         |   |   |   |              |         |
| <b>C. Garanzie rilasciate</b>     |                          |   |         |   |   |   |              |         |
| <b>D. Impegni a erogare fondi</b> |                          |   |         |   |   |   |              |         |
| <b>E. Altre</b>                   |                          |   |         |   |   |   |              |         |
| <b>Totale</b>                     |                          |   | 126.150 |   |   |   | 3.473        | 129.624 |

Le classi di rischio per rating indicate nella presente tabella, si riferiscono alla classi di merito creditizio dei debitori, in base alle valutazioni espresse dalle agenzie di rating.

Qualora per una singola entità siano state identificate più valutazioni ed esse siano discordanti fra loro, abbiamo fatto riferimento a quella peggiore.

Di seguito riportiamo il raccordo tra le classi di rischio ed i rating utilizzati dalle agenzie di rating interrogate:

| Classi di rating | S&P       | Moody's   | Fitch     | DBRS      |
|------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 1                | AAA/AA-   | Aaa/Aa3   | AAA/AA-   | AAA/AAL   |
| 2                | A+/A-     | A1/A3     | A+/A-     | AH/AL     |
| 3                | BBB+/BBB- | Baa1/Baa3 | BBB+/BBB- | BBBH/BBBL |
| 4                | BB+/BB-   | Ba1/Ba3   | BB+/BB-   | BBH/BBL   |
| 5                | B+/B-     | B1/B3     | B+/B-     | BH/BL     |
| 6                | CCC+/D    | Caa1/C    | CC+/D     | CCCH/D    |

### A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni

La tabella che segue illustra la distribuzione del portafoglio crediti in essere in funzione di rating interni determinati sulla base dei principali parametri comportamentali riscontrati nel rapporto contrattuale con la clientela. Ai fini della determinazione di tali indicatori è stato fatto riferimento ad elementi discriminanti quali: tipologia d'impiego, fascia d'età, stato civile, dati anagrafici. Le esposizioni verso clientela sono suddivise in sei classi, dove “6” rappresenta quelle caratterizzate dal miglior merito creditizio, e “1” accoglie invece i crediti caratterizzati da maggiori probabilità di “default”.

Si specifica che i rating interni non sono utilizzati nel calcolo dei requisiti prudenziali.

(tabella A.11.9B)

| Esposizioni                       | Classi di rating interni |                |                  |                |                |                | Totale           |
|-----------------------------------|--------------------------|----------------|------------------|----------------|----------------|----------------|------------------|
|                                   | 6                        | 5              | 4                | 3              | 2              | 1              |                  |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>   | 3.164.080                | 541.539        | 1.511.888        | 858.310        | 752.268        | 250.763        | <b>7.078.848</b> |
| <b>B. Derivati</b>                |                          |                |                  |                |                |                |                  |
| B.1 Derivati finanziari           |                          |                |                  |                |                |                |                  |
| B.2 Derivati su crediti           |                          |                |                  |                |                |                |                  |
| <b>C. Garanzie rilasciate</b>     |                          |                |                  |                |                |                |                  |
| <b>D. Impegni a erogare fondi</b> |                          |                |                  |                |                |                |                  |
| <b>Totale</b>                     | <b>3.164.080</b>         | <b>541.539</b> | <b>1.511.888</b> | <b>858.310</b> | <b>752.268</b> | <b>250.763</b> | <b>7.078.848</b> |



### A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

#### A.3.1 Esposizioni creditizie verso banche garantite

La Banca non detiene esposizioni creditizie verso banche garantite.

#### A.3.2 Esposizioni creditizie verso clientela garantite

(tabella A.11.11)

|   | Valore esposizione netta | Garanzie reali (1) |        |                      | Garanzie personali (2) |                           |                     |        |                           |                     |        |                | Totale<br>(1)+(2) |                |
|---|--------------------------|--------------------|--------|----------------------|------------------------|---------------------------|---------------------|--------|---------------------------|---------------------|--------|----------------|-------------------|----------------|
|   |                          | Immobili           | Titoli | Altre garanzie reali | Derivati su crediti    |                           |                     |        | Crediti di firma          |                     |        |                |                   |                |
|   |                          |                    |        |                      | C.L.N.                 | Altri derivati            |                     |        | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti |                   |                |
|   |                          |                    |        |                      |                        | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche |                           |                     |        |                |                   | Altri soggetti |
| 1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:        |                          |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| 1.1 totalmente garantite                              | 1.483.865                |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                | 1.483.865         | 1.483.865      |
| - di cui deteriorate                                  | 13.402                   |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                | 13.402            | 13.402         |
| 1.2 parzialmente garantite                            |                          |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| - di cui deteriorate                                  |                          |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| 2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite: |                          |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| 2.1 totalmente garantite                              |                          |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| - di cui deteriorate                                  |                          |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| 2.2 parzialmente garantite                            |                          |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |
| - di cui deteriorate                                  |                          |                    |        |                      |                        |                           |                     |        |                           |                     |        |                |                   |                |

Il valore di euro 1.483.865 mila rappresenta l'ammontare dei crediti verso clientela assistiti da crediti di firma, costituiti principalmente da cambiali e fidejussioni, comprensivo dell'intera giacenza dei crediti per cessione del quinto dello stipendio, garantiti dalla società Unifin S.p.A. (facente parte del Gruppo Santander) attraverso una clausola contrattuale denominata "scosso per non riscosso".

**B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie**
**B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)**

(tabella A.11.12)

| Esposizioni /Controparti               | Governi           |                              |                                  | Altri enti pubblici |                              |                                  | Società finanziarie |                              |                                  | Società di assicurazione |                              |                                  | Imprese non finanziarie |                              |                                  | Altri soggetti    |                              |                                  |
|--|-------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|--------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------|------------------------------|----------------------------------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta   | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta   | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta        | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta       | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
| A.1 Sofferenze                         |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                | 1.197                   | (14.788)                     | X                                | 5.572             | (3.963)                      | X                                |
| A.2 Incagli                            |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                | 3.517                   | (11.038)                     | X                                | 36.661            | (45.386)                     | X                                |
| A.3 Esposizioni ristrutturate          |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                | 72                      | (41)                         | X                                | 6.298             | (3.042)                      | X                                |
| A.4 Esposizioni scadute                |                   |                              | X                                | 5                   | (3)                          | X                                | 2                   | (1)                          | X                                |                          |                              | X                                | 8.160                   | (6.090)                      | X                                | 71.558            | (33.945)                     | X                                |
| A.5 Altre esposizioni                  |                   | X                            |                                  | 509                 | X                            | (2)                              | 576.963             | X                            | (14)                             |                          | X                            | 630.081                          | X                       | (5.020)                      | 5.738.253                        | X                 | (37.395)                     | X                                |
| <b>TOTALE A</b>                        |                   |                              |                                  | <b>514</b>          | <b>(3)</b>                   | <b>(2)</b>                       | <b>576.965</b>      | <b>(1)</b>                   | <b>(14)</b>                      |                          |                              | <b>643.027</b>                   | <b>(31.957)</b>         | <b>(5.020)</b>               | <b>5.858.342</b>                 | <b>(86.336)</b>   | <b>(37.395)</b>              |                                  |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
| B.1 Sofferenze                         |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                |                         |                              | X                                |                   |                              | X                                |
| B.2 Incagli                            |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                |                         |                              | X                                |                   |                              | X                                |
| B.3 Altre attività deteriorate         |                   |                              | X                                |                     |                              | X                                |                     |                              | X                                |                          |                              | X                                |                         |                              | X                                |                   |                              | X                                |
| B.4 Altre esposizioni                  |                   | X                            |                                  |                     | X                            |                                  |                     | X                            |                                  | X                        |                              |                                  | X                       |                              |                                  |                   | X                            |                                  |
| <b>TOTALE B</b>                        |                   |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
|  |                   |                              |                                  | <b>514</b>          | <b>(3)</b>                   | <b>(2)</b>                       | <b>576.965</b>      | <b>(1)</b>                   | <b>(14)</b>                      |                          |                              |                                  | <b>(31.957)</b>         | <b>(5.020)</b>               | <b>5.858.342</b>                 | <b>(86.336)</b>   | <b>(37.395)</b>              |                                  |
|  |                   |                              |                                  | <b>924</b>          | <b>(16)</b>                  | <b>(3)</b>                       | <b>224.198</b>      |                              |                                  |                          |                              | <b>903.476</b>                   | <b>(67.802)</b>         | <b>(9.686)</b>               | <b>6.385.016</b>                 | <b>(165.185)</b>  | <b>(47.475)</b>              |                                  |

La tabella che precede espone le posizioni per cassa nei confronti della clientela distribuite per settore. Da essa si evince la netta prevalenza delle esposizioni nei confronti della clientela *retail*.



## B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

(tabella A.11.13)

| Esposizioni/Aree geografiche           | NORD-OVEST        |                                  | NORD-EST          |                                  | CENTRO            |                                  | SUD               |                                  | ISOLE             |                                  |          |
|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|----------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |          |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| A.1 Sofferenze                         | 1.356             | (5.082)                          | 659               | (1.389)                          | 1.190             | (5.825)                          | 2.052             | (4.749)                          | 1.512             | (1.706)                          |          |
| A.2 Incagli                            | 8.080             | (12.115)                         | 3.319             | (4.997)                          | 8.725             | (12.538)                         | 12.800            | (17.701)                         | 7.254             | (9.073)                          |          |
| A.3 Esposizione ristrutturata          | 1.640             | (755)                            | 450               | (235)                            | 1.351             | (670)                            | 1.577             | (759)                            | 1.352             | (664)                            |          |
| A.4 Esposizioni scadute                | 17.775            | (9.289)                          | 6.193             | (3.150)                          | 16.030            | (8.316)                          | 25.484            | (12.344)                         | 14.243            | (6.940)                          |          |
| A.5 Altre esposizioni                  | 2.220.663         | (9.713)                          | 661.902           | (3.633)                          | 1.376.457         | (10.310)                         | 1.715.944         | (11.704)                         | 970.840           | (7.071)                          |          |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>2.249.514</b>  | <b>(36.954)</b>                  | <b>672.523</b>    | <b>(13.404)</b>                  | <b>1.403.753</b>  | <b>(37.659)</b>                  | <b>1.757.857</b>  | <b>(47.257)</b>                  | <b>995.201</b>    | <b>(25.454)</b>                  |          |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| B.1 Sofferenze                         |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| B.2 Incagli                            |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| B.3 Altre attività                     |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| B.4 Altre esposizioni                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
| <b>TOTALE</b>                          |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |          |
|  | 31/12/12          | 2.249.514                        | (36.954)          | 672.523                          | (13.404)          | 1.403.753                        | (37.659)          | 1.757.857                        | (47.257)          | 995.201                          | (25.454) |
|  | 31/12/11          | 2.221.066                        | (63.970)          | 759.595                          | (25.815)          | 1.511.130                        | (65.537)          | 1.894.795                        | (84.272)          | 1.127.028                        | (50.573) |

La Banca ha in essere esposizioni verso clientela esclusivamente italiana; la ripartizione territoriale utilizzata nella tabella è tratta dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia ed è coerente con le logiche di attribuzione utilizzate per le segnalazioni di vigilanza.

### B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

(tabella A.11.14)

| Esposizioni/Aree geografiche           | ITALIA            |                               | ALTRI PAESI EUROPEI |                               | AMERICA           |                               | ASIA              |                               | RESTO DEL MONDO   |                               |
|--|-------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta   | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| A.1 Sofferenze                         |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| A.2 Incagli                            |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| A.3 Esposizioni ristrutturate          |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| A.4 Esposizioni scadute                |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| A.5 Altre esposizioni                  | 19.359            |                               | 110.265             |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>19.359</b>     |                               | <b>110.265</b>      |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| B.1 Sofferenze                         |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| B.2 Incagli                            |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| B.3 Altre attività deteriorate         |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| B.4 Altre esposizioni                  |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
| <b>TOTALE</b>                          |                   |                               |                     |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
|  | <b>31/12/12</b>   | <b>19.359</b>                 | <b>110.265</b>      |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |
|  | <b>31/12/11</b>   | <b>14.983</b>                 | <b>4.338</b>        |                               |                   |                               |                   |                               |                   |                               |

La tabella in oggetto riporta, con riferimento alle esposizioni nei confronti di soggetti residenti, il saldo attivo dei rapporti di conto corrente presso gli istituti di credito, mentre relativamente alle esposizioni verso soggetti esteri il saldo è costituito principalmente da posizioni creditorie nei confronti della capogruppo spagnola Banco Santander.

### B.4 Grandi rischi

Alla data di chiusura del bilancio la Banca non è esposta a grandi rischi, quali definiti dall'attuale normativa di vigilanza.



## C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione

#### Informazioni di natura qualitativa

In merito all'operatività in cartolarizzazioni si rimanda a quanto già illustrato nella Parte E della Nota Integrativa consolidata.

#### Informazioni di natura quantitativa

### C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

(tabella A.11.15B)

| Qualità attività sottostanti/Esposizioni     | Esposizioni per cassa |                   |                   |                   |                   |                   | Garanzie rilasciate |                   |                   |                   |                   |                   | Linee di credito  |                   |                   |                   |                   |                   |
|--|-----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|  | Senior                |                   | Mezzanine         |                   | Junior            |                   | Senior              |                   | Mezzanine         |                   | Junior            |                   | Senior            |                   | Mezzanine         |                   | Junior            |                   |
|  | Esposizione lorda     | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda   | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta |
| <b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>  |                       |                   |                   |                   |                   |                   |                     |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |
| a) Deteriorate                               | 44.881                |                   | 6.099             |                   | 12.483            |                   |                     |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |
| b) Altre                                     | 3.298.670             |                   | 451.821           |                   | 913.677           |                   |                     |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |
| <b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b> |                       |                   |                   |                   |                   |                   |                     |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |
| a) Deteriorate                               |                       |                   |                   |                   |                   |                   |                     |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |
| b) Altre                                     |                       |                   |                   |                   |                   |                   |                     |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |                   |

La suddivisione delle esposizioni in "Senior", "Mezzanine" e "Junior" è stata effettuata parametrizzando il totale dell'attivo cartolarizzato per il valore residuo delle Asset Backed Securities emesse, non essendo possibile individuare una correlazione tra specifici asset cartolarizzati e titoli emessi a causa delle caratteristiche delle operazioni poste in essere, che non presuppongono il sorgere di un diritto di proprietà sull'attivo cartolarizzato da parte del sottoscrittore del titolo.

### C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

(tabella A.11.16)

| Tipologia attività cartolarizzate/<br>Esposizioni  | Esposizioni per cassa |                              |                    |                              |                    |                              | Garanzie rilasciate |                              |                   |                              |                   |                              | Linee di credito  |                              |                   |                              |                   |                              |
|--|-----------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|---------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|
|  | Senior                |                              | Mezzanine          |                              | Junior             |                              | Senior              |                              | Mezzanine         |                              | Junior            |                              | Senior            |                              | Mezzanine         |                              | Junior            |                              |
|  | Valore di bilancio    | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta   | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore |
| A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio  |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C. Non cancellate dal bilancio                     |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.1 Golden Bar Securitisation Programme            |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                               | -                     |                              | -                  |                              | 5.285              |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.2 Golden Bar IV Securitisation Programme         |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                               | 666.161               |                              | 126.518            |                              | 28.569             |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.3 Golden Bar Stand Alone 2011-1                  |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                               | 326.170               |                              | 121.012            |                              | 56.285             |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.4 Golden Bar Stand Alone 2011-2                  |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                               | 524.676               |                              | 93.692             |                              | 318.553            |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.6 Golden Bar Stand Alone 2011-3                  |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                               | 480.073               |                              | -                  |                              | 201.686            |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.7 Golden Bar Stand Alone 2012-1                  |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                               | 450.165               |                              | 48.244             |                              | 144.647            |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| C.8 Golden Bar Stand Alone 2012-2                  |                       |                              |                    |                              |                    |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - Credito al consumo                               | 901.306               |                              | 68.454             |                              | 171.135            |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |

Con riferimento alle operazioni di cartolarizzazione non cancellate dal bilancio, la tabella espone il valore dei relativi crediti oggetto di securitisation. Per ogni programma di cartolarizzazione, la suddivisione delle esposizioni per cassa in “Senior”, “Mezzanine” e “Junior” è stata effettuata parametrizzando il totale dell’attivo cartolarizzato per il valore residuo delle notes emesse dal programma, non essendo possibile individuare una correlazione tra specifici asset cartolarizzati (individuabili quindi per ammontare, tipologia e qualità) e titoli emessi a causa delle caratteristiche delle operazioni poste in essere (che non presuppongono il sorgere di un diritto di proprietà sull’attivo cartolarizzato da parte del sottoscrittore del titolo).

### C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

La Banca non detiene esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione di terzi.

### C.1.4 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione ripartite per portafoglio e per tipologia

Al 31 dicembre 2012 non sono presenti operazioni di cartolarizzazione in cui le attività cedute sono state integralmente cancellate dall’attivo dello stato patrimoniale.



### C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

(tabella A.11.18)

| Attività/Valori                         | Cartolarizzazioni tradizionali | Cartolarizzazioni sintetiche |
|---|--------------------------------|------------------------------|
| <b>A. Attività sottostanti proprie:</b> |                                |                              |
| A.1 Oggetto di integrale cancellazione  |                                |                              |
| 1. Sofferenze                           |                                | X                            |
| 2. Incagli                              |                                | X                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate            |                                | X                            |
| 4. Esposizioni scadute                  |                                | X                            |
| 5. Altre attività                       |                                | X                            |
| A.2 Oggetto di parziale cancellazione   |                                |                              |
| 1. Sofferenze                           |                                | X                            |
| 2. Incagli                              |                                | X                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate            |                                | X                            |
| 4. Esposizioni scadute                  |                                | X                            |
| 5. Altre attività                       |                                | X                            |
| A.3 Non cancellate                      |                                |                              |
| 1. Sofferenze                           | 3.298                          |                              |
| 2. Incagli                              | 17.815                         |                              |
| 3. Esposizioni ristrutturate            | 1.473                          |                              |
| 4. Esposizioni scadute                  | 40.877                         |                              |
| 5. Altre attività                       | 4.664.168                      |                              |
| <b>B. Attività sottostanti di terzi</b> |                                |                              |
| B.1 Sofferenze                          |                                |                              |
| B.2 Incagli                             |                                |                              |
| B.3 Esposizioni ristrutturate           |                                |                              |
| B.4 Esposizioni scadute                 |                                |                              |
| B.5 Altre attività                      |                                |                              |

La tabella espone il valore dei crediti cartolarizzati per i quali si ritiene che non ricorrano i presupposti per il trasferimento di tutti i rischi e benefici.

### C.1.6 Interessenze in società veicolo

La Banca non detiene interessenze in società veicolo.

**C.1.7 Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo**

(tabella A.11.19)

| Società veicolo   | Attività cartolarizzate<br>(dato di fine periodo) |           | Incassi crediti<br>realizzati nell'anno |          | Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo) |                      |                         |                      |                         |                      |
|---|---|-----------|---|----------|--|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|
|   | Deteriorate                                       | In bonis  | Deteriorate                             | In bonis | Senior   |                      | Mezzanine               |                      | Junior                  |                      |
|   |   |           |   |          | Attività<br>deteriorate  | Attività<br>in bonis | Attività<br>deteriorate | Attività<br>in bonis | Attività<br>deteriorate | Attività<br>in bonis |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Securitisation Programme)    | 2.039   | 3.246     | 1.562                                   | 140.817  |  | 100%                 |                         | 100%                 |                         | 57%                  |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar IV Securitisation Programme) | 12.651  | 803.597   | 411                                     | 419.734  |  |                      |                         |                      |                         |                      |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Stand Alone 2011-1)          | 4.986   | 498.481   | 316                                     | 276.057  |  | 15%                  |                         |                      |                         |                      |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Stand Alone 2011-2)          | 16.350  | 920.571   | 1.542                                   | 399.924  |  |                      |                         |                      |                         |                      |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Stand Alone 2011-3)          | 3.222   | 678.537   | 590                                     | 372.416  |  |                      |                         |                      |                         |                      |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Stand Alone 2012-1)          | 14.568  | 628.488   |   | 164.120  |  |                      |                         |                      |                         |                      |
| Golden Bar S.r.l.<br>(Golden Bar Stand Alone 2012-2)          | 9.647   | 1.131.248 |   | 87.505   |  |                      |                         |                      |                         |                      |

La tabella evidenzia le operazioni di cartolarizzazione effettuate dalla Banca, per le quali questa ha sottoscritto il relativo contratto di servicing.



## C.2 Operazioni di cessione

### A. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente

#### Informazioni di natura qualitativa

Per la descrizione dell'informativa richiesta dall'IFRS 7 da fornire nel presente paragrafo, si rimanda alla sezione C.1 Operazioni di cartolarizzazione - informazioni di natura qualitativa.

#### Informazioni di natura quantitativa

### C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio e valore intero

(tabella A.11.20)

| Forme tecniche/<br>Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione |   |   | Attività finanziarie valutate al fair value |   |   | Attività finanziarie disponibili per la vendita |   |   | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza |   |   | Crediti v/banche |   |   | Crediti v/clientela |        |                  | Totale   |                  |                  |
|--------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|---|---|------------------|---|---|---------------------|--------|------------------|----------|------------------|------------------|
|                                | A   | B | C | A   | B | C | A   | B | C | A  | B | C | A                | B | C | A                   | B      | C                | 31/12/12 | 31/12/11         |                  |
| <b>A. Attività per cassa</b>   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     |        |                  |          |                  |                  |
| 1. Titoli di debito            |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     |        |                  |          |                  |                  |
| 2. Titoli di capitale          |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X  | X | X | X                | X | X | X                   | X      | X                |          |                  |                  |
| 3. O.I.C.R.                    |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X  | X | X | X                | X | X | X                   | X      | X                |          |                  |                  |
| 4. Finanziamenti               |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     |        | 4.727.631        |          | 4.727.631        | 3.096.357        |
| <b>B. Strumenti derivati</b>   |   |   |   | X   | X | X | X   | X | X | X  | X | X | X                | X | X | X                   | X      | X                |          |                  |                  |
| <b>31/12/2012</b>              |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     |        | <b>4.727.631</b> |          | <b>4.727.631</b> | <b>X</b>         |
| di cui deteriorate             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     | 63.463 |                  | 63.463   | X                |                  |
| <b>31/12/2011</b>              |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     |        | <b>3.096.357</b> |          | <b>X</b>         | <b>3.096.357</b> |
| di cui deteriorate             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     | 4.267  |                  | X        | 4.267            |                  |

Legenda:

- A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
- B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
- C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

Nella presente tabella figura il valore di bilancio delle attività finanziarie cedute, ma ancora rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale. Le attività sono relative a cessioni per operazioni di cartolarizzazione, per i cui dettagli si rinvia alla parte E, sezione 1, paragrafo C del bilancio consolidato.

### C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

(tabella A.11.21)

| Passività/Portafoglio attività                | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al fair value | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti v/banche | Crediti v/clientela | Totale           |
|---|---|---|---|--|------------------|---------------------|------------------|
| <b>1. Debiti verso clientela</b>              |   |   |   |  |                  |                     |                  |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   |   |   |   |  |                  | 1.187.065           | 1.187.065        |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente |   |   |   |  |                  |                     |                  |
| <b>2. Debiti verso banche</b>                 |   |   |   |  |                  |                     |                  |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   |   |   |   |  |                  |                     |                  |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente |   |   |   |  |                  |                     |                  |
| <b>31/12/12</b>                               |   |   |   |  |                  | <b>1.187.065</b>    | <b>1.187.065</b> |
| <b>31/12/11</b>                               |   |   |   |  |                  | <b>538.986</b>      | <b>538.986</b>   |

Nella presente tabella figura il valore di bilancio delle passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate, rilevate nel passivo dello stato patrimoniale in seguito alla reversal derecognition del portafoglio cartolarizzato.

### C.2.3 Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute: fair value

(tabella A.11.22)

| Forme tecniche/<br>Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione |   | Attività finanziarie valutate al fair value |   | Attività finanziarie disponibili per la vendita |   | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza (fair value) |   | Crediti v/banche (fair value) |   | Crediti v/clientela |   | Totale          |                 |
|--------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|-------------------------------|---|---------------------|---|-----------------|-----------------|
|                                | A   | B | A   | B | A   | B | A   | B | A                             | B | A                   | B | T               | T-1             |
| <b>A. Attività per cassa</b>   |   |   |   |   |   |   |   |   |                               |   |                     |   |                 |                 |
| 1. Titoli di debito            |   |   |   |   |   |   |   |   |                               |   |                     |   |                 |                 |
| 2. Titoli di capitale          |   |   |   |   |   |   | X   | X | X                             | X | X                   | X |                 |                 |
| 3. O.I.C.R.                    |   |   |   |   |   |   | X   | X | X                             | X | X                   | X |                 |                 |
| 4. Finanziamenti               |   |   |   |   |   |   |   |   |                               |   | 598.912             |   | 598.912         | 792.844         |
| <b>B. Strumenti derivati</b>   |   |   | X   | X | X   | X | X   | X | X                             | X | X                   | X |                 |                 |
| <b>Totale attività</b>         |   |   |   |   |   |   |   |   |                               |   | <b>598.912</b>      |   | <b>598.912</b>  | <b>792.844</b>  |
| <b>C. Passività associate</b>  |   |   |   |   |   |   |   |   |                               |   |                     |   | X               | X               |
| 1. Debiti verso clientela      |   |   |   |   |   |   |   |   |                               |   | 626.897             |   | X               | X               |
| 2. Debiti verso banche         |   |   |   |   |   |   |   |   |                               |   |                     |   | X               | X               |
| <b>Totale passività</b>        |   |   |   |   |   |   |   |   |                               |   | <b>626.897</b>      |   | <b>626.897</b>  | <b>832.786</b>  |
| <b>Valore netto (T)</b>        |   |   |   |   |   |   |   |   |                               |   | <b>(27.986)</b>     |   | <b>(27.986)</b> | <b>X</b>        |
| <b>Valore netto (T-1)</b>      |   |   |   |   |   |   |   |   |                               |   | <b>(39.942)</b>     |   | <b>X</b>        | <b>(39.942)</b> |

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente

La tabella esclude le auto cartolarizzazioni in quanto in questa tipologia di operazioni non risulta iscritta alcuna passività a fronte delle attività cedute. I finanziamenti esposti rappresentano il valore dei crediti oggetto di cartolarizzazione parametrizzati al valore residuo al 31 dicembre 2012 dei titoli emessi e sottoscritti da terze parti ed esposti nei "Debiti verso clientela" al lordo delle liquidazioni generate dal portafoglio.

### B. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente con rilevazione del continuo coinvolgimento

#### Informazioni di natura qualitativa

Non applicabile.

#### Informazioni di natura quantitativa

Non applicabile.

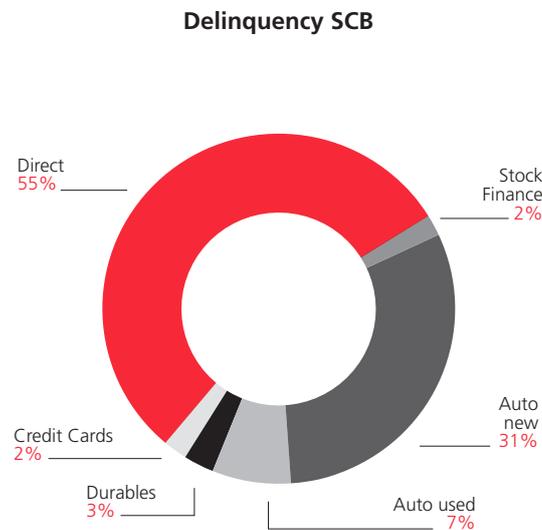
### C.3 Operazioni di covered bond

La Banca non ha realizzato operazioni di covered bond.



## D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Con cadenza mensile viene monitorato l'ammontare del saldo a rischio per prodotto delle pratiche che presentano più di 90 giorni di ritardo (pratiche in delinquency).



Il rischio di credito viene valutato attraverso tra gli altri:

- vintage analysis
- analisi tendenziali (roll rate)

A fini di stress test, anche per tener conto dell'andamento dei tassi d'insolvenza con trend non lineare a parità di data della prima rata, sono utilizzati modelli polinomiali (significatività / R quadro ~ 95%).

## Sezione 2 – Rischi di Mercato

### 2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Non applicabile.

### 2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo – portafoglio bancario

#### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Le fonti di rischio tasso per la Banca sono principalmente collegate ai crediti verso la clientela, generati dall'attività di collocamento di prodotti/servizi di credito al consumo (poste dell'attivo), e dagli strumenti di finanziamento (poste del passivo). Il comparto in cui opera la Banca si contraddistingue per il fatto che i crediti erogati sono in grandissima prevalenza a tasso fisso. Per converso il funding nasce in larga prevalenza a tasso variabile e la banca si finanzia principalmente con la Casa madre spagnola.

Il monitoraggio del rischio tasso è a cura del Comitato Alco e del Servizio Pianificazione e Controlli. Il monitoraggio è svolto attraverso il confronto tra i limiti stabiliti dalla normativa di Banca d'Italia e i risultati degli stress test effettuati sulle attività e sulle passività sensibili.

Per mitigare il rischio di oscillazione del tasso d'interesse la Banca attua principalmente due forme di mitigazione:

- ricorso a strumenti di finanza derivata (Interest Rate Swap).
- differenziazione delle fonti di finanziamento.

Il monitoraggio dei rischi finanziari viene effettuato secondo la metodologia definita da Banca d'Italia. Appositi limiti quantitativi sono fissati per le seguenti metriche di rischio:

- test di efficacia retrospettivi e prospettici
- indice di liquidità.

Nell'ambito delle tipologie di coperture rischi ammesse, la Banca ha scelto di adottare gli strumenti di finanza derivata secondo i seguenti metodi.

### B. Attività di copertura del fair value

Con riferimento all'attività di copertura del fair value la Banca ha stipulato, a partire da settembre 2009, derivati amortizing con l'obiettivo di neutralizzare l'esposizione alla variazione del fair value di un portafoglio di attività finanziarie, attribuibile a oscillazioni inattese nei tassi d'interesse.

L'efficacia delle coperture è misurata e formalizzata periodicamente, sulla base di test predefiniti (retrospettivi e prospettivi):

- Test prospettivo. Tale test è rivolto a valutare la differenza delle variazioni di Fair Value tra l'oggetto coperto e lo strumento di copertura, quantificandola quindi tramite apposita percentuale (percentuale di efficacia). Il range di osservazione/efficacia è quello previsto dagli IFRS a tale fine.
- Test retrospettivo. Tale valutazione si basa sulle attese del futuro andamento della 'relazione' di copertura tramite l'individuazione di differenti scenari relativi all'andamento delle curve dei tassi. Al fine di valutare l'efficacia della copertura dovranno essere considerate congiuntamente le differenze delle variazioni di Fair Value tra oggetto coperto e strumento di copertura (quantificate tramite una percentuale) per ciascun scenario. Il range di osservazione/efficacia è quello previsto dagli IFRS a tale fine.

Le metriche sono definite/mantenute in accordo con le istruzioni della Capogruppo.

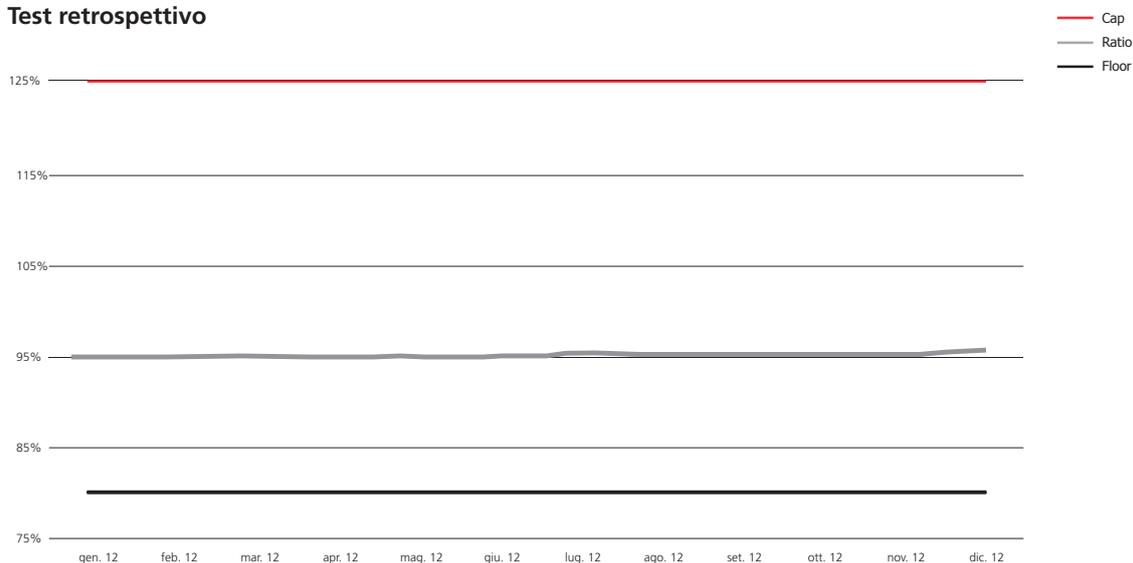
### C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Con riferimento all'attività di copertura dei flussi finanziari la Capogruppo ha stipulato, fino ad agosto 2009, derivati bullet con l'obiettivo di neutralizzare l'esposizione del proprio passivo a variazioni dei flussi di cassa futuri scaturenti da oscillazioni inattese nei tassi d'interesse.

L'efficacia delle coperture è misurata e formalizzata periodicamente, sulla base di test predefiniti (retrospettivi e prospettivi):

- Test prospettivo. Nell'ambito del test prospettivo è prevista la predisposizione di un report che individui la correlazione esistente tra i flussi di cassa (interessi) originati dall'oggetto coperto e dallo strumento di copertura.
- Test retrospettivo. Obiettivo del test è di verificare correlazione / rapporto tra interessi passivi (lato funding) e gli interessi attivi generati dai contratti derivanti negoziati (floating flow).

#### Test retrospettivo



#### Informazioni di natura quantitativa

##### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

La presente tabella non viene redatta poiché nel successivo paragrafo viene fornita un'analisi di sensitività al rischio di tasso di interesse in base a modelli interni e tale analisi copre la totalità del portafoglio bancario.



## 2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

La misurazione/quantificazione dei rischi finanziari è effettuata tramite l'analisi di appositi indicatori sintetici di seguito descritti:

A fini della determinazione del capitale interno per rischio tasso, le attività e passività sono classificate secondo quanto stabilito dalla circolare 272 "Manuale per la compilazione della matrice dei conti" nonché dal VI aggiornamento del 28 Dicembre 2010 della Circolare Banca d'Italia n.263/06, Titolo III, Capitolo 1, allegato C ed eventuali successivi aggiornamenti. I criteri richiamati dalle succitate Circolari sono stati applicati a tutte le poste contabili, fatta eccezione per le partite deteriorate per le quali, sulla base di quanto indicato dall'Organo di Vigilanza (si veda il documento ABI del 28 Dicembre 2010 "Pillar 2: invio del resoconto della riunione tenutasi con i rappresentanti della Banca d'Italia in merito alle richieste di chiarimento o commenti sul documento Banca d'Italia "Resoconti ICAAP"), si è optato come segue:

- Sofferenze: fascia 5/7 anni;
- Incagli: fascia 2/3 anni;
- Scadute: fascia 18/24 mesi.

Di seguito si riportano le risultanze dell'applicazione del modello sopra esposto al 31 dicembre 2012, che mostra l'esposizione del Gruppo al rischio di tasso e da cui si evince il rispetto dei requisiti normativi richiesti:

| Vita residua delle operazioni con riferimento alla data di revisione dei rendimenti | Totale attivo         | Attivo ponderato   | Totale passivo        | Passivo ponderato  | Fattore di ponderazione 200 Bps | Mismatch ponderato |
|---|-----------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|
|   | Vigilanza             | Vigilanza          | Vigilanza             | Vigilanza          | 200 bps                         |                    |
| Irredimibile  | 0                     |                    | 0                     |                    |                                 | 0                  |
| Durata indeterminata  | 0                     |                    | 0                     |                    |                                 | 0                  |
| A vista e revoca  | 640.648.963           | 0                  | 700.840.125           | 0                  | 0,00%                           | 0                  |
| da oltre 1 giorno a 7 giorni  | 288.825.813           | 0                  | 176.305.086           | 0                  | 0,00%                           | 0                  |
| da oltre 7 giorni a 1 mese  | 967.043.813           | 773.635            | 3.147.837.083         | 2.518.270          | 0,08%                           | -1.744.635         |
| da oltre 1 mese a 3 mesi  | 4.238.740.142         | 13.563.968         | 1.706.360.257         | 5.460.353          | 0,32%                           | 8.103.616          |
| da oltre 3 mesi a 6 mesi  | 460.802.246           | 3.317.776          | 1.205.924.483         | 8.682.656          | 0,72%                           | -5.364.880         |
| da oltre 6 mesi a 1 anno  | 815.932.950           | 11.667.841         | 946.927.798           | 13.541.068         | 1,43%                           | -1.873.226         |
| da oltre 1 anno fino a 18 mesi  | 684.458.425           | 0                  | 882.330.148           | 0                  |                                 | 0                  |
| da oltre 18 mesi fino a 2 anni  | 679.306.155           | 0                  | 777.935.531           | 0                  |                                 | 0                  |
| da oltre 1 anno fino a 2 anni   | 1.383.764.580         | 37.776.279         | 1.660.265.680         | 45.989.359         | 2,7%                            | -8.213.080         |
| da oltre 2 anni a 3 anni  | 1.015.899.478         | 45.613.887         | 867.000.000           | 38.928.300         | 4,49%                           | 6.685.587          |
| da oltre 3 anni a 4 anni  | 720.036.405           | 44.210.235         | 757.500.000           | 46.510.500         | 6,14%                           | -2.300.265         |
| da oltre 4 anni a 5 anni  | 542.871.691           | 41.839.987         | 349.600.000           | 26.954.160         | 7,71%                           | 14.885.827         |
| da oltre 5 anni a 7 anni  | 720.480.194           | 73.128.740         | 223.287.000           | 22.663.631         | 10,15%                          | 50.465.109         |
| da oltre 7 anni a 10 anni   | 343.227.128           | 45.511.917         | 0                     | 0                  | 13,26%                          | 45.511.917         |
| da oltre 10 anni a 15 anni  | 1.685.372             | 300.670            | 0                     | 0                  | 17,84%                          | 300.670            |
| da oltre 15 anni a 20 anni  | 13.117                | 2.942              | 0                     | 0                  | 22,43%                          | 2.942              |
| oltre i 20 anni   | 0                     | 0                  | 0                     | 0                  | 26,03%                          | 0                  |
|   | <b>12.119.771.693</b> | <b>317.707.878</b> | <b>11.741.847.512</b> | <b>211.248.296</b> |                                 | <b>106.459.582</b> |

### 2.3 Rischio di cambio

La Banca non è soggetta a rischio di cambio.

## 2.4 Gli strumenti finanziari derivati

### A. Derivati Finanziari

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

I derivati finanziari non sono classificati all'interno del portafoglio di negoziazione di vigilanza.

#### A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

##### A.2.1 Di copertura

(tabella A.11.31)

| Attività sottostanti/Tipologie derivati | 31/12/12         |                      | 31/12/11         |                      |
|---|------------------|----------------------|------------------|----------------------|
|   | Over the counter | Controparti centrali | Over the counter | Controparti centrali |
| 1. Titoli di debito e tassi d'interesse |                  |                      |                  |                      |
| a) Opzioni                              |                  |                      |                  |                      |
| b) Swap                                 | 4.911.300        |                      | 6.669.750        |                      |
| c) Forward                              |                  |                      |                  |                      |
| d) Futures                              |                  |                      |                  |                      |
| e) Altri                                |                  |                      |                  |                      |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari |                  |                      |                  |                      |
| a) Opzioni                              |                  |                      |                  |                      |
| b) Swap                                 |                  |                      |                  |                      |
| c) Forward                              |                  |                      |                  |                      |
| d) Futures                              |                  |                      |                  |                      |
| e) Altri                                |                  |                      |                  |                      |
| 3. Valute e oro                         |                  |                      |                  |                      |
| a) Opzioni                              |                  |                      |                  |                      |
| b) Swap                                 |                  |                      |                  |                      |
| c) Forward                              |                  |                      |                  |                      |
| d) Futures                              |                  |                      |                  |                      |
| e) Altri                                |                  |                      |                  |                      |
| 4. Merci                                |                  |                      |                  |                      |
| 5. Altri sottostanti                    |                  |                      |                  |                      |
| <b>Totale</b>                           | <b>4.911.300</b> |                      | <b>6.669.750</b> |                      |
| <b>Valori medi</b>                      | <b>5.790.525</b> |                      | <b>6.670.924</b> |                      |

Per i dettagli relativi alle operazioni di Interest Rate Swap si rinvia alla sezione 8 dell'attivo e alla sezione 6 del passivo.

##### A.2.2 Altri derivati

I derivati finanziari sono stati stipulati ai fini di copertura dal rischio di tasso di interesse.

#### A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

Al 31 dicembre 2012 e alla data di chiusura dell'esercizio precedente la Banca non detiene derivati finanziari con fair value positivo.



#### A.4 Derivati finanziari : fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

(tabella A.11.33)

| Portafogli/<br>Tipologia derivati               | Fair value negativo |                      |                  |                      |
|---|---------------------|----------------------|------------------|----------------------|
|   | 31/12/12            |                      | 31/12/11         |                      |
|   | Over the counter    | Controparti centrali | Over the counter | Controparti centrali |
| <b>A. Portafoglio di negoziazione</b>           |                     |                      |                  |                      |
| a) Opzioni                                      |                     |                      |                  |                      |
| b) Interest rate swap                           |                     |                      |                  |                      |
| c) Cross currency swap                          |                     |                      |                  |                      |
| d) Equity swap                                  |                     |                      |                  |                      |
| e) Forward                                      |                     |                      |                  |                      |
| f) Futures                                      |                     |                      |                  |                      |
| g) Altri  |                     |                      |                  |                      |
| <b>B. Portafoglio bancario di copertura</b>     |                     |                      |                  |                      |
| a) Opzioni                                      |                     |                      |                  |                      |
| b) Interest rate swap                           | 125.573             |                      | 108.433          |                      |
| c) Cross currency swap                          |                     |                      |                  |                      |
| d) Equity swap                                  |                     |                      |                  |                      |
| e) Forward                                      |                     |                      |                  |                      |
| f) Futures                                      |                     |                      |                  |                      |
| g) Altri  |                     |                      |                  |                      |
| <b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b> |                     |                      |                  |                      |
| a) Opzioni                                      |                     |                      |                  |                      |
| b) Interest rate swap                           |                     |                      |                  |                      |
| c) Cross currency swap                          |                     |                      |                  |                      |
| d) Equity swap                                  |                     |                      |                  |                      |
| e) Forward                                      |                     |                      |                  |                      |
| f) Futures                                      |                     |                      |                  |                      |
| g) Altri  |                     |                      |                  |                      |
| <b>Totale</b>                                   | <b>125.573</b>      |                      | <b>108.433</b>   |                      |

#### A.5 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Non applicabile.

#### A.6 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Non applicabile.

#### A.7 Derivati finanziari OTC: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

La Banca non ha stipulato derivati finanziari OTC non rientranti in accordi di compensazione.

**A.8 Derivati finanziari OTC: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione**

(tabella A.11.37)

| Contratti rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche    | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|-----------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>1) Titoli di debito e tassi di interesse</b>  |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale                               |                           |                     | 4.911.300 |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> positivo                     |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> negativo                     |                           |                     | 125.573   |                     |                          |                         |                |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>   |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale                               |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> positivo                     |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> negativo                     |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| <b>3) Valute e oro</b>                           |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale                               |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> positivo                     |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> negativo                     |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| <b>4) Altri valori</b>                           |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale                               |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> positivo                     |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> negativo                     |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |

**A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali**

(tabella A.11.38)

| Sottostanti/Vita residua  | Fino a 1 anno   | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni     | Totale           |                  |
|---|-----------------|------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| <b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>              |                 |                              |                  |                  |                  |
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse |                 |                              |                  |                  |                  |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari |                 |                              |                  |                  |                  |
| A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro                |                 |                              |                  |                  |                  |
| A.4 Derivati finanziari su altri valori                         |                 |                              |                  |                  |                  |
| <b>B. Portafoglio bancario</b>                                  |                 |                              |                  |                  |                  |
| B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 510.000         | 2.578.800                    | 1.822.500        | <b>4.911.300</b> |                  |
| B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari |                 |                              |                  |                  |                  |
| B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro                |                 |                              |                  |                  |                  |
| B.4 Derivati finanziari su altri valori                         |                 |                              |                  |                  |                  |
|   | <b>31/12/12</b> | <b>510.000</b>               | <b>2.578.800</b> | <b>1.822.500</b> | <b>4.911.300</b> |
|   | <b>31/12/11</b> | <b>1.495.000</b>             | <b>2.720.000</b> | <b>2.454.750</b> | <b>6.669.750</b> |

**B. Derivati Creditizi**

La Banca non ha in essere derivati creditizi alla data di chiusura di bilancio.



## C. Derivati Finanziari e creditizi

### C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC: fair value netti ed esposizione futura per controparti

(tabella A.11.45)

|  | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche  | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|---------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>1) Accordi bilaterali derivati finanziari</b> |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> positivo                     |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> negativo                     |                           |                     | 125.573 |                     |                          |                         |                |
| - esposizione futura                             |                           |                     | 40.232  |                     |                          |                         |                |
| - rischio di controparte netto                   |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| <b>2) Accordi bilaterali derivati creditizi</b>  |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> positivo                     |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> negativo                     |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| - esposizione futura                             |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| - rischio di controparte netto                   |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| <b>3) Accordi "cross product"</b>                |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> positivo                     |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| - <i>fair value</i> negativo                     |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| - esposizione futura                             |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |
| - rischio di controparte netto                   |                           |                     |         |                     |                          |                         |                |

## Sezione 3 – Rischio di Liquidità

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

La Banca risulta esposta al rischio di liquidità, definito come la probabilità che essa, in un qualsiasi momento, non disponga di riserve liquide sufficienti per far fronte ai pagamenti derivanti dalle proprie obbligazioni, ovvero non abbia la liquidità sufficiente per soddisfare le richieste di affidamento provenienti da nuova clientela, pur potendo entrare in possesso di tali somme nel breve/medio termine.

Le fonti del rischio di liquidità sono quindi: l'indisponibilità nel breve periodo delle somme necessarie a far fronte al pagamento degli interessi e/o il rimborso del capitale sul funding e/o al rimborso sul capitale delle somme depositate sui conti di deposito e/o l'impossibilità di erogare finanziamenti a seguito di una indisponibilità delle somme necessarie nel breve periodo. Circa il rischio di liquidità occorre comunque ricordare che l'attuale operatività è ampiamente facilitata dalle linee concesse dalla Casa madre spagnola.

La quantificazione del rischio di liquidità avviene principalmente attraverso il calcolo dell'indice di liquidità (Minimum Liquidity Ratio – MLR). Tale indice rappresenta un indicatore sintetico della situazione di liquidità ed esprime la capacità della Banca, alle scadenze contrattuali, di far fronte ai propri impegni.

Il calcolo dell'indice prevede un'iniziale fase di determinazione dell'orizzonte temporale, sul quale sono fissati dei limiti, che può essere di brevissimo periodo (1 mese) o di breve periodo (12 mesi). Un ulteriore alert è fissato per le scadenze a 3 mesi. Nella sua configurazione di sintesi, l'indicatore è strutturato come formalizzato dal seguente rapporto:

$$\text{Limite Liquidità} \geq \frac{\text{Totale Attivo Sensibile < X mesi}}{\text{Totale Passivo Sensibile < X mesi}}$$

La dinamicità del contesto operativo di riferimento e le disposizioni normative impongono al Gruppo di definire e formalizzare una strategia, Contingency Liquidity Plan, la quale permette di far fronte a particolari situazioni di restringimento o vera e propria crisi di liquidità. Più in dettaglio è previsto che la strategia tenga conto dei seguenti passaggi:

- costruzione di una maturity ladder al fine di valutare l'equilibrio dei flussi di cassa attesi, attraverso la contrapposizione di attività e passività la cui scadenza è all'interno di ogni singola fascia temporale;
- ricorso alla tecnica degli scenari, che ipotizzi il verificarsi di eventi modificativi di talune poste nelle varie fasce di cui si compone la maturità ladder. L'analisi dell'impatto di tali scenari sulla liquidità consente di avviare transazioni compensative degli eventuali sbilanci ovvero dare avvio a meccanismi operativi finalizzati a gestire la situazione di criticità, permettendo una valutazione mirata.

Il modello di governo dei rischi, al cui interno si colloca il Rischio di liquidità, è affidato alla Direzione Generale e governato dal Consiglio di Amministrazione. Il processo di direzione che regola l'iter interno prevede uno schema di deleghe interne e macroattribuzioni. La risk taking unit è la Direzione Finanza.

La Direzione Finanza e la Direzione Rischio monitorano il Rischio di liquidità su base continuativa. In particolare il controllo sui saldi di liquidità, sulle fonti e sugli impieghi, in ottica sia attuale che prospettica è eseguito dalla Direzione Finanza della Banca. In fase di rendicontazione appositi indicatori sono formalizzati a cura della Direzione Finanza e controllati dalla Direzione Rischio.

Al comitato ALCO è assegnato il presidio di natura tattica del rischio, per mezzo dell'analisi della posizione della banca con orizzonte di breve/medio termine ed esplicitazione di adeguate manovre correttive al fine di gestire/minimizzare il Rischio di liquidità.



## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: euro

(tabella A.11.48B)

| Voci/<br>Scaglioni temporali                         | A vista | Da oltre<br>1 giorno<br>a 7<br>giorni | Da oltre<br>7 giorni<br>a 15<br>giorni | Da oltre<br>15 giorni<br>a 1<br>mese | Da oltre<br>1 mese<br>fino a<br>3 mesi | Da oltre<br>3 mesi<br>fino a<br>6 mesi | Da oltre<br>6 mesi<br>fino a<br>1 anno | Da oltre<br>1 anno<br>fino a<br>5 anni | Oltre<br>5 anni | Durata<br>Indeterminata |
|--|---------|---------------------------------------|--|--------------------------------------|--|--|--|--|-----------------|-------------------------|
| <b>Attività per cassa</b>                            |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| A.1 Titoli di Stato                                  |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| A.2 Altri titoli di debito                           |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| A.3 Quote O.I.C.R.                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| A.4 Finanziamenti                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Banche   | 19.359  | 103.500                               |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Clientela  | 624.882 | 1.318                                 | 77.869                                 | 35.665                               | 393.920                                | 549.438                                | 1.024.446                              | 3.596.007                              | 1.093.735       |                         |
| <b>Passività per cassa</b>                           |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| B.1 Depositi   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Banche   | 511     | 223.344                               | 1.662                                  | 1.489.590                            | 1.554.548                              | 830.049                                | 108.824                                | 1.842.500                              | 84.500          |                         |
| - Clientela  | 250.378 | 1.027                                 | 898                                    | 1.329                                | 14.119                                 | 13.638                                 | 47.535                                 | 12.816                                 |                 |                         |
| B.2 Titoli di debito                                 |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| B.3 Altre passività                                  |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| <b>Operazioni "fuori bilancio"</b>                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.1 Derivati finanziari<br>con scambio di capitale   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.2 Derivati finanziari<br>senza scambio di capitale |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         | 103                                   | 168                                    | 261                                  | 1.837                                  | 2.230                                  | 4.057                                  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         | 609                                   | 1.455                                  | 2.619                                | 15.529                                 | 18.302                                 | 31.883                                 |  |                 |                         |
| C.3 Depositi e finanziamenti<br>da ricevere          |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.4 Impegni irrevocabili<br>a erogare fondi          |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate                  |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale       |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale     |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni lunghe                                   |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |
| - Posizioni corte                                    |         |                                       |  |                                      |  |  |  |  |                 |                         |

Per i dettagli relativi alle attività finanziarie che formano oggetto delle operazioni di cartolarizzazione, per le quali la banca ha sottoscritto la totalità dei titoli emessi, si rimanda a quanto esposto nel Bilancio Consolidato del Gruppo, sezione "C1 Operazioni di Cartolarizzazione".

Si precisa che la voce A.4 Finanziamenti alla clientela contiene, oltre ai crediti verso la clientela per finanziamenti erogati con scadenza immediata, anche l'esposizione netta derivante dalle operazioni di cartolarizzazione sottoscritte interamente dalla banca.

Nella voce B.3 Altre passività invece sono esposti i debiti per le notes sottoscritte da parti terze ed i relativi interessi maturati con scadenza entro l'anno.

## Sezione 4 – Rischi Operativi

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.

I rischi operativi sono, quindi, strettamente connessi all'operatività della Banca. L'esposizione a tale classe di rischio può derivare da diverse fonti, e in particolare durante le seguenti fasi di attività:

- Accettazione del cliente
- Perfezionamento del contratto
- Funding
- Processi di after sale
- Processi di Back Office
- Attività di Back-end

Inoltre l'esposizione al rischio operativo può generarsi anche in corrispondenza di potenziali errori collegati ai processi di supporto, tra i quali principalmente:

- Fasi amministrative.
- Sistemi Informativi.

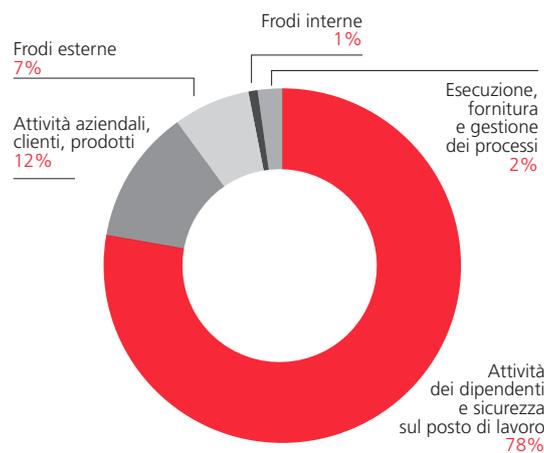
Nell'ambito dei rischi operativi la misurazione dell'esposizione viene effettuata da parte del Gruppo secondo i criteri definiti dalle regole di governance interna. Tra i principali strumenti di presidio si possono menzionare: la segregazione dei ruoli, l'identificazione dei possibili indicatori di rischio (indicatori di allerta quantificabili, consuntivabili e confrontabili con benchmark di gruppo), questionari di self assessment (locali e secondo le linee guida della casa madre).

È, inoltre, previsto l'utilizzo di un Database nel quale vengono memorizzate sia le perdite generate dall'inadeguatezza di processi e sistemi informativi, oltre che da frodi, sia le segnalazioni di eventi che potrebbero costituire fonti di rischio/perdita operativa.

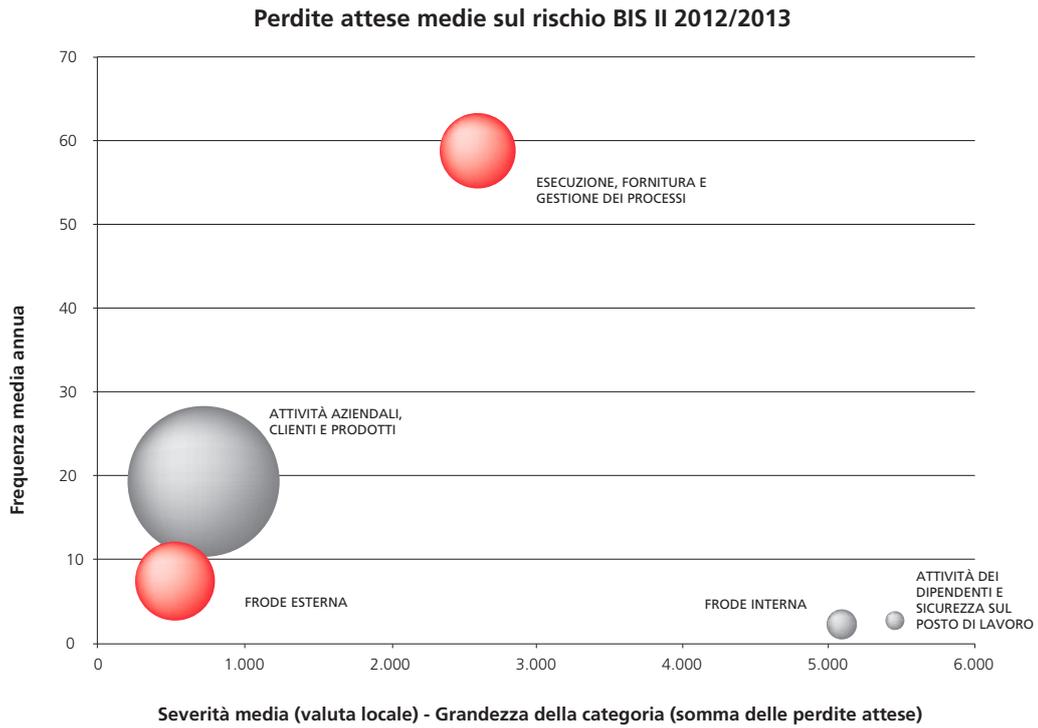
### Informazioni di natura quantitativa

L'esposizione al rischio di ogni singola unità è identificata tramite lo strumento della matrice di rischio corporativa ed il risultato di sintesi dei questionari di self assessment è il seguente:

**Perdite attese medie sul rischio inerente BIS II  
(in %) 2012-2013**



La valutazione del rischio inerente medio ha evidenziato che la categoria (secondo Balisea 2) maggiormente esposta a potenziali perdite operative, indipendentemente dall'esistenza di procedure di controllo, si riferisce ai rapporti con i dipendenti e la sicurezza del posto di lavoro, confermando il risultato dell'anno precedente e confermando l'imprevedibilità insita nel rischio stesso.



La valutazione del rischio residuo di potenziali perdite, a fronte delle procedure di controllo in atto, ha confermato che la categoria con maggiore severità (seppur con minor frequenza) è la terza secondo i criteri definiti da Basilea 2. Per contro, in termini di perdita netta (severità e frequenza di accadimento del rischio), maggior impatto si potrebbe avere sulla categoria 4, associata ai rapporti con i clienti, con particolare attenzione a possibili cause legali passive o reclami da clienti.

# Parte F - Informazioni sul patrimonio

## Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa

### A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle strategie finalizzate all'individuazione ed al mantenimento di un corretto dimensionamento del patrimonio nonché di una combinazione ottimale tra i diversi strumenti alternativi di capitalizzazione, in modo da garantire, tempo per tempo per Santander Consumer Bank, il pieno rispetto dei requisiti di vigilanza e la coerenza con i profili di rischio assunti.

Santander Consumer Bank è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea, come incorporati nella vigente regolamentazione di Banca d'Italia. In base a tali regole, il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve risultare almeno pari al 8% (con riduzione del 25% in caso di appartenenza a gruppo bancario); il rispetto di tale requisito viene verificato semestralmente dall'Organo di Vigilanza.

La verifica del rispetto dei requisiti patrimoniali avviene secondo una duplice prospettiva.

Con modalità prospettiche, in concomitanza della definizione di Piani Triennali e Budget Annuali, vengono individuati i principali elementi di impatto, che sono tipicamente la crescita attesa degli impieghi e la quantificazione delle diversi componenti di rischio (credito, tasso, operativo). Sulla base delle evidenze quantitative, viene predisposto, di concerto con l'Azionista, un piano di capitalizzazione che, su base mensile, individua le eventuali nuove esigenze patrimoniali e gli strumenti da utilizzarsi (tipicamente: operazioni di securitisation, aumenti di capitale, depositi subordinati "Tier II").

Con modalità consuntive, si procede trimestralmente in corso d'anno a valutare eventuali significativi scostamenti rispetto al piano di capitalizzazione e, se del caso, ad individuare gli opportuni correttivi per garantire il rispetto, tempo per tempo, dei requisiti patrimoniali stessi.

Anche in caso di operazioni di natura straordinaria, quali acquisizioni o start-up di nuove iniziative imprenditoriali, viene predisposto un piano di capitalizzazione che risulta parte integrante del Business Plan complessivo.



## B. Informazioni di natura quantitativa

### B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Nella tabella seguente sono illustrate analiticamente le voci di Patrimonio Netto della Banca.

(tabella A.12.3B)

| <b>Voci di Patrimonio Netto</b>  | <b>31/12/12</b> | <b>31/12/11</b> |
|--|-----------------|-----------------|
| 1. Capitale  | 512.000         | 512.000         |
| 2. Sovrapprezzi di emissione   |                 |                 |
| 3. Riserve   | 11.370          | (6.835)         |
| - di utili   |                 |                 |
| a) legale  | -               | -               |
| b) statutaria  |                 |                 |
| c) azioni proprie  |                 |                 |
| d) altre   | -               | (6.835)         |
| - altre  | 11.370          | -               |
| 4. Strumenti di capitale   |                 |                 |
| 5. (Azioni proprie)  |                 |                 |
| 6. Riserve da valutazione  | (10.958)        | (17.452)        |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita                                |                 |                 |
| - Attività materiali   |                 |                 |
| - Attività immateriali   |                 |                 |
| - Copertura di investimenti esteri   |                 |                 |
| - Copertura dei flussi finanziari  | (10.400)        | (17.468)        |
| - Differenze di cambio   |                 |                 |
| - Attività non correnti in via di dismissione                                    |                 |                 |
| - Utili (perdite) attuariali relativi ai piani previdenziali a benefici definiti | (558)           | 16              |
| - Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate                   |                 |                 |
| - Leggi speciali di rivalutazione  |                 |                 |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio   | <b>(40.743)</b> | <b>(21.795)</b> |
| <b>Totale</b>  | <b>471.669</b>  | <b>465.918</b>  |

### B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Non applicabile.

### B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Non applicabile.

## Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

### 2.1 Patrimonio di vigilanza

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Santander Consumer Bank è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea, come incorporati nella vigente regolamentazione di Banca d'Italia. In base a tali regole, a livello consolidato, il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve risultare almeno pari all'8% (ridotto del 25% per le imprese appartenenti a gruppi bancari); il rispetto di tale requisito viene verificato trimestralmente dall'Organo di Vigilanza.

La verifica del rispetto dei requisiti patrimoniali avviene secondo una duplice prospettiva.

Con modalità prospettiche, in concomitanza della definizione di Piani Triennali e Budget Annuali, vengono individuati i principali elementi di impatto, che sono tipicamente la crescita attesa degli impieghi e la quantificazione delle diverse componenti di rischio (credito, mercato, operativo). Sulla base delle evidenze quantitative, viene predisposto, di concerto con l'Azionista, un piano di capitalizzazione che, su base mensile, individua le eventuali nuove esigenze patrimoniali e gli strumenti da utilizzarsi (tipicamente: operazioni di securitisation, aumenti di capitale, depositi subordinati "Tier II").

Con modalità consuntive, si procede trimestralmente in corso d'anno a valutare eventuali significativi scostamenti rispetto al piano di capitalizzazione e, se del caso, ad individuare gli opportuni correttivi per garantire il rispetto,

tempo per tempo, dei requisiti patrimoniali stessi. Anche in caso di operazioni di natura straordinaria, quali acquisizioni o start-up di nuove iniziative imprenditoriali, viene predisposto un piano di capitalizzazione che risulta parte integrante del Business Plan complessivo.

### 1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base è comprensivo del capitale versato, delle riserve e del risultato del periodo al netto delle immobilizzazioni immateriali.

### 2. Patrimonio supplementare

I contratti relativi agli strumenti ibridi di patrimonializzazione non sono soggetti a disposizioni che consentano la conversione delle passività in esame in capitale o in altro tipo di passività e prevedono quanto segue:

- la facoltà per l'emittente di utilizzare le somme rivenienti dalle suddette passività per la continuazione dell'attività in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione dell'attività bancaria;
- la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi scaduti laddove la Banca non abbia proceduto, nei 12 mesi precedenti, all'approvazione e/o alla distribuzione di alcun dividendo ovvero risultati, sulla base della relazione semestrale, che non sia possibile procedere alla distribuzione di acconti su dividendi;
- in caso di liquidazione della Banca, il rimborso del debito solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori;
- la facoltà di procedere al rimborso degli strumenti ibridi solo previo nulla osta da parte della Banca d'Italia.

Analogamente, i contratti relativi alle passività subordinate non sono soggetti a disposizioni che consentano la conversione delle passività in esame in capitale o in altro tipo di passività e prevedono quanto segue:

- in caso di liquidazione della Banca, il rimborso del debito solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- il rimborso anticipato, in quanto previsto, solo su iniziativa della Banca e previo nulla osta della Banca d'Italia.

| Strumenti ibridi di patrimonializzazione                   | Data di emissione | Importo (euro) | Tasso di interesse    | Durata    |
|--|-------------------|----------------|-----------------------|-----------|
| Debito subordinato UP TIER II verso Santander Benelux S.A. | 22/04/05          | 32.500.000     | Euribor 6 mesi + 1,3% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Santander Benelux S.A. | 30/06/05          | 17.500.000     | Euribor 6 mesi + 1,3% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Openbank S.A.          | 22/06/06          | 32.500.000     | Euribor 6 mesi + 1,3% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Openbank S.A.          | 30/06/08          | 16.250.000     | Euribor 6 mesi + 2,8% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Openbank S.A.          | 31/10/08          | 16.250.000     | Euribor 6 mesi + 2,8% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Banco Madasant S.A.    | 30/09/09          | 12.500.000     | Euribor 6 mesi + 4,0% | decennale |
| Debito subordinato UP TIER II verso Santander Benelux S.A. | 30/12/09          | 20.000.000     | Euribor 6 mesi + 2,2% | decennale |

| Passività subordinate                                       | Data di emissione | Importo (euro) | Tasso di interesse     | Durata    |
|---|-------------------|----------------|------------------------|-----------|
| Debito subordinato LOW TIER II verso Santander Benelux S.A. | 22/04/05          | 19.500.000     | Euribor 6 mesi + 0,75% | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Santander Benelux S.A. | 30/06/05          | 10.500.000     | Euribor 6 mesi + 0,75% | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Openbank S.A.          | 22/06/06          | 26.000.000     | Euribor 6 mesi + 0,75% | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Openbank S.A.          | 30/06/08          | 16.250.000     | Euribor 6 mesi + 1,8%  | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Openbank S.A.          | 31/10/08          | 16.250.000     | Euribor 6 mesi + 1,8%  | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Banco Madasant S.A.    | 30/09/09          | 12.500.000     | Euribor 6 mesi + 4,0%  | decennale |
| Debito subordinato LOW TIER II verso Santander Benelux S.A. | 30/12/09          | 20.000.000     | Euribor 6 mesi + 2,2%  | decennale |

### 3. Patrimonio di terzo livello

La Banca non detiene strumenti classificabili all'interno del patrimonio di terzo livello.



## B. Informazioni di natura quantitativa

(tabella A.12.5D)

|   | 31/12/12       | 31/12/11       |
|---|----------------|----------------|
| <b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>       | <b>472.168</b> | <b>481.092</b> |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:                                     | (6.500)        | (5.000)        |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      |                |                |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      | (6.500)        | (5.000)        |
| <b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A +B)</b>            | <b>465.668</b> | <b>476.092</b> |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base                                     |                |                |
| <b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>                              | <b>465.668</b> | <b>476.092</b> |
| <b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b> | <b>252.000</b> | <b>268.500</b> |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:                               | (6.500)        | (5.000)        |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      |                |                |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      | (6.500)        | (5.000)        |
| <b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>     | <b>245.500</b> | <b>263.500</b> |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare                               |                |                |
| <b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>                        | <b>245.500</b> | <b>263.500</b> |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare              |                |                |
| <b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>                                     | <b>711.168</b> | <b>739.592</b> |
| O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)   |                |                |
| <b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)</b>                          | <b>711.168</b> | <b>739.592</b> |

La tabella espone l'ammontare del patrimonio di vigilanza e delle sue fondamentali componenti che corrispondono a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza.

### 2.2 Adeguatezza patrimoniale

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Si rinvia al precedente paragrafo A – informazioni di natura qualitativa.

**B. Informazioni di natura quantitativa**

(tabella A.12.6B)

| Categorie/Valori   | Importi non ponderati |           | Importi ponderati/requisiti |           |
|--|-----------------------|-----------|-----------------------------|-----------|
|  | 31/12/12              | 31/12/11  | 31/12/12                    | 31/12/11  |
| <b>A. ATTIVITÀ DI RISCHIO</b>  |                       |           |                             |           |
| <b>A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>   |                       |           |                             |           |
| 1. Metodologia standardizzata  | 9.594.813             | 7.612.539 | 5.260.604                   | 4.857.736 |
| 2. Metodologia basata sui rating interni   |                       |           |                             |           |
| 2.1 Base   |                       |           |                             |           |
| 2.1 Avanzata   |                       |           |                             |           |
| 3. Cartolarizzazioni   | 144.345               | 397.857   | 2.585                       | 397.857   |
| <b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>  |                       |           |                             |           |
| <b>B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>   |                       |           | 421.055                     | 420.447   |
| <b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>   |                       |           |                             |           |
| 1. Metodologia standard  |                       |           |                             |           |
| 2. Modelli interni   |                       |           |                             |           |
| 3. Rischio di concentrazione   |                       |           |                             |           |
| <b>B.3 RISCHIO OPERATIVO</b>   |                       |           |                             |           |
| 1. Metodo base   |                       |           |                             |           |
| 2. Metodo standardizzato   |                       |           | 28.142                      | 26.067    |
| 3. Metodo avanzato   |                       |           |                             |           |
| <b>B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>   |                       |           |                             |           |
| <b>B.5 ALTRI ELEMENTI DI CALCOLO <sup>1)</sup></b>   |                       |           | (112.299)                   | (111.629) |
| <b>B.6 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI</b>  |                       |           | 336.898                     | 334.886   |
| <b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>                                      |                       |           |                             |           |
| C.1 Attività di rischio ponderate  |                       |           | 4.211.223                   | 4.186.069 |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)                    |                       |           | 11,06%                      | 11,37%    |
| C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) |                       |           | 16,89%                      | 17,67%    |

1) Nel calcolo del totale dei requisiti prudenziali la banca ha tenuto conto della riduzione dei requisiti del 25%, in quanto appartenente ad un gruppo bancario.

La tabella espone l'ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che corrisponde a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza.



# Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

## **Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di aggregazione aziendale, così come disciplinate dall'IFRS 3, che abbiano comportato l'acquisizione del controllo di business o entità giuridiche.

## **Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio**

La Banca non ha realizzato operazioni di aggregazione dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Sezione 3 – Rettifiche retrospettive**

La Banca non ha realizzato operazioni di aggregazione dopo la chiusura dell'esercizio.

## Parte H - Operazioni con parti correlate

### 1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

La tabella che segue riporta l'ammontare dei compensi corrisposti nel 2012 ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche che rientrano nella nozione di "parte correlata".

|  | <b>31/12/12</b> |
|--|-----------------|
| Benefici a breve termine                           | 2.789           |
| Benefici successivi al rapporto di lavoro          | 864             |
| Altri benefici a lungo termine                     | -               |
| Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro | -               |
| Pagamenti basati su azioni                         | 23              |
| <b>Totale</b>                                      | <b>3.676</b>    |

### 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Per quanto concerne i rapporti intercorsi con parti correlate si segnala che tutte le operazioni effettuate sono state concluse a condizioni di mercato. Di seguito ne viene fornito il dettaglio (importi in migliaia di euro):

|                                    | Crediti | Debiti    | Garanzie<br>e/o<br>Impegni | Contratti<br>Derivati | Oneri   | Proventi |
|------------------------------------|---------|-----------|----------------------------|-----------------------|---------|----------|
| Banco Santander                    | 110.265 | 121.344   | n.a.                       | 4.661.300             | 179.891 | 116.478  |
| Santander Consumer Finance         | -       | 3.591.728 | n.a.                       | 250.000               | 80.547  | 4        |
| Santander Consumer Finance Media   | 32.236  | 1.511     | n.a.                       | n.a.                  | 6       | 1.834    |
| Unifin                             | 13.503  | 114.189   | 1.483.865                  | n.a.                  | 754     | 1.381    |
| Altre società del Gruppo Santander | 2       | 445.380   | n.a.                       | n.a.                  | 22.300  | 35.079   |

In particolare:

nei confronti della capogruppo spagnola Banco Santander:

- i crediti sono riferiti alla valutazione dei derivati ed ai ratei su derivati relativi alle operazioni di cartolarizzazione per complessivi euro 6.765 mila, mentre per la restante parte sono riferiti alle somme erogate a titolo di deposito cauzionale corrispondenti al fair value negativo dei contratti derivati sottoscritti con la controparte spagnola;
- I debiti sono riferiti alla valutazione dei derivati di copertura dei flussi finanziari, ai ratei passivi su derivati (euro 121.193 mila) ed ai piani di incentivazione ancora da liquidare (euro 151 mila);
- I contratti derivati si riferiscono al nozionale delle operazioni di copertura da rischio tasso di cui alla parte E, sezione 2;
- gli oneri si riferiscono a differenziali passivi su risultati di copertura ed al risultato dell'attività di copertura per euro 179.891 mila;
- i proventi si riferiscono a differenziali attivi su risultati di copertura ed al risultato dell'attività di copertura per euro 116.478 mila;

nei confronti della controllante diretta Santander Consumer Finance:

- i debiti sono riferiti interamente ai finanziamenti ed ai relativi ratei interessi, ricevuti dalla controllante nell'ambito dell'ordinaria attività di provvista finanziaria (euro 3.587.347 mila), oltreché alla valutazione del derivato di copertura stipulato con essa nel corso dell'esercizio ed ai relativi ratei (euro 4.381 mila);
- il contratto derivato si riferisce al nozionale delle operazioni di copertura da rischio tasso di cui alla parte E, sezione 2;
- gli oneri si riferiscono agli interessi passivi sui finanziamenti ricevuti (euro 79.914 mila) e ai differenziali passivi sull'attività di copertura (euro 633 mila);
- i proventi si riferiscono a brevi operazioni di finanziamento a breve termine stipulate dalla controllante con Santander Consumer Bank;

nei confronti della controllata diretta Santander Consumer Finance Media:

- i crediti sono riferiti prevalentemente a finanziamenti a medio termine e relativi ratei interessi non ancora liquidati (euro 32.003 mila), alla commissione di servicing (euro 228 mila) ed altri crediti riferiti a corrispettivi per le attività prestate;



- i debiti sono prevalentemente riferiti al saldo negativo del conto corrente di corrispondenza che ammonta a euro 1.510 mila;
- gli oneri si riferiscono a interessi passivi sul conto corrente di corrispondenza (euro 6 mila);
- i proventi si riferiscono a prevalentemente a interessi attivi sui finanziamenti concessi (euro 955 mila), oneri per la commissione di servicing (euro 802 mila) ed altre voci residuali;

nei confronti della società Unifin, appartenente al Gruppo Santander:

- i crediti sono iscritti a fronte dei prestiti subordinati e relativi ratei d'interesse per euro 13.074 mila nonché a fronte di altri crediti, tra cui il più rilevante è la commissione di servicing (euro 299 mila);
- i debiti sono prevalentemente riferiti al saldo negativo del conto corrente di corrispondenza che ammonta a euro 112.083 mila;
- gli oneri si riferiscono a interessi passivi sul conto corrente di corrispondenza (euro 754 mila);
- i proventi derivano dalle attività per esternalizzazione di servizi (euro 229 mila) e da interessi attivi sui subordinati stipulati (1.121 mila), nonché da altre voci residuali.

Sono inoltre intrattenuti rapporti con le altre società del Gruppo Santander. Gli importi a debito più rilevanti sono determinati da operazioni di finanziamento a breve termine (euro 170.055 mila), subordinati e strumenti ibridi di patrimonializzazione (euro 268.500 mila), mentre gli oneri sono prevalentemente legati agli interessi passivi maturati sui finanziamenti richiesti. I proventi sono dati dalle commissioni attive a fronte di attività di intermediazione nel collocamento di prodotti assicurativi di altre società del Gruppo (euro 35.784 mila).

#### Altre informazioni

Come richiesto dall'art. 2427, comma 16 bis), del Codice Civile si riporta di seguito l'importo totale dei corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, ivi incluse le attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la verifica del risultato incluso nel patrimonio di vigilanza semestrale.

| Tipologia di servizi | Soggetto erogante        | Destinatario            | Compensi<br>(euro) |
|----------------------|--------------------------|-------------------------|--------------------|
| Revisione contabile  | Deloitte & Touche S.p.A. | Santander Consumer Bank | 132.300            |
| Revisione contabile  | Deloitte & Touche S.p.A. | Golden Bar              | 36.225             |
| Poll Audit           | Deloitte & Touche S.p.A. | Santander Consumer Bank | 49.180             |
| <b>Totale</b>        |                          |                         | <b>217.705</b>     |

## Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

La Banca non ha siglato accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

## Parte L – Informativa di settore

Non applicabile.



## Stato Patrimoniale e Conto Economico di Santander Consumer Finance, S.A.

Sulla base di quanto previsto dal Dlgs. n. 6/2003 in materia di pubblicità e informativa contabile da fornire con riferimento all'attività di direzione e coordinamento a cui è assoggettata la Santander Consumer Bank S.p.A. (art. 2497 bis, art 2497 ter.), si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato di Santander Consumer Finance S.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

### SANTANDER CONSUMER FINANCE, S.A. BALANCES AL 31 DE DICIEMBRE DE 2011 Y 2010

(Miles de Euros)

| ACTIVO  | Nota       | 2011              | 2010*             |
|---|------------|-------------------|-------------------|
| CAJA Y DEPÓSITOS EN BANCOS CENTRALES  |            | 40.936            | 92.015            |
| CARTERA DE NEGOCIACIÓN:   |            | 38.758            | 126.027           |
| Derivados de negociación  | 8          | 38.758            | 126.027           |
| OTROS ACTIVOS FINANCIEROS A VALOR RAZONABLE CON CAMBIOS EN PÉRDIDAS Y GANANCIAS |            | -                 |                   |
| ACTIVOS FINANCIEROS DISPONIBLES PARA LA VENTA:                                  |            | -                 |                   |
| INVERSIONES CREDITICIAS:  |            | 21.284.936        | 21.921.729        |
| Depósitos en entidades de crédito   | 6          | 14.852.128        | 15.740.755        |
| Crédito a la clientela  | 9          | 5.232.221         | 4.572.296         |
| Valores representativos de deuda  | 7          | 1.200.587         | 1.608.678         |
| Pro-memoria: Prestados o en garantía  | 9, 18 y 19 | 1.350.000         | 1.350.000         |
| CARTERA DE INVERSIÓN A VENCIMIENTO  |            | -                 | -                 |
| AJUSTES A ACTIVOS FINANCIEROS POR MACRO-COBERTURAS                              |            | -                 | -                 |
| DERIVADOS DE COBERTURA  | 10         | 89.495            | 83.627            |
| ACTIVOS NO CORRIENTES EN VENTA  | 11         | 31.050            | 63.369            |
| PARTICIPACIONES:  | 12         | 4.503.998         | 4.214.259         |
| Entidades multigrupo  |            | 12.160            | 12.160            |
| Entidades del Grupo   |            | 4.491.838         | 4.202.099         |
| CONTRATOS DE SEGUROS VINCULADOS A PENSIONES                                     | 13         | 22.027            | 23.253            |
| ACTIVO MATERIAL:  |            | 42                | 42                |
| Inmovilizado material - De uso propio   | 14         | 42                | 42                |
| ACTIVO INTANGIBLE   | 15         | 1.622             | 3.528             |
| Otro activo intangible  |            | 1.622             | 3.528             |
| ACTIVOS FISCALES:   | 23         | 237.739           | 239.990           |
| Corrientes  |            | 1.646             | 873               |
| Diferidos   |            | 236.093           | 239.117           |
| RESTO DE ACTIVOS  | 16         | 1.106             | 1.484             |
| <b>TOTAL ACTIVO</b>   |            | <b>26.251.709</b> | <b>26.769.323</b> |
| RIESGOS CONTINGENTES  | 28         | 1.005.344         | 3.623.505         |
| COMPROMISOS CONTINGENTES  | 28         | 7.481.336         | 5.729.274         |



**SANTANDER CONSUMER FINANCE, S.A.**  
**BALANCES AL 31 DE DICIEMBRE DE 2011 Y 2010**

(Miles de Euros)

| <b>PASIVO Y PATRIMONIO NETO</b>  | <b>Nota</b> | <b>2011</b>       | <b>2010*</b>      |
|--|-------------|-------------------|-------------------|
| CARTERA DE NEGOCIACIÓN:  |             | 40.688            | 92.586            |
| Derivados de negociación   | 8           | 40.688            | 92.586            |
| OTROS PASIVOS FINANCIEROS A VALOR RAZONABLE<br>CON CAMBIOS EN PÉRDIDAS Y GANANCIAS |             | -                 | -                 |
| PASIVOS FINANCIEROS A COSTE AMORTIZADO:  |             | 17.653.126        | 18.943.179        |
| Depósitos de entidades de crédito  | 17          | 13.849.781        | 12.399.910        |
| Depósitos de la clientela  | 18          | 724.918           | 696.449           |
| Débitos representados por valores negociables                                      | 19          | 2.809.482         | 5.165.786         |
| Pasivos subordinados   | 20          | 241.983           | 654.927           |
| Otros pasivos financieros  | 21          | 26.962            | 26.107            |
| AJUSTES A PASIVOS FINANCIEROS<br>POR MACRO-COBERTURAS                              |             | -                 | -                 |
| DERIVADOS DE COBERTURA   | 10          | 43.479            | 45.686            |
| PASIVOS ASOCIADOS CON ACTIVOS NO CORRIENTES EN VENTA                               |             | -                 | -                 |
| PROVISIONES:   | 22          | 58.863            | 55.194            |
| Fondos para pensiones y obligaciones similares                                     |             | 39.036            | 44.153            |
| Provisiones para impuestos y otras contingencias legales                           |             | 621               | 610               |
| Provisiones para riesgos y compromisos contingentes                                |             | 1.075             | 357               |
| Otras provisiones  |             | 18.131            | 10.074            |
| PASIVOS FISCALES:  | 23          | 204.134           | 234.260           |
| Corrientes   |             | 3                 | 3.318             |
| Diferidos  |             | 204.131           | 230.942           |
| RESTO DE PASIVOS   | 16          | 15.349            | 18.102            |
| <b>TOTAL PASIVO</b>  |             | <b>18.015.639</b> | <b>19.389.007</b> |
| <b>PATRIMONIO NETO</b>   |             |                   |                   |
| FONDOS PROPIOS:  |             | 8.264.514         | 7.391.427         |
| Cápital escriturado  | 24          | 4.353.639         | 3.853.639         |
| Prima de emisión   | 25          | 1.139.990         | 1.139.990         |
| Reservas   | 26          | 2.397.786         | 2.292.940         |
| Resultado del ejercicio  |             | 373.099           | 454.866           |
| Menos: Dividendos y retribuciones  |             | -                 | (350.008)         |
| AJUSTES POR VALORACIÓN:  |             | (28.444)          | (11.111)          |
| Coberturas de los flujos de efectivo   | 27          | (28.444)          | (11.111)          |
| <b>TOTAL PATRIMONIO NETO</b>   |             | <b>8.236.070</b>  | <b>7.380.316</b>  |
| <b>TOTAL PASIVO Y PATRIMONIO NETO</b>  |             | <b>26.251.709</b> | <b>26.769.323</b> |

\* Se presentan, única y exclusivamente, a efectos comparativos.

Las Notas 1 a 42 descritas en la Memoria adjunta y los Anexos I a III, adjuntos, forman parte integrante del balance al 31 de diciembre de 2011.



**SANTANDER CONSUMER FINANCE, S.A.**  
**CUENTAS DE PÉRDIDAS Y GANANCIAS CORRESPONDIENTES A LOS EJERCICIOS**  
**ANUALES TERMINADOS EL 31 DE DICIEMBRE DE 2011 Y 2010**

(Miles de Euros)

|   |             | <b>Ingresos/(Gastos)</b> |                        |
|---|-------------|--------------------------|------------------------|
|   | <b>Nota</b> | <b>Ejercicio 2011</b>    | <b>Ejercicio 2010*</b> |
| INTERESES Y RENDIMIENTOS ASIMILADOS   | 30          | 565.403                  | 496.749                |
| INTERESES Y CARGAS ASIMILADAS   | 31          | (419.604)                | (345.840)              |
| <b>MARGEN DE INTERESES</b>  |             | <b>145.799</b>           | <b>150.909</b>         |
| RENDIMIENTO DE INSTRUMENTOS DE CAPITAL  | 32          | 360.222                  | 408.387                |
| COMISIONES PERCIBIDAS   | 33          | 38.916                   | 39.528                 |
| COMISIONES PAGADAS  | 34          | (48.300)                 | (54.838)               |
| RESULTADOS DE OPERACIONES FINANCIERAS (neto):   | 35          | (33.967)                 | 100.348                |
| Cartera de negociación  |             | (34.492)                 | 100.219                |
| Instrumentos financieros a valor razonable con cambios en pérdidas y ganancias                        |             | 592                      | -                      |
| Otros   |             | (67)                     | 129                    |
| DIFERENCIAS DE CAMBIO (neto)  | 36          | (1.935)                  | 1.470                  |
| OTROS PRODUCTOS DE EXPLOTACIÓN  | 37          | 248                      | 385                    |
| OTRAS CARGAS DE EXPLOTACIÓN   | 37          | (2.922)                  | (2.630)                |
| <b>MARGEN BRUTO</b>   |             | <b>458.061</b>           | <b>643.559</b>         |
| GASTOS DE ADMINISTRACIÓN  |             | (28.739)                 | (29.304)               |
| Gastos de personal  | 38          | (1.090)                  | (537)                  |
| Otros gastos generales de administración  | 39          | (27.649)                 | (28.767)               |
| AMORTIZACIÓN:   | 14 y 15     | (2.492)                  | (5.032)                |
| DOTACIONES A PROVISIONES (neto)   | 22          | (8.643)                  | (7.383)                |
| PÉRDIDAS POR DETERIORO DE ACTIVO FINANCIEROS (neto):  |             | 18.524                   | (184.769)              |
| Inversiones crediticias   | 7 y 9       | 18.524                   | (184.769)              |
| <b>RESULTADO DE LA ACTIVIDAD DE EXPLOTACIÓN</b>   |             | <b>436.711</b>           | <b>417.071</b>         |
| PÉRDIDAS POR DETERIORO DEL RESTO DE ACTIVOS (neto):   |             |                          |                        |
| Otros activos   | 12          | (38.000)                 | (74.000)               |
| GANANCIAS (PÉRDIDAS) EN LA BAJA DE ACTIVOS NO CLASIFICADOS COMO NO CORRIENTES EN VENTA                | 12          | -                        | 122.693                |
| DIFERENCIA NEGATIVA EN COMBINACIONES DE NEGOCIOS  |             | -                        | -                      |
| GANANCIAS (PÉRDIDAS) DE ACTIVOS NO CORRIENTES EN VENTA NO CLASIFICADOS COMO OPERACIONES INTERRUMPIDAS | 11          | (45.216)                 | (31.620)               |
| <b>RESULTADO ANTES DE IMPUESTOS</b>   |             | <b>353.495</b>           | <b>434.144</b>         |
| IMPUESTO SOBRE BENEFICIOS   | 23          | 19.604                   | 19.880                 |
| <b>RESULTADO DEL EJERCICIO PROCEDENTE DE OPERACIONES CONTINUADAS</b>                                  |             | <b>373.099</b>           | <b>454.024</b>         |
| RESULTADO DE OPERACIONES INTERRUMPIDAS (Neto)   | 11 y 23     | -                        | 842                    |
| <b>RESULTADO DEL EJERCICIO</b>  |             | <b>373.099</b>           | <b>454.866</b>         |

\* Se presentan, única y exclusivamente, a efectos comparativos.

Las Notas 1 a 42 descritas en la Memoria adjunta y los Anexos I a III, adjuntos, forman parte integrante de la cuenta de pérdidas y ganancias del ejercicio 2011.



## **CONTATTI**

### **Santander Consumer Bank S.p.A.**

#### **Sede sociale**

Via Nizza, 262

10126 Torino

Telefono 011 6319 111

Fax 011 63 19 119

e-mail: [santanderconsumer@santanderconsumer.it](mailto:santanderconsumer@santanderconsumer.it)

[www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it)

#### **Direzione Generale**

Via Nizza, 262

10126 Torino





